Anno 94 Numero 108

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 7500, sem. 3800, trim. 2000. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3600.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (15 linee)

LA STAMPA

Giovedì 5 Maggio 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 400 ogni mm altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 650 il mm - Necrologi L. 300 per parola (partecipazioni L. 450) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (spettacoli L. 800) - Economici: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero (spedizione aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc 2,5; Belgio fr 4; *Canada cents 25; *Congo Belga f.b 10; *Danimarca kr 0,80; *Egitto pias 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk 35; Francia fr 35 (N.F. 0,35); Germania d m 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 3; *Iran ria 15; Jugoslavia din 30; *Libia pia 3; *Malta d 4; *Norvegia kr 0,80; *Olanda cents 40; *Portogallo esc 4; *Somalia sc 0,90; *Spagna pts 5; *Sud Africa sh 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr 0,30; *Tunisia mill 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Le decisioni dei 15 ministri ad Istanbul

Il Consiglio atlantico afferma: la Germania può essere riunita solo con libere elezioni

Il comunicato ribadisce che sarà protetta la libertà di Berlino - Concorde e risoluto atteggiamento occidentale - Si prevedono difficili trattative con Kruscev nell'imminente conferenza al vertice - Chieste alla Russia concrete prove di distensione

(Dal nostro inviato speciale)

Istanbul, 4 maggio.

La conferenza dei quindici ministri della Nato si è conclusa stamane con la redazione di un comunicato finale e con una conferenza stampa di Spaak. Le dichiarazioni del segretario generale ai giornalisti hanno chiarito e vivacizzato il testo del documento, redatto nel consueto stile diplomatico, consentendo un preciso quadro dell'atteggiamento degli alleati atlantici alla vigilia di quell'incontro al vertice che essi salutano con favore, nella speranza che possa portare ad un miglioramento delle relazioni internazionali.

Sul risultato del colloquio di Parigi nessuno dei quindici si fa troppe illusioni, sia perché non è pensabile — come ha ammonito Eisenhower nel suo messaggio alla conferenza — che una settimana di dibattiti basti a risolvere i maggiori problemi del nostro tempo, sia perché molto dipenderà dalle intenzioni con le quali Kruscev si recherà a Parigi: «Per giocare a scacchi — ha detto Spaak — bisogna essere in due». Più che risultati immediati, si può sperare che dal «vertice» esca un diverso orientamento della diplomazia tradizionale.

Qualche elemento nell'attuale politica sovietica rende perplesse le potenze della Nato. Ci si chiede, ad esempio, perché l'Urss insista nella sua campagna propagandistica tendente a rassicurare se stessa come unica sostenitrice del disarmo universale e ad accusare gli occidentali di una azione ritardatrice.

«Tutti i membri dell'Alleanza atlantica — tiene quindi a ribadire il comunicato — hanno per obiettivo il disarmo generale e totale da realizzare in tappe successive con un effettivo controllo internazionale, ed appoggiano conseguentemente le proposte sostenute dai rappresentanti occidentali a Ginevra. Essi hanno purtroppo constatato che la controparte sovietica non si è mostrata finora disposta a discutere specifiche e pratiche misure di disarmo».

Nell'auspicare una effettiva distensione internazionale, gli alleati dichiarano di non potersi accontentare di una formula di «coesistenza pacifica», al riparo della quale si continui ad attaccare alcuni di loro. La distensione, come la pace, è indivisibile. Gli sforzi della propaganda sovietica per screditare la Repubblica federale tedesca e i governi di alcuni altri paesi della Nato devono essere considerati come diretti verso l'intera Alleanza atlantica e incompatibili con un effettivo miglioramento delle relazioni internazionali.

Abbiamo chiesto a Spaak quali altri paesi, oltre alla Germania, lamentino, in questo momento, di essere oggetto di una particolare offensiva propagandistica da parte sovietica, ed il Segretario generale ha risposto citando il caso della Grecia, Gran Bretagna e Turchia — che, oltre ad essere membri della Nato, sono uniti nella «Cento» (già patto di Bagdad prima dell'uscita dell'Irak) con Iran e Pakistan — ai sono fatti portavoce delle preoccupazioni dei loro due alleati del Medio Oriente, i quali temono che all'auspicata distensione in Occidente segua una recrudescenza dell'ostilità sovietica nei loro confronti. E i quindici ministri degli Esteri hanno concordemente ribadito che «la distensione, come la pace, non conosce distinzioni nel mondo».

Sul particolare problema tedesco, come già avevamo detto nei giorni scorsi, il Consiglio della Nato ha ripetuto che la soluzione può consistere solo nella riunificazione sulla base dell'autodecisione. Esso si è riferito alla sua dichiarazione del 16 dicembre '59, ancora una volta confermando la sua ferma volontà di proteggere la libertà del popolo di Berlino Ovest.

L'accordo fra i partecipanti alla conferenza di Istanbul, secondo il comunicato, è stato generale e completo «sulle posizioni comuni degli Stati Uniti, della Francia e della Gran Bretagna elaborate attraverso consultazioni con i loro alleati». Tutti hanno manifestato la loro volontà di «continuare lo sforzo di cooperazione e di solidarietà politica ed economica, così necessario per salvaguardare la pace e difendere la libertà». («In certi settori — ha commentato meno genericamente Spaak — dobbiamo fare qualche atto di contrizione e metterci al lavoro»).

Su un altro punto la conferenza ha segnato un progresso nei confronti della precedente sessione. Nel dicembre scorso, il segretario di Stato Herter aveva delineato un suo piano decennale per un impegno comune dei paesi della Nato non solo nel campo militare e politico, ma in quello economico: Eisenhower nel suo messaggio e Herter nel suo discorso hanno annunciato a Istanbul che gli Stati Uniti hanno già iniziato i lavori preparatori, invitando gli altri paesi della Nato ad aderire e ad agire: Spaak ha aggiunto che intende presentare alla prossima sessione un rapporto particolareggiato. Tutto, anche in questo campo, dipenderà dal risultato dell'incontro al vertice: solo se la tensione mondiale risulterà effettivamente diminuita, l'alleanza atlantica potrà apostare il suo massimo sforzo dal campo militare a quello economico.

Il piano decennale tra Stati Uniti, Gran Bretagna Francia, Germania, Italia e tutti gli altri paesi della Nato potrebbe costituire uno fra i mezzi più idonei per la risposta alla sfida lanciata dall'Urss al mondo occidentale per la «competizione pacifica». «Anche su questo terreno però — ha precisato Spaak —, noi parliamo un linguaggio diverso da quello dei russi: Kruscev, accantonata la guerra, pensa alla coesistenza come ad una competizione per giungere ugualmente al suo unico obiettivo, che è il trionfo del comunismo in tutto il mondo; noi pensiamo che coesistenza possa anche e soprattutto voler dire cooperazione fra i popoli». E a conferma di questa dichiarazione possiamo dire che nel corso della conferenza si è persino arrivati ad una proposta (francese) di invitare l'Urss ad un'azione comune con l'Occidente a favore di tutte le zone sottosviluppate del mondo. La proposta è stata momentaneamente accantonata, in attesa di vedere almeno se prima di tante ottimistiche iniziative un diverso colloquio cominci ad affiorare nell'imminente incontro di Parigi.

Nel corso della conferenza-stampa un giornalista inglese residente in Turchia ha chiesto a Spaak se non sarebbe opportuno che la Nato procedesse ad un controllo della democraticità dei paesi aderenti: forse per la prima volta, il dinamico Segretario generale, che è un uomo dalla risposta sempre pronta e decisa, ha avuto un attimo di esitazione prima di rispondere negativamente, citando il caso delle Nazioni Unite alle quali ogni Stato può appartenere indipendentemente da qualsiasi vaglio delle sue strutture interne. Evidentemente non esiste possibilità di interventi ufficiali, ma esistono altri mezzi: il primo ministro turco Menderes non è nemmeno venuto a Istanbul ad accogliere i suoi quindici illustri ospiti, ed il Segretario di Stato gli ha ieri inviato in volo ad Ankara il suo ambasciatore Warren, che è già tornato e si è già intrattenuto a lungo oggi con Herter.

Il capo dell'opposizione repubblicana, Ismet Inönü, è tornato alla ribalta oggi dichiarando alla stampa che nessuno più di lui è fedele all'alleanza atlantica. Nel momento in cui trasmettiamo, poco prima dell'inizio del coprifuoco alle ore 20, non si hanno notizie di incidenti, la situazione sembra tornata tranquilla in tutto il paese. Ad Ankara, il comandante militare ha nuovamente «premiato la popolazione per buona condotta» riducendo nella capitale la durata del coprifuoco a sole sei ore, dalle 22 (invece che dalle 20) alle 4 del mattino. A Istanbul, invece, lo spiegamento di forze armate è sempre imponente.

Giovanni Giovannini

Dichiarazioni di Segni

Roma, 4 maggio.

Il ministro degli Esteri, on. Segni, è rientrato oggi a Roma da Istanbul, dove ha preso parte al Consiglio dei ministri della Nato, in preparazione della conferenza al vertice Est-Ovest che avrà luogo a Parigi il 16 maggio prossimo.

Al suo arrivo, l'on. Segni ha dichiarato: «Mi auguro sinceramente che il primo incontro al vertice apra la strada ad una serie di incontri ai quali ognuna delle nazioni occidentali apporti il proprio sincero contributo in relazione anche a particolari interessi o a speciali competenze. I quindici governi partecipanti alla sessione di Istanbul hanno perciò scambiato e confrontato le proprie idee sui principali argomenti che verranno trattati al vertice, e cioè: disarmo, questione tedesca e rapporti in genere tra il mondo occidentale e il mondo sovietico.

«Il governo italiano ha naturalmente apportato in tutte le questioni il proprio contributo, che ho motivo di ritenere sia stato particolarmente apprezzato. E' soddisfacente il poter constatare l'unità di vedute e di propositi che è stata raggiunta tra i 15 ministri degli Esteri, anche se ai governi che sono incaricati in maniera diretta del negoziato viene conservata la indispensabile elasticità tattica. Tuttavia, il pensiero sul fondo delle questioni doveva essere ed è unitario.

«Questo che si può giustamente chiamare il pensiero occidentale, ha tenuto il debito conto dei due elementi estremi: flessibilità tattica da un lato, che consenta più larghe possibilità di intesa, e assoluta fermezza sui principi dall'altro. I ministri sono stati concordi nel constatare, non soltanto che la distensione è estremamente desiderabile in se stessa, ma anche che essa potrà essere più facilmente raggiunta se si terrà nel debito conto il fatto che la distensione deve essere totale, anzi globale. Essere, cioè, estesa ed applicata a tutti i settori intesi tanto nel senso di territorio quanto in quello di materia. E' quindi una convivenza pacifica che l'Occidente si propone di raggiungere».

La festa a Buckingham Palace

Margaret ed il fidanzato lasciano Clarence House per recarsi al ricevimento a Buckingham Palace (Telefoto)

Domani il matrimonio, assenti quasi tutti i reali d'Europa

Margaret ed il fidanzato a Westminster hanno provato due volte la cerimonia nuziale

Da ogni parte del mondo arrivano doni preziosi e costosissimi, automobili, gioielli, quadri d'autore - Il sindaco di Sorrento ha inviato un mazzo di fiori d'arancio - Dopo le nozze Armstrong-Jones sarà fatto conte e Pari d'Inghilterra - Divertenti polemiche nei giornali: alcuni scrivono che tra pochi mesi il fotografo riprenderà la sua vita un po' frivola e scanzonata di "artista,,

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, 4 maggio.

Nella rubrica che i giornali più importanti della capitale dedicano alle notizie ufficiali della Corte e all'attività mondana dei personaggi del governo e dell'aristocrazia, per ogni occasione di pranzo importante c'è sempre un elenco degli intervenuti, ordinati secondo le cariche che ricoprono, l'importanza sociale che vantano; cosicché l'ultima persona che appare nell'elenco è quasi sempre agli occhi dei lettori di tali cronache un ignoto, immaginano che sia un parente povero, o un invitato all'ultimo momento per riempitivo, per far numero pari, per non essere in tredici. E spesso lo humour inglese si è sbizzarrito intorno a quel signore che generalmente non ha altro titolo che io and, la «e» che congiunge a chi precede quello che sta in coda. Ora in una comunicazione della Corte apparsa ieri si è letto che la regina e il duca di Edimburgo avevano offerto la sera precedente un pranzo ai Primi ministri degli Stati del Commonwealth che sono convenuti a Londra in questi giorni; che erano presenti la regina madre, la principessa Margaret e gli altri membri della famiglia reale; che i sottoelencati signori avevano avuto l'onore di essere invitati. L'elenco cominciava con il molto onorevole Harold Macmillan con la moglie, e i Primi ministri dell'India, dell'Australia, e via via i Primi ministri degli altri Paesi secondo anzianità e importanza. Seguivano i nomi degli alti commissari britannici presso quei paesi, di alcuni ministri, d'un gruppetto di gentiluomini, di deputati, di un semplice «sir» con la moglie, cinquantesimo in tutto; la lista si chiudeva con il nome del cinquantottesimo e ultimo, «... and Mr. Antony Armstrong Jones».

A due giorni dal matrimonio con la principessa reale il signor Armstrong Jones, Tony per gli amici, è dunque ancora per la Corte l'ultimo ruota del carro. Né pare si tratti soltanto delle consuete negligenze di rigidissime norme protocollari per cui un semplice cittadino, di professione fotografo mondano, deve cedere il passo a chiunque abbia una carica amministrativa, un titolo nobiliare, una professione accademica, un seggio alla Camera, o sia anche soltanto un «Sir» che è più o meno come un commendatore da noi. Ha spiegato un funzionario della reggia a un giornalista curioso che per i pranzi di corte non ci sono inderogabili regole di precedenza, «l'ordine in cui sono elencati gli ospiti è stabilito dalla regina in persona». E il funzionario ha aggiunto che nessuno alla reggia ha saputo trovare una ragione perché il fidanzato della principessa sia stato relegato all'ultimo posto.

Potrebbe essere l'indice di un certo malumore della regina e della famiglia reale, che avrebbero desiderato che l'irrequieta sorellina portasse in casa un cognato più presentabile; od un'ostentata freddezza per il fatto che il giovanotto non è ancor nulla, non è ancora né, come si dice, nascerà e sarà qualcuno quando avrà avuto quel battesimo che lo riscatti dal peccato originale di essere un commoner, un uomo qualunque; cioè la concessione d'un titolo, o la definizione ufficiale d'uno stato sociale che se non altro gli permetterà dopo sposato di essere nominato subito dopo l'augusta moglie, come si fa per il duca di Edimburgo che pure non ha nemmeno i privilegi di un principe consorte.

Secondo notizie correnti, ieri sera la regina durante il solito colloquio settimanale con Macmillan avrebbe esaminato con il Primo ministro la convenienza di fare un conte o un marchese del novello sposo; si progetto si era rinunciato tempo fa, ma ora ci si torna sopra, premendo alla regina di fare un piacere alla sorella e mandarla fuori di casa contenta (c'è chi trova molto appropriata, con l'idea di sollievo che suggerisce, l'espressione tipica della lingua inglese per la quale del membro della famiglia che porta la sposa all'altare, nel caso specifico il duca di Edimburgo, si dice che «la dà via», is giving the bride away). Ed oggi della cosa avrebbero discusso insieme la regina, il duca di Edimburgo e la principessa Margaret, giungendo all'accordo di fare del giovane un conte e pari del regno; la cosa sarebbe resa nota soltanto a matrimonio conchiuso.

Fino a qualche tempo fa era generale l'impressione che la famiglia reale dopo la prima sorpresa avesse fatto buon viso al giovane per quanto uscito da una società piuttosto frivola di artisti, di buriosi, di eroi dei circoli notturni e delle spedizioni nell'avventuroso East End, il quartiere oltre il fiume di taverne per marinai, di casupole per miserabili, convegno di fuorilegge e di vagabondi. Giovò al giovane esserci presentato dopo la faccenda Townsend. Il sollievo che Margaret fosse scampata al rischio di sposare un divorziato (cosa inammissibile soprattutto nella famiglia reale, ove la regina è a capo della Chiesa ufficiale dello Stato) ha fatto chiudere gli occhi sulla professione a little bizarre, come l'ha definita il New Statesman, del giovane presentatosi a salvare la principessa dal rammarico di superare ancora nubile la trentina, e sull'inconveniente che egli esce da una famiglia in cui i divorzi sono fatti di stagione. E gli hanno subito perdonato di non praticare gli sport, di non avere fatto il militare per via della poliomielite che l'ha lasciato un poco claudicante, di aver vissuto finora vendendo e comprando roba e sbarazzandosi di mobili di famiglia; d'essere piuttosto mingherlino e miope.

Ma in queste ultime settimane, si sa, la famiglia dello sposo, e il passato di questi, sono apparsi più pittoreschi e imbarazzanti di quanto non fosse trapelato prima. E' uscita fuori una zia stravagante, Lady Bridget, che si fa multare per guidare temerariamente l'automobile e attaccar briga con i poliziotti; c'è un fratellastro che sta nell'Irlanda settentrionale e appoggia le mene dei rivoluzionari irlandesi e parla male dell'Inghilterra e della monarchia, e alle prime voci del fidanzamento disse che non ci voleva credere, sarebbe stata una mésalliance per la famiglia Jones portarsi in casa una nuora come la principessa Margaret. Il gli amici, a cominciare dal mancato testimonio alle nozze Jeremy Fry, di cui si non dette cose scandalose — anche se di un genere piuttosto comune in questo paese, e considerate con indulgenza — sono quasi tutti in bilico fra la vita irregolare e lo scandaletto; e i giornali si divertono a pubblicarne le fotografie non hanno aspetto e vestiti da teddy-boys, come hanno fatto quando uno di essi è stato fermato dalla polizia e perquisito per porto d'armi abusivo.

La concessione della dignità di pari del regno al giovane Tony potrebbe servire ad imbrigliarlo meglio. Si legge su qualche giornale che egli mostra un preoccupante desiderio di tornare dopo il matrimonio alla vita spensierata e irregolare di prima; dal palazzo reale ove gli hanno dato alloggio avrebbe fatto arrivare agli amici un biglietto in cui dice loro: «Fra un paio di mesi, quando sarà finita tutta la baraonda, verrò a trovarvi». L'opinione pubblica è divisa in due campi opposti. C'è chi dice che certamente egli intende dare un addio a quelle che sono state le sue abitudini finora, alle scandalose riunioni, alle serate intime con chitarristi indù e proprietari di night-clubs e cover-girls specializzate a far pubblicità a capi di biancheria intima. Altri prevedono invece che vi tornerà, dicono che già adesso è insofferente dell'educazione intensiva a cui lo stanno sottoponendo a corte, come camminare, come salutare, come non prendere alla vita la fidanzata.

E' impossibile, aggiungono, che possa cambiare la sua natura di ribelle e nemico delle convenzioni, per la quale scelse il mestiere del fotografo perché gli permetteva di stare tutto il giorno in maglione e camicia aperta sul collo e pantaloni di flanella; e la sua governante (la parola inglese veramente è charwoman, che vuol dire donna per lavori grossolani di casa), si è lamentata che le ha sempre vietato di rattoppargli i buchi nei calzini di cui è sempre stato orgoglioso; e aveva un'auto così scalcinata, tenuta a bella posta sporca e ammaccata, che una notte un poliziotto che la vide lungo un marciapiede senza alcuno dentro credette fosse un rottame abbandonato. Insofferente o no che sia nel segreto del cuore, appare in questi giorni a chi lo vede ben disposto alle necessarie corvées; oggi, con la principessa Margaret e i testimoni, e con molta buona grazia ha fatto per due volte la prova generale della cerimonia nuziale nell'abbazia di Westminster e continua a portare un allegro interesse ai regali di nozze che arrivano da ogni parte, diamanti, doni, automobili, quadri: oggi è arrivato un grosso mazzo di fiori d'arancio spediti dal sindaco di Sorrento con. Di Levia, ricordando la visita che Margaret fece a quella città tre anni fa).

Paolo Monelli

Un ballo a Palazzo reale

Londra, 4 maggio.

(m. cl.) La regina Elisabetta e il principe Filippo hanno offerto stasera un ricevimento a Buckingham Palace in onore della principessa Margaret e del suo fidanzato Antony Armstrong-Jones. Il ricevimento è stato preceduto da una cena a cui erano invitati solo membri delle famiglie reali presenti alle nozze, ed è stato seguito da danze prolungatesi fino a tarda notte.

Vasto movimento annunciato a Mosca nelle alte cariche del partito e del governo

Kozlov, «delfino» di Kruscev, è sostituito da Kossyghin come vice-presidente del Consiglio ed entra nella segreteria del Comitato centrale - Estromessi dal *Praesidium* Kiricenko, Belyayev e Aristov e nominati tre nuovi membri La Furtseva ministro della Cultura - Kruscev preannuncia per oggi «sorprendenti decisioni» al Soviet Supremo

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 4 maggio.

Un «ukase» del Praesidium del Soviet Supremo e una decisione adottata dal Comitato centrale del partito comunista, riunito in seduta segreta, hanno sconvolto stanotte l'ordine delle massime gerarchie sovietiche. L'annuncio è stato dato nella notte poco prima delle ore 3 di Mosca.

Frol Kozlov è stato esonerato dalla carica di primo vice-capo del governo e nominato membro della segreteria del partito; Ekaterina Furtseva è stata esonerata dalla segreteria del partito e nominata ministro della Cultura; Alexei Kossyghin è stato esonerato dalla presidenza del Gosplan (il comitato per la pianificazione economica statale) e nominato primo vice-capo del governo nonché membro del Praesidium del partito; Kiricenko è stato esonerato dalla segreteria e dal Praesidium del partito comunista, in conseguenza della nomina a segretario dell'organizzazione di partito di Rostov.

Belyayev è stato nominato dal Praesidium del partito in conseguenza della nomina a segretario dell'organizzazione di Stavropol; Ignatov è stato nominato vice-capo del governo ed esonerato dalla segreteria del partito; Novikov è stato nominato vice-capo del governo e nuovo presidente del Gosplan; Michailov è stato esonerato dall'incarico di ministro della Cultura; Podgorny e Pelianski sono stati eletti al Praesidium del partito; Aristov non è più membro del Praesidium e della segreteria del partito e Pospelov non è più membro candidato del Praesidium né membro della segreteria del partito: entrambi sono stati trasferiti a incarichi minori.

Complessivamente sono stati sostituiti cinque membri della segreteria del partito su dieci, tre membri del Praesidium del partito su quattordici, un primo vice presidente del Consiglio dei ministri su due, due vice presidenti del Consiglio su tre e due ministri.

Il «terremoto» investe tutti i settori più delicati della direzione del partito e del governo. Non è stata offerta, fino a stanotte, nessuna spiegazione dei drastici provvedimenti adottati.

Le nuove nomine sono state annunciate nell'imminenza della riunione del Soviet Supremo, convocato per domani alle 10. L'ordine del giorno della sessione è ancora segreto. E' opinione diffusa che all'inizio dei lavori verranno precisate le direttive della politica estera sovietica in vista della conferenza al vertice (parlerà Kruscev) e saranno discusse alcune elaborate misure di politica economica: si parla dell'elaborazione di un nuovo programma ventennale di sviluppo che dovrebbe collegare il piano settennale con le prospettive future (soprattutto attraverso il potenziamento delle opere di elettrificazione), nonché di un provvedimento che dovrebbe abolire alcune imposte. Il Soviet Supremo potrebbe discutere anche altre questioni di non minor rilievo.

Alla vigilia della conferenza al vertice, gli osservatori occidentali di questa capitale si domandano, per esempio, con quale rango Kruscev vorrà incontrarsi con gli altri «grandi». Due di essi, Eisenhower e De Gaulle, sono capi di Stato. Kruscev non è capo di Stato e non è neppure membro del Praesidium del Soviet Supremo presieduto da Voroscilov, che nell'Urss esercita collegialmente le massime funzioni costituzionali di rappresentanza del Paese. Kruscev è soltanto capo del governo, Primo segretario del partito e membro del Praesidium del partito. Negli Stati Uniti, Kruscev fu ricevuto con i ventun colpi di cannone riservati ai capi di Stato, e anche in Francia è stato ricevuto come tale, ma la questione potrebbe richiedere una messa a punto formale, valida per ogni circostanza.

Kruscev, nel suo discorso al Soviet Supremo, parlerebbe sia delle ventilate decisioni di politica interna, sia della situazione internazionale. Alcuni ambasciatori occidentali hanno riferito che, nel corso di un ricevimento all'ambasciata cecoslovacca di Mosca, Kruscev ha detto che alcune decisioni del Soviet «sorprenderanno».

Negli ultimi giorni Kruscev si è incontrato a Mosca con Otto Grotewohl, capo del governo della Germania comunista, con Antonin Novotny, presidente della Repubblica cecoslovacca, e con Vladislav Gomulka, segretario del partito comunista polacco. Non è sfuggito che tutti i protagonisti di questi incontri rappresentano Paesi direttamente interessati alla questione del trattato di pace con la Germania.

Alberto Ronchey

Concessa l'indipendenza da Londra alla Sierra Leone

Londra, 4 maggio.

La Gran Bretagna ha concesso l'indipendenza ad un'altra delle sue colonie: la Sierra Leone, sulla costa occidentale dell'Africa. Il ministro delle Colonie ha precisato che la Sierra Leone, la quale ha una popolazione di due milioni e mezzo di abitanti, in massima parte negri, diventerà indipendente il 27 aprile del 1961.

Una delegazione della Sierra Leone, guidata dal primo ministro del territorio, sir Milton Margai, era giunta a Londra due settimane fa ed aveva chiesto l'indipendenza.

La Sierra Leone, nella quale vivono solo tremila europei, dipende per la sua esistenza economica dall'esterno. Fra il 1946 ed il 1958 l'Inghilterra ha stanziato circa 4 milioni e 700 mila sterline per lo sviluppo della Sierra Leone. Per aiutare il territorio nel periodo di transizione l'Inghilterra — ha annunciato Macleod — fornirà un'assistenza ammontante a 7 milioni e mezzo di sterline sotto forma di prestiti ed assistenza tecnica. La Sierra Leone è la più vecchia colonia africana dell'Inghilterra, risalendo al 1787.

Oggi Tambroni torna alla Camera pare esclusa una nuova votazione

Il governo, la d.c. e l'on. Leone sono contrari a riaprire il dibattito sulla fiducia - Il socialdemocratico Paolo Rossi chiederà invece la discussione - Il Consiglio nazionale d.c. convocato per la fine di maggio

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 4 maggio.

La Camera riprenderà i propri lavori domani alle 17. Entro il primo pomeriggio di domani le direzioni di tutti i partiti avranno fissato la tattica da seguire in vista del dibattito che le opposizioni intendono aprire: come è noto, le opposizioni ritengono, concordi, che il governo Tambroni approvato dai deputati era diverso da quello che poi fu approvato dal Senato, e che perciò c'è bisogno di una nuova votazione per la fiducia; il governo è d'avviso opposto.

Dall'esito delle riunioni, che si sono avute oggi, delle direzioni del pci, del psi e del psdi e dagli orientamenti che emergono in seno agli altri partiti, si ricava che le opposizioni non pensano, in linea di principio, di condurre la loro battaglia fino alle estreme conseguenze. Esse sembrano piuttosto disposte a contentarsi di un dibattito sulla questione pregiudiziale che verrà sollevata, a nome dei socialdemocratici, dall'on. Paolo Rossi, e per la cui accettazione si voterà soltanto per alzata e seduta. Non si parla più di mozioni di sfiducia: una mozione di sfiducia potrebbe essere presentata solo dal gruppo socialista, regolarmente motivandola; ma i motivi che avanzerebbero i socialisti non sarebbero condivisi da liberali e monarchici, ed il fronte dell'opposizione rischierebbe un insuccesso.

Anche sul dibattito per la pregiudiziale, però, esistono dei dubbi. Consultati da tutti i partiti, gli esperti non sono concordi sul fatto che il presidente della Camera debba obbligatoriamente consentire un dibattito. L'on. Leone citerebbe personalmente di no, ma una serie di considerazioni di carattere politico potrebbero indurlo a consentire una discussione un po' più ampia di quella ristretta prevista dal regolamento (due oratori a favore dell'accettazione della pregiudiziale e due contro).

Nell'ipotesi più favorevole al governo, la pregiudiziale verrà respinta. Nell'ipotesi più sfavorevole, la pregiudiziale verrà accolta: in questo caso bisognerà discutere se il governo debba o meno avere una nuova fiducia.

Conclusione: le opposizioni si limitano ad un'azione dimostrativa e si orientano verso un'azione più importante e massiccia da sviluppare quando si tratterà di approvare i bilanci. Naturalmente, niente è sicuro, e si possono avere sorprese.

Per il resto, si è in una fase di attesa. Il Consiglio Nazionale della dc verrà convocato con un certo ritardo, tra il 18 e il 25 maggio. Le correnti di sinistra sono inquiete e quelle di destra cercano di «catturare» i dorotei. L'on. Scelba, fautore di un governo di centro, smentisce oggi di avere criticato il prof. Gedda ed i Comitati Civici. C'è stato un colloquio Piccioni-Gui e poi Piccioni ha incontrato il liberale Malagodi.

Si presume che sia stata esaminata una delicata questione, quella delle commissioni della Camera. La dc è in minoranza in tutte le quattordici commissioni parlamentari ed in parità con gli avversari nella commissione della Sanità. Gli uffici di presidenza delle commissioni dovranno essere presto rinnovati: la dc deve mettersi d'accordo con altri gruppi per conservare il maggior numero di presidenze; e gli altri gruppi, com'è ovvio, pongono condizioni.

La direzione socialdemocratica accenna, nel suo comunicato, al problema del governo di centro-sinistra, affermando che esistono tuttora le condizioni per riprendere il tentativo per un governo dc, psdi, pri con l'astensione del psi, e che per questo governo i socialdemocratici continueranno a battersi. Con questo, i socialdemocratici intendono smentire di essere tentati da formule di governo centrista.

Michele Tito

CRONACA CITTADINA

Censimento su 345 strade della provincia

Domenica sulla Torino-Lanzo sono passati 14 mila veicoli

E' l'arteria più frequentata: nell'ora di punta 26 automezzi al minuto - Seguono le strade per Piossasco, Cuorgnè, Gassino, Avigliana - Tra le strade comunali, al primo posto la Collegno-Rivoli con 10.878 veicoli in ventiquattr'ore

E' in corso su tutte le strade d'Italia il quinto censimento del traffico, un'operazione che si ripete ogni 5 anni e ha lo scopo di accertare l'incremento della circolazione sulle singole arterie. La giornata stabilita per l'accertamento sono 15: hanno avuto inizio il 24 gennaio e termineranno il 9 dicembre. Ogni volta cambia il giorno della settimana, e anche il numero delle ore.

La provincia ha collocato 98 posti di osservazione su 68 strade classificate provinciali (lunghezza complessiva 845 chilometri) e altri 302 posti su 276 strade comunali (lunghezza 1784 chilometri) La spesa per il rilevamento supererà i 10 milioni. Ogni addetto è fornito di moduli, su cui segna il passaggio dei veicoli così divisi: biciclette, ciclomotori, motociclette, motoveicoli, autovetture, autocarri con e senza rimorchio, autobus, carri a trazione animale e veicoli speciali.

Il 24 aprile dalle 8 alle 20 si è svolta sulle 345 strade del censimento, la quinta giornata di rilevazione. Era domenica, c'era il sole, la giornata festiva ma preceduta un'altra: la ricorrenza della Liberazione. Molti cittadini hanno abbandonato Torino per la breve vacanza. Le cifre del 24 aprile, elaborate in questi giorni dai tecnici della Amministrazione provinciale, rispecchiano perciò, a differenza delle giornate precedenti ancora quasi invernali, le mete dell'esodo dei torinesi in occasione delle feste.

La strada Torino-Lanzo-Germagnano è al primo posto: alla cabina di controllo di Venaria si è registrato il passaggio di 13.948 veicoli in 12 ore: 12.675 erano automobili. Nell'ora di punta tra le 10 e le 11 il passaggio è stato di 1603, il che significa 26 veicoli al minuto. Naturalmente non tutti erano diretti alla montagna: al posto di controllo di Lanzo i veicoli erano ridotti a 8638 (nell'ora di punta 1118) 2l sono indirizzati per circa la metà in Val Grande (3500 veicoli sono stati registrati a Traves) e il resto sulla strada di Viù e di Balme. Sulla Ceres-Forno i passaggi sono stati 1256, quasi tutti di automobili con un massimo di 197 nell'ora di punta. Meno frequentato il tronco Viù-Usseglio: 534 passaggi.

La strada che conduce a Lanzo è stata in testa alla classifica in tutte le cinque giornate di rilevamento compiute sino ad ora, con un crescendo notevole: 7817 veicoli in 12 ore il 24 gennaio; 8532 in 24 ore il 1° marzo; 9203 in 14 ore il 2 aprile e 9164 in 24 ore il 24 aprile.

Il secondo posto della graduatoria spetta alla strada che da Torino conduce a Piossasco, attraverso Orbassano: 12 mila 414 veicoli in 12 ore, dei quali 11.320 macchine, ben 1759 nell'ora di punta. E' una strada molto frequentata anche nei tratti successivi: a Pinerolo si sono registrati 8781 passaggi, con una punta di oltre mille in un'ora.

Alla Torino-Piossasco fa seguito, occupando il terzo posto in classifica, la strada che conduce a Cuorgnè passando per Rivarolo: 9507 veicoli in dodici ore. Ma i torinesi amano anche i tranquilli paesi ai piedi della collina: sulla Torino-Casale, al posto di osservazione di San Mauro si sono contati nell'ora di punta 933 veicoli e nel corso dell'intera giornata 6920. Sulla Gassino-Chieri-Carmagnola, che attraversa le verdi colline, il passaggio è quasi identico: 8838 veicoli in dodici ore, con una punta di 1118 in mezz'ora minuti.

La Moncalieri-Villastellone è al nono posto; la Pinerolo-Susa, al punto di osservazione di Avigliana viene undicesima con 7072 veicoli La Torino-Pinerolo, la Chieri-Castelnuovo Don Bosco seguono rispettivamente al dodicesimo e al diciassettesimo posto. Ci sono mete molto care ai torinesi, ma scoraggianti a causa del percorso impervio: come Ceresole, ad esempio. A Locana, primo posto di osservazione della strada che parte da Pont, i veicoli domenicali sono stati 1595, quasi tutte automobili; a Noasca ci sono ridotti a 735.

A Pont c'è una biforcazione per la Val Soana: bella e trascurata dai turisti, è l'ultima in classifica nella graduatoria delle strade provinciali: 437 veicoli, di cui 373 automobili in tutta la domenica. Nell'ora di punta ne sono passati al posto di controllo 64, uno al minuto e poco più.

Una grande attrattiva destano invece le valli del Pinerolese: sulla Pinerolo-Bobbio Pellice i passaggi sono stati 5163 in dodici ore; più in là, verso Torre Pellice-Bobbio se ne sono avuti circa la metà: 2316, di cui 1863 di automobili.

La classifica delle strade comunali non è ancora stata elaborata per quanto riguarda l'ultima giornata di censimento: si hanno i dati del 24 gennaio e 29 febbraio: al primo posto, con 10.878 passaggi, troviamo la Collegno-Rivoli sulla quale, all'ora di punta, si sono registrati 1038 veicoli; al secondo posto, ma distanziata di molto, la Torino-Venaria con 5440. La Torino-Grugliasco occupa il sesto posto, la Torino-Settimo il settimo, la Collegno-Alpignano il decimo, la Rivoli-Orbassano il quattordicesimo Tra le ultime, al 5 collocata la Giaveno-Colle Braida, che al posto di controllo di S. Ambrogio ha registrato soltanto dieci passaggi in ventiquattro ore

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +17
MINIMA +10,8

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media + 12,7; umidità 65% pressione 748,7. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: cielo in prevalenza coperto con qualche precipitazione. Temper. a Caselle: mass. + 18,1; min. + 10; media + 15,4

Profonda impressione suscitata dalla tragedia di corso Rosselli

Il funzionario pazzo ha compiuto la strage convinto che la moglie volesse lasciarlo

La donna aveva deciso di trasferirsi a Loano - Il marito sospettava che volesse raggiungere un giovane amico in Riviera: poche ore prima della partenza l'ha uccisa Il Ferrettini era in casa per frenare, con la sua presenza, eventuali scenate

I protagonisti del dramma: la signora Castelli tra il marito (a destra) e l'avv. Ferrettini

La tragedia di corso Rosselli 29 — il marito che ha massacrato la moglie e un suo parente che viveva con loro, uccidendosi poi col gas — ha suscitato profonda impressione in città e particolarmente nell'ambiente delle Ferrovie dello Stato, dove lavorava l'assassino-suicida, il comm. Claudio Quarello di 60 anni, capo ufficio alla Sistemazione. I colleghi sapevano che il Quarello era stato ricoverato per due volte in una clinica per malattie nervose, tuttavia sul lavoro egli non aveva mai dato segni di squilibrio mentale. Gli amici suoi e della moglie, la signora Piera Castelli di 50 anni, sapevano che il matrimonio si era rivelato poco felice sin dall'inizio. Le nozze erano state celebrate nel dicembre 1958 dopo che la Castelli, che era vedova, come del resto il Quarello, aveva interrotto bruscamente un fidanzamento con un professionista.

Claudio Quarello è descritto dagli amici come un uomo metodico, riservato, un carattere del tutto diverso da quello della moglie che era molto gioviale, espansiva, felice di poter fare nuove conoscenze. I due temperamenti si trovarono in contrasto molto presto. Gli amici ebbero l'impressione che il matrimonio, più che per amore, fosse avvenuto tenendo presente, da parte di entrambi, il lato della convenienza: la vita in comune avrebbe potuto scorrere tranquilla e serena avendo lui la prospettiva di una buona pensione, ed essendo lei proprietaria di alcuni alloggi a Torino e uno in Riviera, a Loano.

L'unione fu subito turbata dai primi screzi: il Quarello si manifestava sospettoso, geloso, facile all'ira. Pare che già nei primi mesi di matrimonio i due si fossero separati, ma per poco tempo. Poi il Quarello era stato ricoverato una prima volta per curarsi il sistema nervoso. Al ritorno in famiglia era seguito un breve periodo di tranquillità, quindi la gelosia era di nuovo esplosa in forma acuta.

Agli amici il comm. Quarello aveva confidato di avere intercettato una lettera indirizzata alla moglie da un giovane residente a Bolzano. Secondo lui quella era una prova del tradimento. Aveva anche consegnato copia dello scritto a un avvocato — sempre a suo dire — allo scopo di iniziare una eventuale causa per la separazione legale fra moglie, preoccupata per le continue scenate sempre più minacciose, aveva pensato di ospitare in casa un lontano parente, l'avv. Giuseppe Ferrettini di 72 anni che abitava da solo in via Bertola 5 e che, cagionevole di salute, aveva bisogno di assistenza. Sperava che la presenza dell'anziano amico avrebbe potuto evitare spiacevoli eccessi. Nell'alloggio dei Ferrettini la donna sistemava la vecchia madre di 82 anni e perchè questa non rimanesse sola, due stanze venivano affittate a un dirigente di banca.

L'avv. Ferrettini in cambio della ospitalità le curava l'amministrazione degli alloggi. Ma la sua presenza in casa inasprì vieppiù maggiormente il Quarello. La pazzia sfociava sempre più nella gelosia ossessiva.

Esasperata la Castelli aveva deciso, ultimamente, di trasferirsi a Loano. Parlando con amici aveva fatto capire che quello poteva essere un passo decisivo verso la separazione. Il Quarello, sempre più convinto che la moglie lo tradisse, indagava e apprendeva che da qualche tempo il giovane conoscente di Bolzano si era trasferito in Riviera, ad Imperia. La sua mente era sconvolta dal sospetto che la moglie volesse andare a Loano per incontrarsi più facilmente con l'amante. Maturava così l'idea della strage che è stata compiuta proprio alla vigilia della partenza della donna.

Oggi alle 14.30, dall'Istituto di Medicina Legale, si svolgeranno i funerali della Castelli e alle 16 quelli del marito; i funerali dell'avv. Ferrettini non sono ancora stati fissati.

Il responso del perito: tutto in ordine nel sottosuolo di corso Unione Sovietica

Un'altra riunione dei «21» per i pubblici appalti si conclude con una smentita alle accuse - Indagine del Comune sui dipendenti indicati nel recente esposto alla Magistratura

La Commissione dei 21 si è di nuovo riunita ieri in Municipio, per l'indagine sui pubblici appalti. Alla seduta hanno partecipato anche il prof. Becchi del Politecnico, incaricato dell'esame del materiale di campione prelevato dal sottofondo di corso Unione Sovietica; l'assessore ai lavori pubblici ing. Anselmetti e il capodivisione ing. Danti. Il prof. Becchi ha presentato una perizia: da essa risulta che il materiale impiegato è normale e il sottofondo particolarmente solido e resistente. Anche gli spessori corrispondano alle norme e alle condizioni stipulate.

Quanto ai prezzi, sono regolari: può darsi che certo materiale di minor valore, ma pure sempre idoneo all'uso, venga pagato assai meno delle dieci, tuttavia le tariffe non sono eccessive. Sarebbe forse opportuno — ha suggerito — ritoccare il prezziario ufficiale, per inserirvi nuove voci intermedie; sembra però che le eventuali differenze incidano al massimo nella misura dell'uno per mille. Nel corso della discussione si è rilevato che le imprese dopo aver eseguiti i lavori si impegnano a fornire la manutenzione gratuita per tre anni: se il [illegible] può tener conto di questo, è anche naturale che vi sia tutto l'interesse a compiere opere non facilmente deteriorabili.

I «21», hanno quindi [illegible] l'esame della parte relativa alle fognature. Per il canale nero di via Venaria, è stata presentata la relazione di collaudo già stesa nel '57 dall'ing. Perinetti, con esito favorevole. Per gli altri tratti di lavoro, il Sindaco ha annunciato d'avere incaricato della perizia il prof. Oberti, assistito dal prof. Palumbo.

L'avv. Peyron ha infine letto l'esposto ricevuto nei giorni scorsi, con la comunicazione della denuncia presentata alla Procura della Repubblica per irregolarità e sottrazione di materiale che sarebbero avvenute ai danni del Comune. Nella responsabilità sono coinvolti anche alcuni dipendenti municipali: nella lettera inviata al Sindaco non appaiono i loro nomi, che risultano invece nell'esposto. L'avv. Peyron ha già iniziato un'indagine. Ne comunicherà l'esito alla Commissione.

I compiti ed i doveri dei genitori e dei figli

Il «corso per fidanzati» giunto alla terza lezione ha dovuto cambiare sede (passando dalla sala di palazzo Bricherasio al più vasto teatro San Giuseppe) per ospitare il pubblico che desidera seguire le conferenze. Ieri sera l'avv. Giovanni Dardanello ha parlato su «La famiglia». Egli ha analizzato i vari rapporti nella vita familiare: tra coniugi, tra genitori e figli, tra figli e genitori. «Tra coniugi — ha detto — vi deve essere innanzitutto identità di vedute sui problemi essenziali della vita. Marito e moglie devono sforzarsi di approfondire le identità durante tutta la vita con uno sforzo vicendevole di arricchimento interiore»

Tra genitori e figli i rapporti «saranno intesi a donare ai figli tutta la personalità propria nell'opera educativa perchè essi possano, a loro volta, diventare persone». Infine l'avv. Dardanello ha ricordato che «i figli oltre che lasciarsi guidare hanno il dovere di restituire ai genitori cure ed effetti, quando questi saranno vecchi».

Stato civile del 3 maggio

MORTI: Brusasco Giuseppe, anni 56, nato a Asigliano, uff. giud., abitante in via P. Gioria 31; Maraogiu Gio. Battista, a. 87, Cagliari, v. Vassalli Eandi 2; Tonelli Vincenzo, a. 78, [illegible] di Grignasco, v. S. Donato 58; Bolognesi Carlo, a. 51, Francolino, vend. ab., v. Villarbasse 27; Lipsandi Giovanni, a. 66, Chieri, v. Maddalene 24; Salvaia Costantino, a. 78, Torino, v. Palestrina 29; Sori Silvira v. Bellocchi, a. 78, Reggio Emilia, c. Princ. Oddone 78; Nesia Rosa v. Montrucchio, a. 69, Tiglimie d'Asti, v. Parma 71; Fresonte Giacinta, a. 1, Cerignola, v. G. Medici 107; Boerlier Guglielmo, a. 71, Piossasco, v. Rebello 20; Maudrile Maria v. Fresia, a. 83, Carasfile, str. Vallette 300; Ferrero Angelo, a. 67, Torino, casc., c. G. Cesare 109; Cavallari Antonia, a. 32, Cumiacchio, v. Cravero 48; Novel Giuseppe, a. 50, Torino, oper., v. Don Bosco 60; Bellando Margherita in Nesti, a. 64, Torino, v. Artisti 31; Lepromi Giuseppe, a. 55, Roma, imp., c. Racconigi 4; Vergano Ernesta in Peretto, a. 52, S. Gerosano V., v. Verrès 1.

Deceduti in ospedale: Meria Ettore, a. 71, n. a Torino; Rocca Felicita v. Favoni, a. 78, Dogliani. Del Leone Roberto, m. 6, Torino; Aperto Giuseppe, a. 57, Brindisi, commerc.; Correat Guglielmo, a. 52, Root (Svizzera), op.; Ligios Nello, a. 33, Urbino, imp.; Teia Francesco, a. 64, Bersano S. Pietro, commerc.; Fresca Arturo, a. 37, S. Gregorio Magno; Ferraglio Carlo, a. 20, Villastellone; Padovani Maria v. Rizzo, a. 72, Ruffano; Severino Agnese in Mariscotti, a. 79, Maranzano; Bolla Maria, a. 65, Genola; Porta Marun, a. 56, Montelupo Albese; Tardelli Luigia v. Mini, a. 68, Montafia d'Asti.

NATI: Pedano Elisabetta, Brizio Loris, Rulleni Rita, Triceri Rossana, Visalda Liliana, Baracco Maria, Fugli Massimo, Milazzo Marco, Ceglini Teresa, Maogano Nicola, Fassino Antonio, Costa Paolo, Franchzadiera Giuseppina, Mazzola Giuseppe, Gallardi Laura, Bellorso Maddalena, Carlulo Gabriella, Raffaai Valter, Leone Roberto, Gemba Anna, Cattapan Daniela, Gabbrielli Giorgio, Bodina Marinella, Da Carlo Domenico.

Natorale Roberto, Rivolta Donatella, Riccio Leonardo, Corleveso Patrizia, Martini Clara, Perrone Bruno, Carulla Anna, D'Ambrosio Silvia, Retouna Luca, Falato Libero, Stocco Claudio, Leocavallo Nicola, Moretti Emanuela, Di Crescenzo Rossana, Villa Annamaria, Chiti Roberto, Treschi Domenico, Barberi Manlio, Dorezai Mario, Parinelli Maryanne, Tolfolo Fausto, Cotuccio Mario, Damasio Domenico.

Morti il - Nati il - Matrimoni 60.

"La mia buona mamma si alza alle 5,30 va al lavoro e torna a casa solo a sera,,

A una bimba di 10 anni, orfana del padre, il primo premio per la festa della mamma - Drammi, sacrifici ed episodi luminosi nei temi svolti dai ragazzi - Vita di sette madri

Luciana Cavaglià ha vinto il concorso nelle scuole

Si rinnova domenica, 8 maggio, la gentile tradizione della «Festa della Mamma». In tutti negozi un grande cuore rosso e la figura di un bimbo che offre un fiore alla [illegible]. Il Comitato che fa capo al sindaco avv. Peyron e al comm. Ratti presidente dell'Associazione Orticola del Piemonte, ha promosso la manifestazione ufficiale che avrà luogo a Palazzo Madama alle 11. Parlerà l'avv. Chiaverini e saranno distribuiti 160 premi agli scolari che hanno vinto il concorso bandito dal Provveditorato agli studi nelle elementari per un tema sulla mamma: «*Sia tutte sono le mamme del mondo, la mia è la più cara*».

Ha vinto il primo premio Luciana Cavaglià, di 10 anni alunna della IV elementare alla Crispino. Una bimba bionda, fragile, sensibile. Ha riversato nel suo componimento l'amore e la gratitudine per la mamma che lavora duramente per lei da quando il papà è morto. E anche l'ansia di arrivare presto a sollevarla dalla fatica.

«*Alle 5,30 la mia buona mamma si alza e si veste in fretta. Io dormo ancora. Si china su me, e, senza svegliarmi, mi bacia. Parte al mattino e non giunge che alla sera, stanca morta, ma sempre sorridente e premurosa. Ella è lontana da me tutta il giorno, perciò alle fatiche del lavoro e alle altre angosce vi aggiunge quella di suppormi in giro come monellelli del medioevo. Quante volte si allontana con il cuore stretto per lasciarmi sola in casa e per di più indisposta! Ma qualunque sia il dolore che l'affligge ritorna sempre sorridente. Solo adesso conosco quanta grande sia l'amore che la mamma ha per me. E ora che non ho più il papà da amare, capisco che cosa vuol dire amare la propria mamma. Vorrando a scuola prove ravvida per le mie compagne che sono accompagnate dalle loro mamme. Il pensiero corre alla mia, la vedo intenta al lavoro e spero che il ricordo della sua bambina la incoraggi. L'ora più bella della giornata è quella in cui posso rivabbracciarla. Come sarò felice quando potrò alleviare la sua fatica e col mio lavoro procurarle serenità e riposo*».

Il primo premio consiste in 10 mila lire e in una medaglia d'oro: ci sono tre secondi premi (medaglia d'oro), cinque terzi premi (5 mila lire), 12 quarti premi (medaglia del Comune); gli altri sono di mille lire ciascuno. Saranno premiate con 50 mila lire anche sette mamme. Sette storie generose.

Lucia Petrini Collino, 50 anni, [illegible] in servizio dal 1920, moglie di un operaio. Ha avuto dieci figli e nove sono viventi. Li ha fatti studiare tutti e il primo è medico. Ora è nonna: ma continua a dividere tra la scuola e la casa la sua energia e la sua inesauribile vitalità. Lo stesso spirito di sacrificio, la medesima nobiltà, l'identico grande amore per la famiglia si notia nella vita delle altre premiate. Citiamo ancora Laura Giuliano Maggioni; Felicita Castello Giuliano, che ha due figli colpiti da poliomielite e affronta ogni giorno un duro calvario per allevare gli altri; Nicoletta Chieppo Luini, Domenica Gallo Bertola; Maria Boi Tommasi; Rita Riviera, che perdutì due ragazzi, uno partigiano, l'altro vittima di incidente, ha accolto nella sua modesta casa l'orfana d'una ragazza madre morta di cancro.

Mezzo milione di veicoli prodotti in Italia nel '59

L'assemblea nazionale degli industriali dell'automobile si è svolta ieri nella sede dell'Anfia. Con i delegati delle fabbriche d'auto e dei carrozzieri sono intervenuti i costruttori di rimorchi, pneumatici, ruote, applicazioni speciali per veicoli industriali, macchine sportive ecc...

Il presidente dott. Rodolfo Biscaretti nella sua relazione ha messo in risalto il continuo sviluppo della produzione automobilistica, in gran parte determinato dai successi dell'esportazione. Nel 1959 in Italia si è superato per la prima volta il limite dei 500 mila veicoli prodotti. L'aumento è del 24 per cento rispetto all'anno precedente. «Nel '58 il settore automobilistico ha portato alla bilancia valutaria [illegible] 160 miliardi come contropartita dell'esportazione ed all'Erario oltre 800 miliardi per le sole imposte sulla circolazione e sulla vendita». Il dott. Biscaretti ha inoltre sinentito «un presunto prossimo ribasso dei prezzi degli autoveicoli anche perchè negli ultimi mesi si è verificato un aumento dei componenti il costo di produzione».

La delegazione britannica è capeggiata dal sottosegretario all'aviazione civile on. Rippon e dall'amministratore delegato della «Boa», Milward. Ne fanno parte, fra altri, il sindaco di Coventry, Stanley, il capo dell'opposizione nel consiglio municipale della stessa città Clews, l'on. Greenwood, Alle 13, a Palazzo Madama, il sindaco avv. Peyron saluterà a nome di Torino gli ospiti.

Fra i piemontesi che si recano in volo nella capitale inglese, vi sono il presidente della provincia prof. Grosso, l'assessore on. Genisa in rappresentanza del Sindaco, un rappresentante del governo regionale valdostano, il presidente dell'Ente turismo on. Fuzi e il presidente della «Sagat» col Barlecco.

Oggi s'inaugura ufficialmente la linea aerea Torino-Londra

Arrivo di una missione inglese

Un folto gruppo di personalità e giornalisti inglesi arriva oggi alle 14.10 a Caselle con l'aereo del nuovo collegamento Torino-Londra. Con il medesimo apparecchio alle 15,20 partono per Londra autorità, industriali e giornalisti piemontesi. Sarà così ufficialmente inaugurata la linea aerea aperta il 17 aprile dalla compagnia «Boa».

Il nuovo collegamento viene effettuato due volte la settimana in ciascun senso, la domenica e il giovedì e pone Torino a 3 ore e mezzo di volo da Londra. Il viaggio di andata costa 39.450 lire e quello d'andata-ritorno 71.000.

Fugge e abbandona morente il giovane che ha investito

L'altra notte in corso Giulio Cesare un automobilista ha investito con la sua «Giulietta» un ciclista; è poi fuggito lasciandolo morente sulla strada.

Il grave episodio è avvenuto alle ore 2. Vittima il trentaduenne Luigi Pozzeban, domiciliato in via Netro 22. Il Pozzeban è garzone panettiere in un forno alla barriera di Milano. Al momento della disgrazia stava recandosi al lavoro, in bicicletta. La macchina investitrice — secondo alcuni testimoni — era lanciata a fortissima velocità. Pare che il guidatore non abbia neppure tentato di scansare il ciclista, o non lo abbia visto.

Dopo un pauroso sbandamento la «Giulietta» accelerò la marcia dileguandosi [illegible] l'autostrada. Poco dopo un altro automobilista — il signor William Turso di 28 anni, abitante in via Lodi 2 — prendeva a bordo il ferito portandolo al Maria Adelaide. Il fornaio aveva la commozione cerebrale e gravi ferite in varie parti del corpo. La prognosi è riservata.

Carabinieri e polizia sono sulle tracce dell'investitore, che si è mantenuto a ogni più elementare dovere di umanità.

Dramma nelle cucine delle "Figlie di Maria Ausiliatrice,,

Suora all'ospedale con la mano dilaniata nei denti del tritacarne

Al "pronto soccorso,, i vigili del fuoco segano l'apparecchio, mentre il medico inietta cardiotonici alla vittima - Un ragazzo ha il braccio fratturato da un'impastatrice

Ieri mattina, poco prima delle 10, al centralino dei vigili del fuoco perveniva una chiamata urgente. Una suora dell'istituto «Figlie di Maria Ausiliatrice», a Valdocco, era rimasta vittima di una grave disgrazia: aveva una mano imprigionata nel tritacarne elettrico, non si sapeva come fare per liberarla dalla dolorosa morsa.

Un'autolettiga, con a bordo alcuni vigili, si recava immediatamente sul posto. Il singolare infortunio si era verificato nelle cucine dell'istituto. La vittima era suor Fernanda Crescenzio, di 24 anni, da Galsignano di Padova. Mentre manovrava il tritacarne elettrico, una mano le era scivolata nell'imboccatura e le lame le avevano straziato le dita. Un'altra religiosa si era affrettata a staccare la corrente, ma ogni tentativo di estrarre dall'apparecchio la mano della sventurata provocava a quest'ultima dolori lancinanti.

I vigili del fuoco si resero conto che la suora era allo stremo della resistenza. Bisognava affidarla subito ad un medico, per scongiurare un collasso. Svitarono il tritacarne dal tavolo, e mentre uno dei vigili le reggeva con le mani i compatti sostennero la religiosa fino all'ambulanza.

Suor Fernanda fu portata — sempre con la mano infilata nel tritacarne — al pronto soccorso dell'istituto chirurgico Maria Adelaide. Un medico si affrettò a praticarle un'iniezione cardiotonica, mentre i vigili del fuoco provvedevano — mediante un seghetto per i metalli — a dividere in due il tritacarne. Era l'unico sistema per liberare l'arto della suora senza peggiorarne le condizioni. Le lame avevano causato la frattura esposta di due dita e lesioni al dorso e al palmo della mano sinistra. Dopo le cure del caso, suor Fernanda ha chiesto di ritornare al suo istituto. La prognosi è di un mese.

— Il quattordicenne Giovanni Subbrizio, abitante in via Bronì 10, ieri pomeriggio si è lasciato cogliere un braccio tra i rulli di un'impastatrice mentre lavorava alla «Dulcea» di via Ascoli 9. E' ricoverato all'Astanteria Martini con fratture guaribili in un mese.

L'indennizzo alle vedove delle vittime di incidenti

Il Tribunale, basandosi su una recente sentenza della Cassazione, ritiene che il risarcimento alla vedova di una vittima di incidente deve essere integrale, indipendentemente dall'età, dalla durata del matrimonio, dalle possibilità di «rifarsi una vita sul piano materiale e su quello affettivo».

La quarta sezione civile (pres. Faldella, relat. Rovelli) era stata chiamata a pronunciarsi sul caso della vedova di un operaio travolto alle spalle e ucciso da un'auto circa tre anni fa, mentre percorreva in bicicletta corso Giulio Cesare.

Condannato per omicidio colposo, l'investitore — difeso dall'avv. G. Castellari — sosteneva che il risarcimento doveva essere ridotto, perchè il matrimonio era durato solo sei mesi e la donna, rimasta vedova a 23 anni, avrebbe portato per forza la vita le conseguenze economiche e morali della disgrazia. Il Tribunale ha accolto invece le tesi della vedova, patrocinata dall'avv. Vesiano. Il consueto metodo di calcolo — cioè la «capitalizzazione» secondo le tabelle assicurative del reddito che il marito recava in famiglia — ha fatto assegnare alla donna 4 milioni e 190 mila lire, oltre agli interessi e spese.

«Gli effetti del matrimonio — si legge nella sentenza — erano destinati a proiettarsi nel futuro, per tutta la vita comune degli sposi. Anche la morte è un evento i cui effetti si proiettano nel futuro», Ma il Tribunale si è basato soprattutto su una decisione della Suprema Corte. Lo scorso anno essa aveva affrontato per la prima volta il problema dei risarcimenti alle vedove, affermando che i danni devono essere pagati, ed integralmente, anche se la donna è nel frattempo passata a nuove nozze. La Cassazione era partita dal principio che il risarcimento deve essere integrale prendendo in esame esclusivamente la situazione al momento in cui avviene il fatto.

Specchio dei tempi

«Tutti quelli che t'abbandonano, Signore, saranno confusi» - Per vivere non basta il pessimismo di Leopardi - L'educazione sessuale Certo il '61 non è il '70 - Quando l'amore non c'è più - 20.000 lire in memoria di Caryl Chessman - 50.000 per un musicista povero

Un lettore ci scrive da Forlì:

«Se la vita è divenuta difficile è perchè non camminiamo nella via del Signore. Chi volesse leggere la *Bibbia* si accorgerebbe che stiamo attraversando un periodo uguale a quello degli Ebrei quando anche loro avevano tralignato.

«Si legge nella Bibbia: *Maledetto l'uomo che confida nell'uomo e fa della carne il suo braccio, e il cui cuore si ritrae dall'Eterno. Egli è come una tamerice nella pianura sterile e quando giunge il bene non lo vede, dimora in luoghi aridi nel deserto in terra salata senza abitanti. Benedetto l'uomo che confida nell'Eterno e la cui fiducia è l'Eterno; Egli è come un albero piantato presso l'acqua, che stende le sue radici lungo il fiume; non s'accorge quando viene il caldo e il suo fogliame rimane verde, nell'anno della siccità non è in affanno e non cessa di portar frutto. Tutti quelli che t'abbandonano, Signore, saranno confusi; quelli che s'allontanano da te saranno iscritti nella polvere, perchè hanno abbandonato l'Eterno, la sorgente delle acque vive.*

«Cerchiamo tutti di ritornare al bene come i niniviti quando Giona li richiamò alla giustizia, chiesa che il Signore ci lasci la sua benedizione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi consoli la "cattolica dubbiosa" che i suoi dubbi — e molti altri — sono gli stessi che mi sono posto anch'io fin dalla mia prima adolescenza e che ancor oggi, a 45 anni, sono rimasti insoluti. Ed io sono rimasto senza fede. La fede è un po' come il coraggio di Don Abbondio: se uno non l'ha non se la può dare. E' vero che per tutti i praticanti cattolici mancano di fede è sinonimo di empietà. Ma è [illegible] costoro che chi è privo di una fede e di una speranza in una vita eterna ha subito un forte gravissimo e che, pertanto, sarebbe doppiamente ingiusto castigarlo proprio per questo.

«Anch'io mi sono rivolto ad un sacerdote per tentare di avere da lui una parola che servisse ad infondermi questo grande dono; ma nonostante i suoi buoni consigli sono rimasto quello che ero. Proprio per la mia assoluta mancanza di fede ho rinunciato a formarmi una famiglia. Non mi sentirei di dare la vita ad altri senza saper rispondere agli interrogativi angosciosi che mi sono posto anch'io. E neppure la filosofia può rispondere al supremo mistero della vita e della morte. Tutti i sistemi di filosofia [illegible] non sono in grado di appagare questa necessità dello spirito umano. Se ce n'è una che, secondo me, si può ritenere nel vero, questa è la filosofia leopardiana. Ma essa è tale che lascia una sconfinata infinità nell'animo ed è perciò poco accetta dalla maggior parte delle persone».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono sorpresa che con la profusione di educatori, scrittori, medici, psichiatri, maestri confessori ecc., in tempi così evoluti come i nostri si sia ancora lontanissimi ai problemi che avrebbero dovuto essere brillantemente risolti da tempo per l'educazione dell'infanzia. Voglio parlare delle risposte da fornire alle domande [illegible] rivananti dei bambini.

«La faccenda del nascere sotto un cavolo non vale: d'accordo. Ma prima di dare al bambino curioso (come dice oggi l'articolo de *La Stampa*) schiarimenti tecnici sessuali quindi pochissimo poetici, suppongo che sarebbe essenziale prepararvi il suo animo al meraviglioso incontro fra i due sessi. E cioè paragonare per esempio il padre al Sole che con i suoi raggi caldi amorevoli fa nascere nelle piante i germogli e i fiori che poi saranno frutti. La madre è paragonabile alla Terra, con le sue piante e gli animali. Anch'esso, per l'amore del babbo, avrà il germoglio nel suo grembo, che diventerà un bimbo, meraviglia e gioia dei genitori.

«Mi pare che la favoletta basata però sulla realtà, sia facile da raccontare per i genitori e persuasiva per i piccoli, nei quali deve rimanere impresso che è l'amore del padre verso la madre che dà origine alla nascita dei figli. Più avanti si potrà ricorrere a spiegazioni tecniche sempre basate sui fiori con la massima poesia ed entusiasmo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho perso in questi giorni la [illegible] diletta compagna che fu madre di inseparabile amore e che per 38 anni divise con me gioie e dolori. I dirigenti e il personale dell'azienda che con me collaborano hanno messo a mia disposizione in questa dolorosa circostanza una somma, dalla quale offro a lei, care "Specchio dei tempi", 50 mila lire perchè li destini a fare del bene.

«Mia moglie amava tanto la musica e Iddio le aveva dato un figlio che onora quest'arte col proprio studio. Sarebbe possibile far giungere il modesto aiuto a chi di quest'arte sia veramente degno?».

rag. Alfredo Marconato

Ricerche sul Risorgimento degli studenti dell'Alfieri

Al liceo Alfieri si è aperto ieri un convegno studentesco sul Risorgimento. L'iniziativa è del prof. Villa, ordinario di storia e filosofia.

I suoi allievi della III A da alcuni mesi si documentano sulla situazione italiana alla vigilia dei moti [illegible] del '60. Il convegno ha lo scopo di esporre le considerazioni dei giovani trasformati in saggisti.

Alla presenza del vice-provveditore prof. Fassio, del preside dell'Alfieri prof. Alasia, di numerosi docenti e studenti, i relatori hanno parlato sui temi prescelti: la borghesia e l'economia italiana nel Risorgimento, il pauperismo, il socialismo, i plebisciti, le ideologie al contenuto della realtà storica: Giuberti, Giacomo Durando ecc.

La manifestazione è un esperimento di «scuola attiva». Gli allievi del prof. Villa hanno dimostrato preparazione e spirito critico. Oggi alle 17,30, il convegno risorgimentale si concluderà con le relazioni su Cavour e Garibaldi.

450 milioni per «Italia '61» dati dalla Cassa di Risparmio

Il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio, riunitosi ieri sotto la presidenza del prof. Ricaldone, ha deciso di devolvere in opere di pubblica utilità e di beneficienza 605 milioni. Di essi, 450 rappresentano il terzo stanziamento per le celebrazioni di «Italia '61», e sono destinati ad un fondo per iniziative di natura e di interesse generale. Il rimanente della somma è così suddiviso: 105 milioni per istituzioni di Torino, delle province piemontesi e della Valle d'Aosta; 100 milioni per ospedali, cliniche universitarie e scuole professionali in corso di realizzazione.

Croce Rossa — Domenica si inizia la settimana della Croce Rossa. A Porta Nuova e in piazza San Carlo allestiti centri di raccolta delle offerte: personale della C.R.I. offrirà oggetti a ricordo.

Un usciere immobilizza un ladro sorpreso a rubare in un ufficio

L'episodio all'alba nella sede dell'Enpas in via Bertola - Il malvivente aveva appena svaligiato dieci autorimesse e portava con sé una valigia di refurtiva

Il trentaquattrenne Celeste Marangone, domiciliato in piazza della Repubblica 7, s'introduceva l'altra notte nel cortile dello stabile di via Bertola 51 e scassinava una decina di porte di garages. Ispezionava accuratamente tutte le automobili e s'impadroniva di una grossa valigia (che nemmeno apriva), di un impermeabile che indossava subito e di alcune coperte. Non soddisfatto si [illegible] di una scala trovata in uno dei garages e scavalcava il muro che divide il cortile del n. 51 da quello della stazione n. 53: si trasferiva nel nuovo cortile con tutta la refurtiva e poi tentava, ma senza successo, di forzare le portelle di di vetture.

Intanto s'era fatto giorno. Al numero 53 di via Bertola ha sede il poliambulatorio dell'Ente di previdenza e assistenza per i dipendenti statali. Alle 8 giungevano gli addetti alle pulizie. Il Marangone, sempre con la valigia rubata e le coperte, riusciva ad entrare anche negli uffici dell'Ente: frugava in diversi cassetti, ma non trovava nulla. Ad un certo momento uno degli addetti alle pulizie si notava e lo fermava. Il Marangone tentava di allontanarsi. Veniva trattenuto e accompagnato in una stanza. Di lì a pochi minuti arrivava la Volante. «Cosa fa qui, lei?». «Sono un venditore ambulante», «Cosa contiene quella valigia?». «Penne stilografiche. Sono appunto venditore di penne stilografiche». Ma la valigia, che era stata rubata ad un rappresentante di commercio, conteneva calze e indumenti intimi per signora.

Il Marangone allargava le braccia e gli agenti, allargatolo dell'impermeabile (che tra l'altro, grottescamente, gli scendeva sino alle caviglie) lo spedivano in carcere.

— Ieri a mezzogiorno la signora Maria Vacca vedova Riva tornava dall

Poesia e realtà dei Mille

Parla ancora al nostro cuore e alla fantasia l'impresa dei Mille? E' una domanda che possiamo farci senza scandalo, molto pacatamente. Per coloro che erano ragazzi alla vigilia della guerra del '15 la partenza da Quarto la notte fra il 5 e il 6 di maggio del 1860, lo sbarco a Marsala, e Calatafimi, Palermo, Milazzo, il Volturno erano stati l'ultima guerra italiana ed è naturale ch'essa apparisse come una lontana esaltante Iliade, la estrema leggenda epica o canzone di gesta della patria. La poesia e il mito si erano intrecciati intorno a quella spedizione sin dal suo muoversi: misteriosa la partenza, se pur presentita come un destino, favolosa la terra da raggiungere, meravigliosa di rapidità e di vittorie la liberazione della Sicilia e del Napoletano, e figura quasi unica, fra la realtà e la fantasia, quella del condottiero.

Soldati superstiti, testimoni oculari tramandarono a lungo, finché vissero, quel carattere leggendario che s'imprimeva ai loro pur semplici veridici ricordi. Il Carducci, nella piena maturità, sempre con il cruccio, simile a un rimorso, di non aver potuto seguire Garibaldi nel '60, pensando il suo Eroe a quel pugno di uomini cantò di primavera sacra, di una corona di luce olimpica a rifulgente «in quel vespero — del cinque maggio». Essere stato dei Mille era un titolo di gloria dinanzi al quale il poeta s'inchinava ogni volta, commovendosi. D'Annunzio e Pascoli sentivano già con altro animo, ma ancora non potevano dir di Garibaldi senza ricordarsi di Omero e ridestare l'epica che, ai tempi di Giolitti, dormiva tranquilla. Nel 1910, per celebrare il cinquantenario dei Mille, il Pascoli cominciava un articolo di giornale a questo modo: «Apparve avanti l'immortale sorriso del mare e del cielo». Alzava la voce di un tono, avvolgeva il mito nella fantasticheria, cui il Carducci l'aveva iniziato. Ma tutto ciò appariva ancora naturale, perché Garibaldi e i Mille erano nell'animo di tutti il grande sogno epico del popolo italiano.

La guerra del '15 affrontata dalle nuove generazioni rivelò una realtà amara, corrosiva, delusa; fu il distacco dal Risorgimento, anche se molti la combatterono come ultima tappa dell'unità d'Italia. Del resto, ogni guerra fa dimenticare le altre, e ciò che la distanza degli anni e la mancanza di esperienza circonfonde di nobile vapore, la realtà immediata e partita disincanta e incide del suo scetticismo. Con quel che venne poi (il Risorgimento dimenticato o alterato, l'Antirisorgimento, come l'ha bollato Salvatorelli) i ragazzi non trovarono più Garibaldi nei libri di lettura. Fu la guerra di liberazione, la guerriglia partigiana a risuscitare la memoria dei Mille, e a favorirla poi.

Non era stata quella di Garibaldi una «guerra per bande», sentita e aiutata dal popolo che insorgeva al suo arrivo? Non era stata essa stessa una guerra popolare, perché voluta dal partito democratico, compiuta da gente della media e della piccola borghesia (anche qualche operaio, qualche contadino), di provenienza varia, di origini varie, con regionali, come professionali e guidata a fini, sia pur vaghi, di redenzione sociale e di giustizia, oltre che di libertà? C'erano anziani e giovanissimi e non mancarono allora, come non mancarono nella Resistenza, i religiosi. L'Abba rappresentò nell'episodio di padre Carmelo, un monaco, quello che era nel fondo dell'aspettativa popolare e che spiegava l'incertezza diffidente di alcuni e l'entusiasmo speranzoso di altri: il bisogno di una guerra che non fosse soltanto per l'unità e la libertà, ma per qualcosa di «grande davvero».

«In quanto al popolo, solo o diviso, se soffre, soffre». Ma vi daremo libertà e scuole, rispondeva l'Abba. «La libertà non è pane, e la scuola nemmeno». Parevano poco al frate. Voleva una guerra «degli oppressi contro gli oppressori grandi e piccoli, che non sono soltanto a Corte, ma in ogni città, in ogni villa». — «Allora anche contro di voi frati, che avete conventi e terre dovunque sono case e campagne!». — «Anche contro di me; anzi prima che contro d'ogni altro! Ma col vangelo in mano e colla croce. Allora verrei»

Gli uomini del '43-'45 anch'essi avevano discusso il problema di una liberazione che non desse soltanto nuova libertà e nuova unità agl'italiani; l'accento sulla giustizia fu messo unanimemente e in modo perentorio. Perciò la figura di Garibaldi e la sua gloriosa impresa furono considerate e ammirate in tempi recenti in un modo nuovo. Meglio potevano intendere quella storia del passato gli uomini che avevano lottato per trent'anni nelle file dell'antifascismo e sentivano che la caduta della dittatura e la guerra di liberazione, per aspetti straordinari che avessero, erano nello sviluppo logico dei fatti e per nulla un miracolo voluto e piovuto dal cielo.

Minoranza furono i Mille, condotta da una media borghesia intellettuale con una coscienza politica sufficientemente chiara, come minoranza fu la Resistenza, come minoranza sono sempre, naturalmente, le forze attive e iniziatrici della storia, le quali non falliscono quando, pur rimanendo esigue, sono divenute le interpreti di un sentimento più generale. Lo scioglimento delle forze garibaldine così come di quelle partigiane era una conclusione logica da parte di governi che non rappresentavano certo la rivoluzione; i modi con i quali fu attuato, gli scontri fra mentalità diverse, l'impressione d'ingratitudine verso il sacrificio e il trionfo, la delusione dei volontari furono eguali nell'uno e nell'altro caso.

Sono questi in parte i motivi, le analogie non formali, che han reso attuale il ricordo dei Mille del '60. Certo v'è una poesia che non può andare perduta e chi apra le bellissime memorie di allora la ritrova intera, che scaturisce genuina dal racconto dei fatti e da quel palpito che li trasferisce in una sfera di nobiltà, di commozione, quasi di stupefazione. Figura campeggiante Garibaldi, il quale fu all'altezza di quella poesia, uomo di umanissimo fascino se altri mai, non di grande intelligenza politica e spesso in balia di passioni altrui, ma ricco di un naturale buon senso, animato da una straordinaria fede nella giustizia e perciò, anche se «odiatore e dispregiatore d'ogni sacerdozio», «altamente e veracemente cristiano», come lo proclamò Antonio Labriola in un incisivo ritratto.

Egli aveva anche questo di grande che, potendosi chiamare in qualche modo un capitano di ventura, non amò mai la guerra per la guerra, e perciò noi uomini di oggi non possiamo non sentirlo vicino a noi, che non comprendiamo più le guerre di conquista, di predominio, ma, quando occorre, solo quelle di liberazione. E' questa per noi la più schietta attualità dei Mille e certo l'accresce l'avere avuto quella celebrata impresa a suo campo l'Italia meridionale con quei problemi che ancora ci si presentano, dopo cento anni, tormentosi per la loro difficile soluzione.

Sicuramente non siamo di quelli che contrappongono Garibaldi a Cavour come il rappresentante di una corrente ideale e di un metodo d'azione superiore benché sopraffatto; li riconosciamo come due aspetti fra loro integrantisi della lotta politica e della concreta unità della nostra storia, ma è vero che, di volta in volta, sentiamo più bisogno ora dell'uno ora dell'altro, e oggi, ci sembra, la voce che era di Garibaldi e del partito democratico chiama più forte a risvegliare la nostra partecipazione responsabile di continuatori, e in questo senso accettiamo che si parli della guerra solo in parte compiuta di liberazione come di un secondo Risorgimento.

Franco Antonicelli

Silvana e Sordi al Palazzo del Cinema

Silvana Mangano ed Alberto Sordi tra gli invitati alla serata inaugurale (Telefoto)

Le vertiginose quadrighe di Ben Hur hanno aperto il XIII Festival di Cannes

Cinque anni di preparazione, dieci mesi di lavoro, sette chilometri di pellicola, quattro ore di spettacolo: il film di William Wyler ha avuto iersera lieto successo - Quello che ci aspetta nei prossimi giorni: visto il cartellone, gli indovini (che non mancano mai) dichiarano che l'erotismo sarà il motivo dominante della mostra

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 4 maggio.

André Malraux, ministro della Cultura, ha solennemente inaugurato stasera alle 20,45 il XIII Festival cinematografico di Cannes. L'ora inconsueta (il magnifico pubblico si è dovuto lustrare in fretta) si spiega con l'inconsueta durata del film d'apertura, che è di circa quattro ore, per sette chilometri e 280 metri di pellicola. Tanto che, per la prima volta negli annali di Cannes, si è reso necessario un intervallo di pochi minuti per dar modo agli spettatori di girare la testa. Si tratta del gigantesco e veramente americano *Ben Hur*, prodotto dal defunto Sam Zimbalist e girato dal regista William Wyler negli stabilimenti di Cinecittà; il film degli undici Oscar (un primato).

Se è consuetudine che i festival comincino avendo più riguardo allo spettacolo che all'arte del film, Cannes ha avuto ancora una volta la mano felice, sparando, sia pure «fuori concorso», nel clima vano dei galà, questa grossissima bordata. *Ben Hur*, che sta ancora arrotolando le sue colorate immagini mentre stendiamo queste note, è l'ultimo nato della famiglia dei supercolossi hollywoodiani, e come tale, secondo la legge del progresso industriale, ha il dovere di mangiarsi i fratelli che lo hanno preceduto. Sorvolando sui cinque anni di preparazione e i dieci mesi di lavorazione, sui 452 attori di primo piano e le 25.000 comparse, sulle 50 navi, le 18 quadrighe, le monumentali scenografie, le miriadi di costumi, armi, parrucche, suppellettili e oggetti vari che lo portano ad un grado di quasi perfetta autenticità ambientale, l'impressione dell'enorme si può riassumere in questo: che il suo costo ha superato di un milione e 500.000 dollari quello già favoloso dei *Dieci Comandamenti*. Paragonato poi al precedente *Ben Hur*, girato da Fred Niblo nel lontano 1926 e che consacrò l'idolo Ramon Novarro, il divario è appunto quello di trentaquattro anni durante i quali il cinema ha conquistato voce, colore, grandi formati, e con la strapotenza dei mezzi tecnici una sempre maggiore scaltrezza narrativa.

Elencati questi venti astronavi, diciamo qualcosa del film in quanto film; giacché anche nei supercolossi le incidenze artistiche sono sempre possibili, molto più quando il loro regista si chiama Wyler, l'autore de *La voce nella tempesta*, *Signora Miniver*, *I migliori anni della nostra vita*, *Pietà per i giusti* e altre opere notevoli. L'intelaiatura gialla è procurata un manipolo di sceneggiatori con a capo Karl Tunberg, ma il vero, sebbene inconsapevole, profeta cinematografico di *Ben Hur* resta l'autore dell'omonimo romanzo, Lew Wallace.

Da una regola, una vera e propria regola caduta accidentalmente in capo a un romano, cominciano le dolorose peripezie del principe ebreo Ben Hur, che si fingono avvenute ai tempi della Vita e della Passione di Gesù. Accusato di aver attentato dai tetti alla maestà di Roma, il giovane è mandato a remare nelle galere, e la madre e la sorella cacciate in un cieco carcere, da cui usciranno dopo molti anni soltanto perché lebbrose. Anima della macchinazione è il falso amico Messala, un romano mitomane e intollerante come ne sono poi ricresciuti ai giorni nostri. Per aver salvato la vita al comandante della flotta, Quinto Ario, il perseguitato riacquista libertà e ricchezza, e potrebbe esercitare la vendetta contro l'autore di tanti mali. Ma questa vendetta si riduce a vincerlo lealmente in una corsa di quadrighe; giacché, precedentemente sfiorato dalla luce del Cristo, il cuore dall'eroe perde via via ogni sentimento cattivo fino a riempirsi di carità cristiana assistendo da lontano al sublime dramma del Calvario.

Alle prese con un foltissimo canovaccio, Wyler e i suoi numerosi collaboratori hanno giudiziosamente sfoltito; e tuttavia quel che ne è rimasto forma quasi il totale di tre pellicole normali. Stirnato, pur nella sua lunghezza, *Ben Hur* non è. In molti punti il racconto non sfoga a spettacolo e nemmeno si interiorizza; resta a mezz'aria nella regione del fumetti. Ma esiteremmo a dirlo un puro e semplice polpettone. Con tutto il rispetto alla memoria di quel grande artigiano Wyler non è De Mille; e per esempio, nel parallelismo con la storia di Cristo è stato molto discreto e sempre riverente, riuscendo a dare il senso di un riflesso velato e misterioso: valga l'episodio di Ben Hur assetato nel deserto che riceve acqua da un Giovane Falegname; episodio insieme abile e commovente.

Ma la sfida che il vecchio *Ben Hur* lanciava al nuovo concerneva la famosa corsa delle quadrighe, un pezzo entrato nelle antologie del cinema inteso come frenetico movimento. E anche qui, pur tenendo conto dei vantaggio dei nuovi mezzi, si deve dire che il regista ha vinto la prova. La scena si svolge sotto l'occhio di pesce di Ponzio Pilato e dura venti minuti pieni, strappando a più riprese l'applauso per la bravura del montaggio e il fragoroso fragore della irruenza. La differenza tra i due acerrimi rivali (sono parecchi, ma gli altri contano soltanto per i ruzzoloni) sta in questo: che Messala frusta i suoi cavalli neri, mentre Ben Hur incita soltanto alla voce i suoi bianchi. Logico che vinca quest'ultimo, in un film che pur essendo violentissimo e troppo imbrattato di sangue (o pomodoro) è tutto una filippica contro la violenza. Ma anche così scontata nel risultato, la gara ci tiene in una torva sospensione e tutta le virate; e questo è pregio di fattura.

Sul successo che avrà questo secondo *Ben Hur* non si può dubitare: la sua stessa lunghezza è un titolo di raccomandazione presso il grande pubblico. Anche gli spettatori del Festival, che dovrebbero essere di bocca difficile, gli hanno decretato un signorile trionfo, specialmente durante la mastodontica sequenza delle quadrighe, che commercialmente giustifica almeno un paio degli undici e certamente troppi premi Oscar.

Il protagonista Charlton Heston è tagliato nell'acciaio, poderoso in tutto anche nelle sudate; ma, ci si lasci dire, almeno per la prima parte assai poco in regola con la verità del personaggio: anche per quella forte e minacciosa dentatura che gli toglie dolcezza. Di questa è invece provvista l'orientale Haya Harareet (una vecchia conoscenza di Cannes) nella parte dell'amata schiava Esther. Gli altri è impossibile ricordarli tutti: spiccano l'irlandese Stephen Boyd (un forte Messala), Jack Hawkins (Quinto Ario), Hugh Griffith, Martha Scott, Cathy O'Donnell e Frank Thring. Nella folla degli interpreti abbiamo visto anche le italiane Marina Berti, Stella Vitelleschi, José Greco; e nella eccellente resa cromatica abbiamo riconosciuto, accanto al direttore della fotografia Robert Surtees, l'occhio del nostro Pietro Portalupi.

Una tale indigestione di celluloide il primo giorno non è forse l'esordio più adatto per una rassegna di film, ma d'altra parte ha il merito di avvemare subito alla eroica resistenza. Fino al 20 maggio il gigantesco arcolaio di Cannes dipanerà film di trenta nazioni (fra lunghi e cortometraggi) al consueto ritmo dei due giornalieri, salvo eventuali rincari di dose. Una giuria internazionale, presieduta da Georges Simenon e composta di registi, scrittori, giornalisti, compositori e attori, indicherà i più meritevoli fra i film «designati» e «invitati».

E anche questo è tradizione, come lo è tutto qui a Cannes dove anche quest'anno la Mostra cinematografica si giovarà a scopi turistici di altri puntelli: tre concomitanti mostre rispettivamente di Fiori, Uccelli e Gioie. Una qualche novità potrebbe portarla una corrida annunciata sulla *Croisette* per domenica prossima, e più ancora la qualità del film, se sarà buona almeno come quella dell'anno scorso.

Ma che cosa trovara dopo la *nouvelle vague*? E' semplice: la sua diffusione nel mondo. Conquistate le posizioni, il buon capitano la rafforza ed estenda. Gli indovini, che non mancano mai, dopo avere attentamente studiato il cartellone, hanno concluso che l'erotismo sarà il motivo dominante della giostra. Dovremmo vederne di cotte e di crude, cominciando dal film giapponese in programma per venerdì sera; ma se anche fosse, più che una caratteristica del cinema nuovo, sarebbe una moda estesa a tutti i mezzi espressivi, essendo l'arte moderna sempre meno d'accordo con la famosa sentenza del Manzoni, che «di amore, nel mondo, ce n'è, facendo un calcolo moderato, seicento volte più di quello che sia necessario alla conservazione della nostra riverita specia».

Leo Pestelli

Belle attrici fiori e gioielli

Cannes, 4 maggio.

Un pubblico folto, alcune attrici belle ed eleganti, molte stelline in cerca di fortuna, un nugolo di autorità al seguito del ministro Malraux hanno aperto stasera il XIII Festival del Cinema, assistendo al film *Ben Hur*. Per circa quattro ore nel salone del Palais infiorato di ortensie multicolori, la folla ha seguito commossa le vicende della grandiosa pellicola, applaudendo entusiasticamente alla fine il regista William Wyler e l'attrice Haya Harareet, fasciata in un abito di lamé verde-acqua, sorridente e emozionata.

Silvana Mangano, chioma biondo-grano e abito nero, ha fatto spicco sulla tavolozza di colori che vestivano le altre attrici: rosso mandarino la moglie di Buffet, rosso papavero Annette Vadim, verde acceso Jacqueline Pierreux, la madre non troppo celebre del celeberrimo Pierre Léaud, il bimbo prodigio dei *Quattrocento colpi* di Truffaut. Applauditissimo Van Johnson, più rosso e lentigginoso che mai, e Alberto Sordi che accompagnava la Mangano. Ma più di tutte applaudita la Bergman, bellissima in chiffon bianco, ricamato a perline, con cinque file di turchesi al collo e un sorriso smagliante.

Quando già il film era cominciato sono giunti i principi di Monaco; Grace, bellissima e sorridente, indossava un abito di raso bianco e cintura verde con ampia cappa di visone candido.

Verso le due di stanotte il tutto festival si trasferisce al Casinò, dove nel salone «des Ambassadeurs» tradizionalmente in rosa mercè di fiori, la Casa produttrice di *Ben Hur* offrirà un grandioso ricevimento. La hall del Casinò per iniziativa del comune di Cannes è stata trasformata in un enorme giardino esotico, dove i cinque Continenti sono rappresentati dalla loro flora e da coloratissimi uccelli delle isole. Per completare il Festival, stanotte sarà inaugurata una ricchissima mostra di gioielli, che sono stati assicurati per 15 miliardi di franchi.

Strangola la zia il figlio d'un alto magistrato belga

La donna gli aveva rifiutato del denaro - Il criminale impiegato di banca, ha confessato

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 4 maggio.

Quest'oggi la polizia giudiziaria di Bruxelles, mettendo fine ad un inusitato riserbo, ha sollevato il velo su un raccapricciante delitto che per la personalità del criminale e della vittima ha suscitato vivissima costernazione nei circoli giudiziari della capitale. Ieri una donna di servizio addetta alla cura della signora Marcoux, di 78 anni, vedova di un noto medico, il dott. Piet e sorella del primo presidente emerito della Corte d'Appello di Bruxelles, rinveniva il cadavere della sua padrona immerso nella vasca da bagno.

Dato l'allarme, la polizia constatava rapidamente che il delitto risaliva a domenica scorsa. La signora Marcoux viveva in alcune stanze della sua vecchia e negletta dimora al centro della città alta. Gelosa dei propri risparmi e diffidente per indole, usava rinchiudersi in casa a doppio giro di chiave. Il disordine rinvenuto dalla polizia nella sua abitazione non poteva essere che artificioso, risultando manifestamente che l'assassino era penetrato nella dimora utilizzando le chiavi adatte. Le molteplici serrature non recavano infatti il minimo segno di effrazione.

A mano a mano che l'inchiesta progrediva, i sospetti verso i familiari della vittima andavano accumulandosi, tanto che si procedeva al fermo e quindi all'arresto di Jean Marcoux, figlio dell'ex-presidente della Corte d'Appello e nipote della donna uccisa. Ieri notte aveva luogo la confessione e quest'oggi la ricostruzione del crimine.

Jean Marcoux ha 43 anni ed occupa un impiego di subalterno in una banca di Bruxelles. I suoi superiori non avevano mai avuto motivo di lodarne i poco pregevoli servigi. Bocciato a tutti gli esami universitari impegnativi, Jean Marcoux aveva finito per convincersi di non essere dotato di una notevole intelligenza. Ripiegato su se stesso, aveva trovato dapprima nella zia una confidente compassionevole e spesso caritatevole. Ultimamente, dinnanzi all'inanità del nipote, la vecchia signora aveva mosso nei di lui confronti aspri rimproveri, mentre il giovane si attendeva un nuovo «prestito» di denaro. Esasperato, Jean Marcoux toglieva di mano alla donna il bastone su cui essa si appoggiava, la percuoteva violentemente e quindi la strangolava con le proprie mani.

Dopo aver errato come inebetito nell'appartamento, trascinava il cadavere nella vasca da bagno, che riempiva d'acqua, volendo ingenuamente simulare una morte accidentale. Dati i precedenti dell'omicida, si ritiene probabile che il suo difensore non potrà non invocare le attenuate condizioni mentali dell'autore di questo crimine, che ha avuto come ambiente la famiglia di uno dei più alti e stimati magistrati del Belgio.

m. b.

L'OLANDA CORREGGE LA SUA GEOGRAFIA

Dove si «costruiscono» nuove terre

Un popolo di audaci navigatori ha sempre avuto nel mare il più crudele nemico del suo Paese - In una lotta che dura da secoli sono stati finora strappati all'oceano più di seicentomila ettari - Come si costruisce una diga, come il fango diventa zolla, e come la si difende contro la palude - Immensità di cieli agresti e marini per sempre nuove conquiste rurali

(Dal nostro inviato speciale)

Amsterdam, maggio.

Un solo aeroporto è sufficiente a tutto l'Olanda. E' un poco più vasto del Piemonte, e nei pressi di Amsterdam ha dedicato ogni cura al suo Schipol, che è tra i migliori aeroporti intercontinentali. Un tempo Schipol *significava «trappola per navi», mare il tempestoso e di naufragi, scheletri di vascelli calcinati dai venti. Dove ora sorgono uffici capannoni e officine, e si stendono piste d'asfalto, fu combattuta, nel 'cinquecento, una battaglia navale. E da un'altra lunga battaglia doveva poi essere espugnato e interrato anche quel tempestoso mare, il «lago di Harlem».*

Gli olandesi sono stati e sono imbattibili, in tali conquiste. Le loro terre, poche e basse, sempre sgretolate dalle maree e dalle correnti, sembravano destinate a essere inghiottite dall'oceano. Era come una tragica irrisione, per navigatori audaci, trafficanti tenaci. Avevano scoperto la Tasmania e la Nuova Zelanda. Avevano fondato Batavia, e una nuova Amsterdam che doveva poi diventare New-York. Con la Compagnia delle Indie avevano creato un impero che doveva presto suscitare la gelosia dell'Inghilterra. Erano giunti ad avere una flotta due volte superiore a quella inglese, dieci a quella francese. Sul mare avevano difeso la loro vita più vera; e il mare era il nemico più vero del loro piccolo paese, voleva annientarlo.

Nel 'settecento le furie dell'oceano invadono ottantamila ettari, giungono alle porte di Amsterdam. Sarà questo il segnale di una riscossa che nell'ottocento si farà risoluta, e ancora continua. (Si fanno oggi dei piani che mirano al 1998, al 2026). Dapprima ci si difende, poi si contrattacca, e infine si conquista. La popolazione è in costante aumento, saldi principi religiosi vietano qualsiasi limitazione delle nascite; e ai nuovi olandesi si devono garantire nuove terre. Non c'è che una via, strapparle al mare. Trasformando bassifondi in campi che possano, un giorno, dare le loro messi. E si iniziano così i «prosciugamenti», che a poco a poco muteranno il volto di tutta una geografia.

* *

La prima e più gravosa impresa è quella di una diga esterna. Di solito le acque, anche se violente, sono profonde dai quattro ai sette metri. E si comincia piantandovi delle lunghe pertiche che, emergendo, sono come picchetti posti sul terreno a segnarvi una nuova strada. Segneranno i due fianchi paralleli della nuova diga; e tra quelle due file di pertiche si scaverà, sul fondo, un canale. Le draghe incessantemente sollevano fango e melma, lasciandoli ricadere all'esterno. La scavo deve raggiungere uno strato di sabbia compatta, sicura. Per lo più la si trova a una profondità di quattordici, sedici metri. Poi, sui fianchi di quella enorme trincea sommersa, lunghe teorie di chiatte rovesciano notte e giorno tonnellate di argilla dura, fin quando dal mare affiorano e si profilano due tozzi argini paralleli. Allora, fra i due argini, notte e giorno altre chiatte rovesciano sabbia, fino ad averne una colmata. Quando questa sarà compiuta, il terrapieno della diga esterna sarà definito. E sono dighe lunghe chilometri, larghe decine di metri.

Ottenuta quella prima ossatura di sabbia e di argilla, che si protende sull'aperto mare, bisogna al più presto difenderla dalle tempeste che in pochi anni la distruggerebbero. Sulle scarpate si stende un primo manto di porfido, portato dalle Fiandre. Lo si riveste poi di vimini, ne esistono vaste culture nell'Olanda centrale, li intrecciano specialisti dei dintorni di Dordrecht; e sul connubio porfido-fascine, rigido-elastico, si pone infine una corazza di basalto, blocchi incastrati a secco, vengono dalla Norvegia e dalla Germania. La diga di difesa è ormai sicura, si è così creato un tranquillo mare interno. Bisogna ora trasformarlo in un lago.

Giganteache idrovore trasanno nel mare esterno (un centimetro al giorno) l'acqua che, per il costante afflusso dei fiumi, si fa sempre meno salata. Dopo un polo d'anni la salsedine è quasi scomparsa, si ha una placida distesa d'acqua dolce. Se ne ritaglia allora, con un'altra diga, una zona contigua alla terra. Si prosciuga il lago minore così ottenuto travasandone l'acqua (sempre un centimetro al giorno) in quello maggiore. Vedono finalmente il sole nuove putride pianure, verdastre di alghe marcite. Vi si semina la lupina, e quel fango ancora inerte darà un apporto di azoto. L'anno dopo si potrà seminare erba medica, l'anno seguente patate. Poi, avena o grano. E dove, un tempo, venivano ad abbattersi le ultime livide onde dei mari del nord, ondeggiano spighe, pulsano afe, si stendono strade, si affacciano con la fattoria la chiesa e l'ambulatorio, collegati da telefoni senza fili lungo campi e campi, la cui «costruzione» ha voluto dai due ai tre decenni di lavoro.

Le terre nuove, così «costruite», costano circa quattro milioni di lire ogni ettaro. In cinque secoli, e in crescendo, sono stati finora strappati, all'acquitrino e al mare, più di seicentomila ettari. Li difende, fra dune e dighe, una fascia costiera di duemila chilometri. E la conquista continua. Lo Zuiderzee, con una ciclopica diga lunga trentadue chilometri e larga novanta metri, fu nel 1932 trasformato in un mare interno, lo si chiamò lago di Yssel, dal nome di un fiume che vi sfocia. Poi si cominciò a ritagliarne i nuovi poldar, veri e propri comprensori, ciascuno fra i cinquanta e i sessantamila ettari. Si è iniziato con il Flevoland, si prosegue con il Markenward. (Si dà un nome alle nuove terre prima ancora che nascano). Quando il Markenward sarà compiuto, quasi due terzi dell'antico Zuiderzee saranno diventati campi di grano. E circa un terzo dell'Olanda si stenderà a una quota oscillante fra i quattro e i sei metri sotto il livello del mare, ribadendo ancora una volta la modestia e l'orgoglio del suo nome più vero, Paesi Bassi.

* *

Vi piove molto, la sicità vi è sconosciuta. E allora, dalle terre basse, bisogna eliminare l'acqua superflua, che altrimenti le trasformerebbe in paludi. Dopo avere lottato lunghi anni per allontanare le acque del mare e averne nuovi campi, bisogna poi lottare ogni anno e ogni giorno per allontanarne l'acqua del cielo. I poderi sono divisi in tanti rettangoli, ognuno dei quali ha meticolose calcolate pendenze, quasi da campo di tennis. Visti dall'aereo sembrano oblunghe piastrelle tutte eguali, appena segnate dai tagli di bordi precisi. Questi bordi sono i primi canali di raccolta, si è ma di un mezzo metro. Defluiscono in altri un po' più larghi, e questi in altri più grandi ancora, e così via, in una rigorosa gerarchia ascendente di portata, fino ai massimi collettori, ampi talvolta come fiumi che giungano a ridosso del mare, dove pompe elettriche li elevano di chiusa in chiusa, e li fanno sfociare.

Un lavoro di capimastri dell'acqua, che si tramanda di padre in figlio. E così fanno gli impagliatori di vimini, e così i costruttori dei rivestimenti a secco di porfido e di basalto. Il politecnico di Delft è riconosciuto come la forse massima autorità di una ingegneria idraulica che molte volte deve essere quasi empirica, basata com'è su secolari e dirette esperienze di vittorie e di sconfitte, di conquiste e di sciagure. E' una ingegneria che deve studiare e prevedere comportamenti di liquidi che non si possano calcolare teoricamente; ed è lo strumento primo di una lotta paziente e caparbia, meditata e serena, che mira a sempre nuove epifanie rurali. Non vuole che gli emigranti aumentino il loro flusso verso il Canada e l'Australia, vuole invece garantire in patria, a molti, un focolare. C'è un pacato accento d'orgoglio in chi ti dice, percorrendo una di queste belle autostrade: «Qui, cento anni fa, c'era il mare». I cento anni, a seconda dei luoghi, possono essere centocinquanta, oppure novanta, oppure trenta; ma non è mutata e non muta la distesa del sempre eguale orizzonte. Ora è soltanto tagliato da un diverso mare, di solle fulve, dove una fattoria sorge come uno scoglio, un villaggio come un isolotto, e un volo di aerei sembra un volo di neri gabbiani.

Di qui l'immensità di questi cieli, agresti e marini, che molti pittori fiamminghi esplorarono come alla ricerca di un altro loro più mutevole universo, da contrapporre alle troppo uniformi distese dei campi. Il corrusco incalzarsi o il susseguirsi di nubi vorticose o vaganti divennero allora drammatici o trasognati protagonisti, e vollero un loro ritratto, al quale, in basso, un po' di campagna fa da piatta cornice, appena ne spunta un albero o un campanile. E oggi, percorrendo una di queste piste cornici, si può addirittura scorgere d'un tratto, fra i campi, e procede lentissimo, un piccolo piroscafo. Il canale che gli fa da strada è sopraelevato, obbedisce soltanto a conche e a chiuse, dal basso non lo si vede: e la prua, e le fiancate, e il fumaiolo, sembrano così avanzare lungo le siepe di qual podere, sotto lo sguardo calmo di un superstite mulino a vento.

Mario Gromo

Grace fa proibire a Montecarlo tutte le gare di tiro al piccione

Montecarlo, 4 maggio.

Una decisione che riempie di gioia la principessa Grace di Monaco è stata presa oggi d'accordo fra gli albergatori e la municipalità di Monaco: il tiro al piccione sarà definitivamente abolito a Montecarlo.

Grace Kelly all'atto del suo matrimonio aveva chiesto a Ranieri la soppressione di quello che ella ha sempre definito «uno sport crudele», non per ragioni di turismo non si era voluto allora appagare il desiderio della principessa. Sono passati quattro anni e questo desiderio è stato ora esaudito. La notizia ha causato molto malcontento nell'ambiente dei commercianti e degli stessi albergatori.

Un grande avvenimento letterario

L'Editore Bompiani presenta un romanzo inedito di

ALVARO

ritrovato tra le sue carte, interamente scritto:

Mastrangelina

In uno degli appunti che accompagnavano la stesura dell'opera, Alvaro ha scritto: "Scopo del libro: che cosa è un uomo, e un meridionale, di fronte alla donna".

A cura di Arnaldo Frateili

BOMPIANI

Casa di Cura RAMIOLA

RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 91-209 - Fornovo Taro

STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE

DIABETE - DEPERIMENTO

Diagnosi - Cura - Convalescenza

(Dir. med. Dr. E. e Prof. W. Melocchi (A. P. 19559 - 19-12-41)

ASTA PUBBLICA

nelle sere di: mercoledì 11, giovedì 12, venerdì 13 alle ore 21, nonchè sabato 14 maggio, alle ore 16 nella sala dell'

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

DI TORINO - VIA SANT'OTTAVIO, 14

realizza volontario di fine stagione di un

IMPORTANTE GRUPPO TAPPETI

ORIENTALI, PERSIANI, CAUCASICI E RUSSI

Esposizione: lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

I.F.I.R.

L'AUTOMOBILE CLUB comunica che sono state rubate le autovetture: Fiat 1100/103 TO 209617; Fiat 1100/A TO 74827; Fiat 500 belvedere TO 190610; Fiat 500 giardinetta TO 101957. Ritrovate: Fiat 600 TO 185640.

SPETTACOLI

Sullo schermo

Al Reposi: *Gazebo* - Al Vittoria: *Messalina Venere imperatrice*

Il titolo, anzitutto. *Gazebo* («The gazebo») è un chioschetto di ferro battuto che la moglie di Elliot Nash, scrittore e regista di «gialli» televisivi, ha acquistato per abbellire il giardino di casa sua. E questo padiglione dal nome bizzarro ha una parte importante nella vicenda: sotto di esso Elliot potrà seppellire un ricattatore dopo averlo spacciato con un colpo di pistola. Ma si tratta di una salma bonaria poiché il film è in chiave di (Hitchcock, contiene certi lavori di Hitchcock, sia pure con minore finezza. La citazione è del resto quasi d'obbligo dal momento che il celebre regista inglese è qui chiamato direttamente in causa a dare consigli telefonici all'inesperto assassino, il cui delitto è «perfetto» soltanto nella sua immaginazione.

Aggiungere altro sarebbe guastare il divertimento. Basterà dire che ad esso contribuiscono, ingarbugliando a dovere la storiella, un capomastro pignolo, un simpatico piccione, una cameriera dalla voce stentorea e un paio di sicari mollaccioni. Il film va un po' per le lunghe tradendo la sua origine teatrale e si risolve con qualche sforzatura, ma offre momenti di schietta allegria anche se il regista George Marshall ha puntato più sui dialoghi saporiti che sulle situazioni, ripetute con una certa meccanicità. Glenn Ford si conferma buon attore comico nella parte del nervosissimo e impacciato assassino, ben assecondato dalla graziosa Debbie Reynolds e da John Mc Giver, Carl Reiner e dagli altri, ai quali sono affidate le consuete macchiette di contorno.

* *

Qualche risata, non voluta naturalmente, la strappa anche *Messalina Venere imperatrice* a causa di un dialogo sconcertantemente disinvolto e di una sceneggiatura troppo prodiga di cadaveri per impedire che l'assuefazione spenga il brivido dell'orrore. Eppure il film è stato prodotto con larghezza di elementi spettacolari e il regista Vittorio Cottafavi l'ha diretto con cura, persino con qualche raffinatezza di stile. Anche i colori sono belli, e suggestivamente impiegati dal grande schermo del «technirama», ma basta che i personaggi aprano bocca o si rivedano sullo schermo le orge, le torture, le uccisioni, i combattimenti e gli altri luoghi comuni dell'imperversante romaneria perché caschino le braccia.

La turbinosa vita di Messalina, da vestale a moglie dell'imperatore Claudio, è narrata secondo la logora formuletta della donna fatale, bella e perversa, che passa da un tradimento all'altro ma non scorda il suo primo e unico amore: un impetuoso tribuno impersonato con lodevole diligenza da Spiros Focas con il quale, meno convinti, troviamo Marcello Giorda (forse l'ultima apparizione cinematografica del compianto attore), Gian Carlo Sbragia, Aroldo Tieri, Mino Doro e molti altri. Messalina è Belinda Lee che del film in costume italiani è ormai l'indispensabile prezzemolo.

Non tutte facili a Berlino le giornate di Marlene Dietrich

Bene, 4 maggio.

(*m.c.*) Il primo spettacolo di Marlene Dietrich a Berlino si è risolto in un successo: il pubblico che riempiva, seppure non completamente, il teatro berlinese per il «debutto» dell'anziana ma ancor sempre giovane attrice, in ha attribuito accoglienza calorosa. Fra gli spettatori era anche il sindaco Willy Brandt con la consorte. Marlene ha cantato vecchie e nuove canzoni, fra cui la «Lola» dell'«Angelo Azzurro» e quella, pure assai famosa, dal titolo: «Ho lasciato una valigia a Berlino».

Migliaia di persone si sono assiepate attorno al teatro per vedere l'intramontabile attrice, ma si sono osservati anche due cartelli con scritte ostili: «Marlene, go home», «Marlene, torna a casa».

Non si può dire che la diva abbia giorni facili nella sua città natale, preoccupata com'è di non urtare la suscettibilità dei suoi ex-compatrioti. Anche in conferenza-stampa che Marlene ha dedicato ai giornalisti berlinesi ha avuto momenti imbarazzanti. Ad un certo punto un «reporter» le si è rivolto con questa espressione: «Permetta che le rivolga una domanda indiscreta?» alla quale la Dietrich ha risposto secca: «No, non glielo permetto».

Si era concordato prima della conferenza che la voce di Marlene non sarebbe stata raccolta da microfoni radiofonici e registrata in qualsivoglia maniera: l'attrice infatti ha rigorosi impegni con la radiotelevisione americana, che non le consentono appunto la riproduzione altrove della sua voce; mentre parlava ai giornalisti, però, Marlene si è accorta della presenza di un microfono occultato in un vaso con fiori, immediatamente si è alzata e senza aggiungere parola è uscita dalla sala facendosi riaccompagnare all'albergo.

L'«Aida» inizia questa sera la stagione del Regio al Nuovo

Nella mancanza, di cui è vivo il rammarico, di normali stagioni d'opera a Torino, è da accogliere con speciale contentezza l'occasione di rappresentazioni al Teatro Nuovo, occasione per tanti aspetti utile e necessaria: per la cultura del pubblico, e specialmente dei giovani, che devono aver consuetudine, e si direbbe familiarità, con il genere del melodramma cui contribuirono tanti artisti grandissimi e che novera tanti capolavori; per l'interesse economico, che dagli avvenimenti teatrali, e anche dalla mondanità, deriva a varia specie di cittadini.

La prima occasione è offerta da una fra le più belle e famose opere di Verdi, l'*Aida*, di cui sarebbe provincialistico qualsiasi commento o elogio. Com'è noto la stagione, che comincia stasera, è stata disposta dal maestro Giuseppe Antonicelli, lodatissimo soprintendente dei Verdi di Trieste, venuto in cortesia e per questa stagione soltanto. Direttore d'orchestra è Gianandrea Gavazzeni, primario fra i concertatori e convinto studioso del teatro musicale. Gli esecutori: protagonista la soprano triestina Mirella Parutto, Dora Minarchi (Amneris), il tenore Luigi Ottolini (Radames), il baritono Carlo Meliciani (Amonasro), i bassi A. Zerkini (Sommo Sacerdote) e I. Riccò (Re). Istruttore del coro è A. Fanfani, regista R. Meniconi e coreografo G. Cecchetti.

Cronaca televisiva

Nel *Ventaglio* un divertente monologo recitato da Baseggio e uno sketch grossolano di Macario - *Arti e scienze* in un'ora di maggior ascolto - Perfetta la democrazia tedesca (tutti lo sperano) - Stasera scontro al telequiz tra Bondeno e Volterra

Quando ieri sera ne «Il ventaglio» è comparso Macario, il buonumore s'è acceso tra gli spettatori. «Qua finalmente si ride» avranno pensato molti, atteggiando il volto all'ilarità. L'introduzione è stata in effetti promettente. Macario ha infilato un discorsetto pasticciato e spiritoso, imbottito di freddure e di piccole allusioni alla politica e all'attualità: ha definito «Il ventaglio» una trasmissione di «frattaglie» e ha raccontato alcune barzellette a colpo sicuro. Tutto bene. I guai sono cominciati con lo sketch vero e proprio che Macario ha recitato con Carlo Campanini ed altri attori minori: uno sketch pietoso, senza capo né coda, con spunti di comicità grossolana e qualche battuta felice, qua e là, e basta. Scarse le risate del pubblico, evidentemente deluso. Peccato. Un'occasione di divertimento sciupata in malo modo.

Appiaudito con calore Cesco Baseggio, che s'è presentato nel monologo di Podrecca «Il recluso volontario». Il testo non mancava di notazioni garbate, umoristiche o patetiche che fossero: ma quel che più contava era l'interpretazione di Baseggio, quel suo parlare semplice e schietto, lontano da ogni schema e convenzione teatrale. La figuretta dell'ex maestro di flauto diventato ascattone e ridotto a farsi arrestare per avere, in prigione, un tetto e un piatto di minestra, è balzata fuori viva, precisa, affettuosa. Era facile abbandonarsi ad eccessi di sentimentalismo. Ma Baseggio è stato controllato e misurato e la fine del monologo è stata accolta da fervidi battimani.

Altra ospite di nome la giovane soprano Renata Scotto che ha cantato un'aria da «I puritani». La Scotto è considerata la rivelazione della lirica italiana di questi ultimi tempi. E' sempre gradevole ascoltarla: ma era comparsa da poco in «Souvenir». Attori e cantanti dovrebbero intervallare quanto più possibile i loro interventi alle rubriche tv. Per il resto, normalità: una selezione dell'operetta «La principessa della Czarda» con le graziose Helen Sedlak e Sandra Ballinari e l'esibizione della canzonettista di colore Elaine Delmar. Una puntata, tutto sommato, accettabile: anche se siamo convinti — e lo ripetiamo ancora una volta — che la formula de «Il ventaglio» è una formula sbagliata.

«Arti e scienze», di solito, è confinata a tarda ora, all'ultimo posto dei programmi. Da qualche tempo s'è presa la lodevole abitudine di spostarla ad ore più possibili, come ieri sera. E' un piccolo angolo di informazione culturale, generalmente presentato con cura e con intelligenza. C'è sempre qualcosa di notevole da vedere e da sentire: ieri sera c'è stato un incontro con Cesare Zavattini e una trattazione di problemi spaziali. Raccomandiamo che la rubrica sia, ogni volta, molto varia e che si soffermi solo su personaggi o argomenti veramente interessanti.

Continua l'inchiesta sulla democrazia: un'inchiesta che ha forse il torto di descrivere tutto bello, tutto funzionale, tutto perfetto. Ieri ci è stato assicurato che nella Repubblica federale tedesca è in atto la migliore democrazia. Speriamo bene.

Oggi alle 16,45 «Vecchio e nuovo sport»; alle 19,30 «Quattro passi tra le note». Alle 21 «Campanile sera» con lo scontro fra Bondeno e Volterra; alle 22,10 prima puntata della rievocazione storica «I Mille». Alle 22,45 il servizio «Gli stadi di Roma olimpica».

u. bz.

All'Alfieri una rassegna della musica jazz torinese

Chi sa quanti siano i musicisti torinesi che si dedicano al jazz, quali le tendenze che li animano e il suggestionano, quanti i «complessi» nati sulla scia dei grandi maestri americani? Anche a Torino il jazz ha le sue brave migliaia di appassionati, ma a conoscere queste cose son pochi, soltanto i frequentatori delle cantine dal vago sapore esistenzialista, bulè e fracassone. Un'occasione per saperne di più è stata offerta al vasto pubblico dei tifosi ieri sera al teatro Alfieri: le maggiori formazioni jazz cittadine si son riunite ed hanno affrontato un concerto dal pingue programma, una rassegna completa di tutto ciò che a Torino è jazz. Ed hanno dimostrato che quello torinese è buon jazz, vario e mai scadente, insomma, tutto da sentire».

Nessuno dei protagonisti, ovviamente, voleva competere con gli illustri maestri che li avevano preceduti sullo stesso palcoscenico. Ma gli spettatori erano festosi, accaldati e numerosi come ad un'esibizione di Armstrong, per dirne uno. Ha iniziato un gruppo di musicisti che all'insegna di un solido ma non deteriore dilettantismo s'ispira al vecchio stile swing, il *Jazz at Kansas City*: è un gruppo fra i più tenaci e longevi, esiste dal dopoguerra ed annovera solisti entusiasti: Siccardi al sax tenore, Farinelli alla tromba, Mazzanti al trombone, Germonio al piano, Sala al basso, Coriasso alla batteria, Verde alla chitarra. Hanno rievocato con effetti talora suggestivi atmosfere di venticinque anni fa. Il contatto col pubblico è stato molto cordiale.

La serata ha avuto altri notevoli protagonisti, alcuni di classe nazionale e europea, già collaudati in concerti e in festival. Una sorpresa è venuta dall'insospettato «trio» con Cazzola alla batteria, Fagotè al basso e Rusca al piano: una formazione esemplare, con effetti che hanno trascinato agli applausi, soprattutto nella perfetta fusione fra la batteria ed il piano: lo stile era «progressivo», quindi moderno.

E ancora più aggiornato lo stile del complesso «All Stars» con Lara al piano, Mondini alla batteria, Rava alla tromba, Fagotè al piano, ai quali s'è aggiunto il notissimo clarinettista Henghel Gualdi, che fino a ieri avevamo ascoltato come seguace fedele dello *swing* di Benny Goodman ed ora invece vediamo rivolto verso il cool. Mondini s'è confermato fra i migliori batteristi della sua generazione; alcuni piacevoli ed eleganti suoi giochi di contrappunto con Gualdi si sono rivelati di ottima classe, di una rara e misurata finezza.

Chiudeva la parata una formazione di grande attualità, il «Quintetto di Torino» (Dosio al sax tenore, Devié al piano, Tonani alla batteria, Amedeo al basso e Piana al trombone), che in questi giorni è sulla bocca di tutti i tifosi poiché conduce la classifica della «Coppa radiofonica del jazz», la massima competizione del genere. E' un motivo d'orgoglio per i jazzisti torinesi avere fra loro giovani della statura di Piana, il più bravo trombonista che vi sia oggi in Italia e fra i più bravi d'Europa. Morbida, ricca di fantasia seppure rigorosa, dotta ma non pedante, la musica del Quintetto, alla «californiana» con sapienti originali dosature, è tale da convincere al jazz moderno anche il più irreducibile tradizionalista.

g. n.

Il soprano Renata Scotto è apparsa ieri sera nel «Ventaglio» alla televisione

Annunciatrice tv chiede i danni per un sassolino nei panettoni

Roma, 4 maggio.

Per l'annunciatrice della televisione, nonché doppiatrice, signora Anna Sechi il proprio incisivo medio vale un milione di lire. Per tale somma infatti le signora ha citato in giudizio una nota casa produttrice di panettoni, Anna Sechi, nell'addentare una fetta del tradizionale dolce milanese, nel Natale scorso, incontrò un ostacolo imprevisto, un sassolino che provocò la caduta del dente.

L'incidente si sarebbe chiuso a questo punto se la perdita del dente non avesse provocato nell'annunciatrice il timore di essere vittima di qualche difetto di pronuncia che avrebbe sicuramente intralciato la sua carriera. La ditta milanese che produce il dolce fu avvertita, ed un funzionario della società di assicurazioni, presso la quale la ditta si è garantita per gli incidenti di questo genere, si presentò a casa della signorina tentando di comporre bonariamente la vertenza.

Ma secondo il parere di Anna Sechi, pur non essendosi presentati almeno sino ad oggi i temuti difetti di pronuncia, un suo dente vale perlomeno un milione. Sembra che il funzionario fosse di diverso avviso e quindi la vertenza si è trasferita a Palazzo di Giustizia.

Benedetti Michelangeli malato non potrà suonare a Torino

La direzione della «Società di Musica da camera» comunica che il pianista Benedetti Michelangeli, per motivi di salute, è stato costretto a rinunciare al concerto previsto per il 9 maggio con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Antonio De Blasi. I biglietti venduti saranno rimborsati alla segreteria centrale.

Arturo Benedetti Michelangeli dovrà restare inattivo per un non breve periodo a causa del ripresentarsi di una forma nevritica alle mani.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 10,50: Centenario della partenza dei Mille: da Genova ripresa diretta delle manifestazioni per la commemorazione dello storico evento. Confluiranno nelle acque antistanti gli scogli di Quarto navi della Marina Militare e imbarcazioni di società sportive e club nautici; le autorità saranno intorno al monumento che ricorda la partenza dei garibaldini: terrà l'orazione ufficiale l'on. Pacciardi.

13,30-16,05: «Telescuola». Primo corso: a) Osservazioni scientifiche; b) Economia domestica. Secondo corso: a) Matematica; b) Due parole tra noi; c) Italiano; d) Il tuo domani.

17-18: «Il nostro piccolo mondo», figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi. Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo; 18,50: Telegiornale.

18,45: «Vecchio e nuovo sport». In questo numero: un servizio sulla prossima edizione della «Targa Florio», la più antica competizione automobilistica italiana; la presentazione dei campionati italiani di una «classe stella» che si disputeranno a Bari, ed infine, un servizio sui campionati mondiali di hockey a rotelle che si svolgeranno a Madrid; 19: «Passaporto», lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini.

19,30: «Quattro passi tra le note», varietà musicale con l'orchestra Segurini e la partecipazione dei cantanti: Achille Togliani, Rosella Risi, Bruna Lelli, Silvia Guidi, Antonio Fiorillo, e del chitarrista Carlo Palladino. Ospite d'onore per la parte lirica, Rina Gigli.

20: La tv degli agricoltori; 20,30: Tic-Tac; Telegiornale; 20,50: Carosello.

21: «Campanile sera», programma di quiz e giochi presentato da Mike Bongiorno, Renato Tagliani ed Enzo Tortora. Saranno in gara le cittadine di Bondeno e Volterra.

22,10: «I Mille», primo di due documentari realizzati dalla Rai-tv per rievocare l'impresa garibaldina. Sulla scorta dei testi di Bizio, G. C. Abba, G. Brandi, Adamoli e delle memorie di Garibaldi stesso, sono stati visitati i luoghi legati alle imprese d'armi con la raccolta di vive testimonianze e materiale documentaristico. Il primo documentario ha per titolo «Da Quarto a Palermo» ed è a cura di Wladi Orengo e Folco Portinari.

22,45: «Gli stadi di Roma Olimpica», servizio di Bruno Beneck e F. Theilung. E' questo il primo numero di una rubrica dedicata alle Olimpiadi che si articolerà in sei trasmissioni.

23,15: Telegiornale.

RADIO — PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,55: Mattutino; 8: Giornale radio; 11: Per le scuole; 11,30: Voci vive; 11,35: Vita musicale in America; 12,10: Canzoni; 12,25: Album musicale.

13: Giornale radio; 13,20: Canzoni; 14: Giornale radio; 16: Per i piccoli: Gli gnifanelli; 16,30: Segnalibro; 17: Giornale radio; 17,20: Corso di francese; 18,15: Lavoro italiano nel mondo; 18,30: Classe unica; 19: Settimanale della agricoltura; 19,30: Ciak; 20: Tanghi e valser celebri; 20,30: Giornale radio; 20,55: Olimpiadi in casa.

21,05: «La madre», di Donato Di Veroli, direttore Carmen Campori; 22,15: Posta aerea; 22,30: «Il segreto di Susanna», di E. Wolf Ferrari, direttore A. Questa; 23,15: Giornale radio - Pienilunio; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Preludio; 10: Canzoni del sorriso; 11: Musica per voi che lavorate; 11,30: Sei voci e otto strumenti; 12: Sarò breve - La collana delle sette perle - Fonolampo; 13,30: Primo giornale - Scatola a sorpresa - Stella Polare - Il discobolo.

14: Teatrino; 14,30: Secondo giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Canzoni; 16: Novità Fonit; 16,30: Terza giornale; 15,40: Angelo musicale Voce del Padrone; 16: Fonte viva; 16,30: Fantasia di motivi; 16,40: Le canzoni del intermezzo; 17: Italiani e inglesi a colloquio; 17,30: Concerto di musica operistica; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,35: Ballate con noi; 19,25: Italiana musicale; 20: Radiosera.

20,25: Olimpiadi in casa; 20,35: S. Sibaldi presenta: Arcidiapason; 21,30: Radionotte; 21,45: Una tromba tutta in jazz; 22: Recital di Lilla Brignone; 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

RETE TRE — Ore 8-8,50: Benvenuto in Italia; 10: Concerto del Duo Paul Torteller-Karl Engel; 10,30: Concerto sinfonico diretto da O. Zimo; 12: Aria di casa nostra; 13: Antologia; 13,15: Musiche di Corelli, Schubert e Bartok.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: I corali di Vivaldi; 18: James Joyce e l'Italia; 18,30: Musiche di W. Zilling; 19: La lotta contro il rumore; 19,15: Caratteri della ricerca proustiana; 19,45: L'indicatore economico.

20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Faulkner raccontato da lui stesso; 22,40: Musiche di W. Pision; 23,05: Libri ricevuti; 23,20: Piccola antologia poetica; 23,35: Congedo.

ECHI DI CRONACA

MEGEVE, *Alta Savoia (Francia)* Altitudine 1100 mt. - «Les Coppacines». Soggiorno alpino per signorine - Vacanze, Sport, Studi. Telef. 121 - Aperto dal 1° giugno.

MOBILIFICIO O.S.A.P. 20 rate. Vendita propaganda camere da 98.000, tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfitt. *Garibaldi 9* (corrilo).

CASA DEL MOBILE - CASA DEL RISPARMIO. Facilitazioni. *Via Bogino angolo via Cesare Battisti*. Telefono 353-487.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti *Salone* La Stampa, v. *Roma ang. v. Bertola, tel. 53-213*

Alfieri: da sabato VII Festival dell'Operetta «Al Cavallino bianco».
Auditorium di Torino: domani ore 21 Concerto Sinfonico n. 32. Direttore Kirill Kondrascin, pianista Robert Casadesus.
Nuovo: ore 20,45 inaugurazione stagione Regio: «Aida» di Verdi. M° G. Gavazzeni.
Teatro dell'Ufficina (v. C. Alberto 12) ore 21,15: «Pane vivo».
Teatro Stabile: ore 21,15: «Come ali hanno le scarpe» di A. Perrini con clowns intorno. «I Salvadori».

La Bussola: Mostra di tempere e disegni di Jean Dubuffet; disegni e tempere futuristi di M. Sironi.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle 17,15 e 21,15 «Seconda settimana del film etnografico e sociologico».

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-832): 17-19 e 21-1 M° Mario Angelino, canta A. M. Paretti.
Al Nirvana: ore 21 Orch. Petrini.
Apollo Danze: 21 Orch. Spinardi.
Arlecchino: 21,15 Compl. Zerosei e debutto Peppino di Capri.
Augustus: 21 Orch. Andreghetti.
Bruno (Valentino): danze ore 21.
Castellino: 21 Compl. Richard's.
Castello di Cinzano (Gassino): Ristorante - Bar - Danze ore 21-2. Prenot. telefono 981-718.
Eden Danze (v. A. Noia 2, telefono 44-765): 21 Quintetto Bertani.
Escargot Jazz (via Volta, 5): ore 21,30 Al Tanner e sue complesso.
Gaudio Danze: 16,30-21 A. Neve, Gay (via Pomba 7): ore 17-21 orchestra Boccaccio e Pippo d'Andrea e Salvator Lestoni di ballo.
Gran Mogo Danze: 21 Travaglio.
Hollywood: ore 21 Compl. Pugno.
La Cleola Danze: 21 Orch. Lana.
La Perla: ore 21 Pippo Peano.
La Serenella: Umberto e Redy.
Lutrario: 21 Happy Ruggiero, c. Vasquez, Scuola danze mod. grat.
Massaua Danze (p. Massaua 9): 21 Ottetto Torino, c. G. Galassi.
Miraglio Danze (Argentera 4): 21.
Principe: 21 Compl. Piero Fasano, cantano M. Cavanna, M. Senny.
Trecadero: ore 21-2 «I 5 Ciros».
Zilia: Scuola ballo, v. Bonafous 5.

Columbia Danze: 23-4 Attrazioni.

TEATRO CARIGNANO
Rappresentazioni ufficiali della COMÉDIE FRANÇAISE
Sabato 7, domenica 8 ore 21,30
ELETTRA
di *Jean Giraudoux*
Da oggi prenot. «La Stampa»

TEATRO ALFIERI
Da sabato 7 maggio
VII FESTIVAL DELL'OPERETTA
Sabato 21,15 - Domenica 15,30-21,15
AL CAVALLINO BIANCO

Galleria d'Arte NARCISO
MOSTRA
Aspetti dell'Arte torinese
Piazza Carlo Felice 18
Orario 10-12 e 15-22

CLUB FARO DANZE
Ore 21
CRESCENTE SUCCESSO dell'orchestra del giorno
HENGHEL GUALDI
e i Suoi Solisti
Canta LUCKY ROMANO

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 21: Musiche a richiesta
Complesso PIERO FASANO
cantano
Maria Cavanna - Marisella Berny
un successo continuo
del CLUB DANZE PRINCIPE

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 883.771
Ore 21-2
RICONFERMATI
I 5 CIROS

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15
Complesso ZEROSEI
e debutto di
PEPPINO DI CAPRI

Sala Danze MASSAUA
21: Quintetto di Torino
Fantasie Coppa Nazim, Jazz
e debutto
Balletto Jolly Rock
Sabato 7 ore 21
ELEZIONE MISS CINEMA

Plateau Dansant Lutrario
TORNEO NORD E SUD
Medaglia d'argento tutti partec. d'oro ai vincitori. Presentano: O. LIBONI - R. CANAVERO
Scuola danze moderne gratuita

LA SERENELLA
Continuo successo
dell'Orchestra UMBERTO
e dei suoi bravi Solisti
Al microfono REDY
dame 200; cav. 250 cons. comp.

EDEN DANZE
Ore 21
Finale concorso «Voci nuove»
Caso discografiche
QUINTET PIERO BERTANI
nel suo repertorio di grande successo

CASTELLO DI CINZANO
Gran Ristorante - Tel. 981-718
CASSINO
Bar - Danze ore 21-2
Saloni banchetti e ricevimenti

ECHI SPETTACOLI
SALA APOLLO DANZE
Appuntamento dei giovedì
Quarto d'ora delle celebrità
Assegnazione «*Trofeo sette note*» «*urlatori e melodici*» dilettanti
Org. Dario-Milio - Orch. *Spinardi*

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'uomo che ingannò la morte» tech., Christopher Lee, Hasel Cauri. Vietato min. anni 16.
Astor: «I 39 scalini» Kenneth More e Taina Elg, eastmancolor.
Corso: «Il mondo di notte» tech. technirama, Inizio 14,30; ult. 22,15
Cristallo: «I piaceri dello scapolo» Sylva Koscina e M. Carotenuto.
Doria: «Il rossetto» Pierre Brice, Georgia Moll, P. Germi, B. Darvi.
Ideal: «La terza voce» Edmund O'Brien, J. London, L. Day, scope.
Lux: «I marines dalle isole Salomone» K. Mathews e J. Adams.
Reposi: «Gazebo» scope colori con Glenn Ford, Debbie Reynolds.
Romano: «Notte e nebbia», «La Gioconda», «Tenda scarlatta», «Paris la nuit» 16 premi internaz.
Vittoria: «Messalina Venere imperatrice», technicolor technirama, Belinda Lee, Spiros Focas.

Ariston: «La dolce vita» di F. Fellini con Mastroianni; 15-18,15-21,45
Arlecchino: «Gli amanti del Pacifico» K. Hohm, Fichr, col. Pl. 300.
Augustus: «Il bacio dell'assassino» Frank Silvera, J. Smith, Platea 300
Metropol (ex-Chiarella, v. Princ. Tommaso 6, tel. 653-470): «Strada della vergogna» M. Kyo, Ingr. 300.
Nazionale: «Il bell'Antonio» Mastroianni, Cardinale, Viet. Ingr. 300
Torino: «I sette ladri» E. G. Robinson, Steiger, J. Collins, Ap. 10.

Alessandra: «Discepolo del diavolo» L. Olivier, B. Lancaster, Douglas.
Capitol: «Discepolo del diavolo» L. Olivier, B. Lancaster, Douglas.
Faro: «Discepolo del diavolo» L. Olivier, B. Lancaster, K. Douglas.
Fiamma: «Strada quartieri alti» Simone Signoret, Oscar '60 Harvey Hollywood; «Piatole calde a Tucson» tech., M. Stevens, Robbins.
Maffei: «Sopra i tetti di Torino» Riv. M. Ferraro-Banfi 16,15-21,15.
Questo corpo tanto desid. Pom. 200
Massimo: «Salomone e la regina di Saba» Lollobrigida, Brynner, tec.
Principe: «I sicari di Hitler» con D. Addams, G. Cervi, F. Fabrisi.
Sansovino: «I sicari di Hitler» con D. Addams, G. Cervi, F. Fabrisi.
Stadium: «Salomone e la regina di Saba» tec., Lollobrigida, Brynner.

Adriano: «Tom e Jerry nella 2ª fantasia» technicolor scope.
Ambra: «La gatta» F. Arnoul.
Riv. Franchi-Ingrassia: 16,15-21,15.
Alpi: Un cadavere è morto è fuggito» di Robert Bresson.
La Perla: «Pistole calde a Tucson» tech., M. Stevens, F. Tucker.
Regina: «Il mattatore» V. Gassman, P. De Filippo, D. Gray.

Asti: «Amore meraviglioso estasi» col. L. Palmer, Thompson, Ap. 10.
Cravesana: «Inferno 1° cerchio» Georges Hulmer e Andrè Valmy.
Milano: «E' sbarcato un marinaio» e «Piombo rovente». Aperi. 10.
Olimpia: «2000 non sono il sole».
Fer: «Duello a Forte Smith».
P. Nuova: «Mia moglie è di leva» e «Kamikase torpedini umane» 10.
S. Felice: «Cavalcata della risata» con Crick e Crock.

Esperia: «Orrori del museo nero» techn. scope, Gough, Cunningham.
Giardino (c. 290-365): «Tarzan e lo stregone» tecn. sc., G. Scott.
Italiano: Occhi che non sorridono.
Mirafiori: «Ovest selvaggio».
S. Rita: «Duello Durango».
Vinzaglio: «Bianche scogliere di Dover» Irene Dunne, F. Morgan.

Araldo: «Annibale» Victor Mature, Rhu Gam, scope colori.
Elisea: «Il vento si alza» Curd Jurgens, Mylène Demongeot.
Fréjus: «Il calice d'argento» tec. scope, Virginia Mayo, Pierangeli.
Nuovo: «Cassa d'oro».
S. Paolo: «David e Golia» techn. sc. E. Rossi Drago, Orson Welles.

Belgio: «Frenesia del delitto».
Cerallo: «Strada dei quartieri alti» con Simone Signoret, L. Harvey.
Eridano: «Pluto Pippo Paperino alla riscossa» technicolor.
Orpea: «Tesio caldo».
Radium: «Tamburi di guerra» in technic. con Lex Barker.
V. Veneto: Ora del delitto. Purdom Ore 21, su tv: «Campanile sera».

Astra: «5 via per l'inferno» sc. T. Mitchell, P. Owens.
Bernini: «Interludio» R. Brazzi.
Olbrarie: «Tutò nella luna» Koscina e «Selvaggio West» scope.
Ellisa: «Operazione Cicero» Mason.
Europea: «Tutò al giro d'Italia».
Excelsior: «Morti di paura» Dean Martin e Jerry Lewis.
Massaua: «Frankestein contro l'uomo lupo».
Odeon: «Lungo il fiume rosso».
Star: «Gastone» A. Sordi, V. De Sica, A. M. Ferrero. Viet. min.

Adua: «Mondo nelle mie braccia» col. G. Peck, A. Quinn.
Aurora: «Grande ammiraglio».
Vivien Leigh, Laurence Olivier.
Boscia: «Il falso generale» Ford Châtillon: «Kamikaze torpedini umane» M. Mori, Tujre Ischiwara.
Edelweiss: «Sole dell'oro» Ford.
Ivi-Duo: «3 straniere a Roma».
Fortuna: Declusione al tramonto.
Lanteri: Arsenico e vecchi merletti.
Maisr: «Scandalo al sole» col. R. Egan, D. Mac Guire, viet. min.
Nord: «Miniera di Re Salomone» tech. S. Granger, D. Kerr.
Palazzo: Avventura Capri. Arena
Sociale: «David e Golia» col. Orson Welles, E. Rossi Drago.
Zenit: «Fronte della violenza».

Baretti: Maigret dirige inchiesta.
Cabiria: «Piccole donne» techn., con Elizabeth Taylor, J. Allyson.
Calosso: «Pistole calde a Tucson» Mark Stevens, Forrest Tucker, cinemascope, technicolor.
Continental: «Esecuzione al tramonto» John Agar, Mamie Van Doren, technicolor.
Fiera: «Messaggio a San Francisco» tech., sc., Tony Curtis.
Italia: «Titanic» Webb-Stanwyck
Lingotto: «Uomo del Colorado».
Moderno: «Diavoli verdi di Montecassino» e «Anni pericolosi».
Nizza: «Alibi sotto la neve».
Piemonte: «C'era una volta un piccolo naviglio» Jerry Lewis.
S. Carlo: «4 in letto».
Spagna: «Giovani mariti» Isabelle Corey, Ciffariello, Interlanghi.

Diana: «La grande guerra» V. Gassman, A. Sordi, S. Mangano.
Doria: «Audace colpo solisti ignoti» Gassman, Salvatori, Cardinale
Roma: «A doppia mandata».
Umbria: Favorito grande regina.

Alba: «Cirano di Bergerac» Ferrer
Ambra: Ragazzo d'oro. Stanwyck
Apollo: «Questa è la mia donna» sc. A. Kashi. Nat King Cole.
Edera: «La ragazza Rosemarie»
Lucento: «Implicazione all'alba».
Lutraria: «Ultima spiaggia» Gregory Peck, Ava Gardner, scope.
Massaia: «Ora zero».
Morialdo: «Pietà per i giusti» con Kirk Douglas, Eleanor Parker.
Splendor: «Viale Flamingo» con Joan Crawford e Zachary Scott.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Europeo, Milano, Flora e Principe, Teatro Alfieri: Festival Operetta «Al Cavallino Bianco» (biglietti all'E.N.A.L.), Teatro Stabile (biglietti alla Cassa). Per domenica pomeriggio: Teatro Nuovo: «Aida» (bigl. all'E.N.A.L.).

Circolo della stampa — Il consueto torneo di bridge che si svolge al Circolo della stampa la sera del primo giovedì di ogni mese è rinviato a giovedì 12 maggio.

DORIA
* OGGI *
il bacio dell'assassino
PIERRE BRICE
GEORGIA MOLL
PIETRO GERMI
BELLA DARVI
e LAURA VIVALDI
Regia di DAMIANO DAMIANI
SCENEGGIATURA DI CESARE ZAVATTINI - DAMIANO DAMIANI
UNA COPRODUZIONE ITALO FRANCESE
EUROPA - EXPLORER FILM - ROMA | C.F.P.C.
DISTRIBUZIONE CINO DEL DUCA
JOLLY FILM
Alle prime 100 signore dello spettacolo pomeridiano ed alle prime 200 dello spettacolo serale verrà offerto in omaggio un elegante astuccio con rossetto della ditta HEVLON del valore di oltre 2000 lire.

OGGI - ASTOR - OGGI
KENNETH MORE
TAINA ELG
i 39 scalini
EASTMAN COLOUR
BRENDA DE BANZIE
BARRY JONES
UN CLASSICO DELLA LETTERATURA POLIZIESCA IN UNA SPLENDIDA VERSIONE CINEMATOGRAFICA

CRISTALLO
SECONDA SETTIMANA DI RISATE DI UN FILM PIENO DI SITUAZIONI IMBARAZZANTI MA DIVERTENTI
I Piaceri dello Scapolo
UNA ENCICLOPEDIA AGGIORNATISSIMA SULLE TENTAZIONI ALLE QUALI E' ESPOSTO LO SCAPOLO INDIFESO

AUGUSTUS
OGGI
il bacio dell'assassino
con
FRANK SILVERA
JAMIE SMITH
Platea L. 300

SIST
Via Po 2 - Telefono 47-873
RAGIONIERI
COMPUTISTI
CONTABILI
perfezionatevi su
operatrici automatiche

DOTT. ENRICO WYSS
Via Po 52 - Telefono 31-955
MALATTIE VENEREE E PELLE
Orario 9-19 (festivi 9-11)

Meraviglioso! LENTI CORNEALI INVISIBILI più piccole della vostra iride
VEDRETE MEGLIO, E SENZA OCCHIALI!
DIMOSTRAZIONE E APPLICAZIONE IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE DA:
FULCHERI OTTICO SPECIALISTA
VIA XX SETTEMBRE 36
ARNOLD CON FINITA PARIS
50 000 LIRE NETTO

OGGI
ALL' IDEAL
la grande e prima e nazionale il giallo più «THRILLING» dell'anno
LA TERZA VOCE
EDMOND O'BRIEN - JULIE LONDON - LARAINE DAY
MALORY DEXTER / HUBERT CORNFIELD
HUBERT CORNFIELD
CinemaScope
Nell'atr

Un gigantesco piano della Fao

Per la campagna contro la fame mobilitate le risorse di 80 Paesi

Riserve di viveri e distribuzioni di grandi quantità di alimenti per i bambini - Centinaia di tecnici insegneranno ai Paesi sottosviluppati i metodi per migliorare lo sfruttamento del terreno e la difesa contro i fenomeni naturali - Severo richiamo di Giovanni XXIII alle responsabilità di ognuno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 maggio.

«Milioni di esseri umani soffrono la fame. Altri milioni di uomini, di donne, di bambini sono denutriti. Questi fatti che devono essere resi noti, devono essere "predicati sui tetti", secondo il detto evangelico: "Predicate super tecta", per destare le coscienze alle loro responsabilità. Nessuno, in un mondo in cui le distanze non contano più, può addurre a scusa che i bisogni del fratello lontano non gli sono noti».

Queste parole, rivolte da Giovanni XXIII ai partecipanti alla conferenza internazionale contro la fame, organizzata dalla Fao (l'Organizzazione Internazionale per l'agricoltura e l'alimentazione), potrebbero rappresentare la parola d'ordine della grande campagna che verrà lanciata in tutto il mondo per impedire che nel secolo ventesimo ancora tanti milioni di uomini debbano perire ogni anno nella lotta contro il nemico primordiale della umanità: la fame.

La conferenza in corso a Roma ha per scopo di studiare i metodi ed il finanziamento della campagna mondiale contro la fame che durerà dai cinque ai sei anni. Esse comporterà spese gigantesche. Per la sua sola organizzazione verranno spesi 750.000 dollari l'anno, cioè 465 milioni di lire, che serviranno per il personale e la propaganda. Anche in campo internazionale, la burocrazia fa evidentemente i suoi progetti su larga scala, e da un milione e cinquecento mila dollari, cioè da oltre seicento milioni a circa un miliardo di lire dovrebbero essere spesi annualmente per l'assistenza tecnica ai paesi sottosviluppati nei quali maggiore è il numero delle persone affamate o denutrite.

Non è infatti con semplici distribuzioni di viveri che si potrebbe ottenere un successo definitivo nella lotta contro la fame. Spendere i cinque o sei miliardi di lire a disposizione della Fao per distribuire grano o riso agli affamati, significherebbe volersi adattare ad un palliativo. Tuttavia si pensa all'opportunità di distribuire grandi quantità di latte in polvere e di alimenti proteinici ai bambini.

Il programma d'azione della campagna contro la fame mira ad un aumento nella produzione dei generi alimentari e ad una loro miglior distribuzione nel mondo. Ci si propone, quindi, di creare nei paesi sottosviluppati delle riserve di cereali e di altri prodotti per l'alimentazione, che dovrebbero servire a far fronte alle crisi causate dalle annate cattive.

L'assistenza tecnica nel campo dell'agricoltura è poi parte essenziale della campagna contro la fame. La Fao si propone d'inviare centinaia di esperti nei paesi più poveri perché possano assistere le popolazioni nella lotta contro l'erosione del suolo, nel miglior sfruttamento delle risorse idriche, nel rimboschimento, nella difesa contro i parassiti delle piante, nell'organizzazione delle cooperative agricole, nell'impiego delle sementi e dei fertilizzanti.

Per quanto riguarda in particolare i fertilizzanti la Fao si propone di rivolgere un appello alle industrie produttrici perché ne mettano grandi quantità a disposizione dei tecnici della «campagna contro la fame», in modo da creare un fondo comune che serva all'opera di propaganda tendente a convincere i contadini meno evoluti dell'utilità di far ricorso ai fertilizzanti.

In tutti gli Stati che fanno parte della Fao — e sono circa ottanta — verrà creato un comitato nazionale per la campagna contro la fame che avrà tra l'altro il compito di studiare la possibilità di coltivare nuove terre e di aumentare il rendimento dei terreni già coltivati.

e. a.

Come si svolge l'azione per il controllo delle nascite

Tra una settimana una conferenza internazionale all'Aja

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 maggio.

La popolazione della Terra è di 2870 milioni di unità, come risulta da una stima effettuata agli inizi di quest'anno. Questa cifra è tuttavia destinata a crescere: infatti l'aumento medio demografico ogni anno è di 50 milioni di persone. Ciò determina, secondi gli esperti e gli uomini politici, una minaccia per la umanità aumentando lo squilibrio tra la popolazione e la produzione alimentare.

Il congresso sul problema della popolazione, tenutosi di recente a Ginevra, ha posto in evidenza un dato estremamente preoccupante: negli ultimi otto anni l'aumento della popolazione è risultato quasi doppio dell'aumento della produzione alimentare. Il fatto è avvenuto nonostante gli anni dopo il 1951 siano stati di distensione, di progresso tecnologico, di competizione russo-americana nella assistenza tecnica ai paesi sottosviluppati, anni, cioè, in cui hanno potuto operare in modo intenso i fattori favorevoli all'incremento produttivo.

A causa di questa situazione, non modificabile radicalmente in un prossimo futuro, la soluzione del grave problema della sovrappopolazione appare urgente ed importante. E tutti riconoscono, ormai, che tale soluzione si può perseguire solo se agli sforzi economici si affianca la rapida diffusione dei più moderni ed efficaci metodi di regolazione delle nascite.

La signora Elise Ottesen-Jensen, presidente della Federazione internazionale per la regolazione delle nascite, la cui sede è a Londra, e coordina, in 35 paesi, l'attività degli enti pubblici e privati operanti in questo settore, è stata in questi giorni a Roma, ospite dell'Associazione italiana educazione demografica. Quest'organizzazione, che agisce tra notevoli difficoltà, ha già aperto alcuni consultori per il controllo delle nascite: a Roma, Napoli, Milano e Vibo Valentia.

La signora Ottesen-Jensen, che trent'anni fa fondò la Lega svedese per l'educazione sessuale che oggi conta 200 mila iscritti e che ha contribuito a far introdurre l'istruzione sessuale in tutte le scuole svedesi, prima di lasciare Roma dopo aver fornito alcuni dati sul problema demografico mondiale, ha dichiarato che la «battaglia» per il controllo delle nascite si estende in tutto il mondo e comincia a dare i primi, concreti risultati.

«Confermo che in un numero sempre maggiore di paesi si facilita la divulgazione dei metodi per la regolazione delle nascite. Naturalmente per realizzare un esteso impiego dei mezzi anticoncezionali — ha soggiunto la signora Jensen — è necessario superare molte resistenze psicologiche e sociali, provocate da pregiudizi tradizionali ed altri molteplici fattori. Tuttavia l'esperienza di molti paesi di cultura diversissima, come la Svezia e il Giappone, l'Inghilterra e l'India, ha dimostrato che tali resistenze sono superabili».

Dall'11 al 17 maggio si terrà all'Aja una conferenza delle organizzazioni che operano, in Europa, in Africa e nel Medio-Oriente, per la regolazione delle nascite. Scopo? Approfondire la conoscenza di tali resistenze e consentire, quindi, un più agevole superamento di esse.

In rappresentanza dell'Associazione italiana educazione demografica, presieduta da Domenico Riccardo Peretti-Griva, parteciperà alla conferenza dell'Aja la signora Teresita Sandeschi-Scelba, che presenterà un rapporto su alcune ricerche condotte dalla Associazione in merito all'atteggiamento di alcuni settori della popolazione italiana nei confronti del problema della super-prolificità e dei mezzi per limitarla.

v. s.

Una sentenza della Cassazione

Il notaio deve rispondere degli errori del suo sostituto

Roma, 4 maggio.

«Il notaio, titolare di uno studio notarile, deve essere ritenuto civilmente responsabile del fatto colposo commesso dal suo coadiutore e tenuto al risarcimento del danno cagionato ai terzi». Questo interessante principio è stato stabilito dai giudici della Corte di Cassazione, ai quali si era rivolto il notaio romano L. M., condannato dalla Corte di Appello di Roma a risarcire la società «Ausonia» del danno subito per colpa di un errato atto compilato dal suo coadiutore, avv. Ugo Fallace.

Nel gennaio del 1956, la società «Ausonia» citò in giudizio davanti al Tribunale di Roma il notaio L. M. Era accaduto che alcuni anni prima ai suoi presentato ai dirigenti della società «Ausonia» il signor Antonio Coluzzi, il quale aveva affermato di essere il procuratore speciale del noto e facoltoso commerciante di Forlì, Giuseppe Cimatti, ed a nome suo aveva chiesto un finanziamento di 35 milioni per la produzione del film «Oro bianco».

«Naturalmente, prima di concedere questo finanziamento ci preoccupammo di assumere informazioni sia sulla posizione economica del Cimatti che sulla validità della procura — questo affermarono ai giudici i dirigenti della società «Ausonia» —; la una e le altre informazioni furono positive: la situazione economica del Cimatti era ottima e della validità della procura si era reso garante l'avv. Ugo Fallace, coadiutore del notaio romano L. M. Fu così che concedemmo il finanziamento, ma al primo sconto di cambiali fummo informati dalla Questura di Roma che il signor Coluzzi altri non era che un noto truffatore, il quale era riuscito con falsi documenti a carpire la buona fede del notaio e naturalmente ad imbrogliare anche noi. Il fatto però si collega con un nesso di causalità all'operato del coadiutore avv. Ugo Fallace, che si era dichiarato personalmente certo della identità personale del sedicente Coluzzi: non perché responsabile dell'illecito deve essere considerato il notaio L. M., nel cui studio l'avv. Fallace ricopriva la funzione di coadiutore».

I giudici del Tribunale civile però non ritennero valide le argomentazioni del responsabili della società «Ausonia» e finirono per respingere la loro domanda, senonché di parere contrario furono i colleghi della Corte di Appello, che condannarono il notaio L. M. a risarcire — per l'azione colposa del proprio coadiutore — alla società «Ausonia» i danni subiti. Contro questa decisione ricorse in Cassazione il notaio L. M., il quale — assistito dall'avv. Paolo Martucelli — ha sostenuto che il rapporto tra notaio e coadiutore non può essere considerato sotto il profilo del contratto di mandato o di prestazione d'opere, ma tutto al più al contratto di rappresentanza. La Cassazione (presidente dottor Verzì, P. G. dott. Sillocchi), ha però respinto il ricorso confermando la sentenza del giudici della Corte di Appello di Roma.

La mozione di sfiducia all'Assemblea contro la politica francese

Il Presidente all'arrivo a Parigi, accolto dal generale Salan e da Debré (Telefoto)

De Gaulle tornato dall'America trova un'inquieta situazione

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 4 maggio.

L'aereo che riportava in Francia il generale De Gaulle è atterrato stamane un po' prima delle 8 all'aeroporto di Orly, dove il Capo dello Stato è stato ricevuto dal Primo Ministro, dai membri del governo, da una quarantina di parlamentari e da un gruppo di generali e di funzionari. Nonostante l'ora, molti parigini hanno applaudito il Presidente lungo il percorso fra il campo d'aviazione e l'Eliseo.

Un po' più tardi, alle 11, Michel Debré è andato all'Eliseo ed è rimasto più di un'ora a colloquio col gen. De Gaulle, col quale ha discusso la situazione politica. «De Gaulle — è detto stasera nell'editoriale di *Le Monde* — non può mancare di essere colpito dal contrasto tra il clima d'incertezza, per non dire d'inquietudine, che regna qui e l'entusiasmo che dall'altra parte dell'Atlantico lo ha accompagnato da per tutto».

Queste parole riassumono con esattezza la situazione che il Presidente della Repubblica ha ritrovato in Francia. La mozione di censura contro il governo Debré verrà sicuramente respinta a grande maggioranza dall'Assemblea Nazionale, però le più giustificate inquietudini dominano gli ambienti politici a causa delle elezioni cantonali in Algeria, ormai imminenti.

Gli sforzi compiuti dai propagandisti non sono riusciti infatti a smuovere la popolazione musulmana da una diffidenza che sta facendosi sempre più totale. Se le elezioni saranno veramente libere, come è nella ferma intenzione del generale De Gaulle, non ci sarebbe da stupirsi se si dovesse registrare una percentuale di astensioni molto elevata.

Riuscirà il Capo dello Stato a capovolgere la situazione con quella dichiarazione che tutti aspettano? Da ciò dipende il consolidamento del prestigio internazionale che De Gaulle ha raggiunto nel viaggio in America. «Il prestigio personale — scrive *Le Monde* — si smussa presto se non è nutrito dal successo. E' poco verosimile che il prestigio personale del Capo dello Stato possa resistere lungamente ad una degradazione della sua autorità in Francia. Il pericolo sarebbe dunque grande per lui se, investito dall'estero di una missione diplomatica la cui natura è conforme ai suoi gusti e la cui posta gli sembra senza dubbio alla sua altezza, dovesse negligere, giudicandole troppo terra terra, le preoccupazioni quotidiane dei francesi».

s. v.

Studentessa condannata per un investimento mortale

Mondovì, 4 maggio.

Una studentessa di Roccadebaldi è stata condannata dal Tribunale per omicidio colposo. Agnese Bessone, di 20 anni, era accusata di aver provocato la morte dell'agricoltore Luigi Garelli, di 24 anni, da Margarita. La disgrazia avvenne il 5 luglio scorso sulla provinciale Morozzo-Sant'Albano Stura. La ragazza, che guidava una «600» ed aveva a fianco la madre, Maria Tomatis, al termine di una curva era venuta a collisione con la moto pilotata dal Garelli. Quest'ultimo era rimasto ucciso sul colpo, mentre l'auto si rovesciava fuori strada: sia la Bessone che la madre riportavano gravi ferite.

L'imputazione di omicidio colposo era fondata sul fatto che la macchina si trovava al centro della carreggiata in corrispondenza di una curva. Il Tribunale ha riconosciuto la Bessone responsabile sia di omicidio colposo sia di infrazione al Codice della strada, condannandola a 2 mesi e 20 giorni di reclusione e a 4 mila lire di ammenda.

Imminente la sentenza al processo di Parigi

Le pene chieste dal P. G. per i "balletti rosa" sembrano confermare che lo scandalo fu esagerato

Le condanne proposte sono severe per l'ex poliziotto Sorlut, organizzatore dei convegni licenziosi, e per tre figure di secondo piano; lievi, e coperte da amnistia, per l'ex presidente Le Troquer e gli altri imputati Una nota patetica nella sordida vicenda: l'amore sincero della donna che Sorlut ha sposato in carcere

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 4 maggio.

Il processo dei «balletti rosa» sta ormai per finire e, benché le parte civile abbiano impedito di seguire lo svolgimento dei dibattiti, appare chiaro che la realtà dei fatti non corrisponde alla montatura che era stata organizzata a suo tempo da una parte della stampa, per ragioni da cui non si possono assolutamente escludere le influenze politiche e politiciste.

L'imminente sentenza confermerà probabilmente questa impressione che, intanto, trae origine dalle richieste presentate al Tribunale dal Sostituto Procuratore della Repubblica: una pena severissima, senza applicazione delle circostanze attenuanti, per l'ex-poliziotto Pierre Sorlut, organizzatore delle riunioni scandalose, e pene severe contro il parrucchiere Arturo Guglielmi, il sarto Jean Cassier ed il proprietario di un restaurant di lusso, Georges Bianchieri, i quali pare che partecipassero con lui all'organizzazione illecita. Per tutti gli altri imputati, il P. G. ha chiesto pene leggere, coperte dall'amnistia.

L'ex-poliziotto Sorlut ed i suoi tre complici appaiono dunque i soli responsabili di tutto l'affare e, se si tien conto della protezione di cui ha sempre goduto il Sorlut fino al giorno del suo arresto, vien fatto di chiedersi se non abbia agito per conto di qualcuno che voleva attirare in un tranello l'ex-presidente dell'Assemblea Nazionale, André Le Troquer. Ciò potrà in ogni modo venir chiarito quando si conoscerà il dispositivo della sentenza che i magistrati stanno per pronunciare.

E' comunque certo sin da questo momento che la figura del Sorlut è risultata ancor più sordida di quanto si potesse immaginare. Conquistatore da strapazzo e frequentatore professionale di donne, nulla impedisce di pensare che si fosse prestato anche al mestiere dell'agente provocatore. Durante il processo sono emersi non pochi elementi vergognosi a carico di persone anciane dominate dal vizio, di ragazze di facili virtù e di genitori troppo condiscendenti, ma nessun personaggio è risultato così repellente come questo sinistro agente di pubblica sicurezza che si era mantenuto a contatto con la polizia anche dopo essere stato cacciato dal servizio.

Nella vita di Pierre Sorlut, di questo equilibrio personaggio che affidava la sua fortuna ad un abbondante consumo di brillantina e faceva la corte alle ragazze soltanto per spingerle alla prostituzione, esiste tuttavia l'episodio sconcertante di un amore sincero. E' quello che si è concluso col matrimonio dell'ex-poliziotto, avvenuto l'inverno scorso mentre era nel carcere della Santé in attesa del processo. La sposa, Suzanne Tamburri, ha 39 anni, ossia sei più di lui, e le sue esperienze coniugali sono già piuttosto complesse.

Durante il processo dei giorni scorsi, Suzanne non è mai potuta entrare nell'aula perché, non essendo testimone, il provvedimento delle porte chiuse valeva anche per lei, moglie del principale imputato. E' rimasta però in fedele attesa per tutte le udienze in un corridoio del Palazzo di Giustizia, dove arrivava di tanto in tanto l'eco delle discussioni. Episodi vergognosi, oscenità, venivano riferiti dai giornalisti in attesa della sentenza, esagerati magari dalle voci che trapelavano attraverso le porte chiuse, e la povera donna li ascoltava trepidante. Ed qualcuno le chiedeva la sua opinione, rispondeva: «Quando si ama, si deve perdonare: lo so che Pierre non è cattivo».

Suzanne è una bella donna che dimostra una decina d'anni meno di quelli che ha. E' snella, elegante, con gli occhi turchesi ed i capelli d'un caldo biondo veneziano. La sua esistenza non è mai stata facile: nata in una famiglia borghese della provincia, si era sposata giovanissima, ma aveva divorziato dopo quattro anni di matrimonio, ed aveva ottenuto di tenere con sé l'unica figlia, Josyane, che ha ora 21 anni.

Si risposò poi con un industriale parigino, Jacques Tamburri, che, per un po' di tempo, le procurò finalmente una vita tranquilla. Ma un incidente automobilistico la rese vedova: la fece ritornare alla sua solitudine. Fu in queste circostanze che Suzanne incontrò Sorlut, l'uomo che andava a caccia di giovinette per servirsene nei suoi intrighi.

Suzanne era tutt'altro che una giovinetta e, in ogni modo, pare che Sorlut provasse finalmente per lei un sentimento sincero. La rispettò, tenendola sempre all'oscuro delle sue losche faccende, le promise di sposarla presto ed ha mantenuto la promessa anche se, per farlo, ha aspettato di essere in una cella della Santé.

Nei giorni scorsi, mentre nell'aula si parlava di tante sudicerie, faceva impressione quella donna fedele che rimaneva intera giornate in attesa dietro una porta chiusa. Forse, se i giudici useranno una certa clemenza per Pierre Sorlut, lo faranno per pietà di quella donna innamorata, di quella povera donna che ha messo la sua vita nelle mani di un uomo che non lo meritava.

Sandro Volta

Una vecchia muore sdraiata accanto al cadavere del marito

Pescara, 4 maggio.

Marito e moglie sono morti a distanza di qualche ora l'uno dall'altra. Il fatto è avvenuto nella nostra città in via Arapietra 140, ove abitavano i coniugi Michele Di Francesco di 86 anni e Adelina Gabriele, di 83. Da diverso tempo il Di Francesco soffriva di una forte bronchite ed a nulla sono valse le cure mediche: questa mattina è morto fra lo strazio inconsolabile della vecchia consorte, che aveva condiviso con lui la lunga vita.

La vecchietta si sedeva accanto al letto sul quale era stato composto il cadavere per la veglia funebre e non si voleva più muovere. Dopo qualche ora accusava un forte malore e pregava una vicina di chiamare un sacerdote perché voleva prendere gli ultimi Sacramenti; non venne ascoltata perché si credette ad un malessere passeggero, originato dal dolore. Invece la donna, adagiatasi accanto al cadavere del marito, cessava di vivere.

La Francia ha vinto le Olimpiadi superando di un punto i bridgisti inglesi

Seguono in classifica le tre squadre americane, poi l'Italia - Dopo un felice torneo eliminatorio, la nostra rappresentativa, priva del capitano, è incorsa in una serie di mortificanti prove negative

La squadra francese vincitrice delle Olimpiadi di bridge

Dopo un'incertezza protrattasi fino alle ultimissime battute della gara, che si è conclusa nella serata di ieri, la Francia è riuscita a rovesciare il pronostico della vigilia e a sopravvanzare per lo scarto minimo di un solo punto i rivali dell'Inghilterra. Partendo entrambe dalla quota 12 e con la possibilità di totalizzare un massimo di quattro punti ciascuna nei rispettivi incontri contro l'Italia e la formazione Usa S/2, le due più forti squadre europee del momento giocavano l'ultimo turno con probabilità pressoché eguali, ma a favore dei britannici pesava un coefficiente sensibilmente migliore in caso di pareggio finale, per tacere della speranza che la tradizionale rivalità italo-francese provocasse una impennata di orgoglio dei nostri rappresentanti e frapponesse un serio ostacolo al successo francese.

Con assoluta calma e regolarità gli inglesi hanno condotto per buon tratto in vantaggio la loro ultima fatica, ma nella stretta finale hanno avuto qualche attimo di emozione e qualche incertezza, che ha permesso agli americani di rimontare quasi totalmente il distacco: il punteggio finale di 88 a 84 assicurava al primi la vittoria parziale con rapporto di 3 a 1. Nello stesso tempo, nella sala affollatissima del bridgerama, si consumava con una lentezza crudele l'ultima mortificazione della irriconoscibile squadra italiana, che finiva per soccombere ai francesi per 112 e 55. La classifica finale vedeva pertanto i transalpini in testa con 16 punti, seguiti dalla Gran Bretagna con 15, dalle tre squadre americane raggruppate nello scarto minimo di un punto (rispettivamente a quota 9, 8 e 8), e finalmente dall'Italia, buona ultima, con 4 punti.

Delle due squadre europee che oggi sono sugli scudi è difficile dire quale abbia destato maggiori consensi: l'Inghilterra ha posto in campo con Reese e Shapiro la coppia più regolare e precisa; dei quattordici incontri giocati non ne ha perso che uno (contro la Francia, per 60 a 32); nel complesso ha dato l'impressione di essere la formazione meno fallosa, la più costante su un livello di gioco eccellente. Il suo capolavoro è stato l'incontro con l'Italia: 60 smazzate consecutive senza commettere neppure una imperfezione. La Francia ha avuto invece qualche battuta d'arresto, ha perso nelle eliminatorie due incontri (uno col modesto Libano, l'altro — per un netto 69-45 — contro la Svezia), ma ha saputo salire nel finale ad un livello agonistico e tecnico elevatissimo, perdendo di strettissima misura il suo incontro con l'Usa S/2 (69-61), battendo con sicurezza gli inglesi e restituendo agli italiani la recente e ancora bruciante sconfitta patita a Palermo nell'ultimo Campionato d'Europa. Nelle sue file, Jais e Trézel hanno confermato di essere la più aggressiva e sconcertante coppia del bridge mondiale, ma l'intera formazione ha sfoggiato un gioco brillante e tecnico, senza scoraggiarsi neppure quando le possibilità di successo finale apparvero seriamente pregiudicate.

Le squadre americane hanno confermato quanto dicevo alla vigilia della finale: un ottimo *standard* di gioco, una tecnica ragguardevole, degna in tutto della *élite* di un bridge di cui quello americano: ma nessuna delle tre formazioni ha mai potuto aspirare seriamente alla vittoria, tutte e tre sono state battute dagli inglesi, due dai francesi, una perfino dagli italiani. Di questi sarebbe carità di patria tacere: emersi con facilità perfino irrisoria da un troppo facile girone eliminatorio, hanno trovato il primo ostacolo veramente serio nella spigolosa formazione inglese: in quella giornata, giocando un incontro eccellente, provati da due colpi di sfortuna, si sono visti battuti per un soffio. Nulla ha ancora definitivamente pregiudicato: invece è seguito il crollo.

La malattia del capitano e animatore avv. Perroux, l'errata composizione degli schieramenti, la crisi morale evidente hanno finito per provocare il collasso tecnico. Nell'ultima giornata il pubblico dei principianti ha potuto assistere a errori inauditi per loro medesimi, commessi dai detentori del titolo mondiale. Giocatori esaltati in tutto il mondo come maestri hanno dovuto così patire una vera umiliazione dinnanzi ad un pubblico casalingo, entusiasta dapprima, amaramente deluso poi, sempre affettuoso e comprensivo. Ne è riuscita confermata la sottile complessità di questo gioco, che esige ovviamente larga esperienza tecnica, attitudini matematiche e memoria, intuizione e raziocinio, ma vede tutte queste doti ridursi a nulla se esse non si fondano su una padronanza di nervi assoluta e su una rigida autodisciplina.

Mentre la coppa Vanderbilt parte alla volta di Parigi, dove sarà custodita per il prossimo quadriennio, resta all'Italia la soddisfazione di aver organizzato in modo impeccabile questa prima grande rassegna del bridge mondiale: giocatori e dirigenti, giornalisti e appassionati, non hanno fatto che ripetere che meglio di così non si poteva fare. Ci basti questo contentino, mentre affiliamo le armi per la prossima rivincita.

Luigi Firpo

Il cimitero di Glendale respinge le ceneri dell'ateo Chessman

«Dobbiamo salvaguardare il carattere sacro del luogo» - Un legale del defunto minaccia di ricorrere alla giustizia - Chessman aveva chiesto di essere sepolto accanto alla madre

San Francisco, 4 maggio.

Le ceneri di Caryl Chessman non potranno essere sotterrate nel cimitero di Forest Lawn (Glendale) secondo l'ultimo desiderio del condannato. La direzione del cimitero, nel quale riposano molti attori del cinema, ha fatto sapere che non permetterà l'inumazione perché Chessman è stato un agnostico e «in vita ha dimostrato di non essere pentito».

La società americana è decisa a respingere il famoso criminale. Chessman era ateo e non fece mai mistero delle sue idee. Coerentemente con i suoi principi, egli dispose che non ci fosse funzione religiosa dopo la sua morte. «Sarebbe ipocrita da parte mia — disse al cappellano del carcere di San Quentin — accettare i funerali religiosi, dal momento che non sono credente». Ma nel testamento lasciò scritto che l'urna con le sue ceneri fosse collocata nel cimitero di Glendale, accanto al loculo dove riposa sua madre.

Il signor William, direttore del Forest Lawn, ha rivelato i motivi del rifiuto. «Il cimitero — ha detto — ha l'obbligo morale verso i 370 mila morti sepolti e le 60 mila persone proprietarie di loculi e cappelle di salvaguardare il carattere sacro del luogo». Ma l'avv. Wirin, che assistette Chessman fino alla morte, ha minacciato di ricorrere alla giustizia per costringere il cimitero ad accogliere le ceneri, conformemente alle disposizioni testamentarie del defunto.

L'avv. Davis, altro legale del condannato, ha reso noto una altra lettera scritta da Chessman prima di morire. In essa il criminale scrive: «La mia lunga battaglia è terminata, ma la vostra no. Questa pratica barbara, chiamata pena capitale, rimane. Altri uomini faranno questi ultimi passi che conducono alla morte. Fino a quando? Fino a quando i cittadini di questo Stato, di questo Paese, comprenderanno la sua inutilità. Fino a quando essi comprenderanno che la giustizia vendicatrice non ha nulla a che fare con la giustizia».

Nel rendere pubblica la lettera, l'avv. Davis ha dichiarato che continuerà a lottare per l'abolizione della pena di morte.

Si fa uccidere da tre amici per l'esecuzione di Chessman

Montevideo, 4 maggio.

Un cittadino di Montevideo, Ricardo Rodriguez, si è fatto uccidere in seguito alla esecuzione di Chessman. Rodriguez aveva chiesto a tre suoi amici di sparargli nel caso che Chessman fosse entrato nella camera a gas della prigione di San Quentin e aveva perfino firmato un documento che li «autorizzava» ad attuare la sua richiesta.

Oggi i tre amici si sono presentati da Rodriguez con un vecchio fucile da caccia che, hanno affermato dopo, credevano scarico. Rodrigues è morto in quella che doveva essere una finta «esecuzione», e la polizia ha arrestato i «giustizieri» e un «testimone», Nicolas Hernandez.

...un sorso di salute!

aperitivo AMARO 18 al seltz
digestivo AMARO 18 liscio
tonico AMARO 18 caldo

AMARO 18 ISOLABELLA

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa tariffa dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/5956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, scappando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7% globale. Per inserzioni in gala fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . , Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la sola della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate non Posta e sono respinte se raccomandate o assicurate. Non si assume, per nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ALTERNATORI trasformatori motori diesel, saldatrici, aspirapolvere isolatori contatori, vendita, noleggio. Saracco, corso Vercelli 58. Telef. 21.838.

APICOLTORI alla cera del buco miele gli attrezzi più perfezionati. Corso Giulio Cesare 99. 181

ASSORTIMENTO sedie chiudibili, curvate, tavolini, mobili ufficio. Bacchetta, Bellezia 8. 38146

CATENE estere e nazionali per ausio molo industrie. Marenigo, Mazzini 23. Telefonare 873-713. 10299

CERCASI qualsiasi lavoro con veicolo portata 10 qli. Telef. 372-118. A39158

COMPLESSI per aspirerecita e gestione vendonsi. Scrivere: « Pubblicità stampa 9459 — Torino ». A37701

ESCAVATORE su cingoli braccio frontale e rovescio litri 350 vendonsi. Telefonare 450-000. A37620

FABBRICA cassette per lettere, nuovi modelli. Interpellateci senza impegno. NEAT, via Bard 7, telefono 371.669.

FORTI quantitativi terrazzino acciaio rapido e superrapido vendonsi. Scrivere: « Pubblicità 6293 — Torino ».

GRUPPI elettrogeni occasione vendo Lister diesel 40 cavalli 35 kw 220, 50 periodi generatore A.E.G., 15 cavalli 220-380 50 periodi Mafel Verche 220-380 50 periodi. C.I.F.A., via Massini 4.

LAMIERE ondulate nere o zincate, tubi e grande, lamieroni spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telef. 293-960. 253

LIMATRICE seminuova corsa 250 vendo 95.000. Telefonare 524-810. A1465

LIQUIDO officina revolver trapani cascio seghetti. Tel. 8m Secondo 37.

MACCHINE lavorazione legno, usate e occasione, acquisterete bene presso Scassa, Giacosa 2, Torino.

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, smerigliatrici, ventilatori con costruzione Siemens chiusi. Gubernale. Telefonare 23-743. 8946

NOLEGGIO rulli compressori stradali 4 a 10 tonn. Carnino Rivoli. Telefonare 96-376. A38620

OCCASIONE vendesi betoniera. Telefonare 763-902. A38220

ODONTOTECNICO cede laboratorio occasione, Telefonare ore pasti 384-483. A38609

OFFICINA liquido affilatrici, torni, trapani, seghetti, rettifiche. Bari 15.

PROFILATRICE rulli altezzatura curvatura ruote, completa saldatrice vendesi. Telefonare 687-366. A37336

SEGHERIA distorni Torino assumerebbe lavoro conto terzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3077 — Torino ».

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Carioli 32. Tel. 889-811. 5266

TUBI ghisa. Tubovinils pluviali e fognature. Bocchette, chiusini, lucernari. Richietta, corso S. Maurizio 28, Torino.

TENDE impianto sabbiatura. Telefonare 275-620. A37588

VENDESI macchinario lavorazione fabbricazione punte contrarn. Tel. 290-748.

VENDO materiale recupero demolizione palazzina. Telef. 21-312. A39034

2 ARTIGIANATO L. 90 p.p.

ARTIGIANO costruisce stampi e stampa materie plastiche. Telefonare 653-168.

DECORAZIONI tinture lavabili e tappezzeria si eseguono prezzi modici. Telefonare 743-806. A1449

MOBILIFICI Principe Amedeo 32 C. Giuseppe Verdi 26 R, prossima cessazione commerciale svendono sottocosto. Favorevolissima occasione. Visitateci, risparmierete. Rimettesi negozio alloggio licenza. 17199

MURATORE eseguisce piccole costruzioni restauri lavori accuratissimi. Telefonare 393-334 ore 19-20. A37604

OCCHIALI prodigiosi « Focalens » fumo nonbimmi, danno vista autorizzato motor. San Massimo 42. 450

PER lavori muratura in genere, rivestimenti, pavimentazione, lucidatura pioselle. Telefonare 511-877. A37906

STAMPI e lavorazioni in serie minuterie metalliche si eseguono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7128 — Torino ».

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A acquirenti o proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione lavoratori, ENTI, corso Re Umberto 5 16649

A bancari, funzionari, impiegati, operai, concediamo prestiti ammortizzabili 10 rate mensili. Prestiti massimi ed autovetture. Serietà, segretezza. AFIA, Pietro Micca 16, telef. 40-632. 231-27

A buone condizioni prestiti personali immediati rimborsabili 10 mesi, direttamente concediamo a lavoratori, impiegati funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi ed autovetture in poche ore anche ipotecarie. Modicità, serietà, segretezza. Fin.Co.Ter., piazza Statuto 23 (angolo via S. Dalmazzo). telef. 47-346. 23

A causa decesso vedo avviatissimo frutta verdura centrale 20.000 giornaliere. Telef. 372-732. 14

ABBIAMO commerciabile semicentrale 50 mila giornaliere, cedesi facilitando. Piazzorno, Garibaldi 5. 34

ACCONDIATURE retro abitabile cedesi causa impegni familiari. Occasione. Telefonare 273-291. A37644

ACCONCIATURE signora centrale redditizio cedesi miglior offerente. Telefonare 772-181, 768-033. A38157

AFFIDASI gerenza negozio pellicce oppure cedesi; corso Orbassano 88.

ADATTA famiglia volenterosa cedesi 2 milioni 900.000 lavanderia secco centralissima ampi locali reddito garantito provato. Via Galliazzo 29. 141

AFFARONE cede pensione avviatissima vicino ospedale e zona manifestazioni '61. Reddito netto 1.100.000 anno. Richiesta 2.000.000. Telefonare 607-394.

AFFIDIAMO garanzia bar tabaccheria veramente redditizia, famiglia abile, capitale adeguato. Quirico, Garibaldi 3.

ALBERGO rinomatissimo 35 vani Rondocchia, motivi famiglia vendesi, permissi con proprietà immobiliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4276 — Torino.

ALBERGO ristorante importante centro vicino Torino, forte lavoro, cedesi motivi familiari. Rivolgersi pecoraio Vaj Michele, via Torino, Chivasso. A1436

AUTORIMESSA nuova zona signorile capacità 160 vetture completa ogni attrezzatura, facilitazioni, avviamento lucrativo provvisionale caso 3.500.000 Gabetti, Carducci 132. 218

AVVIATA falegnameria completa macchine locale mq. 100. Cedesi urgentemente 1.200.000 dilazionando. Telefonare 362-410. A38455

AVVIATISSIMA trattoria bar biliardo centrale vendesi causata attività. Telefonare 42-134. A38445

AZIENDINA lavorazione comunione alimentari pastigliaggi vendesi vera occasione. Molino, Colombo 61, Torino.

BAR angolare corso Vittorio, incassi 30 mila giornalieri, vendo. Tel. 42-720

BAR biliardo fronte cine, incasso sempre 14.000.000 cedesi, Madino, Bellezia 7.

CEDESI avviatissimo negozio « Caccia e pesca ». Telefonare 696-185. A37618

CEDESI bottiglieria trattoria caffè superalcolici, disavviata, vera occasione. Telefonare 44-760. A38513

CEDESI angolare avviatissimo, vero affare, via Nizza 227. Telefonare 683-015. A37091

CEDESI contanti avviata tintoriaria con allegato 13.000 mensili Telefonare 691-167. A37877

CEDESI negozio di impianti idraulici igienici sanitari. Tel. 290-878.

CEDESI negozio pestinatrice. Telefonare 872-820. A37631

CEDESI piccola verniciatura a fuoco metalli o derivati attrezzatissima, mitì pretese. Telefonare 293-442. A37893

al negozio Nuovi PRODOTTI RHODIA via b. buozzi, 5

dall' 1 al 10 maggio

appuntamento con la moda 1960:

eccezionale rassegna di

gonne pieghettate

"SCALA D'ORO"

Via pubblicitaria

APPORTANDO 1 milione esaminerei combinazione lavoro o cessionerei per mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3057 — Torino ». A1447

ATTENZIONE, liquidazione sona Bernini, netto mensile 150.000 affaroniss mo 750 mila. Telefonare 31-693. 82

ATTIVITA' commerciale cerca socio disponga 2.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4284 — Torino ». A30154

ATTREZZATISSIMO bar buona posizione 35.000 giornaliere cedesi motivi famiglia. Fiszoro, Garibaldi 5. 34

AUTORIMESSA affitto mila cedesi convenientemente. Telefonare 657-880. 209

AUTORIMESSA bellissima 100 macchine completa. Zona continua sviluppo. Affarone. Cede urgentemente 3.600.000 Gabetti, Carducci 132. 318

AUTORIMESSA centrale nuova 250 macchine completa servizi moderni vendesi. Telefonare 773-812. 211

AUTOSALONE attrezzato semiavviato impresa vende o affitta. Telefonare 896-890.

BAR moderno incasso 28.000 cedo 3 milioni 900.000. Carnevale, IV Marzo 7.

BAR super ristorante, posizione privilegiata, forte incasso cedesi. Telefonare dopo 18 Quartarone. 670-278. A38490

BERTAGNOLIO, Barbaroux 38 cede Valle Lanzo bar ristorante attrezzatura adeguata bloccasi 500.000. A38368

CALZOLERIA avviatissima (corso Francia) cedesi 2.000.000 dilazionando. Cavallera, Saluzzo 21. 274

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercialisti Valsele acquistano vendere aziende: rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CEDESI pasticceria gelateria zona rettangolo prezzo convenientissimo. Telefonare 773-181, 768-033. A38507

CEDESI avviatissimo negozio presso Porta Nuova confezioni uomo signora annessa sartoria numerosa clientela ottima occasione per due soci con impiego dei familiari cedesi ena o senza mezzo. Trattasi direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6286 — Torino ». A38531

CEDESI avviatissimo marcerie, zona marmolato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2439 - Torino ». A37774

CEDO causa famiglia caffè bottiglieria centralissima 3.500.000 trattabili, Telefono 553-816. A38586

CEDO negozio maglieria filati 1.400.000 macchine, cambierei con alloggio. Telefonare 279-900. A38501

EDIL tintoria bene avviata, Telefonare 882-053. A1458

CENTRALE parrucchiere uomo urgentemente cedesi occasione. Telefon. 305-437 ore pasti. A37600

CERCANSI gerenti periti per nuova stimatoria, buona condizioni. Tel. 653-087.

CERCASI capitale per costruzione bene ipotecato. Telef. 367-476 ore pasti.

CEDO socio capitale contanti 10.000.000 50.000.000 sicuramente 60% brevetti importazione mondiale, ammortizzatore auto, carburatore acqua benzina. Fresia, Tassoni 74, tel. 701-946, 701-903 Torino. 280

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A alti prezzi venderete palazzi ville appartamenti cassette rivolgendovi ritornata Agenzia Anglesio, Nizza 6 dieci anni intermediaria attività, consigli perizie gratuite. 20328

A Nichelino centro vendo terreno fabbricabile mq. 1200. Tel. 694-010.

A S. Bartolomeo Cervo, Diano Marina, a pochi metri dalla spiaggia vendonsi alloggi signorili, impianto riscaldamento particolare. Telefon. 652-435 200-474.

A tre minuti da Porta Nuova vendo contanti 5.500.000 alloggio 4 mani servizi primo piano riscaldamento centrale, volendo garage nel cortile Telefon. 12-14 dal martedì al venerdì 41-147 A37725

A vera occasione vendo villetta possibilità officina S. Mauro 6.200.000. Telefonare 273-571. 40

ACQUISTASI da privato alloggio signorile centrale 3 camere servizi. Telefonare 531-492. A38136

ACQUISTASI terreno fabbricabile mq. 2000-2500 impianto autotrasporti preferibilmente barriera Milano. Tel. 277-942.

ACQUISTERei alloggetto centrale libero, vendo alloggetto bilocale. Telef. 570-162 pomeriggio. A38602

ACQUISTERei fabbricato adatto ufficio meccanica esperto 1000 mq. completo servizi, periferia Torino, allegare piante e prezzo richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7089 — Torino ».

ACQUISTO alloggio cinque sei camere soleggiato palazzo antiguerra, oppure due alloggetti vicinissimo Statuto-Cernaia, pagando contanti. Telefonare 50-972.

ACQUISTO casa signorile 150-200 camere, officina costruibile anche zona periferica, alloggetti piccoli. Telefonare pomeriggio 760-961. A37870

AGLIERRIS corso Fiume via Montanaro 23 bis, vendesi alloggio 2 camere cucina servizi, piano primo. Visito martedì, giovedì, sabato. Ore 17-19. 78

ADIACENZE corso San Maurizio, via Giulia Barolo 29 vendonsi alloggi, negozi liberi e occupati. Visite pomeriggio

AFFARE alloggio libero 2 camere cucina vendesi 2.100.000, via Pacchiotti. Telefonare 678-828. 418

AFFARE 4.800.000 vendesi casa 4 camere cucinetta ognuna veranda cortile. Via Polonghera 2, Moncalieri. Telefonare 794-172, libera subito. Visite 9,30-11,30; 15-18. A38494

AFFARONE barriera Milano vendesi nuovo 2 camere cucina spaccio agabuzzino affittasi 17.000, 2.700.000. Via Pagarini 92. Rivolgersi Forra, quarto piano. Telef. 235-083. A38491

ALLOGGETTI signorili corso Siracusa 52 angolo Sebastopoli, vendonsi abitabili subito, affittasi, garages, mutuo, Pomeriggio

ALLOGGETTO camera tinello servizi, altro tre camere cucina signorili vendonsi. Telef. 511-400.

ALLOGGI camera, tinello, cucinino, cortile. Pronti agosto, vendo 2.200.000 facilitando. Tel. 553-975. 367

ALLOGGI signorili via Cuneo 16 vendonsi pronti aprile. Telefonare 528-161.

ALLOGGI signorili 2-3 servizi vendonsi lunghe rateazioni, consegna aprile zona Bernini. Telef. 772-867.

ALLOGGI verzatissimi signorili 3-4 camere più salone, doppi servizi, autocisterna, visite cantiere Grugliasco angolo Mazzini (Borgaglio) pronti settembre. Tel. 788-841 vendonsi. A38063

ALLOGGIO casa nuova affittasi 3 camere mensili. Telefonare 42-720.

ALLOGGIO ufficio vendesi affitasi piano rialzato angolare. Taliacchi 33. Telefonare 511-000. A38062

ALLOGGIO 3 camere servizi autorimessa giardino in palazzina signorile due chilometri Porta Nuova. Porta Verde 8.

APPARTAMENTI signorili 3-5 camere, doppi servizi, grandi camere contro Orcella vendiamo, via Pigafetta 37. Visite ore 11-12, 18-18. Telefonare 53-912.

APPARTAMENTO piazza Arvai palazzina 6 camere doppi servizi terrazzo 12 mila 500.000. Gilotta, Barbaroux 1. 281

AUTORIMESSA semicentrale grandissima capacità 400 macchine tutti servizi officina attrezzatissima vendo proprietà mutuo reddito 8%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 215 — Torino ». 209

AUTORIMESSA semicentrale grandissima capacità 400 macchine tutti servizi officina attrezzatissima vendo proprietà mutuo reddito 8%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 215 — Torino ». 209

BARDA strada Biasoni 12 nuovo vendesi camera tinello cucinotto cantina servizi, prezzo subito 1.270.000. Rivolgersi Negri, prima piana. A38493

BARRIERA Milano vendesi convenientemente alloggio 3 camere cucina. Telefonare 511-877. A37906

BELLISSIMO alloggetto nuova costruzione doppia esposizione su piazza, Barriera Milano, completo servizi vendo. Telefonare 263-869. 209

BELLISSIMO camera cucina salone zona Statuto vendo 2.200.000. Telef. 773-181, 768-033. A38156

BORGATA Vittoria alloggetto signorile camera tinello cucinotto 2° piano successore vendesi 2.160.000. Telefonare 687-753.

CAMERA cucina 1.100.000, 1.800.000, 1.200.000 visite 15-17, via Montenevoso 9. Ottime occasioni in altre zone. Telefonare 42-980 ore pasti.

CASA nuova costruzione, mezzo tasse, 2½ camere, tutta affittata, 23.000.000 mutuo 8.000.000, reddito 9 per cento. Baldracco 344 3 Zaccheria (Mavenna).

CASA night club mq. 200 presso Porta Nuova vendonsi 24.000.000. Tel. 507-763.

NEGOZI liberi via Leoni 5 vendo subito. Telefonare 42-720.

NEGOZI, magazzini, varie ottime posizioni vendonsi affittasi. Telefonare 773-812.

NEGOZIO mq. 40 circa, retro, due vetrine via Lessona angolo Domodossola vendesi. Telef. 756-462, 293-118.

NEGOZIO 45 mq. nuovo in corso assicurati magazzini mq. 70 vendo volendo affittato buon reddito. Tel. 53-601.

OCCASIONE 1-2 camere tinello servizi moderni, borgo Vittoria vendonsi. Telefonare 293-434. A38176

OPERAZIONI su ville casine prestiti ipotecari rimborsabili comoda rateizzazione, riservatezza, celerità. Telefonare 527-487. 207

PIAZZA Statuto 4 in palazzo signorile completamente rinnovato proprietario vende ultimi alloggi e uffici, finiture lusso, garages a richiesta 33167

PIOPPETO vicinanze Torino giornata 55 4000 pioppi vendesi. Tel. 942-619.

PIOPPETO, 6500 pioppi 7 anni ottimo appezzamento 57 giornate irriguo, 30 km. da Torino vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 180 — Torino ».

PRECOLLINARE alloggio piano rialzato mq. 200 nuova costruzione 8.500.000 oltre mutuo. Moncalvo 58 (18-19,30).

PRECOLLINARE camera, tinello, cucinino, giardinetto piano rialzato aria condizionata vendesi. Via Brieta 19.

PRIVATO vende alloggetto signorile zona panoramicissima fronte giardini. Telefonare 692-021. A3941-47

PRIVATO vende alloggio due camere tinello zona Francia ed negozi nuova costruzione borgo Vittoria. Telef. 76-798.

PRIVATO vende nuovissimo villino semiinterrato adatto laboratorio. Telefonare 781 832. A36734

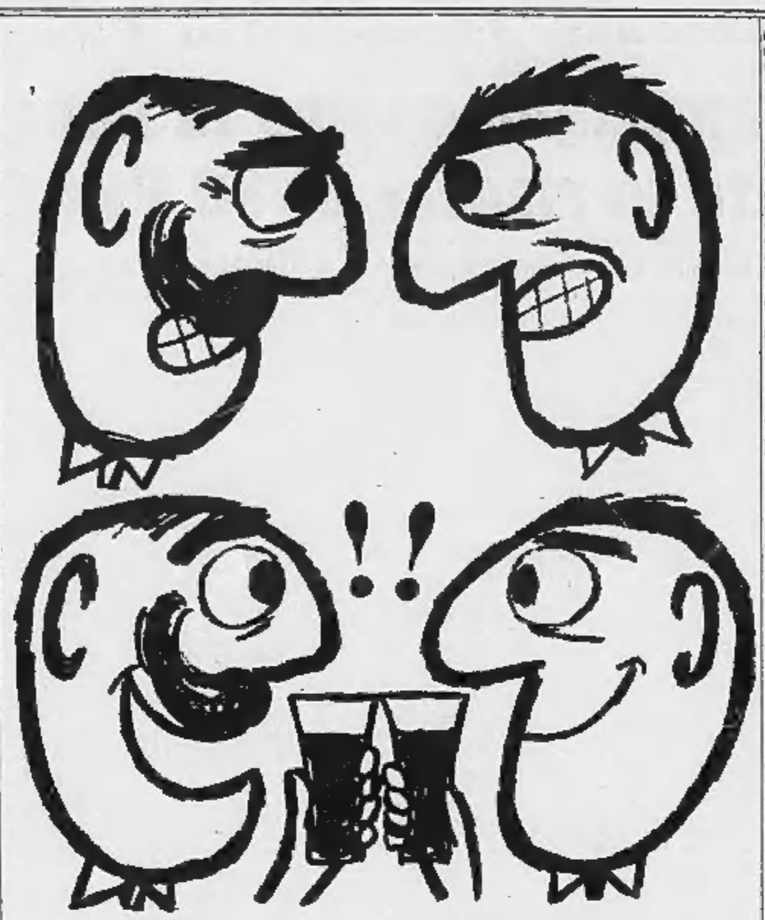
PROPRIETARIE vendono terreno progetto approvato 140 camere zona industriale grande richiesta alloggetti. Telefonare 200-979. A39185

RE Umberto Maurizio, 7 camere cucina, servizi, occupato vendesi. Telefonare 272-270. A37881

RIGIONE vendesi colonia 150 letti, ampliamento collaudata privata ogni valori. Scrivere Ministeri, via Diamano 344 3 Zaccheria (Savenna).

SANREMO adiacenza campo sportivo, spiaggia, vendonsi nuovi eleganti villetta ginissimi, panoramici appartamenti, doppi servizi, garages. Scrivere Amministrazione, via Primavera 4 A, Sanremo.

(Continua a pag. 5)



l'aperitivo dell'amicizia

Con gli amici si beve Cinzano Soda,
agli amici si offre Cinzano Soda,
in ogni occasione si beve Cinzano Soda,
perché è tonico e dissetante:
bevetelo ghiacciato e sentirete in voi
un lieto invito all'ottimismo.

CINZANO Soda

"SILYANA" - Editoriale d'Arte - MILANO
VIA CIRCO n. 18 - TELEF. 877.222

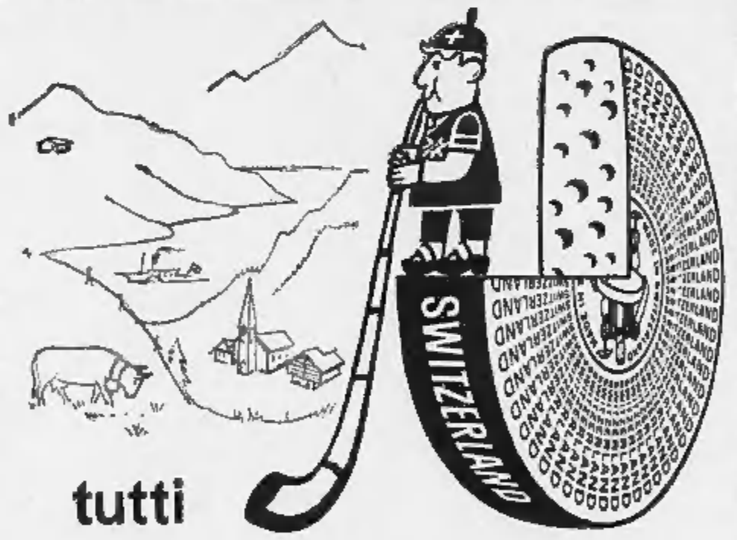
NOVITA'

TUTTE LE LETTERE DI V. VAN GOGH

3 volumi rilegati in tela
1800 pagine di testo
200 illustrazioni

Un documento umano ed appassionante
Un singolare trattato di estetica in tutte le migliori librerie.

N.B.: A richiesta si invia gratuitamente il catalogo generale.

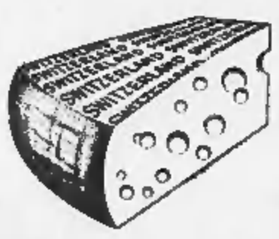


tutti sanno che è ottimo e sempre genuino

È solo con il meraviglioso latte delle mucche svizzere, favorite da condizioni climatiche e ambientali particolarmente felici, che viene prodotto il formaggio Emmental svizzero dal gusto delicato e inconfondibile.

Il formaggio Emmental proveniente dall'incantevole regione dell'Emmental in Svizzera è il formaggio senza confronto perchè:

- è nutriente, ricco di vitamine e sali minerali
- è salutare e raccomandato dalla dietetica moderna per il suo alto tenore di proteine.



Tutti sono d'accordo che il formaggio Emmental svizzero è veramente squisito. Però non tutti sanno che solo l'Emmental marca SWITZERLAND è vera svizzero.

Esigete quindi sempre formaggio

EMMENTAL svizzero
marcato SWITZERLAND

Non punibile la «serrata» eseguita per motivi sindacali

Una sentenza della Corte Costituzionale - Dichiarato illegittimo l'art. 502 del Codice Penale fascista che puniva gli imprenditori per la chiusura degli stabilimenti e gli operai che scioperavano - Ilecita la serrata come manovra per limitare la produzione e rialzare i prezzi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 maggio.

La serrata, cioè l'interruzione temporanea dell'attività di un'azienda decisa dal datore di lavoro in difesa dei suoi interessi economici, non è punibile. L'art. 502 del Codice penale che prevede sanzioni a carico dei lavoratori che scioperino o degli imprenditori che effettuino la serrata, è costituzionalmente illegittimo. Così ha deciso la Corte Costituzionale. La dichiarazione di illeggittimità non significa, ovviamente, la proclamazione del diritto di serrata, ma solo il riconoscimento della «liceità penale» dell'atto.

Gli articoli 39 e 40 della Costituzione che riconoscono il diritto di sciopero e il suo esercizio, «nell'ambito delle leggi che lo regolano», avevano di fatto abrogato il primo comma dell'art. 502 del Codice Penale, che prevede, appunto, il divieto e la punizione dello sciopero. Era, invece, rimasto praticamente in vigore il secondo comma dello stesso articolo del Codice Penale in quanto la Costituzione non fa alcun cenno della serrata, e varie sono state in passato le sentenze che, con riferimento ai principi stabiliti dalla carta costituzionale, lo giudicavano valido e decaduto

La Corte Costituzionale ha basato la sua decisione — come chiarisce la sentenza resa nota oggi — sull'evidente contrasto esistente tra il primo comma dell'art. 502 del Codice Penale e la norma della Costituzione e, in forza alla legge sul funzionamento ed i compiti della Corte stessa, ha dichiarato di conseguenza illegittimo anche il secondo comma dell'articolo.

Questa importante decisione è stata presa su due giudizi promossi nel marzo dell'anno scorso dal giudice istruttore del Tribunale di Pisa nei procedimenti a carico degli industriali Ivo Baldi e Giovanni Ginori Conti, imputati, appunto, del «reato» di serrata per aver interrotto temporaneamente l'attività delle loro aziende in difesa dei loro interessi economici gravemente minacciati, secondo i legali, da azioni sindacali dei dipendenti.

Il giudice istruttore aveva rimesso la questione alla Corte Costituzionale rilevando che l'incriminazione per serrata avrebbe potuto rappresentare «una remora al diritto di libertà dell'iniziativa economica privata» e sarebbe potuta, pertanto «apparire per lo meno dubbia la sua compatibilità con la norma costituzionale che sancisce tale diritto».

Il Presidente del Consiglio si costituiva in giudizio tramite l'Avvocatura generale dello Stato per sostenere che la serrata riguarda l'art. 39 della Costituzione (diritto di sciopero) e che il riferimento all'art. 41 (libertà d'iniziativa economica) era irrilevante; che la serrata non poteva essere considerata come un correlativo al diritto di sciopero in quanto la Costituzione non ne fa alcun cenno; che l'art. 41 consenta al legislatore di porre limiti alla libertà d'iniziativa privata qualora questa risulti in contrasto con il benessere e la sicurezza sociale e che la serrata andava considerata come rientrante in questa limitazioni.

I legali dell'industriale Ginori Conti si costituirono a loro volta sostenendo che, invece, la serrata contrasta con gli art. 39 e 40 (libertà di associazione e di azione sindacale) e con l'art. 41 (libertà d'iniziativa economica); che, caduto l'ordinamento sindacale corporativo, la costituzione ha sancito il principio di libertà d'organizzazione e d'azione sindacale sia per i lavoratori che per i datori di lavoro; che il divieto di serrata era in contrasto con i principi delle convenzioni adottate dalla conferenza internazionale del lavoro, ratificati dall'Italia.

La Corte costituzionale, richiamate le leggi in vigore prima dell'epoca fascista e riconosciuto che il silenzio della Costituzione sulla serrata non può esser interpretato come proposito di sommergere principi e disposizioni stabilite dall'ordinamento corporativo (tanto più che l'Assemblea costituente discusse la questione e giunse ad ignorarla solo per evitare che fosse sanzionato il diritto ad attuarla) ha concluso rilevando che la serrata è «penalmente lecita».

Ciò chiarito — stabilita, cioè, l'inapplicabilità del secondo comma dell'art. 502 del C. P. — la Corte ha rilevato che «in posizione così delineata è parso tale che immediatamente si presenta con l'aspetto di una provvisorietà che attende una soluzione. Da un lato, infatti, si ha il diritto di sciopero che è costituzionalmente garantito, ma per il quale è la stessa Costituzione a dichiarare la necessità di una legge regolatrice; dall'altro la serrata, la cui attuazione e la cui attuale posizione giuridica di atto penalmente lecito è piuttosto l'oggettiva risultante di un sommovimento di sistemi che non l'effetto di una propria disciplina normativa.

«Spetterà al legislatore — prosegue nelle sue conclusioni la Corte — il valutare la necessità di una tale disciplina, e di dettare anche per la serrata, nell'ambito della Costituzione, le norme che riterrà opportune. Le quali dovranno trovare ispirazione e fondamento nel sistema attuale, e in una organica disciplina di tutta la materia sindacale».

Risolta la questione in questi termini, la Corte ha dichiarato illegittimo il primo comma dell'art. 502 perché vieta la serrata, accertato e definito per la R. M. nonché il reddito dichiarato lordo e netto per la complementare e infine il reddito netto accertato e quello complessivo netto definito, salvo per i casi contestati.

Iniziando da Genova il «Libro Bianco» riporta molti casi degni di considerazione e di notorietà, alcuni dei quali non si possono definire che clamorosi, dei quali elencheremo il reddito complessivo netto dichiarato e a fianco quello definito, avvertendo che molti di essi sono tuttora in contestazione, in base a notevolissime differenze:

Angelotti Gina, denunciati 2.433.000, accertati 30.134.000; Baglietto Francesco e [illegible] Rosa 2.333.000 e [illegible] 000; Bonasso Silvio [illegible] e 28.560.000; Bozzotti Zaccaria 915.000 e 44.398.000; Costa Andrea 25 milioni 377 mila e 40.716.000; Costa Angelo 29.712.000 e 44 milioni 727 mila; Costa Enrica 25.773.000 e 41.504.000; Costa Eugenio 28.504.000 e 43.543.000; Costa Federico 25.185.000 e 41.231.000; Costa Giacomo fu Eugenio 29.061.000 e 44.879.000; Costa Giacomo fu Federico 25.437.000 e 41.231.000; Costa Giuseppe 27.440.000 e 42.833.000; Croce Fioravanti fr. 7.018.000 e 30.190.000; Culiolo Claudio Juan [illegible] e 121.066.000; De Bonis Tiziano 6.717.000 e 42 milioni 706 mila; Delle Piane Aldo 973.000 e 7.310.000; Enrico Luigi 951.000 e 25.825.000; Enrico Matteo 613.000 e 26.055.000; Fassio Ernesto 70.715.000 e 326.161.000; Fassio Pio Giuseppe 11.004.000 e 35.644.000; Fassio Vittorio 1.747.000 e 26 milioni 753 mila; Ferramosca Ettore (Import-Export) 403.000 e 17.793.000; Figiali Garre Maria Pia v. Rolik 1.871.000 e 21 milioni 578 mila.

L'elencazione prosegue: Gadoli Faustino (cinema) 7 milioni 601 mila e 45.440.000; Gliason Francesco 1.625.000 e 21.596.000; Lagorara Giuseppe 4.431.000 e 33.634.000; Leumann Olga ved. Medici del Vascello 2.373.000 e 15.240.000; Mantelli Ugo 7.278.000 e 66.341.000; Marsano Eugenio 6.672.000 e 30 milioni 358 mila; Marsano Giuseppe 4.082.000 e 36.266.000; Mauro Teresia (comm. carni) 1.390.000 e 33.570.000; Mazzucchelli Natalio (edile) 5.819.000 e 23.572.000; Medici Del Vascello 7.667.000 e 44.347.000; Mesina Ignazio 735.000 e 14 milioni 182 mila; Magnaschi Cesare 1.859.000 e 26.422.000; Mogliè Maria Luisa ved. Giani 9.746.000 e 65.410.000; Molinello Pietro (alimentari) 7.040.000 e 31.570.000; Molfini Faustino 1.868.000 e 20.789.000.

Pallavicino Stefano Lodovico 6.027.000 e 45.895.000; Pedemonte Stefano 8.000.000 e 14 milioni; Peragallo Giovanni 1.517.000 e 18.495.000; Paschiera Emilia 9.810.000 e 21.430.000; Piaggio Armando [illegible] e 237.009.000; Piazza Carlo (autorimessa) 88.976.000 e 245 milioni; Previtali Emilia ved. Rolik 709.000 e 23.192.000; Ravano Maria Luisa 12.193.000 e 40.590.000; Ravano Piero 5 milioni 714 mila e 26.084.000; Renzi Riccardo (assicurazz.) [illegible] mila e 18.291.000; Repetto Augusto 1.198.000 e 16.892.000; Rolik Rodolfo 3.119.000 e 23 milioni [illegible] mila; Sanguinetti Pietro 552.000 e 17.712.000; Schiappacasse Stefano 2 milioni 560 mila e 48.634.000; Sciaccaluga Tito 32.868.000 e 118.045.000; Soldatini Vittorio 1.030.000 e 12.987.000; Stelluti Scala Armando 482.000 e 15 milioni 80 mila; Traversa Giovanni (edile) 1.070.000 e 23 milioni 893 mila; Traverso Eugenio 1.452.000 e 19.575.000.

Fra i privati che non hanno fatto denuncia alcuna e ai quali sono stati accertati dei redditi notevoli figurano: Benedetti Benedetto 22.000.000; Bianco Carlo 23.680.000; Bolla Giuseppe 59.385.000; De Scalzi Lodovico 6.240.000; Enrico Giovanni 24.443.000; Ferraris Wanda ved. Rolik 12.629.000; Giustiniani Matilde 283.643.000; Medici del Vascello Luigi 18 milioni 640.000; Pittaluga Alessandra 33.035.000; Pittaluga Giulia 32.362.000; Pittaluga Luigi 53.143.000; Porta Figari Adolfo 41.677.000; Sechina Luisa ved. Mazza 59.560.000; Traverso Alfredo 13.400.000.

Fra le società di ogni specie figurano in gran numero le imprese edili che hanno visto maggiorare i loro redditi in seguito ad accertamento in misura notevole, ma non clamorosa. Citando solo i casi che saltano maggiormente all'occhio abbiamo: Bonasso Silvio [illegible] e 61.898.000; Borcani e Barbarossa (edili) 3 milioni 587.000 e 38.000.000; «Costa Giacomo» di Giuseppe, Angelo, Giacomo, Eugenio, Federico fu Federico, Andrea, Enrico di Eugenio (sicilico) 38.700.000 e 300.000.000; Dani e C. (acc. semplice) nulla e 45 milioni 75.000; Pittaluga Luigi 53.005.000 e 153.139.000; Acquedotto Nicolay 6.567.000 e 140 milioni; Albaro di Navigaz. 32.143.000 e 124.663.000; Azienda Municipale Gas e Acqua nulla e 308.941 (contestato).

Ansaldo Navalmeccanica nulla e 3.000.000.000; Ansaldo [illegible] Giorgio elettromec. nulla e [illegible].000; Bocciardo Sebastiano (conceria) nulla e 136 milioni; Canessa f.lli (comm. ferro) 43.453.000 e 113.000.000; Cantieri del Tirreno 59.383.000 e 432 milioni; Cantieri navali riuniti 34 milioni 453.000 e 600.000.000; Cassa di Risparmio di Genova nulla e 500.000.000, e per il reparto di Tesoreria nulla e [illegible] milioni; Compagnia imprese elettriche liguri 1.713.699.000 e [illegible].672.000; Compagnie internazionale di Genova 734.688.000 e 1.108.320.000; Eridania (Zuccherifici) 1.635.664.000 e 2 miliardi 683.074.000; Eternit 288 milioni 555.000 e 1.074.783.000; Fincosit 26.161.000 e 150.000.000; Fismi (Finanziaria italo svizzera) nulla e 182 milioni 300 mila.

Industria Ligure Estrazione Alluminio nulla e 100.000.000; Mobiloil Italiana 1.853.585.000 e 8.161.500.000; Officine Allestimento Riparazioni Navi 34 milioni 291.000 e 200.000.000; Officine Elettriche Genovesi 638 milioni 477.000 e 1.164.853.000; Pertusola (minerali met.) [illegible] milioni 244.000 e 1.209.685.000; Piaggio e C. (S.p.A.) 1 miliardo 687.348.000 e 2.987.000.000; Zuccherificio di Sermide 45 milioni 855.000 e 270.000.000.

A parte Genova, negli altri Comuni liguri i divari fra denunce e accertamenti sono meno numerosi e di minore entità. A Pontedecimo, Delle Piane Raffaele ha denunciato 6.385.000 e gli sono stati accertati 156.320.000. A Portofino, Croce Andrea G. da [illegible] a 497.048.000; a Pieve Ligure, Rozzenda Francesco da 19.052.000 a 100.000.000; i grossi oleari non figurano nell'elenco di Imperia, salvo Novaro e C. che ha denunciato 37.365.000 e gli sono stati accertati 125.000.000. Nella stessa città la Ditta Agnesi figura con 24.538.000 denunciati e 65.685.000 accertati.

Nella città della roulette, il Comune, che non ha fatto la denuncia per i proventi del gioco, per questa partecipazione ha avuto un accertamento di 1.323.908.000 e per l'affitto dei mobili del Casino 28.915.000 di imponibile. Invece la società che gestisce la casa da gioco, l'A.T.A., ha dichiarato un reddito di 6.769.000 e si è vista accertare 6.360.000.

a. n.

Elenco di tutti i redditi (per il '55) superiori ai 5 milioni

Il «libro nero» dei contribuenti liguri pubblicato dal Ministero delle Finanze

Il volume è la parte iniziale di una documentazione che riguarderà tutta l'Italia - In molti casi il divario fra denunce e accertamenti è fortissimo - Alla ditta «Costa Giacomo», che ha denunciato 38 milioni, ne sono stati accertati 300; alla marchesa Matilde Giustiniani, che non ha denunciato nulla, 123 milioni - Gli oleari di Imperia e le entrate di Sanremo

(Nostra servizio particolare)

Roma, 4 maggio.

L'on. Paolo Emilio Taviani, quand'era ministro delle Finanze, annunciò che sarebbe pubblicato il libro dei contribuenti italiani. La pubblicazione si sta realizzando proprio a partire dal 1° compartimento riguardante la Liguria, regione natale del ministro, che ci aveva disposto. E la prima copia del volume è stata, come di dovere, inviata in questi giorni dall'attuale titolare delle Finanze on. Trabucchi al suo predecessore.

Il libro, chiamato «bianco», meriterebbe più propriamente la denominazione di «nero», in quanto, se rende di pubblica ragione i nomi di coloro che si sono comportati col fisco da buoni contribuenti, soprattutto silenzia quelli di coloro che hanno cercato di evadere in modo più o meno clamoroso o addirittura non hanno affattuto affatto la denuncia, per avendo, in base agli accertamenti sopravvenuti, dei redditi cospicui. La pubblicazione riguarda le persone fisiche e le ditte collettive indicandone i redditi prodotti nell'anno 1955, dichiarati o che dovevano essere dichiarati entro il 31 marzo 1956 nonché le società e gli enti tassabili sul bilancio dell'anno precedente in base a denunce entro il '56. Il volume non si interessa che dei contribuenti con reddito netto non inferiore a 5 milioni e il elenca per comune e per ordine alfabetico indicando il rispettivo reddito netto dichiarato, accertato e definito per la R. M. nonché il reddito dichiarato lordo e netto per la complementare e infine il reddito netto accertato e quello complessivo netto definito, salvo per i casi contestati.

Iniziando da Genova il «Libro Bianco» riporta molti casi degni di considerazione e di notorietà, alcuni dei quali non si possono definire che clamorosi, dei quali elencheremo il reddito complessivo netto dichiarato e a fianco quello definito, avvertendo che molti di essi sono tuttora in contestazione, in base a notevolissime differenze:

Angelotti Gina, denunciati 2.433.000, accertati 30.134.000; Baglietto Francesco e [illegible] Rosa 2.333.000 e [illegible] 000; Bonasso Silvio [illegible] e 28.560.000; Bozzotti Zaccaria 915.000 e 44.398.000; Costa Andrea 25 milioni 377 mila e 40.716.000; Costa Angelo 29.712.000 e 44 milioni 727 mila; Costa Enrica 25.773.000 e 41.504.000; Costa Eugenio 28.504.000 e 43.543.000; Costa Federico 25.185.000 e 41.231.000; Costa Giacomo fu Eugenio 29.061.000 e 44.879.000; Costa Giacomo fu Federico 25.437.000 e 41.231.000; Costa Giuseppe 27.440.000 e 42.833.000; Croce Fioravanti fr. 7.018.000 e 30.190.000; Culiolo Claudio Juan [illegible] e 121.066.000; De Bonis Tiziano 6.717.000 e 42 milioni 706 mila; Delle Piane Aldo 973.000 e 7.310.000; Enrico Luigi 951.000 e 25.825.000; Enrico Matteo 613.000 e 26.055.000; Fassio Ernesto 70.715.000 e 326.161.000; Fassio Pio Giuseppe 11.004.000 e 35.644.000; Fassio Vittorio 1.747.000 e 26 milioni 753 mila; Ferramosca Ettore (Import-Export) 403.000 e 17.793.000; Figiali Garre Maria Pia v. Rolik 1.871.000 e 21 milioni 578 mila.

L'elencazione prosegue: Gadoli Faustino (cinema) 7 milioni 601 mila e 45.440.000; Gliason Francesco 1.625.000 e 21.596.000; Lagorara Giuseppe 4.431.000 e 33.634.000; Leumann Olga ved. Medici del Vascello 2.373.000 e 15.240.000; Mantelli Ugo 7.278.000 e 66.341.000; Marsano Eugenio 6.672.000 e 30 milioni 358 mila; Marsano Giuseppe 4.082.000 e 36.266.000; Mauro Teresia (comm. carni) 1.390.000 e 33.570.000; Mazzucchelli Natalio (edile) 5.819.000 e 23.572.000; Medici Del Vascello 7.667.000 e 44.347.000; Mesina Ignazio 735.000 e 14 milioni 182 mila; Magnaschi Cesare 1.859.000 e 26.422.000; Mogliè Maria Luisa ved. Giani 9.746.000 e 65.410.000; Molinello Pietro (alimentari) 7.040.000 e 31.570.000; Molfini Faustino 1.868.000 e 20.789.000.

Pallavicino Stefano Lodovico 6.027.000 e 45.895.000; Pedemonte Stefano 8.000.000 e 14 milioni; Peragallo Giovanni 1.517.000 e 18.495.000; Paschiera Emilia 9.810.000 e 21.430.000; Piaggio Armando [illegible] e 237.009.000; Piazza Carlo (autorimessa) 88.976.000 e 245 milioni; Previtali Emilia ved. Rolik 709.000 e 23.192.000; Ravano Maria Luisa 12.193.000 e 40.590.000; Ravano Piero 5 milioni 714 mila e 26.084.000; Renzi Riccardo (assicurazz.) [illegible] mila e 18.291.000; Repetto Augusto 1.198.000 e 16.892.000; Rolik Rodolfo 3.119.000 e 23 milioni [illegible] mila; Sanguinetti Pietro 552.000 e 17.712.000; Schiappacasse Stefano 2 milioni 560 mila e 48.634.000; Sciaccaluga Tito 32.868.000 e 118.045.000; Soldatini Vittorio 1.030.000 e 12.987.000; Stelluti Scala Armando 482.000 e 15 milioni 80 mila; Traversa Giovanni (edile) 1.070.000 e 23 milioni 893 mila; Traverso Eugenio 1.452.000 e 19.575.000.

Fra i privati che non hanno fatto denuncia alcuna e ai quali sono stati accertati dei redditi notevoli figurano: Benedetti Benedetto 22.000.000; Bianco Carlo 23.680.000; Bolla Giuseppe 59.385.000; De Scalzi Lodovico 6.240.000; Enrico Giovanni 24.443.000; Ferraris Wanda ved. Rolik 12.629.000; Giustiniani Matilde 283.643.000; Medici del Vascello Luigi 18 milioni 640.000; Pittaluga Alessandra 33.035.000; Pittaluga Giulia 32.362.000; Pittaluga Luigi 53.143.000; Porta Figari Adolfo 41.677.000; Sechina Luisa ved. Mazza 59.560.000; Traverso Alfredo 13.400.000.

Fra le società di ogni specie figurano in gran numero le imprese edili che hanno visto maggiorare i loro redditi in seguito ad accertamento in misura notevole, ma non clamorosa. Citando solo i casi che saltano maggiormente all'occhio abbiamo: Bonasso Silvio [illegible] e 61.898.000; Borcani e Barbarossa (edili) 3 milioni 587.000 e 38.000.000; «Costa Giacomo» di Giuseppe, Angelo, Giacomo, Eugenio, Federico fu Federico, Andrea, Enrico di Eugenio (sicilico) 38.700.000 e 300.000.000; Dani e C. (acc. semplice) nulla e 45 milioni 75.000; Pittaluga Luigi 53.005.000 e 153.139.000; Acquedotto Nicolay 6.567.000 e 140 milioni; Albaro di Navigaz. 32.143.000 e 124.663.000; Azienda Municipale Gas e Acqua nulla e 308.941 (contestato).

Ansaldo Navalmeccanica nulla e 3.000.000.000; Ansaldo [illegible] Giorgio elettromec. nulla e [illegible].000; Bocciardo Sebastiano (conceria) nulla e 136 milioni; Canessa f.lli (comm. ferro) 43.453.000 e 113.000.000; Cantieri del Tirreno 59.383.000 e 432 milioni; Cantieri navali riuniti 34 milioni 453.000 e 600.000.000; Cassa di Risparmio di Genova nulla e 500.000.000, e per il reparto di Tesoreria nulla e [illegible] milioni; Compagnia imprese elettriche liguri 1.713.699.000 e [illegible].672.000; Compagnie internazionale di Genova 734.688.000 e 1.108.320.000; Eridania (Zuccherifici) 1.635.664.000 e 2 miliardi 683.074.000; Eternit 288 milioni 555.000 e 1.074.783.000; Fincosit 26.161.000 e 150.000.000; Fismi (Finanziaria italo svizzera) nulla e 182 milioni 300 mila.

Industria Ligure Estrazione Alluminio nulla e 100.000.000; Mobiloil Italiana 1.853.585.000 e 8.161.500.000; Officine Allestimento Riparazioni Navi 34 milioni 291.000 e 200.000.000; Officine Elettriche Genovesi 638 milioni 477.000 e 1.164.853.000; Pertusola (minerali met.) [illegible] milioni 244.000 e 1.209.685.000; Piaggio e C. (S.p.A.) 1 miliardo 687.348.000 e 2.987.000.000; Zuccherificio di Sermide 45 milioni 855.000 e 270.000.000.

A parte Genova, negli altri Comuni liguri i divari fra denunce e accertamenti sono meno numerosi e di minore entità. A Pontedecimo, Delle Piane Raffaele ha denunciato 6.385.000 e gli sono stati accertati 156.320.000. A Portofino, Croce Andrea G. da [illegible] a 497.048.000; a Pieve Ligure, Rozzenda Francesco da 19.052.000 a 100.000.000; i grossi oleari non figurano nell'elenco di Imperia, salvo Novaro e C. che ha denunciato 37.365.000 e gli sono stati accertati 125.000.000. Nella stessa città la Ditta Agnesi figura con 24.538.000 denunciati e 65.685.000 accertati.

Nella città della roulette, il Comune, che non ha fatto la denuncia per i proventi del gioco, per questa partecipazione ha avuto un accertamento di 1.323.908.000 e per l'affitto dei mobili del Casino 28.915.000 di imponibile. Invece la società che gestisce la casa da gioco, l'A.T.A., ha dichiarato un reddito di 6.769.000 e si è vista accertare 6.360.000.

a. n.

Un motociclista torinese ferito nell'urto con un'auto

Asti, 4 maggio.

Un grave incidente stradale è avvenuto questa sera sulla provinciale Asti-Nizza Monferrato nei pressi di Vigliano d'Asti. Una macchina condotta dal rag. Francesco Mango, di 42 anni, da Asti, si è scontrata con una motocicletta guidata dal trentacinquenne Paolo Raviola, residente a Torino in via Martorelli 48, che procedeva in senso inverso.

Nell'urto, il Raviola ha riportato gravi ferite, per cui è stato trasportato con una autoambulanza della Croce Verde all'ospedale di Asti, ove è stato ricoverato con prognosi riservata. Il Mango ha riportato solo leggere contusioni.

Un'inchiesta sul medico suicida con il curaro

Era stato abbandonato dalla fidanzata - Poco prima di sopprimersi cercò di telefonarle

Roma, 4 maggio.

L'autorità giudiziaria sta conducendo un'inchiesta sulla morte del dott. Giacomo Grasso, il giovane medico di 35 anni che ieri si è tolta la vita inietandosi una dose di curaro. Stando ai primi accertamenti sembra che le ragioni del suicidio siano da ricercarsi in una delusione amorosa.

Il dott. Giovanni Nano, che con lui divideva lo studio in via Ovidio n. 42, ha riferito infatti alla polizia che il suo collega da qualche giorno andava soggetto a gravi crisi di sconforto perché la fidanzata, una ragazza inglese con la quale aveva una relazione da alcuni anni, aveva deciso d'abbandonarlo. Il dott. Grasso non era rimasto sconvolto e non riusciva a rassegnarsi all'idea che il suo sogno si fosse infranto all'improvviso mandando a monte i programmi matrimoniali.

Ieri, verso le 12,30, nel salutare il suo amico e collega, il dott. Nano lo aveva esortato a ritrovare la serenità d'un tempo e a non turbarsi troppo, assicurandogli che tutto si sarebbe aggiustato. Ma poco dopo le 16, quando ha fatto ritorno nello studio ha trovato il dott. Grasso supino sul letto con un ago ancora infilato nel braccio e con la siringa sul lato sinistro vicino al corpo inanimato del giovane. Su un tavolo accanto erano due fiale vuote, una già contenente acqua distillata e l'altra un grammo di thiopenton, ed una boccettina che aveva già mantenuto una dose di midanina (curaro). Visti vani i ripetuti tentativi di rianimare il giovane collega, il dott. Nano telefonava alla squadra mobile e ad uno zio del suicida, anche esso medico e proprietario di una notissima clinica di Montesacro.

Gli agenti della Mobile e del commissariato di zona accorrevano immediatamente e dopo un primo sopraluogo potevano accertare che il giovane medico pochi minuti prima di porre in atto il suo gesto disperato si era rivolto ad una signora che abita nel vicino appartamento per chiederle in prestito l'elenco telefonico. E' questo un particolare assai importante sul quale le autorità inquirenti sembra abbiano rivolto la loro attenzione. Il dottor Grasso ha telefonato a qualcuno per comunicare la sua insana decisione? o forse egli intendeva parlare per l'ultima volta con la sua fidanzata cercandola in un luogo diverso da quello ove abitualmente ella si trovava? A questi interrogativi, appunto, cercherà di dare una risposta la inchiesta in corso.

Il dott. Giovanni Grasso, appena laureato in medicina era venuto a Roma sei anni fa dalla natia Sicilia, dove vivono tuttora i familiari, la madre ed i fratelli. A Roma aveva iniziato i primi passi della professione nella clinica dello zio che per la sua capacità e per la sua esperienza era certo in grado di avviarlo ad una promettente carriera.

Motociclista rapinato da tre banditi mascherati

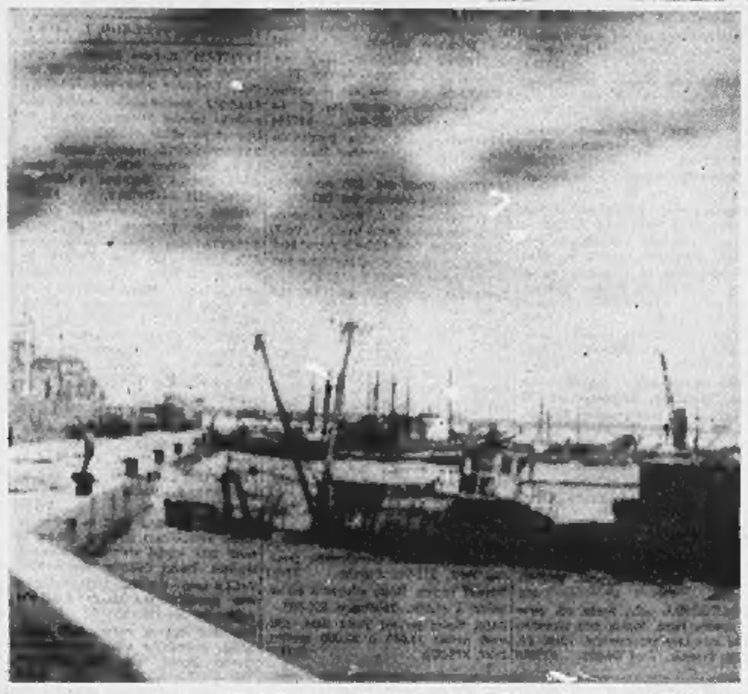
Ceva, 4 maggio.

Una rapina è stata compiuta questa notte sulla statale del Colle di Nava fra Ceva e Nucetto da tre individui mascherati e armati. I banditi hanno bloccato la strada in un'ampia curva in località Rocchini e verso mezzanotte hanno imposto l'alt a una motoretta proveniente dalla direzione di Ceva. La guidava il manovale Giuseppe Mazzucco, di 21 anno, da Perlo, il quale, dopo avere lavorato in un cantiere di Carcare, stava tornando a casa.

Una dei tre individui si avvicinava al Mazzucco e, tenendolo sotto il fascio di luce di una torcia elettrica e minacciandolo con una pistola, gli intimava di alzare le mani. Nel frattempo un secondo bandito perquisiva il manovale, sottraendogli il portafogli contenente ottomila lire. Subito dopo il Mazzucco veniva invitato ad allontanarsi con la massima rapidità.

Durante la notte e per tutta la giornata i carabinieri di Ceva, Bagnasco, Garessio e Ormea, in collaborazione con la squadra di polizia giudiziaria di Mondovì, hanno effettuato vaste battute nella zona e interrogato molte persone.

Raffiche di vento a 120 all'ora e onde altissime impediscono il rientro nei porti



Alcuni pescherecci affondati dalla tempesta nel porto di Termini Imerese (Telefoto)

Navi e pescherecci in pericolo nel canale di Sicilia in tempesta

Una motonave si è arenata a Termini Imerese - Due imbarcazioni naufragate Drammatica notte su un piroscafo di linea che non può ormeggiare - Distrutte le colture nelle isole di Lampedusa e Pantelleria - Crolla un muro a Palermo

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 4 maggio.

Una tempesta abbattutasi sul Canale di Sicilia ha messo in difficoltà un centinaio di pescherecci; uno di essi, il *Gaspare Padre*, e il pontone *Francesco Padre*, alla fonda nel porto di Termini Imerese, rotti gli ormeggi e trascinati dalla corrente impetuosa, sono affondati. Molte altre imbarcazioni hanno subito gravi danni. La motonave *Diego Attanasio*, del compartimento marittimo di Napoli, che si trovava nel porto di Termini per imbarcare un carico di sale, investita dal vento, ha rotto gli ormeggi ed è andata ad arenarsi sulla spiaggia antistante le case popolari.

Fino a stamane mancavano notizie di quattro pescherecci che ieri sera avevano lasciato il porto di Termini per gettare le reti al largo di Sant'Agata di Militello. Fortunatamente due di essi, il *Papà Lorenzo* e il *Maria Ausiliatrice*, nel tardo pomeriggio riuscivano a vincere i marosi e a toccare terra, mentre gli altri due, il *Sant'Agostino* e il *Baldassare*, sono riusciti a mettersi in contatto con la Capitaneria di porto comunicando che malgrado il continuo imperversare del maltempo stavano tentando di raggiungere il porto. Moltissimi pescatori e familiari degli uomini che lottano da stamane sul mare contro la furia della tempesta, sostano lungo i bastioni del litorale aspettando il ritorno dei pescherecci. Diverse altre unità della flotta da pesca hanno trascorso la notte in navigazione, lottando contro il temporale senza poter approdare nelle vicine isole di Pantelleria e di Lampedusa.

Furiose raffiche di vento, che hanno superato la velocità di 120 km. all'ora, hanno investito Pantelleria, impedendo al piroscafo di linea proveniente da Trapani di fare scalo nel porticciolo dell'isola. Il vapore ha navigato per tutta la notte a ridosso dell'isola, in mezzo alla violentissima tempesta, fra il crescente panico dei passeggeri. Finalmente nel tardo pomeriggio di oggi, approfittando di una momentanea diminuzione dell'intensità del vento e grazie all'abnegazione di due coraggiosi marinai — Giovanni Bernardo e Giuseppe Silvia —, il piroscafo ha potuto gettare l'ancore nella rada antistante il piccolo porto.

Gravissimi i danni arrecati dalla bufera ai vigneti dell'isola; le viti sono state spogliate delle foglie e ridotte in sterpi neri, come se fossero state investite dal fuoco. Anche nell'isola di Lampedusa il fortunale, che ha imperversato per oltre due ore, ha provocato ingenti danni alle colture, e particolarmente ai vigneti.

Il fortunale ha investito anche la costa di Porto Empedocle con un violentissimo vento che ha superato i 100 chilometri all'ora, sradicando decine di alberi. La navigazione è cessata e le navi alla fonda sono state costrette a rinforzare gli ormeggi. L'energia elettrica è interrotta in alcuni punti della città, dove la violenza del vento ha spezzato i fili.

Impressionante è lo spettacolo offerto dalle campagne delle isole di Pantelleria e di Lampedusa e di alcuni tratti della costa siciliana fra Porto Empedocle e Trapani. Il vento è stato violentissimo anche a Palermo, dove in via Orsto è crollato il muro di un sesto piano di uno stabile in costruzione. Non si registrano morti né feriti.

f. d.

La penisola sorrentina isolata da una frana

Napoli, 4 maggio.

La panoramica costiera della penisola sorrentina, che da Castellammare di Stabia giunge a Sant'Agata dei Due Golfi, è da 24 ore interrotta al traffico in seguito ad una frana, caduta in località Scraio, su un tratto di un centinaio di metri. L'intera penisola sorrentina è così da un giorno isolata dal versante del golfo napoletano e le località turistiche della zona sono attualmente raggiungibili soltanto attraverso la via del Faito ed il valico Chiunzi. Queste strade, però, sono praticabili solo ai veicoli leggeri e su esse non possono transitare gli autopullman e gli autocarri.

Un ponte sulla Via Emilia sommerso dal Secchia in piena

Reggio Emilia, 4 maggio.

Alle 16 di oggi è avvenuto un cedimento nello sbarramento di terra che chiudeva il laghetto formatosi a monte di Cerredolo, lungo il corso del Secchia, a causa di una frana. Le acque, che fino a mezzanotte uscivano con un ritmo di circa 13 metri cubi al secondo, in parte irrompevano attraverso lo squarcio apertosi nella diga al ritmo di oltre 500 metri cubi al secondo. Il Genio civile ha ordinato lo sgombro di tutte le zone rivierasche del Secchio da Cerredolo a Rubiera.

La massima piena del Secchia è giunta intorno alle 19 a Rubiera, dove il fiume è attraversato dalla Via Emilia e dalla linea ferroviaria Bologna-Milano. Il ponte provvisorio in traliccio metallico, costruito dopo che il vecchio ponte in muratura era crollato per la piena del novembre scorso, è stato parzialmente sommerso dalle acque, ma sembra che abbia resistito. Domattina l'opera sarà sottoposta a un nuovo collaudo e, se l'esito sarà stato positivo, verrà riaperto al transito. Per tutto il pomeriggio e la serata il ponte è rimasto chiuso e il traffico è stato dirottato, nel tratto fra Modena e Reggio, sulla vicina «Autostrada del Sole». Il traffico ferroviario continua, seppure con un rallentamento precauzionale.

A Cerredolo la spinta delle acque ha fatto crollare due case, situate a circa un chilometro a valle dallo sbarramento. Le due abitazioni erano però già state sgomberate da alcuni giorni.

Le previsioni del tempo

Su tutta l'Italia nuvolosità estesa. Piogge. Sulle regioni del medio e basso Tirreno, Sicilia e Sardegna possibilità di temporali, isolate nevicate sulle Alpi. Temperatura: in aumento al Sud, stazionaria altrove. Venti: sulle regioni settentrionali moderati da nord-est; sulle altre regioni moderati o forti da est. Mari: agitati Mar Tirreno; Mar di Sardegna e Canale di Sicilia e Jonio mossi moderati.

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	8	21	Pescara	9	12
Verona	8	18	L'Aquila	4	6
Trieste	10	20	Roma	11	13
Venezia	10	17	Bari	11	17
Milano	9	18	Napoli	11	16
Genova	13	20	Potenza	5	9
Bologna	6	16	Reggio C.	14	16
Firenze	9	17	Messina	15	21
Pisa	7	17	Palermo	12	20
Ancona	9	15	Catania	15	22
Perugia	8	11	Cagliari	12	15

venezia lido

Manifestazioni 1960

STAGIONE LIRICA PRIMAVERILE AL TEATRO «LA FENICE» (14 Maggio - 5 Giugno)
GRANDI GARE DI TIRO A VOLO (18-21 Maggio)
RAID MOTONAUTICO PAVIA-VENEZIA (20 Maggio)
XVII TORNEO INTERNAZ. DI TENNIS E XVI TAROCCHI VOLTI (30 Maggio - 5 Giugno)
VII FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO (13-17 Giugno)
XXX ESPOSIZIONE BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA (18 Giugno - 16 Ottobre)
FESTA DELLE LUCI (18 Giugno)
CAMPIONATI NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI GOLF (25-27 Giugno - 6-8 Ottobre)
CONCERTI SINFONICI NEL CORTILE DI PALAZZO DUCALE (Luglio - Agosto)
VIII MOSTRA INTERNAZ. AERONAUTICA (7-10 Luglio)
FESTA DEL REDENTORE (16 Luglio)
CAMPIONATI IPPICI EUROPEI (Juniores) (28-31 Luglio)
VACANZE MUSICALI E FESTIVAL DELLA MUSICA ITALIANA DEL '600 E '700 AL CONSERVATORIO «B. MARCELLO» (15 Agosto - 15 Settembre)
FRESCO NOTTURNO IN CANAL GRANDE (20 Agosto)
XXI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA (24 Agosto - 7 Settembre)
REGATA STORICA (4 Settembre)
XIX FESTIVAL INT. DEL TEATRO DI PROSA (10-20 Sett.)
XXIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA (12-30 Settembre)
CAMPIONATO MONDIALE SPORT EQUESTRI (17-25

un giovane laureato in chimica o biologia

è richiesto da Industria Farmaceutica per una attività aperta a compiti direttivi nel Laboratorio di Produzione.
La mansione richiede interessi e capacità organizzative, attitudini e qualità umane di capo. Si prega di inviare un dettagliato « curriculum vitae » specificando i risultati conseguiti negli studi, le eventuali esperienze di lavoro e ogni altro elemento atto a valutare la qualità professionali del candidato. Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 3051 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

SANREMO in eccezionale posizione panoramica vendiamo appartamenti 2-6 camere signorili. Massime facilitazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino; I.F.I.T., Matteotti 2, Sanremo. 21168

SANREMO vendiamo appartamenti villa due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Rona, Sanremo. 21701

SPAI finanzia operazioni immobiliari. A. Doria 15 (Palazzo Borsa). Telefonare 531-613. 9627

SIGNORILE alloggio 5 vani doppi servizi Re Umberto vendo. Telef. 682-387.

SILCA costruisce villette laboratori garages chimichi ecc. manutenzioni. Mongisevrino 36, telef. 384-390. 24300

STATUTO Manzoni 2 vendiamo ultimi allogetti prezzi condizioni trattabili. Telef. 661-308. 868

STUDIO pittore panoramico Infissi completi vendesi condizioni prezzi trattabili. Principe Tommaso 36, Tel. 651-627, ore 10-19 268

TERRENI fronte autostrada quadrifoglio Torino Ivrea e Torino Milano adatti complessi grandi industriali ultimi investimenti capitali vendonsi lotti mq 10.000 20.000. Telefonare 650-670, 883-328.

TERRENI industriali mq. 500-1000-1500-2000 capolinea linea vendonsi. Telefonare 293-431. A33176

TERRENO adatto industria magazzini depositi vicinanze Moncalieri fronte strada asfaltata possibilità ampio stradale mq. 1500 lire 2000 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6291 — Torino ».

TERRENO con permesso costruzioni: Parella Valperga, Valentino, vendonsi, percontr Telefonare 528-867. 97

TERRENO fabbricabile zona signorile centrale mq 1000-2000 eredi vendono convenientemente pagamento dilazionato. Amministrazioni Gilardi, Tel. 47-387.

TERRENO industriale barriera Milano, 3000-20.000 metri vendo. Telef. 553-247.

TERRENO industriale Settimo vicinale ma strada statale Milano vendesi. Telefonare 528-955. A35616

TERRENO industriale Torino mq. 10.000, anche lotti vendo 1800 mq. Tel. 50-845.

TERRENO Moncalieri fronte statale Torino-Moncalieri, mq. 1700 vendesi lire 3.000.000 eventuale proprio, pagamento dilazionato. Telefonare 882-946, Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2. 123

TERRENO mq. 4300 occasionalissimo tutti servizi adiacenze corso Francia. Telefonare 881-758. 20410

TERRENO piccoli grandi lotti civile industriale. Possibilità costruzione 100 camere negozi garage, fronte strada centrale in Settimo Torinese, vendesi prezzi convenientissimi. Telefonare pomeriggio 981 799. A36475

TERRENO precollinare 700 mq. corso Giovanni Lanza, posizione incantevole, permesso costruzione villa. Tel. 765-818 oppure scrivere Cernaia, Medici 22.

TERRENO progetto approvato cerca impresa per combinazione 100 camere circa. Telefonare 705-935. A36410

TERRENO Regio Parco con progetto approvato vendesi convenientemente. Telefonare 511-977. A37806

TERRENO residenziale grandi mercati vendo lottizzando. Telefonare 44-036.

TERRENO Santa Rita progetto approvato 87 camere, 5 negozi, vende 200.000 rate, parziale cambio camere. Gabetti, Carducci 132. 218

TERRENO 2000 officina silenziosa recenti. Dettagliare prezzo località servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6289 — Torino ». A33458

TRASFERENDOMI vendo alloggio angolare rialzato grande camera pranzo camera letto spaziosa cucina bagno anticamera completo entrata cantina telefono termo centrale adatto anche professionisti, libero subito, agevolazioni. Ansaldi, via Duchessa 26 (Valentino). A37922

TRE camere, cucina, terrazzo, via Massena. Simon, Braccini, Garibaldi 57.

ULTIMI tre alloggi di tre, quattro camere, cucina, doppi servizi, vendonsi, convenienti, nel lussuoso condominio. Duchessa Jolanda 30. 21055

URGE vendere 2 alloggetti gabinetto in terno barriera Milano 1.450.000. Telefonare 687-462. 237

VAL San Martino, villaggio residenziale, vendonsi villette 4, 5, 6 camere servizi, garages, giardino, pagamento dilazionato e lotti terreno da mq. 1000 in su, zona in forte sviluppo, soleggiata. Informazioni, telef. 883-946, ruvso Vittorio 2; ore pasti, telef. 524-805. 123

VENDESI espansione terreno 1600 di cui 1200 coperti, zona Parella, indicato autorimessa, industrie legnose depositi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7065 — Torino ». A36428

VENDESI Caselle terreno fabbricabile bella posizione mq. 14.000. Tel. 20-772.

VENDESI modernissimo prezzo villetta prefabbricate con lotto terreno in incantevole zona pedemontana 25 km. Torino. Eventualmente solo terreno o solo villette. Telefonare mattino 873-178.

VENDESI terreno strada delle Ghiaciaie n. 63, Martinetto. Tel. 290-676, 762-583.

VENDESI villa con ampio parco essenzialmente fabbricabile Sommariva Bosco, rivolgersi Cagliero vicolo Taffone n. 5.

VENDO alloggetto senza terrno, quarto piano, 1.750.000 zona Venchi Unica. Telefono 779-616. A33234

VENDO alloggio 3 camere 2° piano 2 milioni. Telef. 536-632, via Crapello 21.

VENDO Cantoira (Valle Lanzo) bella palazzina 5 camere, giuoco bocce, garage. Rivolgersi Albergo Centro (Cantoira).

VENDO villa nuova padronale giardino 20 ambienti divisibili. Telefonare 651-335.

VIA Bologna, piazza Isola, 2 camere ingresso servizi, vendesi. Tel 287-892 ore ufficio. A36870

VIA Pisa 201 casa nuova costruzione vendesi negozio e alloggio affittati redd. to 7%. Telefonare 38-340 202

VICINANZE nuova Astanteria Martini vendo alloggio 5 camere salone tripli servizi due ingressi ampio terrazzo balconi Scrivere: « Pubblicità Stampa 4263 — Torino ». A39179

VILLA bellissima, panoramica, soleggiata Eremo, vendesi 30.000.000 trattabili. Telefonare 525-085. A39616

VILLA Eremo fuoriserie ampi saloni tripli servizi lavanderia cantine grande garage giardino mq. 1200 adatta ristorante dancing macelleria vendesi, affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3056 — Torino ». A37294

VILLA precollinare Madonna Pilone, 17 camere, parco secolare, forza, telefono, ricalco sul giornale, vendesi 25 milioni Scrivere: « Pubblicità Stampa 9414 — Torino ». A36081

VILLA precollinare signorile finitissima prospiciente corso 7 camere, doppi servizi ascensore, giardino garage vendesi. Telef. 44-435. 200

VILLETTA distinta Torino possibilmente recente costruzione acquista. Scrivere a Pubblicità Stampa 4289 — Torino ».

VILLETTA nuova Grugliasco 4 camere servizi 500 mq. terreno vendo 5.000.000. Telefonare 50-845. 74

500.000 per camera, vendo alloggi 5 camere servizi giardino garages terrazzi. Telefonare 776-051. A38505

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

ABITAZIONI comodità moderne con piccolo giardino riservato, coniugi anziani cercano in affitto. Telefonare 590-130.

AFFITTO appartamento moderno panoramico 6-7 camere più servizi con terrazzo. Telefonare 707-038. A37282

AGENZIA Avetta cerca alloggi da affittare. Vinzaglio 12, telefonare 50-062.

APPARTAMENTO cercasi casa signorile zona Crocetta. Telefonare 44-457 ore ufficio. A37314

BANCARIO cerca alloggetto centrale, due camere cucina servizi. Scrivere: Filogrado, Mazzucchelli 22. A39256

CAMERA cucina possibilmente servizi qualsiasi zona cerco cauzionando. Telefonare 570-938. A38160

CAUZIONANDO urgenti 1-2 camere, servizi qualsiasi zona. Tel. 53-087.

CERCASI affittare camera tinello, due fuochi, qualsiasi zona. Telef. 585-963.

CERCASI alloggetto ammobiliato tutti confort. Telefonare 382-045 ore pasti.

CERCASI alloggio 2-3 camere cucina servizi, zona Statuto, Telefon. 526-206 ore 11-14 o scrivere: « Pubblicità Stampa 4270 — Torino ». A37876

CERCASI locale ufficina meccanica semicentrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2335 — Torino ». A36100

CERCO camera servizi o soffitta zona Statuto Martinetto. Telefonare 767-794.

CERCO camera tinello servizi lingotto. Telefonare 674-184. A38863

CERCO primo giugno S. Paolo, due camere cucina servizi. Telefonare 788-763.

CERCO 1-2 camere servizi ultimo piano soleggiato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4275 — Torino ». A37918

CERCO 3 camere cucina servizi Crocetta o zona tranquilla. Telefon. 685-219.

CONIUGI piemontesi referenziati abbisognano camera cucina, alloggetto. Telefono 688-785. 425

OSTINTISSIMA, sola, media età cerca 1-2 camere vuote, bagno, casa signorile, anche mansarde panoramiche, lungo Po, centro, Crocetta. Telef. 84-653. A37913

AD uso uffici magazzini locali vendita affittasi intero corso Giulio Cesare unico salone anche divisibile completo servizi mq. 750. Telefonare 380 400. 385

AFFITTASI ampi negozi pronti subito via San Secondo 91-93 Torino. Prezzi miti Telefonare 651-433. 394

AFFITTASI panoramicissimi saloni mq 520 piani secondo terzo. Sassone 21

AFFITTASI due bozze uso magazzino, ufficio, autorimessa, servizi mq. 35, via dei Mille 36. Telef. 572-634. A37544

AFFITTASI camera cucina grandissime soleggiate, confort, Valentino Telefonare 586-453. A37032

AFFITTASI locale mq. 290 con ufficio piccola industria deposito. Tel 683-371.

AFFITTASI negozio S. Paolo e alloggi due camere cucina termo bagno, S. Paolo o corso Belgio, Telef. 893-429 pomeriggio.

AFFITTASI Porta Nuova, negozietto vetrata. Telefonare 596-393 ore 12-14.

AFFITTASI vendo locali mq. 300 San Donato, Bernini, Telef. 295-780.

AFFITTASI 5 vani pianterreno uso studio, negozio, laboratorio. Via Duchessa Jolanda 8, telef. 525-197. A35146

AFFITTO mile due negozi adatti generi diversi. Telefonare 270-672 ore pasti.

ALLOGGI signorili 3 camere e servizi affittansi. Via Cavalli 12. Tel. 742-883.

APPARTAMENTO, splendido, 5 camere terrazzo, tutti confronts, affittasi. Telefonare 588-339. A3941

AUTOTRASLOCHI città, Italia estero sollecitrasloche, moderni autoarganti, personale specializzato, risparmiercte. Gio telefono 31-098. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telef. 272-732 Cigolari. T4481

BORGO Vittoria affitto alloggetto ammobiliato a stabile, Telefonare 590-629.

CASA nuova parazzi Porta Susa, affittansi negozi 15.000 e 20.000 mensili. Telef. 278-953. A37377

COPPOLA

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

AFFITTASI stazione alloggetto villino Superga tutte comodità massimo tre persone. Telefonare pomeriggio 580-432.

ALLOGGI signorilmente arredati ogni confortin Limone Piemonte affittasi. Telefonare ore ufficio 683-348.

BARDONECCHIA vendesi alloggio soggiorno due camere letto, cucina, bagno, centro centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7121 — Torino ». A35585

CANNES affittasi giugno luglio alloggio confortevole. Telefonare 552-484.

CASETTA zona villeggiatura altitudine 600, 4 camere giardino 2.300.000. Telefonare 518-843. A37941

CELLE Ligure affittasi agosto casa mobili usuali tre camere 8 letti. Frigo bagno. Telefonare 771-745.

CERCO due tre vani villeggiatura dintorni città in villa con giardino. Telefonare 389-320. A1464

CERCO vicinanze Torino alloggetto stagione, eventualmente agosto, qualsiasi zona. Telefonare 668-718.

FINALPIA, Affittasi mensilmente appartamenti ammobiliato, rivamare, confort. Giuseppina Testa, Finalpia.

FINALPIA appartamento nuovo ammobiliato, affittasi stagione estiva. Telefonare 682-673, Torino. A37573

SANREMO affittasi stagione estiva alloggio ammobiliato signorile quattro camere tutti servizi vista mare ascensore telefono. Piazza Colombo. Tel. 584-040.

VALLE Lanzo altitudine 1000 vendesi casetta possibilità due alloggi 1.650.000. Telefonare 764-127, 758-537

VARAZZE stagione estiva affitto ammobiliati, vicinissimo mare, appartamenti, camere. Prezzi miti giugno-settembre. Vallino - Bovani. 20306

VARICOTTI vendesi alloggio 3 camere servizi ammobiliato modernamente. Telefonare 683-715. A37849

VILLA Capo Mele Alassio panoramico mare comforts sette vani, sei letti terrazzi frigo posteggio affittasi giugno luglio o agosto 80.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3067 — Torino ».

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

ALASSIO Albergo Alfieri telefono 40-259 Hotel Chalets 40-549 Insieme Albergo Monterey 91 prenotazioni De-Coll' Torino piazza Savoia, telefono 44-956.

ALASSIO, Insieme, (Valle Cremosina) villeggiatura gratis Concorso Cioccolatini De-Coll' chiedete scontrino ogni lire 200 d'acquisto. 278

ALASSIO Pensione Pe[illegible] in Viael 25. Sempre corrette. Ottimo trattamento.

ALASSIO, Villa Ortensea, vicinissima mare, centrale, giardino, trattamento cucina ottimi. 23834

BELLARIA. Pensione Milleluci. cucina bolognese, prezzi modici, autoparco, posizione propria. 24189

BELLARIA villa Floria sul mare, spiaggia privata, grandissimo parco confortevole. 24226

CARAVESE bella posizione distinta famiglia darebbe pensione distintissima a sola persona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7127 — Torino ». A28822

CATTOLICA, Hotel Boston, al mare, moderno, camere con ogni confort. Doccia. Autoparco. 23984

CATTOLICA Hotel Esplanade, sul mare, moderno, posizione tranquilla, docce, bagni, autoparco. 24273

CATTOLICA, Hotel King moderno 1966 al mare. Autoparco. 1600-2300. 23907

CIAMO Marina pensione completa signora torinese libero giugno. Telefonare serale 765-056. A28593

FINALE Ligure. Stabilimento balneare Vittorio Veneto, nuova gestione, prenotasi cabine. Scrivere: Bagni Vittorio Veneto.

LAVAGNA, vicino Rapallo, villa Rosa soggiorno tranquillo, sconto agli sposi.

LOANO. Albergo Astoria, centrale. Ambiente nuovo, confortevole. Trattamento ottimo. Interpellateci. A37254

LOANO. Pensione Aurelia. Via Aurelia 156 A. 50 metri mare, comforts, Maggio 1500; giugno 1600; luglio 1900. tutto compreso, anche cabina. A37254

LOANO pensione familiare comforts, ottimo trattamento, maggio 1000, giugno 1100, luglio 1500, agosto 1800. Prenotatevi. Telefonare 520-639 Torino.

LOANO. Pensione Portincaso « La Veranda » sul mare, comforts, prezzi modici. Interpellateci. Telef. 60-248.

LOANO, Pensione Raffaella, comforts moderni, ottima cucina, ambiente familiare. Prenotare. A1104

MARISTELLA, Giardino panoramico sul mare. Condizioni trattamento ottimi. Scrivere, telefonare 570-073, Pieve Ligure.

NOLI soggiorno prospiciente mare, camere con pensione, ottima cucina, prezzi convenienti. Telefonare 551-607, Torino, Carocci, Lugne 7, Milano. A33342

PENSIONE Jolanda, Pietra Ligure. Riduzioni giugno. Ottimo trattamento. Spiaggia propria. A37254

PENSIONE « Kalina », Miramare Rimini. Sul mare, camere con e senza doccia, cucina scelta. Interpellateci. 23573

PIETRALIGURE pensione Aurora, maggio adulti 10.000, bambini 7000 settimanali. Spiaggia compresa. 24172

PIETRALIGURE pensione Eden giugno 1400, luglio 1600 tasse cabina compreso.

PIETRALIGURE, Villa Miriam, nuova, ideale, signorile, giardino. Richiedere prospetti. A31463

RAPALLO, soggiorno Brunotta, confortevole, comodità. Prenotarsi. Pacini, Rapallo, Zanino 8. A37859

RICCIONE pensione Universal 2ª cat., modernissima, zona tranquilla vicina al mare, maggio, giugno, sett. L. 1300, luglio, agosto L. 2000 tutto compreso.

RIMINI Albergo Cenisio prospiciente mare, bassa stagione 1200, alta 1800.

RIMINI mare Pensione Silvana oggi'o cinque 1000 tutto compreso. Prenotatevi

RIMINI nuovo soggiorno Centauro, Interpellateci. Telefonare 354-263, Torino, ore serali. A37812

RIMINI, Pensione Selvaggio, maggio-giugno 1200, tutto compreso. Vicinissima mare. 25685

RIMINI Pensione Belvedere, viale Regina Elena 50 direttamente mare. Prezzi modici. Interpellateci. 23951

RIMINI, Pensione Lidia, giugno 1100; 1-15 luglio 1400 tutto compreso. 24199

RIMINI, Pensione Miami, moderna, tranquilla, gestione propria, facilitazioni causa stazione. A1842

RIMINI, Pensione Sabrina. Maggio giugno 1100 tutto compreso. Vicino mare.

RIMINI Pensione Villa Vera, confortevole, parco ombreggiato. Telef. 771-943, Torino. 22051

RIMINI, Sangiuliano Mare. Pensione Bellombra, prima linea. Prezzi modici. Prenotatevi. 23597

RIMINI. Soggiorno Sereno, viale Pola, centrale. Ottimo trattamento. Prezzi modici. 23824

SANREMO prenotatevi immediata villa « Pensione Giorgio », Solaro 21-53-194, giardino, solarium, parking. 24065

TORREPEDRERA, Villa Verdi, prima linea, giugno settembre 1100 tutto compreso. Moderna gestione 23207

VARAZZE, Pensione Olimpia, tel. 77-171, centrale, familiare, giardino, uso cabina.

VARAZZE, Pensione villa Casati. Telefonare 77-103, ambiente distinto, confortevole, interpellateci. 24091

VARAZZE, Pensione Villa Gloria, San Domenico Camere con-senza servizi Tranquilla. Giardino Vicinissima mare. Interpellateci. 23833

VARAZZE, Soggiorno Familiare Ida, via Piave. Acqua corrente. Televisione. Cabina. 23636

(Continua a pag. 18)

Impermeabili "Nailon" Rhodiatoce "Scala d'oro"

UNIONE FABBRICANTI
TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite
VIA LAGRANGE 2 (ang. Via Maria Vittoria)

Oggi e domani -

Lesso Galbani

Regali belli e subito

Provate il LESSO GALBANI, la carne di alta qualità: avrete diritto a buoni premio per ottenere i bellissimi regali Galbani. Bastano pochi punti!

COMUNICATO
PER ALIMENTARISTI SALSAMENTARI E DROGHERIE
DEL PIEMONTE
I CONTENITORI, **DATI IN USO GRATUITO**, PER LA CONSERVAZIONE E LA VENDITA DEI PRODOTTI CONFEZIONATI
GENEPESCA e SIMMENTHAL
NONCHÉ PER LE VERDURE E LE FRUTTA SURGELATE DELLA
MASSALOMBARDA
POSSONO ESSERE RICHIESTI ALLA CONCESSIONARIA
GENEPESCA - Via Giovenone 15 - Torino - Tel. 20.418

VENDO casetta redditizia 8 camere due mansarde cortile scantinato. Vetta, Ilmini 2. A1490

VENDO direttamente due alloggetti nuovi redditio otto per cento. Telefono 761-061.

VENDO locale industriale con alloggio zona S. Rita. Telef. 396-179 A37047

VIA Calvino 4 alloggio lussuoso secondo piano, 2 grandi camere, cucina camera servizio, 3 bagni, doppia entrata, rifiniture particolari mq. 204, fino per 2 aiuto. costruzione 1958 tutto libero subito vendesi 15.000.000 trattabili. Polotti. Telefonare 596-607, 597-774. 57

AFFITTEREI camera cucina cucinino servizi Crocetta S. Rita. Telef. 596-234.

AFFITTEREI due camere servizi zona Stadio libere maggio giugno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7132 — Torino ».

AFFITTEREI quadrilocale via Po, cuneo Cairoli, corso Vittorio, piazza Solferino, ampi locali piano terreno o primo piano, uso attività commerciale. Telefonare 565-144. A39231

AFFITTEREI zona tranquilla possibilmente pcrsullinare camera e servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4316 — Torino ». A29350

FAMIGLIA torinese 4 persone adulte cerca affitto alloggio libero maggio 3 camere tinello ampia cucina soffitta cantina eventualmente giardinetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4267 — Torino ». A37866

PIEMONTESI cercano subito alloggetto senza cauzione massimo 13.000. Telefonare 22-071. A38519

PIEMONTESI referenziati cercano alloggetto qualunque zona cauzionando, referenze. Telef. 45-411. A38617

REFERENZIATO cerca alloggio signorile 5-6 camere cucina doppi servizi per subito o massimo fine giugno. Tel. 528-202 ore ufficio. A39338

SPOSI cercano 1 o 2 camere tinello cucinino zona Lecce. Telefonare 778-014.

STABILIMENTO cerca urgentemente in affitto oppure acquisto 10.000 mq. dei quali 4-5000 coperti, periferia Torino. Telefonare pomeriggio 760-061. A37870

9 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A referenziati 4 camere cucina bagno 5 senza ascensore 22.000. Telef. 680-502

A S. Rita 2 camere tinello servizi 17.000, alloggetti 14.000. Telef. 688-755.

A 6000 Gran Madre signorina subaffitta camera vuota termosifone. Tel. 688-755.

A 11.000 (corso Novara) camera, cucina, gabinetto interno. Tel. 41-075.

A 16.000 zona Stradella 13.000, 14.000 zone diverse. Tel. 53-067. A37288

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 670-936. A38587

ABBISOGNANDOVI alloggi 10.000, 13.000 16.000, 20.000. Sacchi 14. Telefonare 46-411. A38617

AERONAUTICA affittasi in palazzina nuova magazzino mq. 250 con uffici, garage, forza, telefono, alloggi con 1-2-3 camere servizi, volendo salone terrazzo giardino. Telefonare 793-962. A38860

CENTRALISSIMO due camere servizi 18 mila, libero 1° giugno. Telef. 693-501.

CORSO Grosseto 71 affittasi alloggetto camera cucina 7000. Telefonare 278-471.

CORSO Trapani, affittasi, uso abitazione od ufficio, alloggio signorile sei camere, doppi servizi, cucina, ingresso, libero subito, Telef. 764-774 ore 8-9; 19-20.

CRAVENZOLA Cernaia 40, affitta ammobiliato signorile 4 camere, doppi servizi. A38313

CRAVENZOLA Cernaia 40, affitta locali industriali mq. 1300 zona ferrovieri.

IN palazzo signorile centralissimo affittasi 4-5 locali uso ufficio ed ampio locale seminterrato, ingresso indipendente. Rivolgersi custode via San Francesco di Assisi 22 bis. 15463

LOCALE industriale luminoso, adatto industria, magazzino silenziosi, mq. 250 con uffici, affittasi. Telefonare 70-563.

LOCALE seminterrato mq. 450 (ex autorimessa) con stazione lavaggio impianto pioggia aerazione ingresso indipendente affittasi zona Mirafiori. Telef. 395-024.

LOCALE uso laboratorio, magazzino, 50 mq. affittasi. Telef. 760-652. A39211

LOCALE (via Montenegro) piantcrreno affittasi mq. 55, ilrivolgersi ingresso. Montalvo 55 118-19.30). 418

MOTIVI finanziari prima fine giugno insercci libere due camere vista centralissimo rilevandomi mobilio, scrivere: « Pubblicità Stampa 6288 — Torino ».

NEGOZIO adatto generi vari, Digione 8, affittasi convenientemente. Rivolgersi parrucchiere. 382

NEGOZIO luminoso, moderno, zona molto commerciale, affittasi, conveniente. Telefonare 89-826. A37844

SOFFITTA centrale acqua gas luce affittasi a celibatari. Telefonare 397-160.

STAZIONE forza affittasi 2 camere cucina piano rialzato. Telefonare 278-471.

UFFICI un vano e servizi affittansi via Cavalli 12. Telefonare 743-553.

VALLERI 5 affittansi due alloggetti di una camera cucina. Rivolgersi portiera.

CRONACHE DELLO SPORT

Coppa dei campioni e coppa d'Inghilterra

Gli assi del football europeo in gara a Glasgow e Londra

Nella capitale scozzese oggi i Rangers capitano i tedeschi dell'Eintracht - A Wembley sabato Wolverhampton-Blackburn per la vittoria nel torneo inglese

Il Campionato è agli spareggi. In Inghilterra esso ha avuto la sua decisione proprio all'ultima giornata. In Spagna alla penultima. In Italia ed in Francia non ha atteso tanto: un mese circa prima del raggiungimento del traguardo finale, si sa già chi ne sia il vincitore. In Francia, il Reims, il trionfatore di prammatica, ha battuto domenica scorsa il Nimes, e non ha fatto altro che ha frapposto cinque punti di classifica fra sé stesso ed il più vicino inseguitore. In Italia la Juventus ha, anche domenica scorsa, continuato quasi con noncuranza la sua marcia, ed ha lasciato che fossero altri, il Padova e la Sampdoria, a tenere lontani — irrimediabilmente lontani — i concorrenti più pericolosi.

Ora che la parte principale, il settore basilare della stagione sta per terminare, scoppiano le Coppe e colle Coppe, gli scontri amichevoli. In Inghilterra, cioè sia nella nordica Scozia, a Glasgow, avrà luogo stasera l'ultima semifinale del Torneo dei Campioni, fra il Glasgow Rangers e l'Eintracht di Francoforte. Il secondo avendo già vinto in casa propria per sei reti a una può già considerarsi senz'altro come finalista contro il tradizionale Real Club de Madrid, «padrone» del trofeo dal giorno in cui esso venne posto in palio: in Glasgow stessa si avrà la decisione il 18 corrente.

In Spagna intanto il Real Madrid ed il Barcellona dovranno dirimere ancora un'altra delle loro diverse questioni personali: quella della Coppa del Generalissimo. In Francia, a metà mese, allo stadio di Colombes, il Monaco ed il Saint-Etienne, alla presenza di De Gaulle e della tifosissima principessa Grace, saranno di fronte nella finale della relativa Coppa.

Da noi si attendono le date per le due semifinali fra la Juventus ed il vincitore di Bologna-Lazio e fra la Fiorentina ed il Torino. E sabato prossimo si avrà, a Wembley, la finale della Coppa di Inghilterra fra il Wolverhampton Wanderers ed il Blackburn Rovers. L'incontro sarà trasmesso in Eurovisione con inizio alle ore 14,45.

Poi si assisterà alla continuazione della lotta per la qualificazione delle diverse squadre nazionali alle Olimpiadi di Roma, la Coppa delle Nazioni, la visita delle squadre nazionali e di società del Brasile a diversi centri d'Europa, e tutta la serie degli incontri amichevoli, fra gli altri il Tottenham Hotspur di Londra a Torino contro la Juventus.

Come si vede, di carne al fuoco ve n'è molta. Fin troppa. Perchè noi non abbiamo ancora citato la Coppa dell'Amicizia fra le prime sedici squadre della Francia e le prime sedici dell'Italia, ed una consimile manifestazione, denominata Coppa delle Alpi, fra le prime unità nostre e le prime della Svizzera.

Pongono sul tappeto parecchie e svariate questioni di ordine generale e di carattere particolare, tutti questi incontri che si accavallano e si sovrappongono. Fra quelli particolari, uno dei più interessanti si può definire come «il problema Herrera».

E' viva curiosità desta pure la decisione che deve prendere la Federazione spagnola, che senza attendere che Herrera perda pure un incontro a cui sia collegato il nome della nazione, pare voglia liquidare l'uomo sulla sola base dell'insuccesso verificatosi in seno ad una delle sue società federate. La Spagna è paese latino, tanto quanto l'Italia. Succede là quello che succede da noi. Le decisioni vengono prese impulsivamente, a furor di popolo, come per il sadico piacere di trovare un colpevole e di giungere ad una esecuzione capitale immediata.

La Spagna deve, a giorni, giuocare due incontri con la Russia: tituba di fronte alla opportunità o meno di affidare la difesa dei propri colori ad un «condannato» per incompetenza od altro. Mentre, per assumere l'uomo stesso, non esita a spendere cifre iperboliche una società italiana che di alienatori ne ha siluratì altri parecchi.

Questioni generiche. Le società, specialmente le nostre, quando giungono al termine della stagione si lamentano dello stato generale di stanchezza dei loro giuocatori. Ed in queste condizioni si gettano, senza esitare, nel vortice di incontri che hanno un valore rappresentativo e che coinvolgono quindi il nome tecnico del paese. Intendiamoci, ognuna delle iniziative a cui risalgono questi incontri in sè è buona, anche ottima. E' la loro somma che dà a pensare, perchè soffoca. E le società nostre — come le francesi e le spagnole — tali iniziative le affrontano per la necessità di far quadrare il bilancio, più che altro.

Costano le società di calcio, dicono i dirigenti, e non fanno nulla per diminuire le spese. Anzi. Sono lanciate su di una china economicamente sempre più costosa, e tecnicamente sempre più pericolosa.

Vittorio Pozzo

Troppi assenti e gioco insoddisfacente tra i calciatori azzurri per le Olimpiadi

Vittoria per 3 a 1 della formazione dei ricalzi nell'allenamento di ieri a Milano - Buona prova dei difensori - Degli attaccanti hanno soddisfatto Gualtieri e Rancati - Previste nuove convocazioni per il confronto con l'Inghilterra in programma il 15 maggio a Brescia

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 4 maggio.

E' stato un allenamento scialbo, leggermente soporifero, che non ha dato alcuna indicazione concreta. Sono stati disputati due tempi, il primo di 30 minuti, il secondo di 47. Alla fine se ne sapeva meno di prima. Non diciamo che sia colpa di Viani o di altri, è il momento della stagione che vuole così. Per fortuna si disputerà una seconda prova a Brescia mercoledì prossimo, prima di incontrare gli inglesi sullo stesso campo il sabato successivo. C'è da sperare che si possa vedere più chiaro in questa formazione di probabili olimpici che ci ha lasciato delusi noi, i tecnici presenti e lo scarso pubblico di una cinquantina di persone che vi assisteva.

Dei trenta elementi convocati ne mancavano sei perchè contusi: Benaglia, Tomeazzi, Cera, Milanesi, Favalli, Bonacchi. I primi tre non si sono nemmeno presentati. Tenuto conto dell'assenza di Rivera che non era stato convocato dato il momento delicato che sta attraversando l'Alessandria nella lotta per la salvezza, mancavano quattro centravanti: Rivera, Tomeazzi, Bonacchi, Milanesi. Durante la partita si sono poi infortunati e hanno dovuto lasciare il campo prima Pelagalli, prezioso come animatore del gioco, al 23' della ripresa, e quindi Carosi al 45', cosicchè la squadra allenatrice, chiamiamola impropriamente così per comodità di racconto, dopo aver dato Cella agli avversari che erano in dieci per l'uscita di Pelagalli, restava a sua volta con nove elementi per l'uscita di Carosi. Tuttavia essa ha prevalso nel punteggio, se non nel gioco, perchè di gioco vero se n'è visto così poco che è stato quasi irrilevante, ma il fatto dimostra che quella che è stata la formazione titolare contro la Svizzera a Berna (priva allora di Leoncini e oggi di Rivera) è andata peggiorando non poco e necessita di una revisione.

Viani convocherà per mercoledì prossimo a Brescia 14 o 15 elementi dai quali dovrà uscire la squadra che affronterà l'Inghilterra. Ed è reso conto evidentemente anche lui che occorre un riesame generale perchè le condizioni di forma dei vari giocatori sono mutate. Muteranno ancora chissà come prima del torneo olimpico perchè questi giovani dimostrano un'instabilità di rendimento che è in ragione diretta della loro giovane non ancora assodata e si rende quindi necessario un controllo assiduo per poter avere alla fine una selezione perfetta.

Ecco le formazioni delle due squadre all'inizio:

P. O.: Alfieri; Noletti, Trebbi; Pelagalli, Salvadore, Leoncini; Fogar, Rancati, Canella, Bulgarelli, Bettini.

RINCALZI: Baldisserri; Ramusani, Magazzù; Cella, Tumburus, Carosi; Tribuzio, Ferrario, Gualtieri, Del Negro, Ogliari.

Nella ripresa, oltre ai movimenti sopra accennati per gli incidenti toccati ad alcuni giocatori, si sono avuti questi spostamenti: Barcellino ha sostituito Tumburus, Cella che giocava mediano nei rincalzi è andato al posto di Bulgarelli nei «probabili» e lo stesso Bulgarelli si trasferiva a mediano sinistro nei rincalzi mentre Carosi si spostava a destra; poi al 12', uscendo Del Negro contuso, Bulgarelli riprendeva il suo posto abituale di mezz'ala, sempre però nei rincalzi. Tutti questi spostamenti denotavano la sommarietà della prova. Cella non era certo uomo da essere impiegato come laterale come è avvenuto in tutto il primo tempo. Bulgarelli veniva abbinato dai titolari ai rincalzi unicamente per saldare un buco. Canella, che è una mezz'ala ha dovuto giocare come centravanti per tutte la partita poichè i convocati per tale ruolo erano assenti.

Tutto ciò ha un poco svalutato l'allenamento. Incerta la forma di quasi tutti convocati, rappezzate le formazioni, non c'era molto di buono da attendersi. Cella è stato il migliore nel primo tempo; Gualtieri ha giocato con buona disinvoltura segnando anche un bellissimo gol ma non si trova nel suo periodo migliore, evidentemente è un po' stanco e bisognerà attendere che migliori; Leoncini non è più nella forma che aveva tanto entusiasmato a Coverciano, ha avuto scarso rilievo nel primo tempo e s'è mosso di più nella ripresa ma senza ripetere quella lontana prova che aveva fatto parlare di lui come di una rivelazione; gran lavoratore Ferrario, elemento più di rendimento che di stile ma prezioso sempre per il suo grande apporto alla costruzione del gioco; fine Bulgarelli, sfocato Bettini, poco in vena Rancati. Barcellino è entrato nel secondo tempo e ha avuto poco da fare davanti allo sconnesso attacco degli olimpionici, cosicchè la sua prova non poté avere quel rilievo che certamente non sarebbe mancato in un confronto più impegnativo.

Crediamo inutile compiere una rassegna di tutti i presenti: anche perchè molti e molti di essi saranno definitivamente scartati nella nuova convocazione. La magra di gioco è stata tale da vendere necessaria forse una nuova impostazione di squadra. Con questi giovani non si è mai sicuri di aver compiuto una selezione definitiva. Gli atleti del Milan, ad esempio, che dovrebbero formare l'intelaiatura della squadra sono stanchi e ricondurli alla piena efficienza non sarà forse possibile.

Come si è detto, le reti sono state segnate tutte nella ripresa: al 1' da Cella, quando cioè è passato dalla mediana dei rincalzi all'attacco dei titolari, al 27' da Gualtieri, al 34' da Garagna, un elemento del Milan non ufficialmente convocato e che era stato chiamato quando è uscito Del Negro, e al 39' da Ferrario. I rincalzi hanno quindi battuto i titolari per 3 a uno.

Ettore Berra

Una parata del portiere Alfieri nell'allenamento dei probabili olimpionici: a destra Ogliari e Salvadore (Tel.)

Assirelli primo a Madrid nel Giro ciclistico di Spagna

In Germania Padovan vince, ma è retrocesso - Iniziata in Francia la corsa della Champagne: Baldini in ritardo

Madrid, 4 maggio.

Dopo una serie di vittorie di corridori spagnoli, è giunto anche il turno degli italiani nella «Vuelta» spagnola. Assirelli e Dall'Agata hanno conquistato i primi due posti nell'odierna Zamora-Madrid, che ha portato i corridori alla capitale dopo 250 chilometri pressochè pianeggianti, che hanno invitato i passisti a lunghe fughe e rincorse.

I due atleti italiani sono stati fra gli animatori della corsa. Dopo la tappa odierna, lo spagnolo Manzaneque è il nuovo *leader* della classifica generale.

Treviri, 4 maggio.

Il Giro di Germania si avvia alla conclusione. La penultima tappa, Ludwigshafen-Treviri di 238 chilometri è stata assegnata in seguito a reclamo allo svizzero Ruegg, dopo una volata assai contrastata, nella quale si era fatto luce, tagliando per primo il traguardo, l'italiano Padovan. Successivamente il corridore della Gazzola-Fiorelli è stato retrocesso al terzo posto per avere ostacolato irregolarmente due avversari nel corso dello sprint finale.

Domani il giro si conclude a Colonia, dopo una tappa di 222 chilometri. L'olandese Geldermans mantiene con un sicuro vantaggio il primato in classifica generale.

Saint Quentin, 4 maggio.

Si è iniziato oggi il Giro della Champagne a tappe, al quale partecipa anche la squadra italiana dell'Ignis con l'ex-campione del mondo Ercole Baldini che due anni or sono conquistò proprio su queste strade la maglia iridata. Baldini oggi non si è messo in luce; evidentemente il corridore romagnolo non è ancora in buone condizioni di forma. Si è piazzato ventunesimo con oltre un minuto e mezzo di distacco.

La tappa odierna, Reims-Saint Quentin, è stata vinta in volata dal francese Gougnard davanti all'anziano Mahé ed a Colette.

Il sovietico Evgheni Minaev ha vinto il titolo europeo di sollevamento pesi (categoria piuma), dopo un emozionante confronto con l'italiano Sebastiano Mannironi, che si è classificato secondo.

Il Barcellona ha battuto il Birmingham per 4-1 ed ha vinto la seconda coppa calcistica delle città sedi di fiera.

Allo sferisterio torinese di via Napione, oggi Feliciano-Gili, contro Allemanni-Sardo, in una partita del torneo primaverile.

Interrogati dai tribunali calcistici i presidenti dell'Alessandria e della Lazio

Il dr. Ruggero ha deposto sul presunto premio di partita alla Spal - Verso la conclusione il caso Tozzi - Squalificato Altafini - Ammonizioni a Carlini, Orzan e Bearzot - Pedroni multato

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 4 maggio.

Stamane il presidente della Lazio, prof. Leonardo Siliato, ha fornito chiarimenti alla commissione giudicante della Lega nazionale in merito ai provvedimenti adottati dalla società romana a carico del giocatore Humberto Tozzi, già interrogato il mercoledì precedente.

L'incontro si è protratto per quasi tre ore. All'uscita, Siliato ha dichiarato che, pur non potendo ancora prevedere come andrà a finire la controversia in quanto la sentenza si avrà probabilmente solo fra sette giorni, è fiducioso nell'operato dei giudici del tribunale calcistico, ai quali la Lazio rimette la soluzione del caso.

Frattanto il capo dell'ufficio inchieste della Federcalcio, avvocato Angelini, ha raccolto oggi la deposizione del dottor Ruggiero, presidente dell'Alessandria, in merito al presunto illecito sportivo legato alla partita Alessandria-Spal dello scorso 10 aprile.

Il dirigente della società piemontese aveva affermato durante e dopo la partita certe voci attestanti che ai giocatori ferraresi era stato promesso un premio di 200 mila lire ciascuno se fossero riusciti a battere l'Alessandria; però non aveva potuto inoltrare la dovuta segnalazione alla commissione di controllo per mancanza della minima prova al riguardo. L'ente istruttorio aveva tuttavia iniziato indagini d'ufficio e dopo l'interrogatorio del giocatore Maccacaro è stata ora la volta del presidente.

Nella sua seduta di ieri, la Commissione giudicante della Lega Calcio ha squalificato per una domenica due giocatori di serie A e precisamente Altafini del Milan per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro Di Tonno, e De Bellis del Palermo. Ammoniti Carlini, Orzan e Bearzot.

In seguito ad infrazioni commesse nel campionato delle riserve, Feccia (Novara) è stato squalificato fino al 20 maggio per ingiuria rivolta a un guardalinee. Per la partita amichevole Sorrento-Alessandria giocata lo scorso 21 aprile, Pedroni è stato punito con un'ammenda di 30 mila lire.

l. c.

Un monumento a Torino per gli assi dell'Aeronautica

Al Cimitero Generale è iniziata la costruzione di un mausoleo-ossario che raccoglierà le spoglie di 400 aviatori civili e militari torinesi caduti in pace e in guerra. L'iniziativa è dell'Associazione famiglie Caduti e mutilati dell'aeronautica, con la collaborazione dell'Associazione Arma Aeronautica.

I presidenti delle sezioni locali delle due Associazioni, il magg. Fiore e l'ing. Penazzo, hanno illustrato ieri il progetto del monumento, che sorgerà su un'area di 33 metri quadrati nell'8ª zona cimiteriale del camposanto. Erano presenti gli autori dell'opera: il prof. Quaglino, l'arch. Cuzzi e il col. pilota, anche scultore, Mascaro.

Il mausoleo, in granito, sarà alto 8 metri e largo 11. Davanti ad esso una grande mano reggerà un'ala metallica lunga 9 metri che verrà offerta dal direttore della Fiat-Aviazione prof. Gabrielli, proprietaria di numerosi aeroplani fra cui il famoso «G. 91». A fianco vi sarà la figura granitica di un aviatore con le braccia e lo sguardo volti al cielo.

1 granata nel torneo cadetti battono l'Alessandria: 4-2

Tra i juniores Juventus-Biellese 1-0 - Cerimonia a Superga

La Juventus teme di non poter usufruire di Stacchini per la trasferta di Roma. Per completare la prima linea è disponibile Lojodice.

La squadra dei ragazzi bianco-neri partecipante al torneo del campionato federale di categoria ha ieri battuto sul proprio terreno, col punteggio di misura di 1 a 0, quella dei «ragazzi» della Biellese. La rete della vittoria è stata realizzata dopo una bella azione dal centravanti Mascheroni. Con tale successo i giovani juventini sono riusciti vincitori nella fase regionale del torneo, ottenendo così l'ammissione alla serie successiva di incontri a carattere interregionale.

Per il campionato nazionale cadetti si è disputata ieri in via Filadelfia la partita tra le riserve del Torino e quelle dell'Alessandria che ha visto vittoriosi i granata per 4 a 2 dopo aver terminato il primo tempo in vantaggio per 2 a 1. Hanno segnato: Filini, per l'Alessandria, al 5' ed ha poi pareggiato Angeli al 9'; al quarto d'ora Santelli segnava a sua volta e portava i padroni di casa in vantaggio. Nella ripresa al sono registrate: altre due segnature di Santelli, al 2' e al 7', mentre al 20' i grigi ottenevano la loro seconda rete con Taddei.

Ieri mattina la Direzione dell'A.C. Torino ha fatto celebrare la Messa di suffragio per le vittime del disastro aereo di Superga, di cui ricorreva l'undicesimo anniversario.

Erano presenti il presidente della Figc, dott. Umberto Agnelli, il presidente dell'A.C. Torino, Morando, il presidente del settore tecnico della Figc, Mandelli, i vice presidenti della Società granata Cillario e Barera, il vicepresidente della Juventus, Giordanetti, Bertolio, dirigente arbitrale, il capitano della Juventus Boniperti, i familiari degli scomparsi, i tecnici ed i titolari del Torino, oltre a numerosi ex-calciatori granata.

Sono stati ricordati anche i dirigenti ed i giornalisti Cavallero, Casalbore e Tosatti caduti nella sciagura.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	3	4		3	4
VALORI DI STATO			**MINERALI-ESTRATTIVI**		
Rendita 3½%	75 85	75 85	Talco Grafite	—	—
» cvt.	75 75	75 75	M. Amiata	—	—
Rendita 1962	71 50	71 50	Montecatini	1830	1990
Rendita 5%	104 —	104 —			
» cvt.	103 90	103 90	**METALMECCANICI**		
Redimibile 3½%	98 70	98 70	Ferriera	—	—
» cvt.	98 60	98 60	Italsider	—	—
Redimibile 5%	100 80	100 80	Fiat	744 —	739 —
» cvt.	100 70	100 70	Lancia	521 —	536 —
Ricostruz. 3½%	85 30	85 40	Riunite	1175	1191
» cvt.	85 20	85 30	Savigliano	1017	1000
Ricostruz. 5%	100 —	100 —	Ceat	—	—
» cvt.	99 90	99 90	Marcorossi	1850	—
Ed. Ipot. 5%	98 775	99 —	Pirelli&Snia	—	—
Fr. R. 3% lire	98 85	98 90	Soc. Ital. Ghisa	22 50	22 40
Fr. R. 5% lire N.	98 80	98 80	Ferriere	—	—
B.T.E. 5% 1962	101 32	101 30	Ansaldo	—	—
» » 1963	101 35	101 35	Ilva	2670	2705
» » 1964	101 37	101 30	Nuovi Reali	—	1790
» » 1965	101 40	101 35			
» » 1966	101 50	101 50	**ELETTRICI**		
» » 1967	101 60	101 45	Ind. Elettr.	—	—
» » 1968	101 60	101 45	Soc. Edison	—	—
B.T.E. 5% 1969	101 32	101 32	F.E.I.	1425	1410
			Unes	1200	1205
OBBLIGAZIONI			Sesa	—	—
I.R.I. 3½%	100 —	100 —	Sip	2045	2060
» 1961 5%	102 65	102 55	Meridionale	1803	1825
» cvt. 5%	102 50	102 50	Edis	2310	2325
» 1961 5%	102 60	102 50	Vizzola	—	—
» 1962 5%	102 50	102 50			
» 1963 5%	103 90	104 07	**ALIMENTARI**		
» 1964 5%	102 50	102 50	Zucchi	—	82 —
» 1965 5%	103 —	103 —	Unione Zucch.	—	—
» 1966 5%	102 80	102 80	Saiag	245 —	249 50
» 1967 5%	102 40	102 70	Eridania	—	—
Ed. Ipot. 5%	102 45	102 70	Generali Alim.	—	—
Ed. Patrimonio 6%	102 40	102 70			
» » 5.50 %	100 45	100 45	**DIVERSI**		
Ed. Pat. 5½%	104 75	104 65	Fondiari Meridie.	—	—
» » 5%	134 35	134 40	Linoleum	—	—
» » 5% 59	100 27	100 27	Cartiere Burgo	5100	5100
Ed. Pat. 1959 5%	100 70	100 70	Cartiere Mango	23700	—
Ed. Pat. 1960 5%	100 20	100 20	Acqua Pomella	2600	2610
Ed. Sic. 4½%	100 10	100 10	Linoleum	—	2700
» » 5%	100 65	100 50	Pirelli	—	—
» » 5%	100 27	100 20	Ceramica Pozzi	—	—
C.R.I.F. 5%	103 05	103 05	Ind. Vetro. Gall.	—	—
C. Fondo 5%	98 90	98 90			
» 4%	94 —	94 —	**CHIMICI**		
» 3½%	84 80	84 80	Montecatini	2035	2005
Redimibile 5%	95 425	95 45	Farmitalia	—	1710
C.I.R. Ricost. 5%	100 —	100 —	Schiapparelli	—	—
Cr. I. Ricost. »	95 80	96 —	Snia Viscosa	—	24900
C.I.R. Aquedot. »	99 20	99 20	Saffa	6510	6600
» » »	99 —	99 —	Rayon Arco	2060	2065
» » »	99 50	99 50	Acna	3280	3335
Prest. ven. 5%	102 60	107 60	Montecatini	3343	3395
» Edison 6% 58	103 25	103 25	Cogne	1065	1069
» » 5% 58	103 25	103 25	Pirelli	304 50	309 —
» » 5% 58	103 60	103 60			
C.R.I. 3½%	100 15	100 15	**IMMOBILIARI**		
» 5%	102 40	102 40	Risanam. Napoli	—	—
» 5%	102 70	102 70	Ital. Edilizia	—	—
» 4½%	102 60	102 60	Immobil. Roma	950 —	958 —
» 5%	102 70	102 70	Sima	—	—
» 5%	102 85	102 80			
» 5%	97 70	97 70	**FRASP.-ASBIC.-FINANZ.**		
Redim. 3½%	98 50	98 50	Fonsa Nord	69 —	—
» 5%	97 50	97 50	Assic. Generali	92200	93000
» 5%	102 25	102 15	Ina Assic. Torino	—	—
Fiat 5%	103 45	103 —	Sai	4045	4060
Fiat 5% 56	103 10	103 90	Fon. Meridionali	2995	3020
Fiat 5% 57	104 75	104 75	Finanz. Finanz.	—	—
Fiat 5%	104 —	104 —	Immobiliare	2030	2053
			Ifi Ordinarie	16200	16300
			Azioni	—	—
			Assicurazioni	—	—
			B.N.L.	—	—
			Ifi Media	—	—

L'apertura è stata ravvivata da un considerevole impulso di denaro, che ha agito su prezzi immediatamente superiori a massimi del precedente dopoborsa. Inquadrata in questi termini, l'ultima riunione alle per il conto decadale ha avuto luogo in un'impressione di sostenutezza nevemente corretta da comportamento del mercato nella seconda metà della riunione.

Attivi e ricercati su prezzi superiori le italgas e le voci del gruppo Finsider. Lustro calmo, ancora in vantaggio, però, dai prezzi di ieri, con la presenza di un assorbimento diffuso ma intermittente. Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbiti. Dopoborsa calmo. Sono state quotate ex-dividendo e azioni Lane Borgosesia (lire 450); P.U.B. (lire 55 saldo); Vizzola (lire 135 saldo).

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 3.569.000 e n., obbligazioni per lire 1.590.000 e n., azioni per contanti e 198.000 di cui n. 60.000 a bollo.*

Cambi ufficiali dei biglietti di banca esteri: *dollaro Usa 620,50; dollaro canadese 642,50; franco svizzero 143,75; corona danese 90; corona norvegese 87,10; corona svedese 119,10; fiorino olandese 164,85; franco belga 12,42; franco francese 126,05; sterlina G.B. 1746; marco germanico 148,90; scellino austriaco 23,85.*

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: *sterlina oro 5690-5800; marengo svizzero 4300-4500; sterlina carta unitaria 1750-1770; dollaro carta Usa 628-636; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 126-129; oro fino 765-770; argento 19,50-20.*

Roma, 4 maggio.

Quotazioni dei biglietti di Stato e di Banca esteri: dollaro Usa 620,50; dollaro canadese 640; franco svizzero 143,1375; corona danese 89,75; corona norvegese 86,40; corona svedese 120,10; fiorino olandese 164,75; franco belga 12,41; franco franc. 126,15; lira sterlina 1745,125; marco tedesco 148,90; scell. austriaco 23,825; peseta spagnola 10,24; scudo portoghese 21,65; peso argentino 7,30; cruzeiro brasiliano 3,15; rublo (Urss) 12,38; sterlina egiziana 1210; dinaro jugoslavo 0,75; dracma greca 20,80; lira turca 43; sterlina australiana 1392.

Milano, 4 maggio.

La Borsa ha dato prova di una vitalità non prevista dopo lo perplessità dei giorni scorsi, assegnando all'attivo un ulteriore e sensibile miglioramento della quota azionaria dopo quello registrato martedì.

La scadenza decadale non ha avuto alcuna influenza sul mercato e le contrattazioni per fine e per prossimo hanno assunto, specie nella prima parte della riunione, un ritmo molto intenso. Buoni massimi venivano registrati a metà Borsa dai valori elettrici, dagli assicurativi, dai grossi tessili, dalle Fiat, Montecatini, Viscosa e Pirelli.

Interventi piuttosto selettivi del denaro si notavano inoltre sulle Magona, sulle Breda, ed in particolare sulle Iniziativa edilizia che compivano un ulteriore e sensibile balzo in avanti dopo le plusvalenze già acquisite in questo ultimo mese. Al listino qualche realizzo di beneficio moderava alcune punte massime, specie per le Fiat, ma in complesso la chiusura avveniva a tono sostenuto.

Quota un dividendo: Sicte L. 200, Ternie Acqui L. 135, Sit L. 50; Viscosa saldo di L. 135. Diritti Pirelli L. 16. Titoli di Stato poco scambiati con intonazione stabile e limitate variazioni nei due sensi per i Buoni del Tesoro. Molto attivo il settore delle obbligazioni ma senza sostanziali variazioni.

Titoli trattati a Milano: Valori di Stato 101.000.000, obbligazioni 491.750.000, azioni 1.231.725, di cui Finsider 90.500, Ilva 54.000, Cornigliano 43.500, Fiat 136.500, Nebiolo 100.000, Terni 252.000, Edison 270.000, Italgas 73.500, Catini 33.500.

Ecco alcuni prezzi indicativi: Mediob. 75.850; Gim 7480; Centrale 16.350; Invest 4540; Bastogi 3025; Sviluppo 3190; Finmare 636,50; Finelettr. 2051; Finsider 1189; Breda 5451; Pirelli & C. 5515; Sidr 1870; Stet 4301; Generali 92.300; Ras 43.700; Incendio 32.870; Assicurator. 98.900; Italpi 5520.

Nord Mil. 3910; Mittel 5300; Veneta 2540; Ausiliare 3100.

Cantoni 32.550; Val Ticino 88; Ulcese 2700; Ed Angeli 6320; Cuirini 13.500; Linificio 1607; Rossari 34.000; Rotondi 33.500; Fosi 7670; Coton. Mer 405; Unione M. 22.500; Gavardo 6360; Lanerossi 11.850; Tiliane 617; Fisac 815; Cascami 13.000; Bernascani 2500; Châtillon 17.315; Snia Visc. 6078; Pacchetti 1150; Zenith 179.

Cornigliano 1180; Ilva 759,50; Magona 1403; Metallurg. 405; Ansiata 7495; Montecat. 3362; Montepuni 1600; Dalmine 2200; Siele 3015 ex; Broggi-Izar 1180; Falck 13.150; Trafilerie 4010.

Ansaldo 1310; Bianchi 587; Fiat 3689; Nebiolo 23.30; Fr. Tosi 700; Westingh. 1445.

Sade 2335; Cieli 4375; Dinamo 4490; Edison 4360; Edisonvolta 2845; Bresciana 4060; Campania 2360; Caffaro 390.60; Valdarno 2980; Sarda 8440; Emiliana 4200; Seso 4128; Appenn. C 4160; Fuligine 1905; Subalpina 2500; Sip 3057; Vizzola 512 ex; Sme 1530; Orobia 2040; Romana 3783; Terni 535; Unes 1307; Marelli 660; Magneti 1765; Tecnomas. 2020; Teti A 4980; Teti B 1765; Bit 1470 ex; Alto Veneto 2750; Calabrie 2025; Lucana 2750.

Distillati 4850; Eridania 4925; Ea Molini 2400; Certosa 3200; Motta 22.500; Rom. Zucc. 605.

Anic 3315; Saffa 1070; Italgas 2128; Liquigas 4080; Napol. Gas 1550; Pibigas 304,75; Solgas 2002; Larderello 4550; Mira Lanza 24.950; Ossigeno 3680; Rumianca 2098; Carlo Erba 15.900; Brioschi 11.400.

Aedes 1050; Iniziativa 3250; Sagi 3100; Beni Stab. 4900; Gen. Imm. 928; Milano C. 1130; Sips 4050; Bon. Ferr. 915; L'Edificio 4900; Risan. N. 9200.

Baroni 530; Binda 42.350; Burgo 24.000; Ginori 1153; Ciga 7745; Italcem. 25.230; Cementir 3930; Cer. Pozzi 1800; Eternit 4830; Rejna A. 1435; Smeriglio 1750; Linoleum 3705; Pirelli SpA 7150; Ter. Acqui 19.165 ex; Rinascente 516; C. Acqua 965; De Ferrari 1770; Elettrocar. 46.000.

Le contrattazioni del pomeriggio risultavano limitate con intonazione aderente al listino. Molto sostenute le Terni, rivalsi per prossimo: Terni 540, Fiat 2693-2695, Catini 3265-3270, Edison 4380-4382, Viscosa 6075-6085, Finsider 1188-1190.

Genova, 4 maggio.

Mercato attivo e sostenuto. Buoni vantaggi per gruppo Finsider, Fiat, Italgas; fra i locali sostenuti Oeg, Cornigliano, Cieli, Mirafanza; in progresso Nai, Eridania, Industrie, Ratondi, Volano, Agricola, Asdes, Nicolay, Eternit; invariati gli altri. Titoli trattati: di Stato 11 milioni, obbl. 4.500.000, azionari 130.350.

BORSE ESTERE

New York, 4 maggio

La ripresa tecnica, iniziata ieri, incontrava difficoltà questa mattina causa continue vendite di realizzo. Sebbene alcune specialità registrassero guadagni di qualche punto, il corpo principale del listino riusciva con difficoltà a mantenere una maggioranza di rialzi per lo più frazionali.

Nel pomeriggio, nonostante che qualche titolo sviluppasse un ulteriore avanzamento, la ripresa tecnica del mercato azionario restava bloccata. Il corpo principale del listino conservava l'andamento del mattino, con una maggioranza di rialzi per lo più frazionali.

Indici Borsa, medie Duw Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 618,20 (607,78); 20 Ferroviari 140,38 (139,71); 40 Obbligazioni interne 82,83 (82,94); 15 Pubbliche utilità 88,74 (88,80).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 27,625 (27,375); Underwood 27,75 (27,88); American Cyanamid 53,125 (53,75); American Tel and Tel 89,125 (88,25); Bethlehem Steel 45-ex (46,25); Du Pont de Nemours 208,50 (206,75); General Electric 69,75 (69); General Motors 44,25 (44,25); Kennecott Copper 75,38 (70,25); Standard Oil of New Jersey 42,50 (42,375); U. S. Steel Corp. 77 (76,75); Woolworth 65,75 (65,25).

Londra, 4 maggio.

Nella giornata odierna la Borsa ha sofferto nel settore industriale un altro diffuso ribasso, dovuto alle numerose vendite dopo un inizio sostenuto ed in aumento. I titoli pubblici hanno perduto in parte il tono brillante dei giorni scorsi. Tuttavia, le quotazioni alla chiusura erano in maggioranza migliori di ieri. Snia Viscosa 68,75.

Parigi, 4 maggio.

Seduta molto attiva e sostenuta, in cui il movimento era capeggiato dalla «Compagnie Française des Petroles», che dopo il ribasso di ieri, ha iniziato una netta ripresa ed ha cancellato le perdite subite. Il fatto, insieme con l'andamento favorevole verificatosi ieri a Wall Street, ha impresso una fisionomia più confortante tanto al settore francese, quanto a quello dei titoli esteri. Montecatini, 28.

Francoforte, 4 maggio.

Oggi è aumentato l'interesse agli acquisti, con intonazione manifestamente di fondo molto stabile, o riservatezza dei venditori. Gli investitori esteri acquistavano titoli internazionali, per effetto della ripresa delineatasi ieri a Wall Street, cosicchè sono stati osservati in tutti i settori rialzi da tre a sei punti.

Montecatini 22,45; Fiat 18,05; Pirelli 43,20; Edison 29,40; Magneti Marelli 11,75; Snia Viscosa 40,50.

VENDITA di STABILE A MONTECARLO

Mercoledì 18 maggio 1960, alle ore 11, presso il Tribunale Civile di Montecarlo avrà luogo l'asta pubblica per la vendita sul prezzo base di 1.150.000 nuovi franchi di un palazzo di solida costruzione in Montecarlo.

L'immobile, di proprietà dell'Ordine Mauriziano, è composto di 10 ampi, signorili, panoramici appartamenti.

Per informazioni rivolgersi alla Sede dell'Ordine, via Magellano 1, Torino.

La natura ci offre un tranquillante assolutamente innocuo

C'è un sistema sicuro e innocuo per calmare i nervi e ritrovare la tranquillità perduta: una tazza di camomilla. Una buona tazza di purissimo Camomilla Montania, placa l'ansia e ci dà serenità e distensione nel modo più sano perchè assolutamente naturale.

Accertatevi che sia Camomilla Montania!

Si prepara in un attimo: basta immergere per qualche minuto in una tazza d'acqua bollente un sacchetto filtro.

il famoso sacchetto filtro della Camomilla

MONTANIA

E. Pilati & C. S.p.A. - Milano

SPOSI anche il mobilio contribuisce alla V/s felicità

SAPPIATE SCEGLIERE!

Un grandioso assortimento vi attende

**MOBILI S. DOMENICO

ANNUNCI ECONOMICI

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 9)

VARAZZE. Soggiorno climatico ottimo trattamento. Tel. Torino 225-263

VARAZZE soggiorno villa Regazzoni, via Costa. Tel. 77-580. vicino mare.

VISERBA. Pensione Cosmopolita sulla spiaggia, modernissima, bassa stagione 1200, alta 1800 completissime. 23745

9 CULL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ACCONCIATORI, parrucchieri, con l'insegnamento Pierolatta diventerete bravissimi, anche individuali economici. Interpellateci, via Saluzzo 17 bis. Tel. 534-218.

ACCONCIATORI, parrucchieri, diventerete frequentando Scuola Maria. Sant'Agostino n. 15. Telef. 651-363. 12632

ALL'ISTITUTO Clima 1° giugno iniziano corsi estivi stenografia, dattilografia, computisteria, lingue, paghe, contributi, lezioni individuali, preparazione esami. Via Roma 254. Telefonare 50-354.

ALL'ISTITUTO Gregna Corbaia 22, corsi diurni serali stenografia dattilografia computisteria paghe, contributi, contabilità meccanizzata. 148

ANGLEM scuola acconciatura, estetica. Corsi: taglio, piega, ondulazione oria, Massaggi estetici viso, corpo, trucco. Manicure, pedicure. Insegnamento serio, ineccepibile. Direzione signora Malia. Allievi seria. Torino. A38118

ESTETISTE: professione elegante redditizia. Vivete in più vecchia rinomata scuola d'Italia per estetiste Arlem. Facilità impiego. Corso Matteotti 31, casa fono 518-088. 22851

MANOVALI avrete maggiori possibilità di lavoro frequentando corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 23680

PER numerose richieste d'impiego si iniziano celeri corsi di Dattilografia, Stenografia, Meccanico, Scrivo familiare dalle ore alle 12.30 e dalle 15 alle 22. Facilitazioni. Istituto Sindtom via della Rocca 14. Tel. 86-685 Torino.

1° LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

CERCASI qualsiasi lavoro a domicilio massima serietà. Telefonare 794-517 ore pasti. A37857

DIPLOMATO decennale esperienza contabile amministrerebbe condomini, impartirebbe lezioni studenti avviamento et media. Telefonare (lunedì) via P. Cossa 115-17. A37843

IMPIEGATO di Banca giovane accetterebbe in ore libere, incarichi di fiducia o amministrazione immobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2331 — Torino ».

INGLESE traduce tedesco traduzioni corrispondenza commerciale consegna rapida. Telefonare 743-894. A37969

MATEMATICA lezioni, preparazioni, ripetizioni, zona Vinzaglio. Tel. 47-525.

SIGNORINA perfetta conoscenza tedesco inglese eseguisce traduzioni commerciali domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2323 — Torino ». A38121

TEDESCO inglese diplomato lunga pratica eseguirebbe traduzioni corrispondenza traduttore interprete. Anche lezioni a domicilio. Telefonare 533-909 ore pasti.

TENUTA libri costruisti a piccole e medie aziende. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

AFFITTASI a serio impiegato, ammobiliata, tutti i comforts, unico inquilino. Corso Racconigi, telef. 374-790.

AFFITTASI centralissima mansardata, altra condizionissima con serio giovane. Telefonare 41-516. A37247

AMMOBILIATA centrale grandissima volendo tre letti, comodità, 7000. Telefonare 50-843. A38141

AMMOBILIATA, pensione, impiegati stabili esigonsi referenze, comodità, serietà. Telefonare [illegible]. A37795

AMMOBILIATE con uso a [illegible]. Telefonare 743 [illegible]. A37791

BELLISSIMA ammobiliata affittasi via Roma persona maschile, referenze. Telefonare 50-069.

CASA signorile ammobiliata pensione 25.000 volendo due amici. Telef. 53-963 ore pasti A38488

FAMIGLIA via Po offre camera con pensione distinto stabile. Telef. 855-783.

PENSIONE signorile completa, camere acqua calda, ambiente confortevole. Telefonare 50-229. A38504

PIAZZA Solferino affittasi bellissima camera ammobiliata tutti comforts moderni. Telefonare 45-704. A37873

SIGNORA affitta centralissima ammobiliata a distinti impiegati compreso pasti. Telefonare 47-908. A37892

SIGNORA sola [illegible] (S. Rita) ammobilitata confortevole uso cucina a impiegata. Referenze. Telefonare 391-640.

STATUTO ammobiliato 1-2 letti uso cucina indipendente. Telefonare 741-348.

ZONA Bernini affitto bella confortevole volendo completa pensione, comodità. Telef. 779-327. A37940

29 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

AIUTO disegnatore liceale 21enne militesente offresi. Telefonare 763-878.

DICIASETTENNE primo impiego stenodattilo-computometer offresi. Tel. 364-139 ore 14 15. A38857

DICIOTTENNE 2° impiego licenza commerciale stenodattilo computometer, paghe contributi, seria ditta. Telefon. 54-658.

DOTTORE in legge militesente ottima pratica locale cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6280 — Torino ».

ESPERTA lavori ufficio paghe contributi offresi anche mezza giornata. Telefonare 673-004 pomeriggio. A38607

ESPERTA paghe, contributi, contabilità magazzino lunga pratica ufficio offresi. Telefonare 396-659 dalle 14 alle 18.

ESPERTO ramo ferramenta, stoffe, tintoria cerca occuperebbesi presso industria per acquisti, magazzino, contatto clientela. Garantirebbe fiducia, esattivi, auto propria, disposto cauzione vincolata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4271 — Torino ».

EX carabiniere disponibile pomeriggio occuperebbesi lavoretti fiducia. Telefonare 887-035. A38228

GEOMETRA disegnatore cemento armato anche complete progettazioni massima precisione offresi. Telefonare 730-446.

IMPIEGATO 26enne pratico trasporti, importazionale, impiegherebbesi ufficio, magazzino. Telefonare 294-358. A38050

INGLESE italiano stenodattilo 26enne, inglese imparato Londra, diplomata ragioniera ottima valutazione, un anno e mezzo esperienza ufficio corrispondente traduttrice stenografa inglese, referenziatissima, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4275 — Torino ». A39171

LAUREATA chimica 18 mesi esperienza industriale offresi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4259 — Torino ».

LUNGA pratica lavori ufficio, paghe, contributi, dattilografo, presterebbesi anche mansioni fattorino, autista. Tel. 58-134.

MAGAZZINIERE esperto spedizioni trasporti vendite cercasi organizzativo ventisettenne patente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9408 — Torino ».

RAGIONIERA pratica quinquennale contabilità, paghe, partita doppia, corrispondenza, offresi. Telefonare 961-555.

RAGIONIERE esperto trattazione affari, ottima presenza, provata esperienza, referenze inoccepibili, offresi scopo miglioramento per ufficio vendite acquisti seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2329 — Torino ». A38177

RAGIONIERE 35enne militesente pratico contabilità generale, paghe, contributi, dattilografo impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9434 — Torino ». A37760

RAGIONIERE 32enne militesente secondo impiego offresi. Scrivere: Torletti, corso Chieri 152. A37564

RAGIONIERE 25enne referenziato offresi anche 1° impiego. Telefonare 696 942.

SEDICENNE stenodattilografo occuperebbesi presso seria ditta. Telefon. 859-440.

SIGNORA 22enne pratica ufficio offresi. Telefonare 752-745. A38086

TRENTENNE diplomato esperienza decennale ramo commerciale et amministrativo industria meccanica scopo miglioramento economico morale accetta serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6294 — Torino ». A38509

VENTIQUATTRENNE studio e cultura media offresi magazziniere o qualsiasi impiego. Telef. 641-013. A37606

VENTUNENNE contabilità meccanizzata, stenodattilografia, fatturista, neo-diplomata, prima impiego, occuperebbesi subito. Telefonare 54-335. A38858

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A completamento zona sanitaria prealpina in Torino offriamo la possibilità di guadagno immediato garantito ad elementi maggiorenni attivi anche parzialmente [illegible]. Presentarsi via Garibaldi 59, secondo piano, signor Negro. 24

AGENZIA viaggi cerca esperto biglietteria FF SS, [illegible]: « Pubblicità Stampa 2325 — Torino ». A38139

AUTORI, anche esordienti, pubblichiamo vostre poesie, prosa. Damia, De Rossi 37, Roma. 24202

AUTORI inediti, prosa, poesia, pubblichiamo vostri libri. Casella 312 M. SIP. Milano. 24200

CASA Spedizioni assume giovane volenteroso massimo 25anni [illegible] aiuto ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7116 — Torino ». A38572

DISEGNATORE esperto lavorazione lamiera e carpenteria metallica leggera cercasi da ditta impianti condizionamento aria, commercializzata per l'Italia di importante casa [illegible]. Egli dovrà progettare e disegnare condotti di distribuzione aria o inoltre armadi e cassoni di condizionamento apparecchiature condizionamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2068 — Torino ». A1458

DISEGNATORE progettista esperienza macchine utensili assume importante stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3046 — Torino ». A37263

ELEMENTI attivi ramo produzione importante organizzazione immobiliare cercasi. Richiedesi conoscenza tecniche, distinzione, facilità eloquio. Periodo prova, fisso provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 208 — Torino ». 346

ENTE previdenziale assume elementi femminili 20-35enni, residenti Torino, volenterosi, dinamici. Esigesi presenza, titolo studio minimo scuola media inferiore, referenze. Buon trattamento economico, assunzione stabile ed provvidenze legge dopo periodo prova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 311 — Torino ».

FONDERIA ghisa provincia Alessandria cerca tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 24167

GEOMETRI pratici misure cantiere rilievi disegni trattazione clientela cerca importante industria marmi Scrivere: « Pubblicità Stampa 6262 — Torino »

IMPIEGATA praticissima paghe operai industria stenodattilografia. Precisare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4315 — Torino ».

IMPORTANTE grossista tessuti cerca signorina dattilocomputometrista pratica contabilità e paghe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7183 — Torino ». A38640

IMPORTANTE gruppo editoriale cerca persone colte spirito iniziativa attitudine trasmettere alto livello per sviluppo settore pubblicitario propri periodici. Esigesi massima moralità, referenze prim'ordine, curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7134 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca impiegato 30-40enne, esperienza, vivacità, attività, per controllo movimenti e spedizioni magazzino prodotti. Manoscrivere curriculum, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2372 — Torino ».

IMPORTANTE Società assume perito meccanico 23-35enne militesente. Dettagliare curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7163 — Torino ».

IMPORTANTE Società assume ragioniera dattilocomputometrista pratica contabilità e paghe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7183 — Torino ». A38640

IMPORTANTE Società cerca apprendiste steno-dattilografe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7100 — Torino ». A37538

IMPORTANTE società vicinanze Ivrea cerca impiegato lunga pratica spedizioni magazzino. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 4256 — Torino ». A37789

IMPORTAZIONE prodotti chimici, materie prima industria, importante casa ventennale cerca elemento buona conoscenza inglese, francese, pratico commercio estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7101 — Torino ». A37529

IMPRESA edile assume assistente lavori civili industriali. Eleggiare posti occupati Scrivere: « Pubblicità Stampa 2336 — Torino » A38856

IMPRESA edile assumerebbe stenodattilografa telefonista veramente capace, titolo di studio almeno media inferiore od equivalente. Domande manoscritte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2357 — Torino ». A38209

INDUSTRIA cerca impiegata bella presenza, intelligente, pratica contabilità, corrispondenza. Massimo 26enne. Manoscrivere età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7115 — Torino ».

INGEGNERE capo ufficio tecnico progettazione provata esperienza dinamico cercasi da industria metalmeccanica stampaggio [illegible] serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9090 — Torino ». A37348

INDUSTRIA importanza internazionale cerca esperto capo ufficio esportazioni perfetto inglese tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3061 — Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca esperto settore commerciale 30-35enne, cultura superiore, richiedesi provata esperienza vendita, contatti clientela, personalità et spirito [illegible], per [illegible] organizzativo et lepetitivo. Si esaminano soltanto domande corredate ogni elemento valutazione et richieste economiche. Assoluta riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 185 — Torino ». 23336

INDUSTRIA zona Collegno cerca signorina 15-18 anni licenza [illegible], primo impiego. Tel. 781-471. A38623

ISTITUTO maschile di Torino cerca assistente colibe desideroso sistemazione in comunità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7164 — Torino ». A38048

ISTITUTRICE o istitutore 25-40 anni ed giugno a settembre cercasi per [illegible] frequentato [illegible] media. Soggiorno montagna et 15 giorni mare. Esigesi ottimo francese per conversazione: latino et matematica per ripasso. Indicare referenze et pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4373 — Torino ».

MAGAZZINIERA con pratica ufficio, cerca urgentemente industria dolciaria. Lavoro continuativo. Presentarsi 5 maggio, mattinata Days, c. Re Umberto 146.

PRIMARIA impresa assume assistente edile esperti[illegible] lavori industriali liberi subito. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 4318 — Torino ». A38358

PUBBLICAZIONE cerca scrittori-trici inviati, novellistiche, poetica. Casella 310 M. Sip. Milano. 24200

SIGNORA o signorina facile parola, cercasi tutte città ore libere visitare negozie uomo, alta retribuzione. Scrivere Gli[illegible] S. Nicolò 18, Trieste. A1449

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

AGILISSIMO escavatorista meccanico Ransom offresi subito. Sperando presso Novellino, via Carlo Alberto 34, Torino

ASSISTENTE bambini (pratica neonati) occuperebbesi presso famiglia distinta, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5310 — Torino ». A38400

AUTISTA cameriere, cuoco cameriera, presenza, referenze, case signorili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2333 — Torino ». A38009

AUTISTA patente C cerca [illegible]. Telef. 251-645 dalle 7 alle 19. A38402

AUTISTA [illegible] fattorino referenziatissimo. Tel. 956-596 dopo ore 19.

AUTISTA 2ª 2ª pratico città libero subito, referenziato. Telefonare [illegible].

AUTISTA 18enne patente B [illegible] volenteroso pratico città magazzino imballaggio offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7123 — Torino ».

AUTISTA 32 anni B.E. offresi qualsiasi lavoro subito, conoscenza città. Telefonare 298-359. A38344

AUTISTA 34enne libero subito esperienza pratico città patente II completo offresi. Telefonare 521-920. A38613

COMMESSA panetteria offresi mezza giornata. Telefonare 782-631. A38621

ELETTR 14-15enne primo impiego si[illegible] apprendisti plastica. Corso Casale 278. A1482

SEGRETARIA [illegible] e dinamica preferibilmente conoscenza inglese francese cerca industria metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4314 — Torino ». A39353

SIGNORINA diplomata buone attitudini lavori vari ufficio assumerebbe importante azienda ingrosso tessuti. Manoscrivere dettagliatamente indicando referenze a « Pubblicità Stampa 7162 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA 17enne cercasi da azienda industriale. Telef 682-334.

SUPERCONTABILE attivissima conoscenza lingue cercasi. Tel. [illegible].

UFFICIO rappresentanze assume segretaria 25-30enne dattilografa, corrispondente, pratica ufficio. Manoscrivere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6281 — Torino ».

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

PIEMONTESE 47enne offresi lavori manuali. Telefonare in mattinata 394-635.

QUARANTADUENNE pratica ufficio, negozi, governo casa, infermiera, offresi. Telefonare 255-653. A39170

RETTIFICATORE praticissimo lapidello tangenziale offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9496 — Torino ». A37770

SESSANTATREENNE pensionato occuperebbesi in lavori leggeri. Telef. 741-203.

SIGNORA 30enne offresi mattino commessa lavori casalinghi, referenze. Telefonare 382-145. A38611

SIGNORINA abile, ottime referenze, accompagnerebbe bambini mare montagna. Telefonare 364-116. A39170

SIGNORINA persona di fiducia offresi in famiglia lavoro di cucito. Tel. 754-192.

SIGNORINA 36enne intendente presenza, referenze, offresi feriali 8-18. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4272 — Torino ».

TAGLIATRICI drapperia impermeabili offronsi referenziate. Scrivere: Coco, via Gerdil 2. A38125

TORINESI marito occupato offronsi portinai custodi, pulizia scala, referenziati. Telefonare 871-595. A39175

TORNITORE I offresi ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4260 — Torino ».

TRENTOTTENNE sarto finito occuperebbesi presso seria ditta. Telef. 529-994.

VENETA offresi tuttofare dalle ore 8 alle 16 esclusi giorni festivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7130 — Torino ».

VENETO 50enne sistemerebbesi offresi qualsiasi lavoro anche guardiano abituato fatiche. Telefonare 330-544. A37917

VENTIQUATTRENNE cultura media, patente 2ª e 3ª offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7110 — Torino ». A38582

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A persona sola preferibilmente pensionata offresi pulizia scala signorile, cambio alloggio camera e servizi zona Parella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2373 — Torino ». A39014

ABBISOGNAMI decoratori provetti e apprendisti 16-18 anni. Telefonare 554-377

ABBISOGNAMI pastaio giovane robusto lavorazione cappelletti pasta fresca. Gnatin, Giulio Cesare 106. A37626

ABBISOGNAMI stiratrice lisse, altra mezza giornata. Tintoria Rosy, Antonio Cecchi 37. A38562

ABILE cameriera tuttofare, fissa, cercasi. Presentarsi Aretta corso Vinzaglio 12.

ABILE guardarobiera referenziata a giornata cerca famiglia collina torinese. Scrivere: « Pubblicità [illegible] — Torino ». A39173

ABILE stiratrice buone referenze cercasi finlandrecia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3064 — Torino ». A37267

ABILE tuttofare fissa cercasi famiglia signorile tre persone adulte. Telefonare 47-821. A37612

[illegible] tuttofare referenziata fissa cercano coniugi. Telef. 532-983.

ASILI lavoranti aiutanti fantasia massima retribuzione cercasi. Telefonare ora ufficio 597 007. A38399

ACQUISTATORE e aiuto [illegible] mobili cercasi. Via Forlì 164. A38902

ACQUISTATORI stampisti 1 categoria cercasi. Presentarsi [illegible] FISPA, Raffaello 17. A39019

AIUTANTE o apprendista sarta cercasi Barbiero, via Moretta 7. Telef. 380-911.

AIUTO elettricisti 18-21enni cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3093 — Torino ». A37327

ALTO stipendio cerco cameriera abile, fissa, trattamento familiare. Telefonare 286-654. A37900

ANDAMENTO casa pratica cucina cercasi fissa, ottima sistemazione Scrivere: « Pubblicità Stampa 7128 — Torino ».

ANZIANI coniugi cercano tuttofare media età fissa referenziata. Tel. 684-282.

APPRENDISTE confezione abili giovani cercansi. Telefonare 519-185.

APPRENDISTE macchiniste da 14 a 18 anni assume Maglificio Kelly. Presentarsi Lagrange 29. 223

APPRENDISTE macchiniste 14-16 anni cercansi da industria confezioni impermeabili. Radici, via S. Ottavio 29, interno cortile. A38142

APPRENDISTI meccanici cercansi. Via G. Reni 28. A38492

APPRENDISTI 17enni assumonsi. Demarino, via Volturno 15, Reg. Margherita.

ASSUME subito fabbrica liquori zona corso Francia ragazze robuste 16enni et giovane lavatrice. Telefonare 706-516.

ASSUMESI fattorino unico magazzino accisi guida motofurgoncino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4296 — Torino ».

ASSUMONSI due apprendiste 14-15enni. Buona paga. Esigesi serietà assoluta. Presentarsi dalle 10 alle 12 custode, via San Quintino 4. 23010

AUTISTA coniugato cerca tenuta presso Torino per custodia manovalanza manutenzione. Alloggio 3 camere. Preciare referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2307 — Torino ». A38035

AUTISTA lunga esperienza guida vetture pratica pulizia offresi preferenza ex-domestico, serie referenze, perfetta conoscenza città assumerebbe subito ditta privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4305 — Torino ». [illegible]

AUTORICAMBI cerca ragazzo 14enne commissioni in bicicletta. Tel. 276-862.

AUTORIMESSA cerca giovane volonteroso massimo 19enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 203 — Torino ».

AZIENDA cerca coniugi soli, media età, per custodia stabilimento et assicura lavoro marito. Tel. 88-442. A39918

BAMBINAIA referenziata cercasi bambino tre anni. Telefonare 522-160 ore 9-11 14-15. A37542

BAMBINAIA 20-35enne pratica, referenziata, possibilmente diplomata, cercasi per bambino di un anno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4277 — Torino ».

CALZATURIFICIO cerca [illegible] provette, Rivolgersi via Dessna 4.

CALZATURIFICIO cerca ragazza 15-16 anni lavori facili. Presentarsi via C. Colombo 2 bis. A38587

CAMERIERA anche poco pratica purchè volonterosa cercasi da famiglia distinta solo due persone mensile massimo buon trattamento, ambiente serietà assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 309 — Torino ». 430

CAMICERIA assume macchinista e stiratrici provette e apprendiste qualificate cercasi. Telefonare 70-027. A37031

CAMICERIA centrale assume abile stiratrice, collettaia e apprendista. Telefonare 233-919. A39198

CARROZZERIA assume sellatori, pomiciatori, operai e apprendisti montaggio. Telefonare 596-744. A38582

CARTIERA con macchina 6 tamburi produzione 250 quintali cartoncino cerca bravo attivo assistente o esperto capo macchina specializzato fabbricazione specifica disposto alternarsi assistenza responsabile con altro, inviare referenze Cartiera Cinzel San Marino. A1453

CASALINGHI cerca apprendista 15-18enne anche sordomuti. Telefonare 251-600.

CERCANSI abili decoratori, telefonare ore pasti 262-263. 4188

CERCANSI abili elettricisti impianti industriali. Telefonare 272-093.

CERCANSI apprendisti età non superiore anni 16 industria farmaceutica. Telefonare 63-16 ore ufficio. A38590

CERCANSI apprendisti 15-16 anni, meccanica, cerniere, Raimondi, piazza Crispi 53. A38739

CERCANSI fabbri. Telefonare 260-951.

CERCANSI fresatori tornitori liberi mezza giornata lavoro continuativo. Referenziati. Telefonare 794-755 ore 12-13; 19-20. A37882

CERCANSI operai elettricisti e apprendisti e autista patente secondo grado. Telefonare 23-823. A37324

CERCANSI operai pratici impianti metano gas liquido. Tel. 23-109.

CERCANSI saldatori ad ossigeno 17-18enni. Presentarsi via Brandizzo 1.

CERCANSI signorine-re lavoro propaganda buon trattamento. Presentarsi Albergo Porta Nuova, corso Vitt. Emanuele 65.

CERCANSI tre apprendiste commesse. Presentarsi negozio Torrefazione Caffè Coloniali, via 5. [illegible] 25 Torino.

CERCASI abile capo officina praticissimo costruzione mobili metallici, ufficio. Telefonare 240-456. A38174

CERCASI abile manovale giovane. Telefonare 523-673. A39159

CERCASI abile sarta pratica modelli pelliccetta e aiutante commessa. F.lli Giorgi, via San Francesco da Paola 18.

CERCASI abilissima lavorante sarta da uomo, aiutante, apprendista. Telefonare 42-926. A38080

CERCASI affilatore provetto affilatura utensili. Telefonare 290-769 A1361

CERCASI aggiustatore stampista, lrenatore apprendista. Telefonare 399-744.

CERCASI aggiustatore 2ª stampi e pialatore 1ª. Presentarsi Fonderia Cenisia, via Ivrea 68. A38658

CERCASI aiutante sarta per signora. Telefonare 886-859. A38173

CERCASI aiuto commessa pratica salumeria. Telefonare 82-167. A38618

CERCASI aiuto commessa 15-16enne. Rivolgersi Panificio via Sebrero 90.

CERCASI apprendista aiutante sarta donna. Telefonare 680-830. [illegible]

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 60-636. A38349

CERCASI barman, bella presenza, massimo 34 anni, referenze. Tel. 774-492.

CERCASI cameriera piani e cameriere sala albergo. Chivasso, telef. 911-333.

CERCASI da piccola famiglia tuttofare fisso, capace cucina sempre. Telefonare 41-397, 765-286. A37941

CERCASI donna di servizio disposta trattenersi due mesi mare con adulti. Rivolgersi via Frola 2, Galoppi. A38122

CERCASI donna tuttofare trattamento familiare, alloggio, collina. Telefonare ai 682-211 dalle ore 13 alle 14.30.

CERCASI fattorino 18enne pratico Apecittà mansioni magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4267 — Torino ».

(Continua a pag. 23)

il bucato che sognavate

oggi è vostro con

PIÙ profumato!
PIÙ delicato!
tutto dura PIÙ a lungo!
lava ancora PIÙ bianco!

invito alla prova! LIRE 90 ANZICHÉ 130 OMO più VI DÀ DI PIÙ

ed ecco una straordinaria occasione per provarlo subito

ECCEZIONALE OFFERTA D'INVITO

L. 90

ANZICHÉ 130

OMO più vi dà di più!

A UNA SPECIALITÀ LEVER

PER POCHE SETTIMANE

VI OFFRE

50.000

pacchetti contenenti

50.000

sigilli speciali "Extra" per

(ogni sigillo speciale "Extra" vale da 40 a 20.000 punti)

50.000

regali di gran marca **subito**

Acquistate immediatamente la margarina GRADINA. Ogni sigillo speciale "Extra", spedito a "VDB - MILANO", vale regali di gran marca (corredi, forniture da letto ricamate e servizi da tavola damascati della Ditta **bassetti**, creazioni Lanci, ecc.)

oppure...

...unite il sigillo speciale "Extra" alla vostra raccolta sigilli VDB GRADINA e MILKANA, potrete scegliere il regalo che sognate.

Chiedete il catalogo regali a: "VDB - MILANO"

REGALI DI GRAN MARCA!

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI

assumerebbe periti meccanici ed elettrotecnici, massimo venticinquenni, militesenti, esperienza biennale, preferibilmente reparti produzione serie. Assicurasi [illegible] riservatezza.

Scrivere S.p.A. INDES - ORBASSANO (TORINO)

IMPORTANTE INDUSTRIA LOMBARDA PENNE A SFERA cerca tecnico stampi materie plastiche livello assolutamente superiore. Necessaria profonda conoscenza sia di progettazione che di esecuzione pratica. Ottimo trattamento economico adeguato alle effettive capacità. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 193 - Torino

Volete che la vostra dentiera si mantengano efficienti e di bell'aspetto per molti anni? Non avete che adoperare, a regolari intervalli, il Clinex Liquido. Il pulitore raccomandato dai dentisti perchè più efficace del denticido e più adatto del sapone. Clinex è in vendita nelle farmacie.

CLINEX

udite meglio con amplifon

nient...

nelle orecchie!

i suoni non passano più dalle orecchie...

con i nuovi eccezionali occhiali a transistors americani OTARION 58 l'ascolto avviene per vibrazione ossea

Visitateci liberamente tutti i giorni, scrivete o telefonate alla

FILIALE AMPLIFON DI TORINO VIA XX SETTEMBRE 62 TEL. 527091

PROVE GRATUITE

tutti dicono che piace!

regali immediati oppure

ritagliando la figurina nell'interno dell'astuccio avrete circhi premi. Chiedete il catalogo al vostro esercente o alla Soc. Ind. Alimentari Mensitalia - Bologna

BRODO Prest

Si mobilitano avvocati, giudici, notai e persino carabinieri

Interessi, passioni e rancori inaspriti dall'eredità Coppi

Per cercare oggetti preziosi forse scomparsi, i carabinieri hanno perquisito Villa Carla - Oltre la Occhini hanno interrogato la sua cameriera, lo zio Giuseppe e il corridore Milano

(Dal nostro inviato speciale)

Novi Ligure, 4 maggio.

Nella penosa vicenda della eredità di Fausto Coppi si è innestato ieri un episodio che ha suscitato clamore: una perquisizione a villa Coppi e un lungo interrogatorio della signora Giulia Occhini e dell'ex-amministratore Giuseppe Coppi, zio del defunto.

Si tratta di normali atti di polizia giudiziaria conseguenti a una denuncia presentata una settimana fa contro ignoti dall'avv. Timò, legale della signora Bruna Ciampolini, circa una supposta sparizione di oggetti di valore appartenenti a Fausto Coppi e non ritrovati nel corso dell'inventario dei beni esistenti nella villa. Nei giorni scorsi erano stati interrogati, dai carabinieri del nucleo giudiziario ai quali erano state affidate le indagini, gli ex-domestici Giancarlo Damiani, stabilito presso il padre, guardiacaccia della tenuta Zucca di Incisa Scapaccino, e Clara Pasetti, ora residente a Genova. Si trattava di appurare se gli oggetti di cui si lamentava la scomparsa — quadri d'autore, gioielli, fucili da caccia — si trovassero nella villa al momento della morte di Coppi. Naturalmente non si conoscono le loro risposte.

Ieri mattina era previsto l'interrogatorio dello zio Giuseppe, che sarebbe stato seguito sul tardi da quello della signora Occhini. Ma mentre, poco dopo le 7,30, una pattuglia si recava a Castellania per convocarlo alla caserma di Villalvernia, apparve al bivio la macchina della signora Occhini, pilotata dal corridore Milano, di ritorno dalla consueta visita al cimitero. I carabinieri la pregarono di seguirli a Villalvernia. L'invito suscitò nella signora indignazione e proteste, che assunsero toni anche veementi. Infatti era diretta a Milano per un importante incontro d'affari col dirigente d'una grande ditta per impiantare a villa Coppi un laboratorio di maglieria. Il fermo atteggiamento dei carabinieri la indusse tuttavia a seguirli.

In caserma la signora s'incontrò col capitano Notarangelo, comandante della compagnia di Novi Ligure, il quale le notificò un mandato di perquisizione di villa Coppi emesso dal procuratore della repubblica di Alessandria, dottor Prosio. La signora avvertì per telefono l'avv. Boidi, e con l'ufficiale si recò alla villa. La perquisizione, alla presenza del suo legale, fu lunga e minuziosa. Pare che alcuni degli oggetti cercati siano stati ritrovati. Di altri oggetti sarebbero state date indicazioni dei luoghi, leciti, in cui si trovavano. Altri infine sono risultati irreperibili. Naturalmente non si sa quali oggetti formino i vari gruppi.

Dopo la perquisizione, alla quale aveva assistito l'avvocato Boidi, la signora è stata accompagnata in caserma, e interrogata dal capitano Notarangelo dalle undici alle tredici e trenta, naturalmente senza l'assistenza del legale. Non si conosce il tenore delle domande e delle risposte, ma sia le une che le altre sono facilmente immaginabili.

Nel frattempo alla caserma di Villalvernia veniva interrogato lo zio Giuseppe e il nipote Piero Coppi, mentre in quella di Serravalle s'interrogava la signorina Iva Barater, attuale cameriera della signora Occhini. In serata lo zio Giuseppe ha subito un altro interrogatorio, e per due ore e mezzo il corridore Milano ha fornito a sua volta le spiegazioni che gli venivano chieste dal capitano.

A quanti hanno potuto avvicinarla, la signora Occhini ha affermato con indignazione: «Non sono una ladra». Dal canto suo l'avv. Boidi ha confermato: «Non è scomparso alcun oggetto, la signora non sa nulla».

Dopo la tempestosa giornata di ieri, quella di oggi è trascorsa nella calma. La signora è stata irreperibile, e altrettanto l'avv. Boidi. Le indagini dei carabinieri si sono rivolte verso altri settori. Non si sa quali potranno essere gli sviluppi giudiziari della vicenda, dopo le operazioni di ieri. Persone informate dei fatti ritengono che le soluzioni potrebbero essere: archiviazione della pratica, o denunzia per appropriazione indebita, aggravata dal valore rilevante, contro Giulia Occhini e Giuseppe Coppi presunti responsabili, con facoltà d'arresto. Naturalmente sarà il magistrato, vagliate le risultanze delle indagini, a prendere le decisioni del caso.

Abbiamo avvicinato oggi l'avv. Timò. «Sebbene la signora Bruna Ciampolini — egli ci ha detto — sia una donna mite e disinteressata, come dimostra il fatto che non ha voluto presentare querela contro l'ignota che la insultò per telefono, nella mia qualità di legale della piccola Marina ho dovuto prendere alcuni provvedimenti cautelativi, che in definitiva si risolvono anche a favore del piccolo Angelo Fausto. Il sequestro della macchina avvenuto un paio di settimane fa non è un atto ostile nemmeno la signora Locatelli, ma torna anzi a suo favore perché la salme dal pericolo d'un danneggiamento e conseguente deprezzamento della macchina per un possibile incidente».

Sull'ultima azione giudiziaria da lui intrapresa, l'avv. Timò ha detto: «E' stupefacente che in casa di Coppi non sia stato trovato che ben poco di oggetti di valore. Quadri, argenteria, gioielli, dove sono andati a finire? E il famoso medagliere? Possibile che non si sia trovato che un orologio d'oro? Ho dovuto agire così nel comune interesse, ma soprattutto in quello del bambino. Sto cercando di recuperare quanto più mi è possibile affinché Angelo Fausto abbia la parte che il padre gli assegnò nel legato testamentario. Se qualcosa rimarrà dalla vendita dei beni, andrà a Marina. Il contrario cioè di quanto qualcuno con leggerezza potrebbe credere».

Questa vicenda di affetti calpestati si sta trasformando in una guerra d'interessi dai quali talvolta esula il senso umano. Vi sono due donne che ora gelidamente ora focosamente si detestano. Ma vi sono anche due bambini che non hanno colpa di quanto è accaduto. E c'è una tomba sulla quale due donne potrebbero chinarsi con uguale affetto. Auguriamo loro che un giorno su quella tomba entrambe possano incontrarsi, tenendo ognuna per mano la propria creatura, che è anche la «sua» creatura, e commiserarsi a vicenda, ma con animo placato. E farsi finalmente dimenticare da tutti.

Giuseppe Faraci

Migliaia di pesci morti nell'Agogna per il cianuro

Novara, 4 maggio.

Ecatombe di pesci nel torrente Agogna. Decine di quintali di pesci di ogni dimensione, cavedani, trote, lucci, carpe e barbi sono stati uccisi la scorsa notte da bracconieri rimasti sconosciuti, scioglendo cianuro nelle acque del torrente Agogna.

Dalle prime indagini è risultato che i vandali hanno operato fra l'una e le 3 di notte in due punti: a valle di Agognate, e poco a monte del ponte ferroviario della linea Torino-Milano. In ambedue le località sono state trovate tracce del veleno e i sacchetti che lo contenevano immersi nell'acqua. Si calcola che i pescatori di frodo abbiano catturato vivi o già morti un paio di quintali di pesci. Il danno è incalcolabile.

Assolta la giovane madre che causò la morte della sua bimba nel canale

La sentenza alle Assise di Cuneo - Insufficienza di prove per la volontarietà del fatto - La donna di Saluzzo dopo un litigio col suocero fuggì con la creatura e si gettò nell'acqua - La piccola venne trascinata via dalla corrente, lei si salvò - Il P. M. aveva chiesto quindici anni

La signora Genre conversa col marito in attesa della sentenza nell'aula della Corte d'Assise (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Cuneo, 4 maggio.

La Corte di Assise di Cuneo (pres. dr. Bissoni, giudice a latere dr. Spirazzani, pubblica accusa dr. Boetti) ha giudicato oggi la signora Tommasina Genre in Demichelis, imputata di «omicidio volontario aggravato per avere in Saluzzo la sera del 19 settembre del 1959 volontariamente cagionato la morte della propria figlia Demichelis Fernanda, di anni uno, gettandola nel canale della locale centrale elettrica». La Corte, dopo soli venticinque minuti di camera di consiglio ha pronunciato una sentenza di assoluzione «per insufficienza di prove sulla coscienza e la volontà del fatto», ordinandone la immediata scarcerazione se non detenuta per altra causa.

E' impossibile comprendere quant'è avvenuto se non si riassume il periodo anteriore al dramma. La Tommasina Genre sposa a 22 anni un lavoratore di prima forza, perché tutt'e due si vogliono bene e hanno una fiducia illimitata nell'avvenire. Nasce un bambino, Roberto, poi per 10 anni più nulla. Poi, ecco Fernanda. Nel frattempo, i due, sopravvalutando l'avvenire si son costruiti una casetta in condominio, contraendo un debito di un milione di lire (metà con il datore di lavoro di lui, metà con il padre, sempre di lui) debito che essi intendono onorare fino agli estremi limiti del sacrificio. L'uomo lavora per dodici ore al giorno alla sua ditta, per sei ore a casa, lei non ha un minuto di riposo (durante la ultima gravidanza accettò anche di servire per 100 lire l'ora in un locale pubblico) ma, se ai bambini non mancherà nulla, per i coniugi è quasi la fame. Lei deperisce continuamente. Con un'altezza di un metro e 64, finirà per pesare 49 chili. La pressione del sangue denuncia un'insufficienza pericolosa. I nervi non resistono alla prova, ogni nonnulla la irrita e più cerca di contenersi, più le sue condizioni fisiche peggiorano.

Da qualche tempo, è venuto ad abitare con i Demichelis il suocero di lei rimasto vedovo. E' un buon uomo ma brontolone. Egli non ha mai rinfacciato il mezzo milione dato in prestito ma la «nevrosi» di lei non sopporta la sua voce, le sue lamentele continue. Nei frequenti litigi tra loro, il marito si tira in disparte per non offendere nessuno dei due litiganti. La sera del 19 settembre, durante un litigio più aspro, egli è in cortile. Non sa nulla di ciò che avviene in casa. La donna prende la piccola. Fernanda che è a letto e se ne va con lei.

Presidente — Dove? perché?

La donna non riesce a parlare perché soffocata dal pianto. Ogni volta che ricorre la parola «bambina» sembra il per avvenire. Ha preso con sé la bambina per non lasciarla sola, sta mettendo i denti e soffre. Andrà da una sua cognata a Verzuolo per «stugarsi con lei». Ci son da quattro a cinque chilometri e lei va in zoccoli, sicura che il marito le corra dietro. Non è così perché egli non sa nulla. Allora, la disperazione la vince proprio nel momento in cui è arrivata all'altezza di quel canale nefasto.

Imputata — Ho sentito il rumore dell'acqua...

E, fra le lagrime, chiude gli occhi come inorridita dal ricordo di quel suono. E' un rumore che le suggerisce l'idea del suicidio, con la bambina. Ma non la getta nell'acqua né saprà dire come ci sia finita. Lei sì, si è gettata. La bambina l'aveva deposta presso l'orlo del canale, le è sembrato che la chiamasse... Ma, nella sua memoria, adesso il vuoto è assoluto.

Il rappresentante della pubblica accusa dr. Boetti, sia pure evidentemente commosso da una situazione così drammatica, non può che tirare le fila freddo delle risultanze di causa nei confronti della legge. La pena base è l'ergastolo. Concedendo la seminfermità di mente e le attenuanti del 62 bis, egli non può chiedere meno di 15 anni di reclusione più 3 anni di casa di cura.

Il primo avvocato della difesa, Gaetano Tuselli di Cuneo, controbatte vigorosamente la volontarietà di un atto per il quale fa difetto ogni prova e contro il quale insorge la natura indubbia di una madre affettuosissima.

Il secondo avvocato della difesa, Luciano Saiza di Torino, sottolinea l'incredibilità di una confessione («volevo suicidarmi con la bambina») fatta nello stato confusionale di perdita di coscienza e di memoria che non dà nessuna garanzia di certezza. Probabilmente, il rappresentante della pubblica accusa ricorrerà in appello.

a. a.

Feroce agguato all'alba nella provincia di Messina

Tre giovani fratelli assassinati per vendetta a colpi di «lupara» in una strada campestre

Avevano 21, 17 e 12 anni - Trovati cadaveri dal padre che li seguiva al lavoro - Due presunti assassini arrestati a tarda sera dopo una giornata di indagini e retate

(Nostro servizio particolare)

Messina, 4 maggio.

Una spaventosa vendetta è stata compiuta all'alba di stamane nelle campagne messinesi: tre giovanissimi fratelli sono stati assassinati a colpi di lupara da nemici del padre che li attendevano appostati dietro un muro. I cadaveri dei ragazzi sono stati trovati poco dopo l'eccidio, riversi in mezzo ad un viottolo, dal genitore che li seguiva al lavoro. Dopo una giornata di spasmodiche indagini, retate e perlustrazioni, a tarda sera due individui sono stati arrestati quali presunti autori della strage.

Il tremendo fatto di sangue è avvenuto in località Guerri del comune di Tusa, sito nella zona montagnosa della provincia di Messina, che si spinge verso Palermo. Protagonisti ne sono stati Mauro, Rosario e Angelo Cassata, rispettivamente di 21, 17 e 12 anni.

Stamane verso le 5, i tre giovani, come tutti i giorni, erano usciti di casa per recarsi in campagna dove lavoravano in un'azienda zootecnica di proprietà del padre. Lungo la strada essi procedevano lentamente, ostacolati nella marcia da un vento impetuoso di scirocco che soffiava fin dalla notte precedente. Avrebbero preferito non uscire, e per lo meno attendere un'oretta, che si facesse giorno ed il vento si placasse. Ma il padre aveva ricordato urgenti lavori da sbrigare e li aveva avviati; lui li avrebbe seguiti dopo qualche minuto.

I tre ragazzi uscirono, andando incontro al mortale agguato. Gli assassini li attendevano a trecento metri dalla contrada Guerri, in un punto dove il passaggio era obbligato, stretto tra il muro di cinta di un giardino di proprietà dell'agricoltore Domenico Marguglio ed una cinta in filo spinato. Gli attentatori erano nascosti dietro il muro.

Appena i tre ragazzi giunsero in quel punto, iniziò una fitta sparatoria alla quale le vittime non potevano scampare. Mauro e Rosario caddero colpiti al petto alla distanza di un metro l'uno dall'altro, mentre il più piccolo, Angelo, raggiunto alle spalle e alla testa, si accasciava sul posto in un lago di sangue, con il viso rivolto verso l'abitato, nel disperato tentativo di cercare con la fuga la salvezza.

Dopo pochi minuti il padre delle vittime, ignaro dell'accaduto — non aveva udito nemmeno gli spari — giungeva sul posto e faceva la tremenda scoperta: i tre figli erano ormai cadaveri, non c'era più nulla da fare. Il genitore veniva colto da un leggero malessere, ma poi si riprendeva e correva in paese a dare l'allarme.

Veniva avvisata l'arma dei carabinieri, che ne dava comunicazione telegrafica all'autorità giudiziaria e nello stesso tempo provvedeva al piantonamento dei tre cadaveri. Giungevano sul posto il procuratore della Repubblica, un ufficiale dei carabinieri con alcuni militi dell'arma e la squadra della polizia scientifica.

Domani si procederà all'autopsia delle vittime. Dal primo esame delle salme, risulta che i colpi sparati furono diversi e con cariche a pallettoni, il che dimostra la ferocia degli assassini, i quali hanno voluto essere certi di distruggere una famiglia uccidendo appunto i tre figli.

Gli agenti di polizia e i carabinieri hanno subito iniziato vaste battute nelle campagne circostanti Castel di Tusa. Le operazioni di rastrellamento sono state ostacolate dal maltempo che ha reso impraticabile il terreno accidentato. Ma a tarda sera le perlustrazioni hanno raggiunto il risultato sperato: due persone sono state arrestate quali responsabili dell'eccidio. Sui loro nomi la polizia mantiene il più assoluto riserbo, probabilmente per non pregiudicare la cattura di altri complici. Dalle dichiarazioni degli arrestati, secondo quanto è trapelato, risulterebbe che la strage era stata ordita da nemici del padre delle vittime, per vendicarsi a causa di rivalità esistenti tra loro.

f. d.

La madre dei tre fratelli uccisi con l'unico figliolo superstite, Giuseppe (Telefoto)

La sedicenne sfruttata dal fidanzato rievoca la sua allucinante prigionia

Chiusa per un mese in una fattoria, è stata vittima delle violenze di bande di giovinastri

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 4 maggio.

Proseguono le indagini sul caso della sedicenne Aurelia Luciano, tenuta sequestrata dal fidanzato Giovanni Petrillo, per oltre un mese, in una fattoria di Parete (Caserta). Il giovane — secondo le accuse della ragazza — la obbligava ad incontrarsi con dei suoi amici, ricavandone un utile economico.

La notizia della ragazza tenuta prigioniera si era sparsa in molti centri e da Aversa, San Cipriano, Albanova, Casa Pesenna giungevano «clienti». Ciò finché una banda decise di prendere con la forza la ragazza per sfruttarla lei. Dal contrasto derivò un conflitto a fuoco e i carabinieri intervennero. Ai primi undici arresti — fra cui quello di Giuseppe Pirozzi, figlio del sindaco di uno di quei paesi — eseguiti in aprile, se ne sono aggiunti altri cinque e si prevede che le incriminazioni saliranno ancora di molto.

Ciò che viene vagliato dalla magistratura è come mai il padre della giovane, benché non la vedesse più in casa, non avesse fatto subito una denuncia. L'uomo si è giustificato con il dire che credeva fosse stata rapita allo scopo di sposarla e attendeva che il fidanzato regolasse la situazione.

Parlando della sua vicenda, la giovane ha detto: «Non l'ho fatto di mia volontà. Mi hanno costretta sempre con le minacce a stare con loro. Il mio fidanzato li chiamava per «disobbligarsi». Aveva con loro debiti di gioco e di altra natura. Non mi hanno mai dato un soldo. Io sono povera e adesso sono anche ammalata. Mia madre morrà dal dispiacere e mio padre ha giurato vendetta. Spero che adesso possa venire per me un periodo di tranquillità. Mio padre denunciando tutti quei giovani mi ha liberata dalla più orrenda delle situazioni. Infatti essi non mi davano un attimo di sosta. Ed io non potevo respingerli. Ormai ero diventata soltanto una cosa. Nessuno mi considerava più un essere umano».

Poi, mostrando una immagine di Sant'Antonio forata da un buco i cui orli appaiono bruciacchiati, ha soggiunto: «Vedete quel buco? Ebbene furono essi che mi costrinsero a tirare con la pistola contro l'immagine del santo. Io avevo paura di commettere un sacrilegio. Ma essi mi dissero: «spara, spara». poi mi presero il polso e mi costrinsero ad alzare il braccio e a mirare. Non avrei voluto tirare, ma uno di essi mi strinse la mano e il colpo partì. Caddi svenuta, mi rianimarono spruzzandomi il viso con acqua. Quella sera fu la più brutta di tutte. Dopo, pregai il santo di perdonarmi».

c. g.

Il facchino della stazione si fa stritolare dal treno

Lodi, 4 maggio.

L'unico facchino della stazione ferroviaria di Casalpusterlengo, il cinquantanovenne Luigi Rebizzi, si è gettato stamane sotto le ruote del rapido Milano-Napoli alle 9,20 circa. Il facchino, che risiedeva a Casalpusterlengo in via Tricate 29, da diverso tempo soffriva di una grave forma depressiva.

Stamane si recava in servizio come al solito, alle 8,30. Ad un tratto si allontanava dalla stazione e percorreva per circa tre chilometri a piedi, in direzione di Lodi, il viottolo che costeggia la strada ferrata. Quindi, al sopraggiungere, si gettava sotto le ruote del rapido per Napoli.

Il corpo del Rebizzi, raccolto dai militi della polizia ferroviaria, è stato trasportato al cimitero del paese. Il facchino aveva indosso una lettera indirizzata al figlio e un libretto di risparmio.

Katina Ranieri condannata a 8 mesi di carcere per bigamia

Applicata la condizionale

Firenze, 4 maggio.

In Tribunale si è svolto oggi il processo contro la cantante di musica leggera Katina Ranieri, imputata di bigamia, avendo contratto matrimonio nel Messico col direttore d'orchestra Rizieri Ortolani, pur essendo regolarmente coniugata con il ragioniere fiorentino Giuseppe Sternini.

Il rappresentante della pubblica accusa ha sostenuto in pieno l'esistenza del reato, affermando che la pur breve presenza della cantante in Italia dopo il matrimonio messicano col maestro Riz Ortolani era sufficiente a determinare la condizione voluta dalla nostra legge perché si potesse procedere contro il cittadino spostosi all'estero una seconda volta, dopo aver già contratto matrimonio sul territorio nazionale.

Il Tribunale ha accettato la tesi del P. M., ritenendo raggiunta sia la prova della validità civile del matrimonio messicano sia la prova della presenza in Italia della cantante per un periodo sufficiente a integrare il reato di bigamia e ha condannato Katina Ranieri a otto mesi di reclusione con la condizionale. Gli avvocati della difesa presenteranno appello.

Un americano a Vicenza tenta di rubare una locomotiva

Vicenza, 4 maggio.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della procura della Repubblica hanno arrestato stamane il militare americano Antony Courtriaux del 1.o Comando missili di Vicenza, protagonista di una bravata da ubriaco.

A mezzanotte il militare era stato visto aggirarsi intorno alle macchine in sosta nel piazzale della stazione ferroviaria. Poco dopo lo si vedeva entrare correndo nel recinto della stazione, attraversare i binari e raggiungere il deposito locomotive e salire su una di esse sotto pressione, momentaneamente lasciata incustodita dal personale addetto. Il militare azionava le leve del vapore, e metteva in movimento la locomotiva, mentre i macchinisti sbalorditi di quanto accadeva sotto i loro occhi osservavano lo sconsiderato che agitava la mano a mo' di saluto dalla cabina di comando.

Ferrovieri e agenti della Polfer rincorrevano la locomotiva che stava lentamente avviandosi verso la linea su cui ora in arrivo il diretto Venezia-Verona. Essi dovevano letteralmente prendere d'assalto la locomotiva.

In tempo per evitare un disastro, la locomotiva poteva essere fermata e il militare, che aveva prodotto qualche variante ai comandi dei macchinisti e degli agenti, era ridotto all'impotenza.

Il segreto istruttorio e la libertà di stampa

Conferenza in Palazzo Madama a Torino del Procuratore Generale della Cassazione francese

Il Procuratore Generale della Corte di Cassazione francese, Antonin Besson, ha tenuto ieri a Palazzo Madama, per invito dell'Ordine degli avvocati, una conferenza sul tema: «Le secret de l'instruction et la liberté de la presse». Erano presenti con il prefetto dottor Saporiti le maggiori autorità cittadine; il Procuratore generale dott. Nigro ed altri alti magistrati; il console di Francia, avvocati e docenti universitari. L'eminente oratore è stato presentato dall'avvocato Fiasconaro, presidente dell'Ordine.

Prima dell'entrata in vigore del Codice di procedura penale del 1959 nessuna disposizione legislativa regolava in Francia il segreto istruttorio. La norma è stata introdotta — come ha osservato Antonin Besson, che presiedette la commissione per il progetto del nuovo Codice — su decisione del Parlamento. Pure all'iniziativa governativa e parlamentare si deve la formulazione dell'articolo del nuovo Codice penale, che vieta la pubblicazione di commenti tali da poter influenzare le dichiarazioni dei testi e le decisioni degli organi giudiziari.

Quest'ultimo articolo soprattutto — ha rilevato l'oratore — ha suscitato perplessità e preoccupazioni; potrebbe diventare un giorno strumento di pericolose inquisizioni. Il problema resta aperto, anche se oggi, nella pratica applicazione, il divieto è rimasto pressochè interamente lettera morta.

Dopo aver ricordato che la libertà di stampa, pilastro di ogni regime democratico, è pienamente riconosciuta anche dalla Costituzione francese del 1958, che solennemente si richiama ai principi definiti dalla Proclamazione dei diritti dell'uomo del 1789 e dalla Costituzione del 1946, Antonin Besson ha accennato a vari rimedi, suggeriti per eliminare i difetti del sistema codificato dai nuovi testi legislativi.

Per parte sua egli ha proposto questa soluzione: consentire una parziale pubblicità degli atti istruttori, attraverso una disciplina volontariamente accettata dalla classe giornalistica. Quest'aspirazione — ha concluso l'oratore — dovrà farsi strada nel tempo, in un clima di fiducia. Non c'è da credere nei colpi di bacchetta magica dei riformatori, ma nella lenta maturazione delle idee.

L'uditorio ha seguito con interesse la lucida parola dell'insigne giurista, sempre ispirata a una comprensione profonda dei rapporti tra la legge e la realtà della vita, e ha alla fine salutato l'oratore con calorosi applausi.

Un giovane panettiere muore stroncato da un male rarissimo

Mondovì, 4 maggio.

Un giovane panettiere di Mondovì, il ventiseienne Paolo Tomatis, proprietario di un negozio in Borgo Crociera, è stato improvvisamente stroncato nella notte da una malattia rarissima: il morbo maculoso di Werlioff.

Quarantotto ore fa il Tomatis aveva improvvisamente avvertito il formarsi sulla sua epidermide di innumerevoli macchie sanguigne. Dopo ripetute analisi, i sanitari avevano diagnosticato la piastrinopenia, una forma di alterazione del sangue che provoca una rapida distruzione dei tessuti sanguigni.

Nelle prime ore di stamane il Tomatis, che riposava nel proprio letto vegliato dal padre e dal fratello, veniva scosso nel sonno da ripetuti sussulti: prima che i familiari potessero rendersi conto della gravità della situazione il Tomatis cessava di vivere.

Un torinese ventenne si svena per un litigio con la fidanzata

Lodi, 4 maggio.

Un giovane torinese ha cercato di togliersi la vita a Lodi. Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri. Protagonista ne è stato il ventunenne Leonardo P., da Grugliasco (Torino). Il ragazzo aveva deciso di uccidersi a causa di un litigio con la fidanzata, residente in via Maddalena a Lodi. Quindi si è tagliato le vene dei polsi.

Quando le forze gli sono venute meno, il giovane si è pentito del suo gesto e ha invocato aiuto. Lo hanno salvato

LA LATTINA È GRATIS!

Solo LAVAZZA può regalarvi la lattina senza maggiorare il prezzo nè diminuire la qualità del caffè grazie al risparmio ottenuto con gli impianti elettronici del suo stabilimento di Torino, il più moderno d'Europa. Nelle lattine "sotto vuoto spinto" di Miscela LAVAZZA 125 e 250 grammi di caffè straordinario! Ecco la Miscela LAVAZZA nella sua nuova veste!

STUDIO FESTA

LAVAZZA

LAVAZZA S.p.A. TORINO - CORSO NOVARA 59

CLEARING presse idrauliche
NATIONAL macchine a forgiare
BLISS presse idrauliche
OCCASIONE VENDESI
Rivolgersi TORINO - Via Vespucci 2 - Telef. 596-802

VALVOLE e TRANSISTOR
Parti staccate per Radio e TV
MAIOR S.r.l. - Via Cavour 28 - Telef. 521.894

DITTA F.LLI PROCHET SUCC. ROBERT GAY
V. PIETRO MICCA 6 - TORINO
... dal 1860 ...
il più vasto assortimento delle migliori marche ai prezzi più convenienti

La Società Italiana della Union Chimique Belge S.p.A.
Via Breda, 132 - MILANO - Telefoni 237-1711 - 237-3620
CERCA un rappresentante per TORINO e PIEMONTE.
Scrivere dettagliando curriculum e referenze.

pavimenti domosic
Domosic s.p.a. - Direzione e Stabilimenti Castiglione Olona (Varese)

LAVATRICI
MIGLIORI MARCHI NAZIONALI ED ESTERE
ASSISTENZA TECNICA-FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO
TORINO

Nota Industria Elettrodomestici
CERCA
personale femminile da adibire per dimostrazioni pratiche lavabiancheria, previo corso di istruzione. Necessitano elementi in possesso patente auto disposti viaggiare Piemonte con automezzo della società. Scrivere indicando referenze, età e posti occupati a
PUBBLICITA' STAMPA 192 - TORINO

BRANDY
Landy Frères
GRAPPA

ULTIME NOTIZIE

Erhard: "L'Europa è troppo piccola per dividersi in blocchi economici,,

Dichiarazioni del ministro dell'Economia alla Camera di Bonn - Il governo tedesco favorirà gli accordi tra Mec e Zona di libero scambio

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 4 maggio.

Il governo tedesco terrà fede all'impegno di «integrare» il Mercato comune con una zona europea di libero scambio: lo ha assicurato oggi il ministro dell'Economia, Erhard, parlando alla Camera di Bonn: «Naturalmente — egli ha spiegato rispondendo all'opposizione — non si tratta di questioni che possano venire risolte dall'oggi al domani, ci vorrà tempo e pazienza». Frattanto Bonn si adopererà per smussare i contrasti fra il Mercato comune e i sette Paesi dell'*Efta*, la zona di libero scambio capeggiata dall'Inghilterra.

Per prima cosa verrà sollecitata la riduzione «parallela» delle tariffe doganali, quindi si cercherà di ottenere una forte diminuzione delle tariffe doganali esterne del Mercato comune (si parla dei venti per cento). «Il governo federale — ha continuato Erhard — tenterà prima di convincere gli altri paesi del Mercato comune, in particolare l'Italia e la Francia, della inopportunità di praticare dazi esterni troppo elevati. Il Ministro ha poi accennato al «piano Hallstein» che prevede l'anticipata applicazione degli accordi del Mercato comune per le tariffe doganali e per i contingenti: «Prima che il progetto entri in azione (probabilmente il 1° gennaio '61) bisognerà sfruttare tutte le possibilità di una intesa con i paesi dell'Efta: il nostro governo, però — ha continuato Erhard — ha l'obbligo di chiarire tutti gli effetti e le conseguenze che ne deriveranno; il "piano Hallstein" presenta infatti vantaggi e svantaggi».

Con queste assicurazioni il ministro dell'Economia ha cercato di placare i timori dei socialisti e dei liberali: «L'Europa è troppo piccola per permettersi la divisione in blocchi economici; il governo non l'ha ancora capito e si è schierato dalla parte della Francia osteggiando la Gran Bretagna; è un deplorevole errore politico elevare le dogane tedesche verso terzi paesi». Così si era espresso, nell'illustrare una interrogazione dei socialisti, il deputato Kalbitzer. «Il governo si guardi bene dal dividere l'Europa in blocchi commerciali, attirandosi così fra i paesi alleati e mettendo così a repentaglio l'unità dell'Occidente», aveva dichiarato a nome dei liberali il deputato Margulies.

Il 70% del commercio estero tedesco si svolge con paesi fuori del Mercato comune: è comprensibile quindi che anche la opposizione si preoccupi delle conseguenze d'una politica governativa intesa a difendere in primo luogo gli interessi della «Piccola Europa», ma Erhard è stato convincente; gli oppositori sono rimasti alquanto rassicurati dal suo discorso, tant'è vero che alla fine del suo intervento lo hanno acclamato a lungo.

Non accada spesso che un ministro democristiano raccolga i consensi e gli applausi dei liberali e dei socialisti: Erhard invece gode larga fiducia anche fra i suoi avversari, la sua posizione personale va consolidandosi di giorno in giorno, e una parte consistente della democrazia cristiana ritiene che sia giunto il momento di presentare ufficialmente Erhard come il successore di Adenauer; secondo informazioni raccolte oggi negli ambienti del partito di maggioranza, l'ala bavarese insisterà per la designazione di Erhard alla Cancelleria prima ancora della campagna elettorale del 1961.

m. c.

Protagonista del caso Chessman in udienza dal Papa a S. Pietro

Città del Vaticano, 4 maggio.

Uno dei protagonisti del caso Chessman, cioè il capo della polizia di Los Angeles, William H. Parker, ha preso parte questa mattina alla udienza generale svoltasi in San Pietro, presenti diverse migliaia di persone provenienti dall'Italia e dall'estero. Tra di esse erano cinquecento coppie di novelli sposi e i partecipanti ai Campionati di tennis.

Il Papa, dal trono eretto dinanzi all'altare della Confessione, richiamandosi alla figura di santa Monica, madre di sant'Agostino, della quale ricorre oggi la festività liturgica, e rivolgendosi in particolare alle giovani spose, ha indicato la santa ad esempio di tutte le madri cristiane.

Scontro navale tra le due Coree e nuovi tumulti di studenti a Seul

Una fregata sudcoreana sfugge ai siluri di tre unità nordiste - Universitari chiedono l'arresto di Syngman Rhee

La fregata sud-coreana protagonista dello scontro a fuoco nel Mar Giallo (Telefoto)

Seul, 4 maggio.

Tre siluranti nord-coreane (a quanto annuncia la marina della Corea del Sud) hanno attaccato stamani una fregata della marina sud-coreana, circa 15 miglia al largo della costa orientale della Corea, presso la linea di demarcazione armistiziale. La fregata, stazzante 1.200 tonnellate, ha risposto al fuoco, respingendo gli attaccanti e senza subire perdite umane né danni materiali.

L'attacco è avvenuto alle 6,36 antimeridiane locali di oggi (ossia alle 22,06 di ieri 3, ora italiana). «Approfittando della densa nebbia — dice il comunicato — tre siluranti nord-coreane hanno chiuso in cerchio la nostra fregata «PT-66» lanciando cinque siluri e una raffica di mitragliatrice calibro 40 mm. in due attacchi».

«La nostra unità — prosegue il bollettino — ha immediatamente controbattuto con fuoco energico mentre procedeva a zig-zag per schivare i siluri, e respingeva i tre battelli comunisti. Evidentemente la marina comunista nord-coreana stava operando nell'intenzione di far approdare una imbarcazione di spionaggio, sotto la protezione delle siluranti».

Per quel che riguarda la situazione interna della Corea del Sud, sono ricominciati i tumulti di studenti, i quali chiedono lo scioglimento dell'assemblea nazionale. Il governo provvisorio ha ristabilito la censura sulle notizie; torna in vigore il coprifuoco nelle ore notturne, a partire dalle 19.

Nove studenti dell'università di Seul hanno depositato presso il tribunale della capitale sud-coreana, una querela contro Syngman Rhee, l'ex-primo ministro Chang Talk Sang e altri 135 membri della assemblea nazionale, accusati di aver arbitrariamente e illegalmente modificato la costituzione del paese allo scopo di permettere a Rhee la sua rielezione alla suprema carica dello Stato: i fatti risalgono al 1952 e al 1956.

Burrascosa conferenza-stampa di Eric Louw a Londra

Il ministro del Sudafrica afferma: "Non lasceremo la politica razziale,,

«Resteremo nel nostro paese; non intendiamo abdicare» - Eccezionali misure di sicurezza attorno alla sede della legazione sudafricana, mentre una folla ostile grida invettive - Irritazione fra le rappresentanze del Commonwealth

(Nostro servizio particolare)
Londra, 4 maggio.

Nel corso di una burrascosa conferenza-stampa il ministro degli Esteri sudafricano, Eric Louw, ha oggi riaffermato, con durissime parole, la ferma volontà del suo governo di non abbandonare né attenuare la politica razziale. Queste incaute dichiarazioni hanno deluso tutti coloro che seguono, con pena o apprensione, gli avvenimenti in Sud Africa. A Londra è riunita ora la Conferenza dei Primi ministri del Commonwealth, e il pubblico sperava che le esortazioni, i consigli o le rampogne di questi statisti convincessero Eric Louw della necessità di più tolleranti e costruttive soluzioni del problema africano. Stasera nessuno osa sperare che Louw e Verwoerd prestino orecchio alla pubblica opinione mondiale.

La conferenza-stampa si è svolta al «South-Africa House», il grande palazzo che ospita tutte le rappresentanze sudafricane in Inghilterra. Erano stati invitati i soli giornalisti inglesi e delle Nazioni del Commonwealth, ma esclusi — sembra — quelli di colore. Le misure di sicurezza erano imponenti, quasi paradossali, superiori a quelle adottate per proteggere la vita, in questa capitale, di Kruscev e Bulganin.

«Io non sono venuto a Londra e alla Conferenza — ha dichiarato Louw — né come un accusato né come un penitente né come un supplice. Il mio scopo è discutere questioni di comune interesse, ma la politica interna non rientra in tale categoria». Il sessantanovenne ministro (il quale sostituisce, al tavolo della Conferenza, Verwoerd, ancora convalescente), ha poi detto che i recenti sanguinosi moti nel suo Paese furono causati da «organizzazioni sovversive africane», ed ha aggiunto: «I sudafricani di origine europea costituiscono una popolazione permanente. Non siamo disposti a cedere ad una dittatura africana quanto è stato costruito nel corso di trecento anni. Non siamo pronti ad abdicare».

«Il Sud Africa — egli ha proseguito — è per la popolazione di ceppo europeo la sua sola casa. Non possiamo tornare ai Paesi dei nostri antenati. Noi e i nostri discendenti siamo decisi a restare in Sud Africa ed a serbare la nostra nazionalità. I diversi popoli bantù hanno parimenti diritto al pieno sviluppo della loro nazionalità. La politica dell'apartheid ha per obiettivo la pacifica coesistenza dei popoli di discendenza europea e di quelli bantù». Poi, con tono secco, quasi di sfida, Louw ha concluso: «Prima della mia partenza ebbi un lungo colloquio con il premier Verwoerd, e sono in grado di dichiarare che egli non vede alcuna ragione di mutare, a causa dei recenti disordini, la politica fondamentale del governo».

Durante la risposta, il ministro è stato più volte interrotto dai giornalisti con caustiche osservazioni. Alla fine della Conferenza, alcuni di essi lo hanno attorniato e tempestato di aggressive domande. Fuori dal «South-Africa House», Louw è stato accolto da grida ostili, lanciategli da una folla turbolenta.

Della politica razziale sudafricana si è parlato anche nella seconda giornata della Conferenza del Commonwealth, sebbene non in seduta ufficiale. L'apartheid è stata criticata aspramente dal premier di Ghana e dal Sovrano della Federazione malese. Più misurati ma non meno severi gli altri premier. Durante la riunione pionieristica, è stato esaminato la situazione internazionale: gli statisti hanno approvato la iniziativa di Macmillan per un avvicinamento tra Est e Ovest.

m. ci.

Trasporto gratuito degli alunni che abitano lontano dalle scuole

Roma, 4 maggio.

Il Ministero della Pubblica Istruzione, al fine di consentire a tutti i ragazzi di frequentare la scuola dell'obbligo, e per combattere il persistente fenomeno dell'evasione scolastica da parte dei residenti in zone rurali e montane particolarmente depresse, ha invitato i provveditori agli studi a prendere immediatamente contatti con gli enti locali per organizzare trasporti gratuiti degli alunni che sono costretti a recarsi quotidianamente alle scuole funzionanti in altri Comuni.

Il Ministero, nel dare le istruzioni, fa presente che la realizzazione del principio costituzionale dell'obbligatorietà gratuita della frequenza scolastica fino ai 14 anni non può attuarsi solamente con l'istituzione di nuove scuole, che possono sorgere in ogni sia pur minima località, verso le scuole elementari, che hanno raggiunto un notevole grado di capillarità (quest'anno ne funzionano ben 37.850).

Nixon prevale su Kennedy nelle «primarie» dell'Indiana

New York, 4 maggio.

Nello Stato dell'Indiana, si sono svolte le elezioni primarie. Si era propensi a non dare molta importanza ad esse, i risultati, invece, hanno dato qualche sorpresa e pertanto, oggi, se ne parla molto. A sentire gli esponenti dei due partiti politici che si contendono il potere in America, i risultati elettorali primari di ieri sono stati un trionfo della propria parte e una sconfitta dell'opponente.

In realtà la situazione non è così: anzitutto, mentre sul piano rigoroso delle cifre di partito il numero complessivo dei voti risulta leggermente a favore dei democratici (429 mila per i democratici e 413 mila per i repubblicani), il fatto Kennedy (cioè il candidato cattolico che pensava di poter avere nell'Indiana la vittoria che gli avrebbe assicurato una condizione di prestigio per la battaglia nel West Virginia, il 10 maggio), ha avuto un'affermazione molto più modesta di quella che si riprometteva: e cioè 368 mila voti contro 395 mila di Nixon. Vale a dire che Nixon, come repubblicano, da solo, lo avrebbe battuto.

I voti democratici sono stati divisi tra Kennedy e due candidati locali, Daly e Latham.

Gronchi celebra a Bergamo il centenario dei "Mille,,

Il 4 maggio 1860 partirono da questa città i primi volontari per la spedizione garibaldina

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 4 maggio.

La partenza da Bergamo, avvenuta cent'anni or sono, dei primi volontari per la spedizione dei Mille, è stata rievocata oggi nel corso di una manifestazione alla quale è intervenuto il Capo dello Stato e che ha dato inizio alle celebrazioni per il centenario dello storico avvenimento. Il 4 maggio 1860 centinaia e centinaia di bergamaschi partirono per Genova desiderosi di unirsi ai garibaldini per combattere: di essi molti non furono arruolati perché troppo giovani, ma 180 riuscirono a imbarcarsi per la Sicilia, dove parecchi caddero. Tra questi Adolfo Bifi di Caprino, un ragazzo di 14 anni, riuscito a entrare nella famosa 3ª Compagnia di Garibaldi perché, di statura atletica, aveva mentito sulla sua età. Per questo generoso contributo dato alla spedizione dei Mille, appunto a Bergamo si sono iniziate le manifestazioni.

Giovanni Gronchi, accompagnato dal ministro Andreotti e insieme con i senatori Tibaldi e l'on. Vicentini, in rappresentanza del Parlamento, è giunto a Bergamo in treno alle 10.40 accolto da una immensa folla che si era assiepata lungo le strade del centro. Si è formato il corteo presidenziale che si è recato in prefettura dove il Capo dello Stato ha ricevuto i parlamentari locali. Il procuratore generale, il presidente della Corte d'Appello, le autorità militari, i sindaci dei 246 Comuni della provincia, il vescovo e le tre medaglie d'oro Rosetta Locatelli, sorella della triplice medaglia d'oro Antonio Locatelli, Bruno Pastorino, presidente dell'Associazione nazionale, e Pasenti-Gritti.

Il corteo si è poi recato in Città Alta dove alle 11, è stato inaugurato il Museo Risorgimentale. Giovanni Gronchi è infine salito al Palazzo della Ragione, nella storica Piazza Vecchia, per conferire a Bergamo il titolo di «Città dei Mille». Il sindaco avv. Simoncini gli ha poi, a sua volta, conferito la cittadinanza onoraria, consegnandogli la prima medaglia d'oro coniata per la celebrazione del centenario.

Gronchi ringraziando ha rievocato il periodo in cui si trovò a Bergamo (fu nel 1912 e 1913) occupato come insegnante all'Istituto Tecnico di via Borfuro, e abitava in un modesto appartamento in via dei Mille. Quindi è passato a parlare dell'epopea della spedizione garibaldina infine, recatosi su un palco eretto nella storica Piazza Vecchia, il Capo dello Stato è stato acclamato dalla folla. La manifestazione si è conclusa nella tarda mattinata; alle 14 il Capo dello Stato è ripartito.

p. a.

Oggi la cerimonia a Quarto

Genova, 4 maggio.

L'on. Antonio Segni, giunto questa sera a Genova, rappresenterà domani il governo alle cerimonie commemorative del centenario della partenza dei Mille da Quarto. Il Senato sarà rappresentato dal sen. Varaldo, la Camera dall'on. Filippo Guerrieri. Saranno pure presenti l'on. Carlo Russo, sottosegretario agli Esteri, l'ambasciatore di Gran Bretagna, sir Ashley Clarke, l'ammiraglio Gastone Minotti, comandante dell'Alto Tirreno, il generale Valente, comandante la zona militare Nord-Ovest.

Alle manifestazioni parteciperanno pure i gonfaloni decorati al valore militare, i Comuni delle quattro provincie liguri, rappresentanze civiche di Milano, Torino, Bergamo, Bologna, Pavia, la rappresentanza della Regione siciliana e formazioni garibaldine provenienti da ogni parte d'Italia.

Durante la cerimonia, allo scoglio di Quarto, nel corso della quale l'on. Pacciardi pronuncierà l'orazione commemorativa, si svolgerà in mare una parata navale con la partecipazione di unità della Marina militare, Guardia di Finanza, battelli dei Vigili del fuoco, dello Yacht Club, e dei Comuni costieri liguri. Genova vi parteciperà col gonfalone delle repubbliche marinare e dodici «guzzi» rappresentanti i vari quartieri cittadini.

La televisione trasmetterà la cerimonia da Quarto in telecronaca diretta iniziando la trasmissione alle ore 10.50. Nel pomeriggio, alle 15, avrà luogo la chiusura del convegno di studi risorgimentali a Palazzo Tursi; seguirà, nel teatro Carlo Felice, il raduno dei gonfaloni decorati ed un concerto di musiche verdiane e risorgimentali.

Moribondo con il tetano per un graffio alla mano

Alba, 4 maggio.

Circa tre mesi fa il contadino Alfredo Barbero, di 53 anni, lavorando nella vigna rivi portava lievi escoriazioni a una mano causate dal filo di ferro che maneggiava. Nella giornata di ieri il medico condotto, chiamato d'urgenza, riscontrava evidenti nel contadino i sintomi del tetano e lo faceva trasportare all'ospedale di Alba, dove si trova in condizioni gravissime.

Ferito da un algerino a Parigi il deputato e tennista Abdesselam

Uccise la sua guardia del corpo - Un colpo al cuore deviato da un libro che il parlamentare nord-africano stringeva sul torace

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 4 maggio.

Un attentato politico è stato compiuto stamane nel quartiere alti di Parigi, a pochi di cento metri da un commissariato di polizia, contro il deputato d'Algeri Robert Abdesselam, ex-campione di tennis. Il parlamentare è rimasto ferito da quattro pallottole di rivoltella; la quinta, che avrebbe potuto essere mortale, è rimbalzata sul libro che Robert Abdesselam teneva stretto contro il petto. Un agente di polizia incaricato della protezione personale del deputato è stato ucciso.

La sparatoria è avvenuta poco dopo le nove. Il deputato, che aveva recentemente ricevuto lettere minatorie, usciva di casa solo per recarsi in ufficio e si faceva sempre accompagnare dalla sua guardia del corpo, un agente di 24 anni. Anche stamane camminavano, per prudenziale misura, l'uno su un marciapiedi, l'altro sul marciapiedi opposto. Avevano percorso un centinaio di metri quando echeggiavano i primi colpi. Mentre uno degli attentatori faceva fuoco sul poliziotto, il secondo prendeva di mira il deputato. Ferito alla spalla sinistra, egli cercava scampo dapprima nell'androne d'una casa, ma vistosi inseguito correva a rifugiarsi dietro un'automobile in sosta, invano perché la raggiungevano altre tre pallottole.

Fortunatamente, ad un certo punto, l'arma dell'attentatore si inceppava; il deputato balzava allora addosso allo sparatore per impedirgli di fuggire. Ma l'algerino si liberava facilmente dalla stretta e, raccolte la busta di cuoio inaciata cadere da Robert Abdesselam, si allontanava di corsa. Arrestato poco dopo, l'attentatore, di nome Larbi Lamraoui, ventiseienne, partiva ancora addosso la pistola.

Ricoverato all'ospedale americano di Neuilly, ove è stato immediatamente operato, il deputato algerino risulta ora fuori pericolo

l. m.

Un legionario torinese diserta ed è ucciso dai ribelli?

Algeri, 4 maggio

Le autorità francesi hanno reso noto di aver rinvenuto documenti dai quali sembra risultare che tre disertori della Legione Straniera sono stati uccisi dai ribelli algerini presso i quali si erano rifugiati per raggiungere il Marocco.

I nomi forniti sono quelli di Mauro Ghelardi, nato a Torino nel 1936, e dei tedeschi Helmut Furmaniak (da Gelsenkirchen) e Wolfgang Schoppener (da Ennepetal-Voerde).

L'Austria sollecita una risposta dell'Italia sul problema alesino

Kreisky convoca l'ambasciatore italiano - Richiesta l'autonomia per la provincia di Bolzano

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 4 maggio.

Un comunicato ufficiale rende noto che il ministro degli Esteri austriaco, Bruno Kreisky, ha convocato l'ambasciatore italiano Gastone Guidotti e gli ha domandato di informare il governo di Roma che l'Austria sollecita una risposta alle sue precedenti richieste relative all'Alto Adige e «confida sulla ripresa dei negoziati bilaterali italo-austriaci interrotti a causa della crisi di governo italiana».

Il ministro Kreisky ha ripetuto la richiesta austriaca di concessione dell'autonomia politica alla provincia di Bolzano in attuazione — secondo Vienna — del trattato di Parigi del 1946 e in esecuzione delle norme dello statuto di autonomia regionale per l'Alto Adige. Il comunicato aggiunge che la questione dell'Alto Adige è stata discussa oggi dal Consiglio dei ministri austriaco e che il ministro degli Esteri è stato autorizzato a sollecitare una «pronta risposta» da parte italiana.

I deputati cattolici del Tirolo al Parlamento di Vienna avevano presentato oggi una interpellanza al governo, sollecitandolo a rimettere energicamente sul tappeto la questione del veto d'ingresso in Italia che impedisce tuttora al sottosegretario Gschnitzer e agli esponenti tirolesi Oberhammer e Widmoser di varcare il Brennero. Nell'interpellanza si esorta il governo a chiarire, dopo le numerose proteste, i passi che intende muovere al riguardo. «L'immotivato divieto italiano che dura già da oltre quattro mesi — affermano i parlamentari —, è causa di crescente malumore fra la popolazione tirolese».

Questa mozione, che raccoglie le firme dei più noti oltranzisti della Volkspartei di Innsbruck, può essere considerata, con il concorso di altri indizi, come la rottura di quell'effimero armistizio che da qualche tempo avvolgeva in un prudente silenzio la polemica austriaca per l'Alto Adige. Non a caso essa è stata presentata alla Camera proprio adesso, cioè pochi giorni avanti l'inizio del congresso straordinario della Südtiroler Volkspartei, che s'inaugurerà sabato. Mentre tutti i grandi giornali austriaci si preparano ad inviare a Bolzano i loro migliori specialisti «sudtirolesi», a Vienna si va precisando l'opinione che appena dopo il congresso, ed in base alle sue conclusioni, si scoprirà con maggior evidenza il piano che, secondo voci insistenti, sarebbe già maturato, alla Balhaus, per un rilancio internazionale della controversia altoatesina.

Una prima indiscrezione su questo piano è stata fatta giorni or sono dal dispaccio di una agenzia americana che non è stato diffuso in Austria. Il governo austriaco intenderebbe presentare la questione alto-atesina all'Assemblea generale dell'Onu, che si riunirà in ottobre, ed avrebbe deciso perciò di inserirla prima della scadenza del termine, cioè nei prossimi mesi estivi, nell'ordine del giorno dei dibattiti.

La novità della mossa, congegnata dal ministro degli Esteri Kreisky, consisterebbe nel presentare la controversia alle Nazioni Unite non sotto forma drammatica, ma con una formula «minima», tale da poter offrire alla proposta austriaca la probabilità di un consenso dei due terzi dell'Assemblea e da costringere, paradossalmente, l'Italia stessa a non poter assumere un atteggiamento preventivamente negativo

e. b.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

La Presidenza, il Consiglio, le Giunte di categoria e le Direzioni di Roma e Milano della Federazione Italiana Editori Giornali prendono parte al lutto del consigliere comm. avv. Fiorenzo Casella, presidente della Associazione Italiana Stampatori Giornali e del Fondo Nazionale di Previdenza per i lavoratori dei giornali quotidiani per la morte della madre signora

Lidia Achiardi ved. Casella

avvenuta il 4 maggio 1960 in Savona.
— Roma, 4 maggio 1960.

L'Associazione Italiana Stampatori Giornali partecipa al grave lutto che ha colpito il suo Presidente comm. avv. Fiorenzo Casella per la perdita della madre signora

Lidia Achiardi ved. Casella

— Genova, 4 maggio 1960.

La famiglia del compianto
INGEGNERE
Mario Domenico Bruzzone
profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al suo caro, nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringrazia tutti coloro che, con la presenza, con scritti e con fiori, presero parte al suo immenso dolore. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 28 maggio alle ore 9 nella parrocchia di S. Barbara.
— Torino, 5 maggio 1960.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Crosetto
anni 47
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie **Teresa Rovasio** e figlia **Franca**; la sorella **Rosina** con il marito **Rodolfo Balmas**; i fratelli **Luigi** con la moglie **Caterina Voglietti**, figlia **Luciana**, figlioccio **Mario**; **Lorenzo** con la moglie **Lorenzina Giardino**, figli **Giuseppe**, **Mariuccia**; i cognati **Giuseppe Rovasio**, **Paola**, la cognata **Ida Balli** ved. **Rovasio** con rispettive famiglie, figlioccio **Mario**. Un particolare ringraziamento al dr. Rodolfo Fracchia e sig. Secondina Martina, per le premurose cure prestate. I funerali oggi 5 corr. ore 16 da corso Casale 256.
— Torino, 5 maggio 1960.

Partecipano al lutto: **Linda Falsetto**, **Ludovico Mo**, famiglia **Capasso**, **Margherita Voglietti**, famiglie **Saverino**.

Il Personale della Ditta **IPPEM** prende parte al dolore che ha colpito il principale signor Rodolfo Balmas, per la scomparsa del caro cognato
Mario
— Torino, 5 maggio 1960.

Dipendenti Impresa comm. **Lorenzo Crosetto** prendono parte al lutto del titolare per la perdita del fratello
Mario
— Torino, 4 maggio 1960.

Prendono viva parte al dolore della famiglia
la Società Cave Po
la Società Cave Corette
la Società Cave Magella.

I fratelli **Barbero** partecipano al lutto della famiglia Crosetto per la scomparsa dell'amico
Mario
— Torino, 4 maggio 1960.

Felice Garelli partecipa al dolore che ha colpito Lorenzo Crosetto per la perdita del fratello
Mario
— Torino, 4 maggio 1960.

La famiglia **Bosco Cormucio** profondamente commossa si unisce al dolore degli amici Crosetto per l'immatura perdita del signor
Mario Crosetto
— Torino, 4 maggio 1960.

Si uniscono al dolore della famiglia Crosetto per la perdita del caro
Mario
la famiglie:
Giuseppe Bai
Mario Beggiato
Ottavio Castagno
Giuseppe Cellerchini
Nene Dughera
Ottaviano Maggiore
Federico Paletto
Giuseppe Prosna (Settimo)
Pierino Rissa
fratelli **Standero**
Franco Tarino
Giuseppe Vinco.
— Torino, 4 maggio 1960.

Impresa Mario Guerrasi e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
Mario Crosetto
— Torino, 5 maggio 1960.

Partecipa alla famiglia Crosetto Filippo **Dughera**.

La famiglie **Antognazza** e **Rivetti** prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia Crosetto.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Crosetto gli amici:
Cesare Arietto
Giorgio Masso
Pompeiana Cuminetti
fratelli **Francone**
fratelli **Bertglio**
Nino Paisana e figli
Aldo Bonadetto
Angelo Varuo
Giuseppe Baldi
Pietro Fassino
Epifanio Bernardotto
Pietro Peirani
Giuseppe Caldano
Domenico Richiardi
cav. **Felice Morello**
famiglia **Federico Zeppegno**
famiglia **Arnaldi**
famiglia **Saverino.**

Dopo lunghe sofferenze è tornato a Dio l'anima buona del
Cav. Luigi Crisoli
ex-Maresciallo di 1ª cl. dell'Aeronautica
Ministero Tesoro
Nel dolore confortato dalla fede ne danno l'annuncio: la moglie **Alba Giraudo** con i figli **Giovanni**, **Piero** e **Valerio**, la madre **Ida Caron Mazzola**, la sorella **Rosa Silletta** ved. **Girardo** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 6 corrente alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Cesare Balbo 36. La famiglia ringrazia tutti coloro che vorranno prendere parte al suo dolore, ed in particolare quelli che vorranno onorare la memoria del caro estinto, non con fiori ma con opere di bene, secondo la sua volontà.
— Torino, 4 maggio 1960.

Il Personale della Tipografia Giraudo prende parte al grande dolore della famiglia Giraudo-Crisoli, per la scomparsa del consigliere
Cav. Luigi Crisoli
— Torino, 4 maggio 1960.

Ottavio Mussetta e famiglia prende viva parte alla dipartita del
Cav. Luigi Crisoli
— Torino, 4 maggio 1960.

Si uniscono al lutto i cugini **Giovanni** e **Giuseppina Cachia**, coi timbri **Pierluigi** e **Dorina**.

Tina e **Giovanni Calcagno** piangono l'immatura scomparsa dell'indimenticabile fraterno amico
Cav. Luigi Crisoli
— Torino, 4 maggio 1960.

Giuseppina Bernasconi e i cugini **Cogliolo** prendono viva parte al dolore della famiglia Crisoli.

Renzo Marasso partecipa profondamente colpito al dolore dei suoi carissimi cugini Giovanni, Piero, Valerio per la scomparsa dell'amato
Papà
— Torino, 4 maggio 1960.

Gli amici fraterni:
Adelaide, Carlo Trabucco
Fiorenza, Annamaria, Emilio, Gaetano Valerio
partecipano al lutto della dipartita serena dell'indimenticabile
Cav. Luigi Crisoli
— Torino, 5 maggio 1960.

Prendono viva parte al dolore di Giovanni per la scomparsa del
Papà
la Direzione, insegnanti, i Compagni di classe del Collegio S. Giuseppe.
— Torino, 5 maggio 1960.

Si unisconi al dolore della famiglia Crisoli: **Dina** ed **Ezio Cerruti.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Onorato Ciordanello
Lo piangono: la moglie, i figli **Piero**, **Luigi** con la moglie **Stefanina** e l'adorato **Virginio**, sorelle, cognati, zia **Pina**, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 5 ore 16.15 dall'ospedale S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1960.

Da un anno riposa nella amata terra di Cavaiore
Cesarina Pettinati Della Valle
Salga per lei a Dio una preghiera da quanti se ne serbano vivo il ricordo. Santa Messa verranno celebrate sabato 7 maggio, alle ore 8, nella chiesa di Gesù Nazzareno, in Torino; lunedì 9 maggio, alle ore 8, nella parrocchia di Cavaiore d'Acqui.
— Torino, 5 maggio 1960.

5-5-1955 5-5-1960
Nel secondo anniversario della scomparsa di
Luigi Bilancini
Ex-ufficiale di Marina
la famiglia lo ricorda con immutato dolore. Messa di suffragio venerdì 6 ore 7,15 nella parrocchia di S. Teresa, via S. Teresa 5.
— Torino, 5 maggio 1960.

Nel primo anniversario della perdita dell'amato
Luigi Guglielmino
la famiglia con immutato dolore lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— Torino, 5 maggio 1960

RINGRAZIAMENTO
La vedova del
Dott. Francesco Ravinale
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che presero parte al suo grande dolore.
— Alba, 5 maggio 1960.

Circondato dall'affetto dei suoi cari, il 2 maggio, cristianamente concludeva la sua esistenza terrena
Giuseppe Leproni
d'anni 55
Lo piangono: la moglie **Adele Olivero**; i figli: ing. **Giorgio**, dott. **Roberto**, **Luciano**; i fratelli: **Ester**, **Margherita**, **Emma** e **Ida**; la sorella, cognati, cognate, zii, zie, cugini e parenti tutti. Per volontà del caro estinto l'annuncio viene dato a funerali avvenuti e la famiglia non prende il lutto.
— Torino, 4 maggio 1960.

I cugini **Edda**, **Angelina** e **Federico** partecipano al profondo dolore della famiglia per l'immatura perdita.

Il Personale dell'Albergo Italia e del Caffè Lori prende parte al dolore dei titolari per la perdita del loro congiunto.

La famiglia **Segovevia** e **Garetto** partecipano al dolore dei loro congiunti per la perdita di
Giuseppe Leproni
— Torino, 4 maggio 1960.

La S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia Succursale di Torino si associa al lutto della famiglia per la dipartita di
Giuseppe Leproni
da molti anni suo apprezzato collaboratore.
— Torino, 5 maggio 1960.

Prendono viva parte al lutto:
Giuseppe Bergadano
Ernestina Bolmer
Giuseppe Ferraris Martorino
Ghersello Da Camino
Egidio Lazzari
Nicola Novarino
Mario Motta
Ezio Nocchi.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Giuseppe Leproni
Luciano Allayo
Livia Andreoli
Arnaldo Arnaldi
Piero Bellanca
Piero Centenaro
Renato Cotti
Gianmario Degola
Ezio Grigo
Giuseppe Rasel.
— Torino, 5 maggio 1960.

Si associano al dolore della famiglia ricordando l'amico carissimo
Giuseppe Leproni
Giovanni Cuccolo
dott. **Giorgio Cigna**
Renato Di Savo
Federico Mariani
Tirotta Paderni
Camillo Perissato
Vincenzo Perissato
colle rispettive famiglie.
— Torino, 5 maggio 1960.

Gli amici di Roberto:
Gianguido Castagno
Germana Cattolino
Gigi Cavana
Sergio Corrado
Paolo Carino
Marcolino Cisano-Grisa
Rosanna e Carla Lombardi
Gemi Crocchia
Vanna Rosa
Gianchino Savio
Emanuele Terzaniello
Sammy Tallarezzo
Giovanni e Margherita Zanetti
prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del papà
Giuseppe Leproni
— Torino, 5 maggio 1960.

Il Comitato Piemontese A.I.S.E.E.C. partecipa al lutto dell'amico Roberto già presidente dell'associazione.

Con immenso dolore **Giovanni Sharisa Pavelec** annuncia la improvvisa scomparsa della adorata moglie
Emma
Condannati ad unirsi nel grave lutto partecipano le sorelle **Maria**, **Cesira** (Buenos Aires), **Adele** (Buenos Aires); il cognato, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, partendo da corso Marconi 4, venerdì 6 maggio alle ore 9 e, in Ivrea, dalla Stazione alle ore 11. La cara salma verrà quindi inumata nella tomba di famiglia. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1960.

Partecipano al lutto la sua cara **Maria** e le affezionate **Elena**, **Luciella** e **Adriana**.

Con immenso dolore annunziano la scomparsa della carissima
Zia Emma
I nipoti: **Gregorio**, **Gianl**, **Mallnari**, **Fabio**, **Marcel**, **Rina**, **Caldo**.
— Torino, 5 maggio 1960.

La Soc. **SARDIZ** partecipa al grande dolore del proprio consocio sig. Giovanni Fantino per la perdita della sua adorata
Emma
— Torino, 5 maggio 1960.

La famiglia **Bertarelli** si associa al lutto gravissimo dell'amico **Giovanni** Fantino.

Il Personale della **SARDIZ** si unisce al lutto che ha colpito la famiglia Fantino.

Fernanda Grisi profondamente addolorata partecipa al lutto del signor Giovanni Fantino.

Gianvittorio, Graziella e **Gaetano Galleri** partecipano al grave lutto del signor Giovanni Fantino.

I Condomini dello stabile di via Artisti 36 partecipano al dolore della famiglia Fantino per la perdita della signora
Emma Gregorio in Fantino
— Torino, 4 maggio 1960.

Alberti e **Vittorio Di Benedetti** partecipano affettuosamente al dolore del signor Giovanni Fantino per l'improvvisa dipartita della adorata consorte
Emma Gregorio in Fantino
— Torino, 4 maggio 1960.

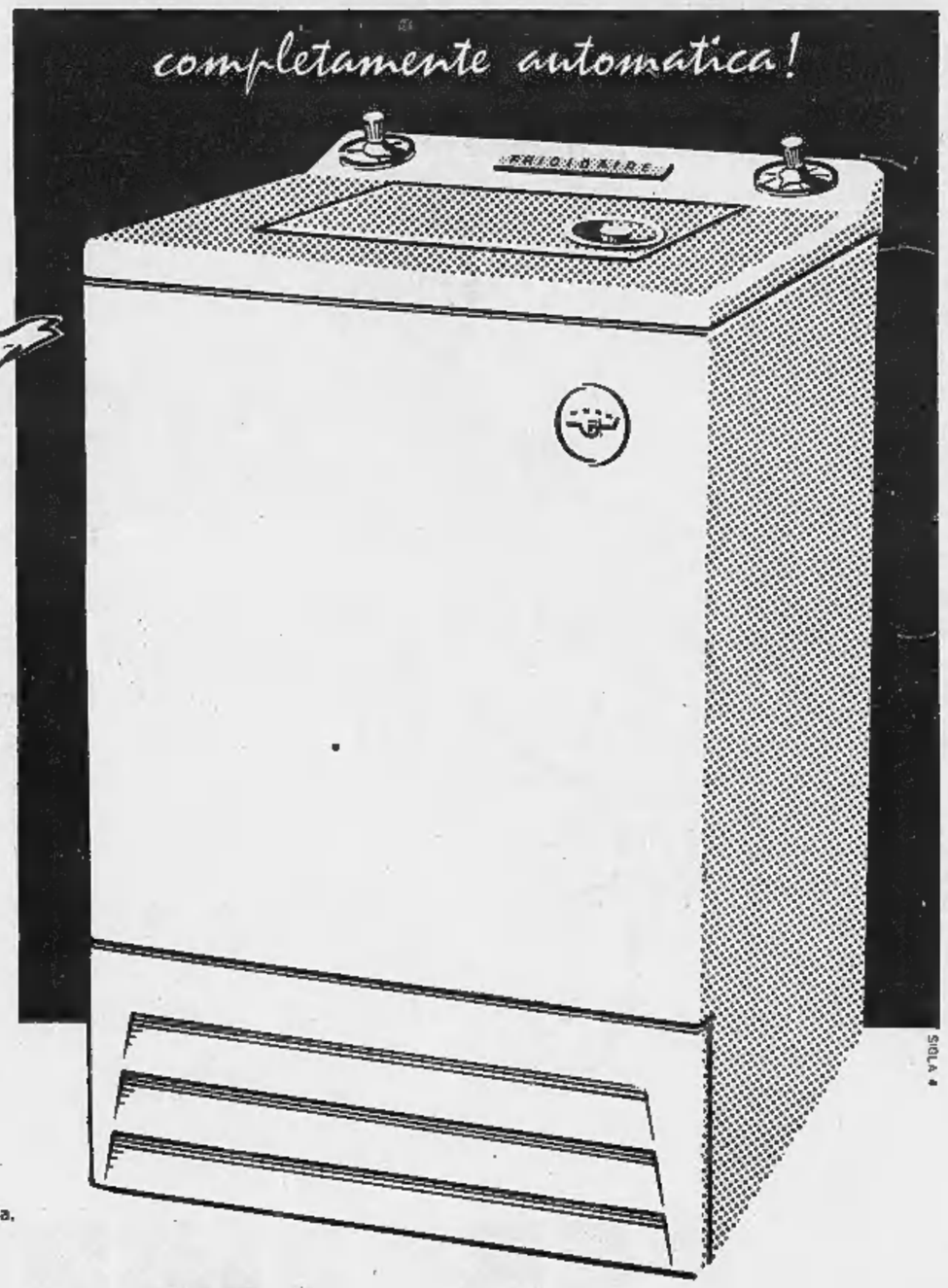
La famiglie **Lee** e **Genestrel** partecipano al dolore per la scomparsa della signora
Emma Fantino
— Torino, 4 maggio 1960.

Rina e **Riccardo Tesauro** con famiglia prendono viva parte al dolore del nipote per la perdita della buona signora
Emma Gregorio Fantino
— Torino, 4 maggio 1960.

Ieri cristianamente mancata l'anima buona di
Angela Borrione ved. Cioja
Desolati le annunziano la sorella, parenti tutti, l'affezionata famiglia **Roberto Carnevini**. I funerali avranno luogo oggi 5 corr. alle ore 14,30 partendo da via San Donato 27. La cara salma verrà trasportata a Graglia.
— Torino, 4 maggio 1960.

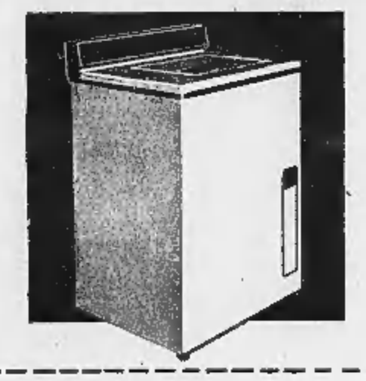
E' mancato il
Ing. Mario Musso
Lo piangono: la moglie **Maria Teodora**, il figlio **Aventino**

se la vostra lavatrice non è più all'altezza dei tempi, sostituitela con la meravigliosa



Pulsamatic

completamente automatica! FRIGIDAIRE



Aline
lavatrice semi automatica

La stupenda lavatrice Pulsamatic vi permette di ottenere un bucato "personalizzato".

Manovrate il semplicissimo pulsante e Pulsamatic laverà per voi:

- secondo il vostro metodo personale (durata di lavoro, numero e frequenza delle sciacquature, ecc.)
- secondo la natura e lo stato della biancheria (cotone, lino, seta, fibre sintetiche, ecc.)

La lavatrice FRIGIDAIRE si manovra con un dito senza che voi tocchiate la biancheria.

Essa lava esattamente come voi, con la massima accuratezza.

Concessionario per il Piemonte:
s.a.s. ALET - via Pinelli, 22 - Torino
Principali Rivenditori di Torino:
Ditta Cumani - via XX Settembre ang. via Garibaldi
Ditta DE-CA - via Madama Cristina, 22
F.lli Chiarabelli - c.so Giulio Cesare, 44

se lui ha una 100 cavalli...

lei deve avere una 100 lavandaie la Pulsamatic

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 15)

CERCASI fattorino 25-35enne paziente, serio referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4382 — Torino ». A39178

CERCASI giovanissima aiutante sarta. Telefonare 54-441. A37907

CERCASI lavorante aiutante sarta unico. Varano, Ginistrì 11. A39025

CERCASI pasticciere finito subito posto fisso. Scrivere: Pensin, viale IV Novembre, 91. Vinovo. 24216

CERCASI ragazzina [illegible] pettinatrice, manicure. Telefonare 678-042.

CERCASI ragazzo e signorina baristi 16-18 anni. Telefonare 273-147.

CERCASI ragazza pratico ufficio scuole militare. Telefonare 767-819 A39001

CERCASI stiratrice finita. Tel. 797-012.

CERCASI tuttofare abile andamento casa 8-21, signore sole, serietà, referenze. Telefonare 82-408. A36133

CERCASI tuttofare referenziata 40-50enne fissa o giornata. Presentarsi ore 18-19 De Bernardi Felice, via Piffetti 26.

CERCO aiutante pattinatrice pratica manicure. Telef. 581-788. A37605

CERCO apprendista 14-15enni. Perrero, via Genola 17, Torino. A38131

CERCO apprendiste 14-15 anni (buona paga). Presentarsi Maglificio via Andorno 1. A38631

CERCO subito aiuto sarta pratica negozio abbigliamento. Telefonare 50-964.

CERCO tuttofare volenterosa seria fissa o giornata. Telefonare 520-539.

CERCHIATORE ghigliottina lamiera provetto assumesi. Ditta Ballo, via S. Marino 58. Telefonare 396-356

CINQUANTACINQUENNE giovanile svelta referenziata offresi ore mattino. Telefonare 35-351. 24204

COLLAUDATORE tracciatore praticissimo lavorazioni meccaniche ottima conoscenza disegno assume importante stabilimento macchine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3047 — Torino ».

CONIUGI liberi subito pratici referenziati: marito domestico giardiniere, moglie tuttofare, per villa cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3049 — Torino ». A1424

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa o giornata buon mensile occhiasa villeggiatura. Telef. 768-013. A38676

CUOCA e cameriera onesta capaci cerca fattore campagna magnifica offre. Scrivere referenziata Mongiuppoli, Torre Pellice. A1561

DISPENSIERE pratico assume ristorante 24 km. Torino. Telefonare 061-718.

ELDA cerca lavoranti aiutanti lattaia. Telef. 42-040. A38651

ELETTRICISTI meccanici qualificati disposti trasferirsi, grande azienda macchinario aquarecchiature stato-avanzato cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7129 — Torino ». A38630

ELETTROMECCANICI elettricisti, frigoristi, giovani, capaci di leggere schemi elettrici cercansi da ditta impianti condizionamento aria, refrigerazione, commerciata per l'Italia di importante casa americana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3068 — Torino ». A3468

FALEGNAMERIA assumerebbe falegname veramente abile, possibilmente con patente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 218 — Torino ». 161

FALEGNAMI ebanisti provetti paga ottima cerca. Benanati, via Rimini 6.

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare servizio giornaliero [illegible] 45enne. Specificare capacità, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6320 — Torino ».

FAMIGLIA fattorino 25-35enne paziente, seria referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4382 — Torino ». A39178

FAMIGLIA giovanissima aiutante sarta. Telefonare 54-441. A37907

FAMIGLIA lavorante aiutante sarta unico. Varano, Ginistrì 11. A39025

FAMIGLIA pasticciere finito subito posto fisso. Scrivere: Pensin, viale IV Novembre, 91. Vinovo. 24216

FAMIGLIA ragazzina [illegible] pettinatrice, manicure. Telefonare 678-042.

FAMIGLIA ragazzo e signorina baristi 16-18 anni. Telefonare 273-147.

FAMIGLIA ragazza pratico ufficio scuole militare. Telefonare 767-819 A39001

FAMIGLIA stiratrice finita. Tel. 797-012.

FAMIGLIA tuttofare abile andamento casa 8-21, signore sole, serietà, referenze. Telefonare 82-408. A36133

FAMIGLIA tuttofare referenziata 40-50enne fissa o giornata. Presentarsi ore 18-19 De Bernardi Felice, via Piffetti 26.

FAMIGLIA aiutante pattinatrice pratica manicure. Telef. 581-788. A37605

FAMIGLIA apprendista 14-15enni. Perrero, via Genola 17, Torino. A38131

FAMIGLIA apprendiste 14-15 anni (buona paga). Presentarsi Maglificio via Andorno 1. A38631

FAMIGLIA subito aiuto sarta pratica negozio abbigliamento. Telefonare 50-964.

FAMIGLIA tuttofare volenterosa seria fissa o giornata. Telefonare 520-539.

FAMIGLIA ghigliottina lamiera provetto assumesi. Ditta Ballo, via S. Marino 58. Telefonare 396-356

FAMIGLIA cinquantacinquenne giovanile svelta referenziata offresi ore mattino. Telefonare 35-351. 24204

FAMIGLIA collaudatore tracciatore praticissimo lavorazioni meccaniche ottima conoscenza disegno assume importante stabilimento macchine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3047 — Torino ».

FAMIGLIA coniugi liberi subito pratici referenziati: marito domestico giardiniere, moglie tuttofare, per villa cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3049 — Torino ». A1424

FAMIGLIA coniugi soli cercano tuttofare fissa o giornata buon mensile occhiasa villeggiatura. Telef. 768-013. A38676

FAMIGLIA cuoca e cameriera onesta capaci cerca fattore campagna magnifica offre. Scrivere referenziata Mongiuppoli, Torre Pellice. A1561

FAMIGLIA dispensiere pratico assume ristorante 24 km. Torino. Telefonare 061-718.

FAMIGLIA elda cerca lavoranti aiutanti lattaia. Telef. 42-040. A38651

FAMIGLIA elettricisti meccanici qualificati disposti trasferirsi, grande azienda macchinario aquarecchiature stato-avanzato cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7129 — Torino ». A38630

FAMIGLIA elettromeccanici elettricisti, frigoristi, giovani, capaci di leggere schemi elettrici cercansi da ditta impianti condizionamento aria, refrigerazione, commerciata per l'Italia di importante casa americana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3068 — Torino ». A3468

FAMIGLIA falegnameria assumerebbe falegname veramente abile, possibilmente con patente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 218 — Torino ». 161

FAMIGLIA falegnami ebanisti provetti paga ottima cerca. Benanati, via Rimini 6.

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare servizio giornaliero [illegible] 45enne. Specificare capacità, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6320 — Torino ».

FAMIGLIA cercasi per campagna con casa, possibilità assunzione due componenti a paga sindacale presso propria industria. Scrivere Gandolfi 387, Antrevan. 24201

FAMIGLIA qualche persona cerca donna ragazza tuttofare giornata, referenze. Telefonare pomeriggio 887-389. A38183

FAMIGLIA signorile, 4 persone adulte, cerca cameriera finita e cuoca tuttofare, possibilmente sorelle o amiche. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3074 — Torino ». A1478

FAMIGLIOLA cerca tuttofare referenziata, trattamento familiare. Tel. 687-851.

FOTO laboratorio cerca stampatore provetto, indicare pretese, età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6287 — Torino ». A38480

FRESATORI attrezzisti prima et [illegible] categoria grande importante stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3344 — Torino ». A36013

GIORNATA ibalie 8 alle 12, oppure fissa domenica assumo « Gilda » via Bonvicino 8.

GOVERNANTE [illegible] referenziata cercasi ottime condizioni. Tel. 206-712.

GRISSINIFICIO cerca apprendista quattordicenni. Presentarsi via Varallo 14, ore ufficio. A38326

IMPORTANTE ditta cerca gruista pratico per autogru Ormig. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2327 — Torino ». A39028

IMPORTANTE anche[illegible] commerciale assume un aiuto magazziniere ed un imballatore pratichi. Referenze controllabili. Telefonare al 581-189 ore ufficio.

IMPORTANTE stabilimento meccanica di precisione assumerebbe tornitori, fresatori ed aggiustatori specializzati e qualificati per impiego stabile Precisare età, posti occupati, pretese e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3063 — Torino ». A37262

IMPORTANTE stabilimento torinese macchine utensili cerca fresatori, aggiustatori, montatori, affilatori, tornitori, trapanisti, radialisti, alesatori, rettificatori, collaudatori, piallatori, tracciatori, di prima o seconda categoria. Scrivere dettagliando curriculum vitae: « Pubblicità Stampa 7070 — Torino ». A37307

INDUSTRIA elettromeccanica cerca ragazze et ragazzi 14-15enni stop bobinatrice, età 35-40. Telefonare 743-879.

INSPECTRICE viaggiante appartamenti signorile offre vitto alloggio referenziata 30-40enne sola presenza garantita cambio servizio custodia casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2234 — Torino ».

LAMIERAIO carrozziere generico, esclusivamente verniciatura, assume posto fisso garage Tassili, Sanremo. 24201

LAVORANTI abilissime sarte e pigiamaiste in serie domicilio cerco. Tel. 528-280.

MACCHINISTE polisticria e apprendista juga massima. Telef. 553-495. Galli, San Secondo 17. A36109

MAGLIFICIO cerca macchinista interna e confezionista esterna. Telef. 776-306. Pinasca 10. A37915

MAGLIFICIO cerca maglieriste esterne macchine 12-14-5 normali e 12 artiera. Stiratrici pratiche. Tel. 260-090.

MANOVALE robusto preferibilmente patentato massimo 40enne cercasi. Presentarsi corso Unione 51. A37200

MECCANICA precisione assume aggiustatori, fresatori, rettificatori Sottilori. Buono trattamento. Telefonare 731-791

MONTATORE volonteroso montaggio revisione impianti nafta cercasi. Via Guido Reni 28. A38483

PARRUCCHIERE per signora centrale cerca lavorante per piegbe aria, caseo. Telefonare 45-818. A38360

PERSONA sola cerca donna 40-50enne [illegible] casa per lavori domestici ed assistenza familiare. [illegible]: « Pubblicità Stampa 2778 — Torino ». A1468

PER coniugi [illegible] cercasi per campagna con casa, possibilità assunzione due componenti a paga sindacale presso propria industria. Scrivere Gandolfi 387, Antrevan. 24201

PER coniugi [illegible] cercasi abile donna età 30-50 anni tuttofare. Massime referenze, buonissima retribuzione. Presentarsi ore 16-18, Brignoni Luigi, via Nappione 19, città. A39044

PIECHETTATRICI stampi mano cercansi. Telefonare 519-155. A38597

PIGIAMISTA uomo cercasi da importantissimo negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7122 — Torino ». A38560

PORTINERIA casa signorile affiderebbesi coniugi [illegible] persone [illegible] massima. Precisare dati anagrafici stato famiglia referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6381 — Torino ». A38473

RAGAZZA servizio cercasi da famiglia solitario due persone mensile massimo famiglia seria religiosa. Scrivere età, posti occupati: « Pubblicità Stampa 208 — Torino ». 430

RAGAZZA 14-15enne primo impiego pasticceria cercasi. Telefonare 772-841.

SOTTUFFICIALI carabinieri pensionati cercansi per controllo magazzino. Telefonare [illegible]. A38098

STAZIONE servizio assumerebbe volenteroso [illegible] Esso, via Piradello 44.

TUTTOFARE bella presenza cerca subito piccola pensione Varazze. Pubblicità Lastoni n 5 C. Savona. A37290

TUTTOFARE fissa abile anche cucina cercasi famiglia signorile subito. Telefonare 583-576. A38132

TUTTOFARE fissa, abile, referenziata, cercasi coniugi soli. Telef. 82-661.

TUTTOFARE fissa giovanotto volenteroso piccola famiglia commercianti, massima retribuzione cercasi. Telef. 882-080.

URGE aiutante apprendista seria vasto. Largo Orbassano 66 bis sartoria Frontoni.

VERNICIATORI e apprendisti riparazione carrozzeria auto cercasi. Bianco, Casana 45. A38696

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

AMBOSESSI, volenterosi produttori articoli reclamistici, cercansi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 200 — Torino ». 23697

ASSUMERei rappresentanza. Meridiona ditta seria, auto propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4253 — Torino ».

CONCEDENDO esclusiva prodotti largo consumo industria dolciaria cerca venditori muniti autoveicolo zone Genova Piacenza Vercelli Cuneo Pavia. Scrivere « Pubblicità Stampa 4261 — Torino ».

DITTA ultimamente introdotta garages carrozzeria Piemonte cerca rappresentanza con deposito. Dispone ampi locali e personale viaggiante. Massima proposta esclusiva di vendita con acquisto in proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7130 — Torino ». A37586

FARMACEUTICI intraprendenti 4 interessanti specialità cercano propagandista introdotto Novara Vercelli, residente zona sola gravigliese. Conoscenti abbinamento. Altro per Cuneo e provincia eventualmente anche per gruppo specialità ammesse buon di praticatore propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7084 — Torino ». A37473

FARMACEUTICI [illegible] germanica cerca elementi introdotti cui affidare propaganda specialità odontoiatriche zona Vercelli, Novara, sud Cuneo, Asti, Alessandria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7136 — Torino ». A37648

GROSSISTA importante mercerie alimentari Torino, cerca agente introdotto dettaglianti Piemonte, Automezzo referenze. Altro elemento richiedesi Riviera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8479 — Torino ». A37802

IMPORTANTE mobilificio vendita prodotti zione lusso cerca abile rappresentante Piemonte Lombardia Liguria. Scrivere referenziando Pubblimas 177 B, Milano.

IMPORTANTE Società canadese nale affiderebbe agenzia con senza deposito, una o [illegible] provincia Piemonte, a venditori veramente introdotti settore in dustria legno, mobili e arredatori per vendita interessante gamma prodotti [illegible] scrivere senza prociare [illegible] rappresentate, zona di vendita e referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7099 Torino ».

INDUSTRIA articoli ufficio, cerca rappresentanti forniture diretta consumatore per Torino e Piemonte. Personalità, presenza, cultura, liberi impegni. Scrivere: [illegible] R. Doria, [illegible] Alessandro Farnese n. 5, Roma. A38601

INDUSTRIA adesivi, mastici, sigillanti, autoriunbo paste abrasive cerca rappresentanti introdotti carrozzerie Scrivere: « Pubblicità Stampa 6265 — Torino ».

INDUSTRIA colle resinoidi, vinilliche, cassine, ureiche e adesivi cerca rappresentanti introdotti. Scrivere: Barbero & C. Santa Vittoria d'Alba. (Cuneo).

INDUSTRIA importanza nazionale cerca agenti auto introdotti parrucchieri signora lancio nuovissimo prodotto consumo 3500 giornaliere ei provvigione, palazzo 375, San Silvestro, Roma. 24215

INDUSTRIA internazionale elettrodomestici cerca persone serie desiderose lavoro con ambizioni di guadagno e carriera, Torino, Vercelli, Alessandria, Manoscritto specificando età, studi, luogo di nascita, curriculum. Castinansi offerte prive dati richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3216 — Torino ». A37039

INSPECTRICE vendite Piemonte, 35enne esperienza organizzativa dezzimale, referenziato, auto, assumerebbe incarico adeguato, esclusivamente stipendio provv. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7143 — Torino ». A37537

VIAGGIATORI giovani con macchina cerca importante casa tessuti, referenze, foto, Casella 206 M. Sip. Milano.

15 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

SMARRITO braccialetto d'oro piazza San Carlo, martedì. Pregasi telefon. 511-686. Forte ricompensa. A40039

16 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali indagini svolgon « Bureau Italia » Pio Quinto 30. tel 692-210. 553-876.

ABBIATE pratiche [illegible] urgentemente informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Fattenati, tel. 47-372. Carlo Alberto 49-51 7165

ABILI detectives svolgono [illegible] sorveglianze. Mondial. Cavour 5. Telefonare 521-151. 382

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianza, indagini, informazioni ovunque « Italpol » Madama Cristina 111, tel. 687-674.

A acquirenti, a proprietari autovetture, autocarri, rimorchi residenti Italia settentrionale, concediamo finanziamenti lungo ratealmente. Organizzazione bancaria Cominetto, corso Re Umberto 5. 172

A automobilisti immediatissimo conceduti prestiti rateali su autovetture anche speciale, targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi serietà, segretezza. Fin.Co.Tau., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefono 47-346. [illegible]

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fall, via S. Teresa 12, telef. 520-297. 344

ABBIAMO Appia prima, seconda, terza, coupé nuova, Aurelia B 13, Giulietta Sprint, T.I., normali, 2100 familiare, 1800, 1200, 1400, assortimento 1100, 103 familiare, 600, Volkswagen furgone, permute, rateizzoni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telef. 46-451 435

ABBIAMO Giulietta, Belvedere, Familiare 103, 600, 500, isetta, isocarro. Facilitazioni. Po 43. 441

ABBIAMO punto 600, [illegible] multiple, minire 500, 1200 familiari 6 mesi, altre occasioni belvedere, 1500, 103 lusso, normali, cambi, lunghe ratenzioni, Autosalone, Vinzaglio 5. 265

ABBIAMO pulmino Volkswagen perfetto ordine camioncino 1100. Cavalieri, Brescia 18. 388

ACCERTIAMO rapidamente anticipi pensili su automezzi. Abs, piazza Redoni 1 a telef. 521-281. 23568

ACQUISTIAMO contanti autovetture commerciali, vendiamo facilitando. Telefonare 51-832. 441

AFFIDATECI rendita vostra autovettura, ricaverete il massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, tel. 48-007.

ALFA Romeo [illegible] T. I. Autovetto Romeo prendia vendo permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, Telef. 553-484. 247

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13 compresi da funzionari privati macchine nuove seminuove, vendesi 1200 6 mesi, 1800 3000 km., 1800 A metano, 103, 600. Ratenzioni. Telefono 525-652.

ALL'AUTOSALONE Bonfiss, v. Nizza 31, telef. 683-333, 683-681: Opel Kapitan normale e Kapitan lusso, la vettura tedesche di grande classe della General Motors, pronte per consegna immediata. Concessionaria ECAE. 121

ALL'AUTOSALONE Bruna e Soglioni, via Nizza 125 assortimento autovetture Giulietta T. I. e spider, Dauphine quasi nuova, TV spider 103, 600, Belvedere e altre occasioni, Facilitazioni pagamento.

ALL'AUTOSALONE « Monticone », Pettarra 6, tel. 661-501: Borgward Isabella T.S., 1800 nuovo, Appia Coupé Farina, Giulietta Sprint e T.I. seminuove, 103 nuove e seminuove, familiare '58, 600 fuoriserie seminuovi o pronti, Dauphine '58-'59, 600 nuove seminuove, [illegible] '65.

ALL'AUTOSALONE Ranvito « Caveglia, corso Raffaello 16, telef. 683-391: Giulietta berline normali e T.I., Sprint, Dauphine, Appia prima seconda terza serie e Vignale, Fiat 600, 103 lusso e normali, 1200, 103 familiare, nuovo 600, spider T.V. Automotrice nuove e d'occasione, permute, facilitazioni. 488

ALL'AUTOSALONE « Tesoro », Roma 227 bis, telef. 42-535: Flaminia, Appia Farina, B 12 lunghezza, Giulietta spider, sprint, T.I., 1900 super sprint, DKW 850, 103 II lunghezza, familiare. Cambi, rateazioni. 16

AMMORTIZZATORI, freni, sospensioni, organi sterzo. Officina specializzata ripara, sostituisce, mobilita sollecitamente, massima garanzia. Arabia, via Vigone 62, via Revello 33 (borgo S. Paolo). Telefonare 30-509.

AMMORTIZZATORI sospensioni, [illegible] organi sterzo, sostituisce, ripara rapidissimamente, verifica gratuita. Eviterete sbandamenti pericolosissimi. Fream, Tassoni 74. Telef. 761-646. 22621

APPIA III serie, Flaminia coupé, gran [illegible] sport Zagato, fuoriserie Appia Jolly prenotazioni, sollecite consegne. Commissionaria Lancia, Benedetto e C. via Arcivescovado 2. Telefono 42-444. 70

APRILIA bellissima bollo agosto vendesi 35.000. Telefonare 880-178 ore 13-14.

AURELIA B 21 bellissima privato vende a privato. Visibile Autorimessa, via Andrea 18 int. 4. A37010

AURELIA B 24 spider America vende, cambia, rateizza. Autosalone Tessiore. Telefono 42-835.

AUTO Torino, corso Principe Eugenio 13, vi offre le migliori occasioni di valevoli usati 347

AUTOAGENZIA Camisia, Gruscavallo 3, tel. 774-226; 103 58, 57, 56, 600, 500, Aurelia B 20, B 12 gas, 1900 gas, 500 C.

AUTOCARRI super Taurus ribaltabili 815 1956 cantine vendonsi. Perosa 11.

AUTOCARRI 626 5 L, 640 N, camioncino 1100 E, 1100 AL, 618, vendonsi. Bosseto, via Santhià 39, Tel. 20-207.

AUTOFARO pronta consegna Hillman cambio automatico, Sunbeam Alpina spider, Sunbeam berlina, Humber super. Via Accademia Albertina 3, tel. 882-892.

AUTOMOBILISTI non preoccupatevi se la vostra vettura è vecchia e funziona male. La S.A.C.AU.TO Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, in pochi giorni vi fornirà una nuova. Rammenta auto, valutando al massimo la vostra e facendovi pagare la differenza con lunga rateazione. Interpellate la S.A.C.AU.TO prima di affrettate decisioni. 85

AUTONOLEGGIANSI di « Madama » e nuove 103, lusso, 600, 500, 1400, 1900. Telefonare 276-931. 22813

AUTONOLEGGIANSI con senza autista nuove 600, 103, TV, 1400, 1800. Magnoli, Prina, Tommaso 12, tel. 60-564.

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda [illegible] 1400, 103, 600, multiple, 500, belvedere. Telefonare 772-985. 2970

BELLISSIMA 103-(1955) nera, 600 (1955) unico proprietario perfetto ordine. Telefonare 753 575. A36959

BELVEDERE perfetta, 1100 camioncino ultima versione. Tel. 890-564.

BUONISSIMA 500 B revisionata 50.000. Corso Francia 119. Telef. 772-545.

CAMIONCINI 1100 T-4 q.li, 1000 A Fiat 1500 granluce, Jeep Willis carro attrezzi, 500 C camioncino. Tel. 890-575.

COMMISSIONARIA Alfa Romeo veicoli industriali. Cottino Fabro 10. Telefonare 47-114. 20745

COMPRO contanti qualunque automobile. Permuto, prenotazioni, consegna subito. Vigone 44. 7414

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, contagiri, manometri, specializzato, Nicoli, Pio Quinto 12. 3806

CRITERIO Commissionaria Alfa Romeo consegna subito vetture nuove, Dauphine 4 marce, vasto assortimento vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213. Tel. 21-000.

DAUPHINE Alfa Romeo, 4 marce, prenota vendo permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 553-484. 347

ESCLUSIVAMENTE privato vende privato 103 fine '55, motore nomine nuovi, bellissimi. Telefonare 44-128. A39241

FIAT-Sava commissionaria via Nizza 30. Telefoni 652-662, 652-663: Mostra Mercato comunale autoveicoli nuovi e usati, Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture sorte e fuori serie Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale granluce, Appia Aurelia Granturismo, Aurelia B 12. Autoveicoli industriali 1100 fino quintali, 615, 626, vari carrozzerie furgoncini 103, 600, 800. Arredo. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIMI sovvenzioni auto case terrani massima valutazione celerità. Telef. 871-038 535-980. 21476

(Continua a pag. 14)

Calde come un piumino... Leggere come una piuma...

Coperte in Orlon* Du Pont

la prima fibra acrilica prodotta per il mercato mondiale

morbide... soffici... veramente lavabili... non si feltrano... non attirano le tarme...

*Marchio registrato dalla Du Pont, per la sua fibra acrilica.

Prodotte dal LANIFICIO CANGIOLI di Prato e in vendita presso:

LA COMMERCIALE DUBA S.p.A. - Via Monte di Pietà, 2 - Torino
FACIT - Via Nizza, 368 - Torino

STIRATRICE e fattore sistema cercasi da importante camiceria uomo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7122 — Torino ».

STIRATRICE esperta capacità conduzione negozio cerca elettrauscco. Via Galliari 17. A38345

STIRATRICE veramente abile cercasi. Via Monte Pasubio 11. Telef. 297-737.

TESSITRICI esperte cercansi buona retribuzione lavoro continuativo. Preciare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4264 — Torino ».

TINTORIA cerca aiutante stiratrice. Telefonare 356-022. A39065

TIPOGRAFIA cercansi abili impressori grafici prima categoria. Telef. 40-234.

TIPOGRAFO impressore cercasi [illegible] Telefonare 786-652. A39211

TORNITORI assume officina meccanica. Telefonare 780-877. A38092

TORNITORI qualificati assume industria metalmeccanica. Presentarsi via Pesaro 17. A37344

TUTTOFARE a giornata referenziata cercasi. Telefonare [illegible]. A35113

ASSUMIAMO personale femminile promagnia 2000 giornaliere più percentuale. Soc. Oldevi, via Lamarmora 18. 21020

CAMICERIA cerca rappresentanti, preferibilmente introdotti tutte regioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2221 — Torino ».

CARTOLERIE, rappresentante introdotto per Torino e Piemonte cercasi per articolo grande assortito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4269 — Torino ».

CERCANSI introdotti bar provincie Aosta, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, vendita apparecchi facile collocazione. Forte margine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7115 — Torino ». A37563

CERCASI da media chimindustria torinese per interessante sviluppo forniture prodotti interessanti autoindustria collaborazione fattiva partecipazione elemento amministrativo giovane attivo avente introduzione autoindustria locale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6297 — Torino ».

CERCASI persona introdotta ramo autoaccessori per vendita vari prodotti americani per auto, [illegible]: « Pubblicità Stampa 4301 — Torino ». A39214

GROSSISTA importante mercerie alimentari Torino, cerca agente introdotto dettaglianti Piemonte, Automezzo referenze. Altro elemento richiedesi Riviera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8479 — Torino ». A37802

IMPORTANTE mobilificio vendita prodotti zione lusso cerca abile rappresentante Piemonte Lombardia Liguria. Scrivere referenziando Pubblimas 177 B, Milano.

IMPORTANTE Società canadese nale affiderebbe agenzia con senza deposito, una o [illegible] provincia Piemonte, a venditori veramente introdotti settore in dustria legno, mobili e arredatori per vendita interessante gamma prodotti [illegible] scrivere senza prociare [illegible] rappresentate, zona di vendita e referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7099 Torino ».

INDUSTRIA articoli ufficio, cerca rappresentanti forniture diretta consumatore per Torino e Piemonte. Personalità, presenza, cultura, liberi impegni. Scrivere: [illegible] R. Doria, [illegible] Alessandro Farnese n. 5, Roma. A38601

INTRODOTTI agenti industriali, commerciali, manifatturieri, professionisti, ovunque, affido campionario articoli redditizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 301 — Torino ». 23897

OLIO alimentari esperto stimolo cauto ne automezzi locali assumerebbe rappresentanza deposito importante ditta lavoro sano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3071 — Torino ». A1474

PRIMARIA [illegible] farmaceutici cerca propagandista Torino e provincia. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 202 — Torino ». 29

ROMA Lazio cerco rappresentanza accessori auto incaricati ddscia. Scrivere Cristallina, via Milano [illegible] 1, Roma.

TRENTINO cerca assistenza di provincia generi alimentari largo consumo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7140 — Torino ». A37610

VISITANDO autorimesse munito automezzo abbinerei rappresentanza consumo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A37537

DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-190. 521-549. 524-874. Investigazioni prematrimoniali, infortunazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata.

18 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

CALLISTA pedicure recasi anche a domicilio. Telefonare 591-277.

DIPLOMATA infermiera, massaggiatrice, estetista manicure anche a domicilio. Telefonare 393-194. A38619

MASSAGGI generali corpo servizio domiciliio. Telef. per appuntamenti 234-271 dalle 18 alle 20. A38577

MASSAGGIATRICE cura per l'igiene generale del corpo. Telefonare 591-277.

MASSAGGIATRICI diplomate eseguono massaggi sportivi, terapeutici, estetici. Cure calvizie. Pedicure. Telef. 362-377.

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

ABBIAMO Appia, Giulietta, 1200, 103, [illegible] 500 nuove, occasioni. Cavalieri, Brescia 18. 389

(Continua a pag. 14)

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 13)

FIAT-Sava commissionaria Arp via Magenta di Piella 1, tel. 45.418 prenotazioni autoveicoli nuovi. Esposizione autoveicoli usati, facilitazioni pagamento, corso Belgio 101, tel. 590-865. 321

FUORIBORDO Sea 22 HP scafo in legno vendesi. Telef. 276-924. A37033

FURGONE 500 C, topolino, 400 '58 perfetto, Lepanto 6. Telefonare 593-761.

GIULIETTE T. I. normali sprint, sprint veloce, ultimo occasioni, Cottino, Fabrizi n. 10. Telef. 47-114. 409

GOCCOMOBIL giardinetta, portata 400 chilogrammi, consumo 5,8. Agenzia, Torricelli 39. 12

GRAN Turismo bolista tutto 1960 radio elettronica tromba e accessori extra perfettissima vende privato a privato. Renazzi, corso Casale 14. A37629

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

IMPIANTI Weber, gas liquido e metano. Assistenza carburatori. Concessionaria Fukra, corso Chieri 16, tel. 558 990.

METANO, gas liquido, nuovi impianti regolamentari. Lamar, Crescentino 26, telefono 20-853. 20574

METANO liquigas impianti perfettissimi collaudati revisione ridutteri. Marmorito 60. Telefonare 22-109. 226

MOTONAUTICHE Autosalone Tesoriere, Rubino 357 bis vende scafi, motori vari tipi.

MOTORE nuovo 652 metano CV. 190 vende Ferrero, corso Traiano 170, telefono 561-470. 21161

NUOVA 500 mai 6 fanaleria regolamentare vendo. Telefonare ore pasti 392-974.

NUOVA 500 sei mesi prima, km. 3500, privato vende a privato. Telefonare ore pasti 762-546. A39451

OCCASIONE 500 C tutta a nuovo 200 mila vendo. Telefonare 863-465.

OCCASIONI! 600 trasformabile '58, altra '56, unici proprietari, vendo. Telefonare 309-904. A38043

OCCASIONISSIMA [illegible] 355.000, furgoncino [illegible] C [illegible], 102 metano 485.000. Telefonare 380-212. A39201

OCCASIONISSIME Appia, Giuliette, diverse 1100-103, 600, 500, familiari 1400 Ardea, impalmi, giardinette, molti altri tipi, vendiamo, rateazioni, Vigone 44.

OCCASIONISSIME privat' vendono Appia 1957 destra, 1200 fuoriserie Viotti, 600 fuoriserie grandinee, 103 gas 1958, Ardea 1952, perfettissime. Telefonare Autorimessa 51-606, Sapione 26. A1467

OTTIMA 500 C regolare privato vende a privato. Telefonare 357-677. A37850

OTTIMA ridotta economica Peugeot 203 privato vende occasione. Tel. 682-828.

PRATICHE valutazioni automobilistiche, prezzi medici, « Gillio », via Boucheron 9 telefono 521-974. 357

PRIVATAMENTE vendo Aurelia 2500 balestrata perfettissima 590.000, visibile Sapione 26. 123

PRIVATAMENTE vendo 500 C 160.000, 600 285.000 occasionissime. Tel. 268-810

PRIVATI vendono anche rateizzando 500 C Ardea 5 marce, 1400 A metano, 600 elaborato, Appia 1954, Andrea 14, Telef. 267-693. A37826

PRIVATI vendono Dauphine come nuova; 1100 '53 350.000. Telefonare 760-864.

PRIVATO acquisterebbe 600 1956 1957 purchè ottimo stato. Telefonare 21-841.

PRIVATO Belvedere ultime mutue nuovo 360.000, giardinetta ultima, Palermo 41. Telefonare 273-445. A37827

PRIVATO vende a privato 1100 E ottimo stato. Telefonare ore pasti 742-076.

PRIVATO vende a privato 600 anno 1959. Telefonare 30-415. A37575

PRIVATO vende bellissima nuova 500, permuta scooter facilita. Telef. 46-007.

PRIVATO vende bellissima 600 1956, 500 C. Telefonare mattino 776-160.

PRIVATO vende bellissima 1100-103 '58 accessori. Telefonare 685-723.

PRIVATO vendesi Belvedere 1962, [illegible] 500 c 145.000. Corso Vigevano 53.

PRIVATO vendo Fiat [illegible] gran lusso, via Vincenzo Monti 39. [illegible]

PRIVATO vendo giardinetta Belvedere, bicicletta trasporto, 500 A. Bari 15.

PRIVATO vendo nuova 500 6 mesi. Telef. 753-829. A37904

PRIVATO vende nuova 500 '58. Telefonare 552-225 ore 19-21. A38575

PRIVATO vende 3 Ro ribaltabile come nuovi. Telefonare 781-672. A37547

PRIVATO vende 103 lusso 12 mesi affare. Via Torricelli 4. 464

PRIVATO vende 600 lestino mesi 8. Via Vincenzo Monti 39. 404

PRIVATO vende 500 C ottimo stato. Telefonare ai 794-507 ore [illegible]. A38334

PRIVATO vende 600 celeste come nuova km. 13.000 (1958). Telef. 384-354.

PRIVATO vende 600 sei mesi. Telefonare [illegible] ore pasti. A38592

PRIVATO vende 600 '55 perfetta 330.000. Telef. 884-631. A39154

PRIVATO vende 1100 B L familiare recente. Telefonare ore pasti 650-639.

PRIVATO vende 1100 E unico proprietario. Telefonare 692-841 ore pasti.

ROMEO revisionato, aggiornato, seconda serie, con garanzia, vende permuta, rateizza convenientemente. Duru Vico, Finanziaria 51, Torino, Tel. 398-914

ROMEO 11 varie versioni facilitazioni, assistenza, Commissionaria Alfa Romeo, Cottino, Fabro 10. Telefonare 47-114.

S.A.C.AU.TO., Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, invita tutti coloro che desiderano acquistare vetture usate di qualsiasi marca a ricordare che dispone di un vastissimo assortimento di auto usate che vende con garanzia e pagamento rateale fino a 18 mesi. Visitateci!

SPRINT 1956 perfetta privato vende privato. Telefonare ore ufficio 782-678.

SFAI [illegible] finanzia automobilisti, A. Doria 15 (Palazzo Borsa). Telefono 521-613. 0627

SIMCA Commissionaria Sear via Monte di Pietà 1. Pronta consegna tutti i tipi Aronde, Ariane e Vedette. Telef. 524-275 facilitazioni pagamento. 260

VENDO autocarro 640, Leoncino lungo, 600 multiplo, furgone 103 e vetture '54, '57, 1400 codine Facciano, via Rondiz 5, Telef. 751-504. 20674

VENDO facilitando 600 '58, '55, Appia I 103 '55, 500 C. Principi d'Acaja 40.

VENDO familiare 103, 600 lusso serie, bianchina, furgoncino. Telefon. 741-310.

VENDO nuova 500 quattro mesi, bellissima 600 1957. Vercelli 111

VENDO rateazioni Appia '57, '55, '54, furgone Appia 103 '59, '57, '55, '53, 600, 1400, 600 belvedere, Cigna 3. A37271

VENDO 500 sei mesi 4500 km. Telefonare 684-276 dalle 9 alle 12

VENDO 500 R perfetta, Telef. 294-851.

VENDO 640 676 ribaltabili conto terzi Renault, condizioni pagamento. Telefonare 274-590. A1463

VI serve un camioncino? Francesco Vi mette a disposizione la produzione della Carrozzeria Pasino di 600, 1100 T, 615, 642, 682 nuovi pò in assortimento di veicoli di occasione. Corso Tassoni 47, Telefonare 760-455. 405

VOLETE vendere acquistare autovetture? Rivolgetevi Ridotti Antonietto Grazzi, Salotto 29. 90

VOLKSWAGEN pulmino, furgoni nuovi 600, 109 ogni tipo, familiari, belvedere, Appia II, Aurelia B 12, B 10, Alfa 1900, 615 S, 1100 ELR, leoncino, rateazioni. Autoagenzia Piemonte, Tunisi 139. Telefonare 670-092. 465

VOLTURE! Fiat 500 lire sfiamata; 600 diciottocinquecentosei; 1100, Alfa diciottocinquecentosei; motoleggere empire milleottocento, Borm, Carlo Alberto 46, telef. 521-976. 238/R

103 unico, come nuova, novembre '55 vendesi cambiasi utilitaria. Valsalli, Santa Chiara 52, ore 15.30. A38137

3100 103 E perfetta privato vende 510.000 telef. ore ufficio 531-795. A38614

1100 E vende privato. Telef. 650-782.

1100/103 1957 fiammantissima, stato perfetto, vende privato a privato. Telefonare 511-480. A38155

1400 A 1956 nero fasce bianche cappotto, vende. Via Susa 38. 329

23 CICLOMOTO SPORT L. 100 p.p

ABBIAMO assortimento Motom, Bianchi, Mival, occasioni Gurzi Gallotti, Gambalunghina 250, Rigolo, Lambretta, motocarro Lambretta semimuovo, Ghini, Antonini Cecchi 37. Tel. 279-851 341

AFFARONE Gilera 150 sport ottimo stato. Telefonare 20-32 ai 284-150.

BELLISSIMA moto 175 M.V. privato vende ordinariamente parte dilazionando. Telefonare 772-181. A38156

BIANCHI da Bergarello a sole L. 20.650 potete possedere anche voi una bellissima bicicletta Bianchi. Via Cameriana 2.

BICICLETTE uomo donna semiuovo vendo ogni migliore offerente. Tel. 683-973.

CARELLINO motocarretta frigorifero alimentica, buona circolazione, a lire 51.500 Provateci! Agenzia generale Risico, Brescia 41, telefonare 272-819 291

COMPRO Vespa Lambretta dal 1957 al 1959. Telefonare 521-443. 461

GUIZZO: lo vendo che vi distrugge Professionale Cerosa, Marconi 5 336

GUIZZO: vendo con mille rate oltre eccezionale stabilità. Cerosa, Marconi 5.

GUZZI 250, Vespa '57, Lambrette nuove e altre occasioni Legnano e Telefunken 593-761. A38319

HARLEY Davidson sidecar imposto nuova vendo 140.000. Pasti 767-027.

KATAMAR il fari bordo in plastica irrovesciabile inaffondabile prove dimostrazioni Commissionaria Bianchi, Borgaretto Camerana 2. 19

LAMBRETTA produzione 1960: 125 Li, 150 Li, 175 TV, miscela 2%, fino 5 contachilometri inspiegabili sul manubrio, 4 marce, motore centrale. Unimissionaria di vendita: Auto Torino S.p.a. corso Principe Eugenio 11, tel. 553-484

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Audino, corso Giulio Cesare 100, telefonare 272-857. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Ballestrino, via Vibò 25 telefono 290-688. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Bravo, via Sette Comuni 58, telefono 662-387. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Carulo, corso San Maurizio 29, telefono 56-383. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Dattilo, via Domodossola 35, telefono 772-664. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 269-244. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Mancini, via Mariaglio 17 telefono 272-146. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia PAMAR, via G. Da Verazzano 68, telefono 558-801 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Pasquero, via Principe Amedeo 13, telefono 42-668 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Rocca, piazza Vigliardi Paravia 5, telefono 779-843. 240

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Torrelli, via Tiziano 30, telefono 697-415. 240

MOTO Ferrari 125 occasionissima olio Castrol, riparazioni. Gravanaldi, Ormea 31

MOTO Triumph 350 rc. tutto Saldal semimuova L. 100.000. Telefon. 376-202

MOTOCARRI MV a benzina i più economici, i più robusti, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 25. 30

MOTOSIDECAR 8 bellezi bonolissimo stato vendesi. Telefonare 786-320.

M. V. nuovi prezzi e nuovi modelli. Speciali rateazioni, Cavalieri, corso Vittorio 20, via Nizza 25. 30503

NSU 45, nove modelli da lire 68.000 a 130.000, 175 Supermaxi 288.000 e 256.000, 250 Supermaxi 385.000. Prenotazioni. Bonafous 2. 17303

OCCASIONE Cercato 175 monoalbero efficientissima vendo. Telefonare ore pasti 367-520. A38325

OCCASIONISSIMA Caprindo 75 seminuovo vendesi. Telefonare ore pasti 398-159.

PASQUERO consegna con minimo anticipo Lambrette 1960, comodi pagamenti, organizzazione vendita Principe Amedeo 11. Telefonare 43-668. 309

PRIVATO vende bellissimo Mival 125 occasione. Telefonare 885-723.

PRIVATO vende moto Caprindo 125 ultimo stato. Telefonare 791-739.

ROMERO, via Pinerolo 51, Agrate tiene nuovi modelli, biciclette, Vespa, officina riparazioni, rateazioni. 40

SENZA targa, senza patente patente 150 kg., motore 4 tempi, consumo minimo, motocarro Motom 48, dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telefonare 31-355. 15501

URGENTE Triumph 350 pluccorrente ultimo stato venale. Telef. 792-201.

VENDIAMO blocco Vespa Iadite altri tipi ultimo stato. Telefonare 380-776.

VENDO Lambretta 150 Li 1958, km. 5000. Telefonare 377-084. A37617

VESPA, motofurgone Ape, modelli 1960, cambi, minime rateazioni. Tosa, Agenzia Piaggio, corso S. Maurizio 31. 75

VOLETE comperare, cambiare, vendere Vespa, Ape Motorini, Ue, Bovisiica 168. Telefonare 322-528. 20145

34 ANNUNCI VARI L. 100 p.p

A buon interesse bancario cancelliamo, senza cessione stipendio prestiti a impiegati o specializzati, residenti in Torino o circondario. Ammortamento fino a 24 mesi, riservatezza assoluta. Tel. 512-178

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-59. L'Elettrica, via Carlo Alberto 25

ABBIAMO ottimo detersivo sfiammato per sole lire 25 il chilogramma. Diten, Montevecchio 25. 307

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, oceano trovereto via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-538. 432

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione Galiano, corso Vittorio 32. 393

ACQUISTO bella pelliccia Ocelot, stola visone cara occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4276 — Torino ».

ACQUISTO libri pago bene, romanzi, classici, filosofici, arte, storia, politica. Telefonare 584-676. 21081

AFFARONE bellissimo salotto velluto inglese, completo 115.000. Tel. 883-306.

AL Centro Radio televisori a rateazione, novità assoluta. Telefonare 588-253.

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiamo vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuovo radio modulazione di frequenza, per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9814

AL Mobilificio Rossi, XX Settembre angolo Palazzo Città, camere belle tutti stili, sale pranzo, tinelli, cucine smaltate

ALL'ENTE Asilo Liquidazione. Ditta 17, ormeggi formidabili, acquisto vendita mobili nuovi, usati anni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOGGIO Mobili, Galileo Ferraris 26, liquidazione camere letto, pranzo, soggiorni. Consegna domicilio tutta provincia. Visitateci. 333

ANTICHITA' lavelli fratini, trumeaux, acquitino ricamato bandiera, credenze, fisciera letto, mobiletti. Marzini 25.

ARCIOCCASIONE. Astara Radio, Bartolomeo 9, tel. 519-974, 610-507, televisori di occasione garantiti più dei nuovi, 17" lire 45.000-50.000, 21" lire 60.000-80.000

ARMADI-guardaroba, camere sala, soggiorni, cameriere, ragazzi, svendonsi per cessazione, Pagella, Mazzini 44.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 36.000. Facilitazioni 2774

ARTIGIANO esegue lavori decorazione, verniciatura spruzzo, domicilio, lavori carte parati. Telefonare 333-186, 387-966

ARTIGIANO vende poltroncletto 19.000, tavoletto 25.000. Accademia Albertina 35, mattino. 286

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio svende. Piazza Vittorio 3, Nepomuceno 33. 307

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 0 3913

ATTRICE svende trequarti nerlon bellissimo, due stole visone. Telefon. 883-457.

BANCHI bar modelli recenti premi, preventivi, arredamenti completi. « Arte », Cottolengo 3. 6376

CAUSA trasferimento cedesi subito mobili arredamenti gennaio 1960. Andrea Doria 19, tel. 518-873 Sarelsi. A37837

COMPERO abiti giacche calzoni scarpe usate uomo, ragazzo. Tel. 776-892.

COMPRO vendo dischi usati. Discoteca Ferraris, Valdellatorre 64, tel. 280-023.

CONCEDIAMO lunga rateazione finanziamenti su polizza pegnoli. Tel. 521-613.

CONFEZIONI abiti signora vasto assortimento eleganti modelli stagionali, principesse, taillieur ecc., abiti colonne prezzo reclame da lire 5000. Telefon. 883-457.

DISCHI vasto assortimento novità, classici, musica leggera, trovasi da Cocopato, pianoforti, via Lagrange 2, Tel. 555-211.

DUBIED; macchina maglieria fama mondiale. Modelli recenti, possibilità infinite. Regina 5, telef. 528-930. 356

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Leifi, via Stazzini 41. 8018

FRIGORIFERI abbiamo migliori marche e prezzi notevolmente ribassati, cambi, Garibaldi, Firenze 27. Tel. 273-839.

FRIGORIFERI cucine, elettrodomestici, grandi marche, facilitazioni, rateazioni, cambi, serietà. [illegible], corso Vittorio 86.

GRANDE occasione vendesi cassaforte Pozzis-Rossetti. Via Palazzo Città 6.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Carone 6. 2931

MAGLIATE: Dubied macchina magliera insuperabile, produrrete di più, Ultimi modelli, meravigliosi, Rateazioni. Insegnamenti. Bogino 8. Telef. 538-930.

MAGLIERISTE, migliori macchine, minor prezzo, Rateazioni, insegnamento. Super Center, Consolata 5, Bobinatori, accessori. 20227

MANCATO matrimonio occasionissima vendesi bellissima camera matrimoniale. Telefonare 527-976. 422

MOBILI a Grugliasco a vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4. Tel. 621-107.

MOBILI, lavorazione di Cantù, [illegible] e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6085

MOBILI Stadama, via Berthollet 6, è la ditta che cuoce. Visitateci. 414

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano. Telefonare 528-812; tinelli 28.000, camere 95.000, armadioni 30.000. Rateazioni.

MOBILIFICIO Pitorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati capitandoli massimo. Capellina 5, telef. 766-881. 11042

MOBILIFICIO Urup, 20 rate vendita propaganda, camere da 89.000; tinelli da 39.000. Vasto assortimento Ritiro mobili usati. Appendicite, Garibaldi 8, cortile.

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili cummi e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 3 (Lungo Po). 12453

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Armadioni verniciati poliestere 24.000, con supralzo 36.000, camere 90.000, cucine formica, divanetto 19.000. 22389

OCCASIONE vendo camera letto come nuova, armoire-infoiler, cumò, comodino letto piazza mezza, poltrocina, materasso. Goretto, Bogino 8, quarto piano.

OCCASIONE vendesi macchina maglieria svizzera Orion come nuova. Presentarsi via Rossini 14. A39223

OCCASIONE vendo tramezza vetrata, porta, seminuova 5x1,90. Tel. 682-323.

OCCASIONE 50.000 vendo barca plastica con vela trasportabile, 600, 1100; 30.000 tavoletta 120x80. Telefonare 30-024.

OCCASIONI garantite ogni tipo macchine cucire. Lire 6000 in più. Canavesio, Re Umberto 11. Telef. 510-977. 21080

PIANOFORTI « Cucciolo », via Lagrange 2, telef. 555-311. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 619

POLTRONE, salotti, soggiorni. Mobili trasformabili, poltroncletto. Articoli regalo. Richiedete cataloghi: Alasia, Vinzaglio 5. 9800

PRIVATO svende mobilio, entrata, due camere matrimoniali, pranzo in stile. Telefonare 681-507. Via Cosseria 2.

SCOMBERIAMO cantine solai locali qualsiasi restante pagando massimo. Telefonare 759-440, 762-137. 412

TAILLEURS, soprabiti signora, eleganti-simi, moderni 15.000, 19.000. Roggero, Stampi 54. 72

TELEVISORE 21 carrello antenna 95.000; lavatrice seminuova 50.000; radiofonobar recente 50.000, Registratore filo 30.000. Telefonare 521-207. A38514

TELEVISORI a rateazione, novità mondiale schermo nero, cambio radio. Mondial Radio, Madama Cristina 26. 22588

TENDA campeggio accessori e altro vende privato. Telefonare 794-608.

VENDESI frigo 600 litri, un conservatorio gelati. Telefonare 893-464.

VENDESI tavolo sartoria, rimagliatrice nuovi, guardaroba, comò. Tel. 382-892, sera. A38870

VENDONSI due vestiti sposa bellissimi, pizzo, taglio 46-48, vestito comunione bambina, pizzo, tulle. Telefon. 684-066.

VENDONSI figurine 800 e mappamondo antico. Telefonare 46-739. A38166

VENDONSI scrivania e mobili vari ufficio. Telefonare 46-739. A38165

40.000 vendo matrimoniale e altri mobili. Magliano, Tripoli 10/6.

vero vi presenta le vincitrici della seconda estrazione di

dieci collane di perle vere!

ESTRAZIONE DEL 2 MAGGIO 1960

N. 6249	GIOVANNA MILLANI	- Corso Francia 383	- Torino
„ 22374	[illegible] MASSOLA	- Via Montegrappa 42	- Rivoli
„ 6913	FRANCESCO SCISCI	- Via Buozzi 18	- Genova
„ 7851	ANGELO GUERINONI	- PONTE SELVA [illegible]	(Bergamo)
„ 6995	ANGELA [illegible]	- Via C. Imbonati 49	- Milano
„ 22747	OLGA BORID	- Via dei [illegible] 24	Torino
„ 7571	GIUSEPPINA PASCHETTA	- Via G. Cagna 3	- Vercelli
„ 19967	RITA GLORIA	- Via Avigliana 33	- Torino
„ 25771	TERESA BARTOLINI	- Via Montenovegno [illegible]	- Torino
„ 6608	LILIANA BERTOLO	- Via Villardora 4	- Avigliana

LA TERZA ESTRAZIONE AVVERRÀ IL 1° LUGLIO

AUTORIZZ. MIN. FIN. N. 40417 DEL 9-12-59

OLIMPIADI IN CASA

RAI

DOMENICA 15 MAGGIO SARANNO SORTEGGIATE LE PRIME QUATTRO DELLE 24 AUTOMOBILI DEL CONCORSO "OLIMPIADI IN CASA"

Fra tutti I NUOVI ABBONATI ALLA RADIO del periodo 1° maggio - 15 luglio saranno sorteggiate 12 FIAT 1100

Fra tutti I NUOVI ABBONATI ALLA TELEVISIONE del periodo 1° maggio - 15 luglio saranno sorteggiate 12 FIAT 1100

CON SOLLECITUDINE ABBONATEVI PER CONCORRERE A QUESTA PRIMA E A TUTTE LE SUCCESSIVE ESTRAZIONI

RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA